

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 22 MAGGIO 2011 - ANNO 109 - N. 20 - € 1,20



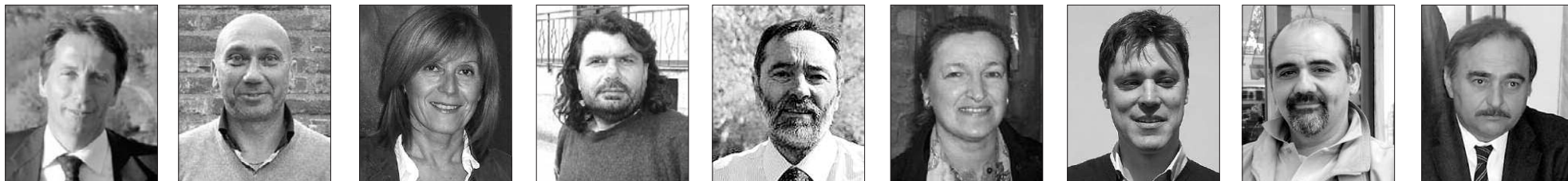
Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Nei nove Comuni della nostra zona dopo il voto di domenica 15 e lunedì 16 maggio

Elezione del sindaco e rinnovo Consiglio comunale sei conferme, due cambiamenti ed un ritorno



Da sinistra a destra i sindaci della nostra zona: Castelnuovo Belbo, Francesco Garino; Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero; Merana, Silvana Sicco, Morbello, Gianguido Pesce; Nizza Monferrato, Flavio Pesce; Olmo Gentile, Maria Grazia Aramini; Ponti, Claudio Paroldi; Quaranti, Alessandro Gabutto; Terzo, Vittorio Grillo.

Dei 9 Comuni della nostra zona che domenica 15 e lunedì 16 maggio si sono recati alle urne per l'elezione del sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale, 6 hanno scelto la continuità (Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Bormida, Merana, Olmo Gentile, Quaranti, Terzo), 2 il cambiamento (Morbello e

Ponti) e per uno, Nizza, è stato un ritorno.

A **Castelnuovo Belbo**, i 662 votanti hanno riconfermato il sindaco uscente **Francesco Garino**, 408 voti, preferendolo a Fortunato Maccario, 214, già sindaco dal 2001 al 2006.

A **Castelnuovo Bormida**, i 481 votanti, hanno eletto sin-

daco **Gianni Roggero** (vice sindaco uscente), con 309 voti, contro i 149 di Secondo Conti.

A **Merana**, i 147 votanti, hanno eletto sindaco **Silvana Sicco** (assessore alla Cultura uscente) con 119 voti, contro i 20 di Giacomo Perocchio.

A **Morbello**, i 322 votanti, hanno eletto sindaco **Gianguido**

Pesce, con 186 voti, contro i 134 di Enrico Benzi.

A **Nizza Monferrato**, i 5897 votanti hanno eletto sindaco **Flavio Pesce**, già sindaco in passato, con 2445 voti, contro i 733 di Luigi Perfumo, i 516 di Luisella Martino e i 1937 di Pietro Lovisolo.

Ad **Olmo Gentile**, i 48 votanti hanno riconfermato sin-

daco **Maria Grazia Aramini**, decano della Langa Astigiana, con 27 voti, contro i 14 di Valter Gandini.

A **Ponti**, i 464 votanti, hanno eletto sindaco **Claudio Paroldi**, con 256 voti, contro i 204 di Giuseppe Adorno, già sindaco per più legislature.

A **Quaranti**, i 146 votanti hanno eletto sindaco **Ales-**

sandro Gabutto (vice sindaco uscente) con 61 voti, contro i 44 Meo Cavallero (per decenni sindaco) e i 35 di Giuseppe Pigella.

A **Terzo**, i 574 votanti hanno riconfermato sindaco **Vittorio Grillo**, con 426 voti, contro i 117 di Fabio Massimo Burlando.

G.S.

In attesa di chiarimenti

Sanità locale massima allerta

Acqui Terme. Il territorio dell'Acquese è unito contro eventuali tagli alla sanità. Sindaci, personale medico ed infermieristico, imprenditori e gente comune temono un depotenziamento dell'ospedale attuato dalla Regione Piemonte.

Struttura che se non mantiene standard qualitativi e quantitativi elevati, iniziando dalla penalizzazione del Pronto soccorso, abbandonerebbe il suo ruolo di riferimento per un territorio di 65 mila abitanti circa, senza dimenticare che Acqui Terme è città termale ed ospita per molti mesi all'anno utenti per questo tipo di struttura, ma è anche centro di un bacino con un'altissima quantità di anziani, una percentuale fra le più alte del Piemonte.

Tra le iniziative penalizzanti, e di non poco conto, troviamo la variazione, che la Regione propone come "riorganizzazione e razionalizzazione" della rete di urgenza ed emergenza degli ospedali piemontesi, nel caso di Acqui Terme del Dea a pronto soccorso. Vale a dire la perdita di un servizio fondamentale per l'ospedale dedicato all'indimenticabile monsignor Giovanni Galliano. Sulla questione c'è mobilitazione ed una raccolta di firme per invitare le istituzioni, i cittadini e coloro che hanno a cuore una sanità seria e vicina alla gente a far sentire la propria voce.

A questo proposito, è di notevole interesse la riunione convocata nella serata di mercoledì 18 maggio, a palazzo Levi, fra i sindaci del territorio,

Sanità, politica e... trasparenza

Al momento di andare in stampa (primo pomeriggio di mercoledì 18) annotiamo la conferma di una riunione alle 17,30 (sempre di mercoledì 18), a palazzo Levi dei sindaci dell'Acquese e alle 20,30 di un incontro con l'assessore regionale alla Sanità Patrizia Ferrero e del vice presidente Ugo Cavallera. Nel segno della "trasparenza talebana", alle 12,45 dello stesso giorno dalla segreteria del sindaco di Acqui Terme, L'Ancora ha appreso che l'incontro sarebbe avvenuto "a porte chiuse", cioè con l'esclusione dei giornalisti. Salvo che l'assessore Ferrero, bontà sua, al termine della riunione avrebbe fornito un resoconto ai cronisti cittadini. Vale a dire che avrebbe rilasciato una velina di resoconto sul quadro della situazione. La sua esposizione. Vietato sentire le linee dei vari sindaci, cosa ne pensano della "nuova Regione" a livello di sanità e se qualcuno si è arreso facilmente per una mera e propria questione partitica.

Ogni commento, a questo punto è inutile.

red.acq.

l'assessore regionale alla Sanità Patrizia Ferrero e il vice presidente della giunta regionale Ugo Cavallera.

C.R.

* continua alla pagina 2

PD: figli di un dio minore anche nella sanità.

A pagina 7

IdV: Terme, Finito e politica trasparente.

A pagina 7

Ass. Gelati: nella sanità un'altra offesa al nostro territorio.

A pagina 7

Il dott. Gianfranco Ghiazza risponde ad Acqui Libera.

A pagina 8

Premio AcquiAmbiente: i progetti delle scuole acquesi e gli incontri di approfondimento.

A pagina 12

Incontro con l'autore: Stefano Zecchi "Quando ci batteva forte il cuore".

A pagina 3

Il sogno di Herta a Villa Ottolenghi.

A pagina 3

Enzo Bianchi alle Nuove Terme.

A pagina 3

Conferenza europea a Budapest

Turismo sostenibile e responsabile apportatore di qualità della vita

Acqui Terme. Giovedì 12 e venerdì 13 maggio il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo Anna Leprato, hanno partecipato, a Budapest alla Conferenza europea "Turismo sostenibile e responsabile quale apportatore di qualità della vita", a cui sono intervenuti il Ministro italiano al Turismo Michela Vittoria Brambilla ed il vicepresidente della Commissione europea onorevole Antonio Tajani.

La prima delle tre sessioni della Conferenza è stata dedicata al turismo sanitario ed alla direttiva europea specifica della materia.

È stato presentato anche l'itinerario europeo delle città storiche termali", con intervento del presidente Christian Corne (vice sindaco di Vichy) e presidente dell'Associazione Ehtta.

Si è parlato anche della "Ideazione di prodotti e prassi basati sulle tradizioni locali: l'itinerario termale", presenti, oltre ad Acqui Terme, Ourense (Esp), Vichy, Salsomaggiore e Montecatini. "Punto chiave - ha ricordato l'assessore Leprato - è stata la discussione dei nuovi prodotti del turismo europeo a servizio della qualità della vita, turismo, salute, benessere e sanità fra cui la nuova direttiva europea sull'assistenza sanitaria transfrontaliera ed il progetto dell'itinerario delle città termali storiche europee".

La direttiva favorirà gli spostamenti dei pazienti che hanno bisogno di cure specializzate, ad esempio per la diagnosi o terapia di una malattia rara. Questa direttiva



Il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti con il presidente dell'Ehtta e vicesindaco di Vichy, Christian Corne.

apre nuove frontiere per il turismo europeo ed offre l'opportunità agli operatori di promuovere offerte di benessere, prima o dopo l'intervento medico. "A tal proposito - ha affermato il sindaco Rapetti - entrano in gioco i centri termali diffusi in tutta Europa.

I centri termali facenti parte dell'itinerario Culturale Termale Europeo legato ai grandi Itinerari Culturali europei possono rinnovare l'offerta turistica, affinché l'Europa possa mantenere il suo primato a fronte di una crescente competizione internazionale". Itinerari europei, basati sul concetto "turismo sostenibile" per i quali è possibile accedere alla loro copertura finanziaria attraverso un co-finanziamento dell'Unione Europea.

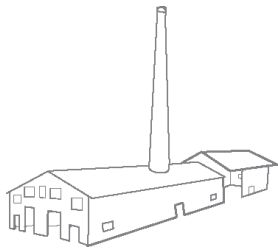
red.acq.

ALL'INTERNO

- Risultati elezioni amministrative. *pagg. 22, 23, 24*
- Monastero Bormida: tagli alla scuola, cresce la protesta. *pag. 27*
- Ricaldone: premio "Guido Cornaglia Poesia e Sport". *pag. 29*
- Cassine: Consiglio agitato, slitta approvazione del PRG. *pag. 30*
- Castelletto d'Erro: 15ª sagra delle fragole. *pag. 33*
- Cartosio: sagra delle frittelle. *pag. 34*
- Ovada: festa grande per le Pro Loco in piazza. *pag. 43*
- Ovada: slitta l'apertura della piscina? *pag. 43*
- Masone: raduno interregionale delle Confraternite. *pag. 46*
- Cairo: inaugurato sentiero del Convento Francescano alle Ville. *pag. 47*
- Cairo: sempre fermi i vagonetti delle Funivie. *pag. 47*
- A quando la sicurezza della Canelli - Calamandrana? *pag. 50*
- Canelli: il tornado di Crear-leggendo mobilita la città. *pag. 50*
- Nizza: Flavio Pesce sindaco, con il 43,4% dei voti. *pag. 52*
- Nizza: no al ridimensionamento del Servizio del 118. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



DALLA PRIMA

Sanità locale

La gente vuole avere idee ben chiare sui tagli che la Regione intende fare e pensa che trasformare un Dea in pronto soccorso significherebbe per la popolazione della città termale e quella che gravita sull'ospedale di Acqui Terme, affidare la loro salute alla fortuna.

Il Dea dovrebbe avere a disposizione tutte le specialità, mentre il pronto soccorso dovrebbe essere collegato ad altre strutture dove trasferire le persone una volta stabilizzate.

Con il passaggio da Dea a pronto soccorso si potrebbe perdere anche il reparto di rianimazione, e pare assurdo. Rassicurazioni vengono da parte del vice presidente Cavallera: "La configurazione attuale non viene messa in discussione, la parte operativa non cambia, i reparti che oggi

ci sono non cambiano". C'è una notizia che aveva destato sconcerto: l'ipotesi del blocco dell'attività chirurgica a luglio e agosto. Sarebbe stato interessante vedere sulle porte d'ingresso delle sale operatorie un bel cartello con scritto "Chiuso per ferie".

Una "mezza" smentita sulla ventilata iniziativa dell'AslAl è venuta dal commissario straordinario Mario Pasino durante una riunione avvenuta ad Acqui Terme: "Quello indicato non è un documento amministrativo, ma un appunto interno senza valore. Posso assicurare che non ci sarà un blocco, anche in presenza di una carenza di anestesisti". Sempre Pasino ha sottolineato: "Fin tanto che ci sarò io alla guida dell'Asl non si toccherà nulla".

Dea e pronto soccorso non sono la stessa cosa

Per l'ospedale di Acqui Terme ci vogliono certezze e bando agli annunci, alle modifiche o alle smentite non convincenti. Per il Dea (Dipartimento di emergenza urgenza e accettazione) si dica chiaramente se sarà declassato a semplice Pronto soccorso, con conseguente riduzione dei servizi operativi. Chi racconta che si tratta esclusivamente di denominazioni, secondo i bene informati, cominciando da medici eccelsi, da primari con decenni di onorata carriera, o non è bene informato o tentenna per sottrarsi con pretesti ad un impegno, che magari ha preso durante momenti elettorali.

Un Dea di 1° livello necessita di una rianimazione con reparto degenza, di una cardiologia, diagnostica, sale operatorie con chirurgia, servizi finalizzati alla stabilizzazione del paziente, per un suo trasporto urgente in Dea di 2° livello, se necessario. Definendolo Pronto soccorso significa eliminare o diminuire sino all'osso queste essenziali specialità. C'è da sperare che Acqui e l'Acquese, attraverso i suoi rappresentanti in Regione, riesca a fare ciò che spesso è stato solo annunciato: "I servizi ospedalieri esistenti rimangono". L'esigenza di far tornare i conti della Regione, non corrisponde alle necessità della sanità di Acqui Terme e dell'Acquese, di Comuni dell'Astigiano, del Cuneese senza contare quelli dell'intera Valle Bormida. (c.r.)

CGIL: no alla chiusura del Dea

Acqui Terme. La CGIL dice no alla chiusura del D.E.A. di Acqui Terme con questo comunicato: «La delibera regionale del 7 aprile 2011 ha previsto il declassamento del D.E.A. (Dipartimento Emergenza ed Accettazione) a Pronto Soccorso semplice dell'ospedale di Acqui Terme.

La riduzione di risorse e personale avrà come esito l'allungamento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di Pronto Soccorso ed un peggioramento della qualità del servizio offerto agli utenti.

Taluni casi urgenti che attualmente afferiscono all'ospedale di Acqui Terme dovranno recarsi o essere trasportati presso altre strutture provinciali.

La scure regionale inoltre potrà produrre ripercussioni sull'intera struttura ospedaliera acquese, con possibile ridimensionamento o chiusura di importanti servizi e reparti. Si apprende invece che la Giunta Regionale piemontese sta "ristrutturando" il sistema 118, o meglio lo sta falciando.

Delle 12 ambulanze medicalizzate ne resterebbero 4 in servizio nelle due province Alessandria - Asti.

La CGIL esprime forte contrarietà ad una scelta che non tenendo conto della geografia del territorio, del numero degli abitanti e delle difficoltà legate alla viabilità, penalizzerà gravemente l'utenza.

È necessaria una mobilitazione generale per contrastare un'operazione che lede gravemente il diritto alla salute dei cittadini».

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Non si fermano i danneggiamenti

In piazza Conciliazione un teatro in ginocchio



Acqui Terme. Gli abitanti delle case vicine, ahì loro, lo chiamano "effetto finestra rotta". Cosa succede ad uno stabile, lasciato in abbandono, se non si opera con tempestività per sostituire i vetri rotti?

Semplice. In breve tempo il "tiro al bersaglio" si estenderà a tutti gli affacci.

(Una riprova: il vecchio e glorioso "Carlo Alberto", dopo il trasferimento della Scuola Alberghiera in una altra sede).

Qui, al Teatro Aperto di piazza Conciliazione, nel cuore del centro storico, potenzialmente uno dei luoghi più belli della città, i vetri da rompere son pochi. Ma per la teppaglia il lavoro non manca.

Senza incorrere in alcun tipo di dissuasione (mai visti i Vigili Urbani da queste parti, dicono gli abitanti della zona; ma anche le decantatissime telecamere sembrano "fare fresco"...), i danneggiamenti si sono, con il passare degli anni, "evoluti".

Quasi una guerra

Certo, nessuno dei ragazzini ha abbandonato pennarelli e spray (che han colpito anche la base del monumento a Saracco in piazza Italia); le scritte sono intense e progrediscono su nuove aree (talora abbiam visto ragazzini intenti a riprendersi, con istantanea ricorrenza, accanto a cuoricini e mille frasi e frasette, molte per decenza non citabili), ma sembrerebbe davvero che ci sia stato, progressivamente, un passaggio

alle maniere forti.

Se il gelo dell'inverno prevede a separare i mattoni, a smuoverli, il resto è appannaggio di una verdissima adolescenza. Così, grazie ai rossi mattoni divenuti proiettili, tutta la copertura in pietra - una fascia, che chiude una ampia canalina - dell'area della biglietteria è stata fatta sistematicamente saltare.

Di settimana in settimana, lastra dopo lastra. Una frantumazione che richiede applicazione e costanza.

E, poiché i mattoni si possono trovare un po' dappertutto - e così il teatro ha sempre più l'aspetto di un castello diroccato - ma anche nella scala (chiusa da cancello) che porta alla torretta, è legittimo pensare che un piccolo fanale in plastica stia fungendo da bersaglio (al momento fortunatamente illeso).

Ora, tacendo dei tre teli di plastica che non son stati rimossi e ricoverati d'autunno (divelti due, il terzo che si è prestato a divenir bianca "lavagna"), osservando la desolazione dei luoghi, è facile immaginare il disappunto di chi, dotato di senso civico, passa per queste lande.

E anche chi "odia" l'ingombrante teatro non può condividere lo scempio, che in questi giorni (ma solo per questi giorni, immaginiamo), ha subito un rallentamento delle "operazioni". Il Municipio si è infatti riappropriato, con gli operai dell'Eco-



nomato, dell'area, per mesi terra di nessuno.

Stanno tornando i verdi seggiolini. Si stanno erigendo i tralicci (è lunedì 16 maggio) che dovranno sostenere la copertura. La (breve) stagione degli spettacoli è alle porte.

Ma ripulire e risistemare la struttura avrà un costo non indifferente. E, d'altro canto, "tamponare" alla meglio i danni (restauro, come accaduto l'anno passato, le murature, e lasciando le mille scritte, per le quali l'intervento dovrebbe essere assai radicale, e presupporre una sorveglianza assidua) non fornirà certo una bella impressione agli ospiti.

Un quesito però prende alla gola. Quanti concerti in Pisterina, quante serate si potrebbero organizzare con il denaro delle annuali manutenzioni pre estate? Red.acq.



Riceviamo e pubblichiamo

Teatro altrove: un esempio da imitare

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«È inevitabile che le occasioni culturali di più alto profilo di solito si collochino nelle città più importanti, specialmente quelle iniziative che richiedono l'intervento di un personale di altissima specializzazione.

E il caso del teatro (un tempo si diceva "di prosa"), dei concerti e dell'opera lirica.

Ma si sa, la partecipazione ad iniziative culturali di questo genere in grandi città (per chi vive in provincia e non è giovanissimo) presenta gravi difficoltà, legate prima di tutto ai mezzi di trasporto (quasi tutti gli spettacoli sono serali e alla sera il rientro con mezzi pubblici è proibitivo, quando non impossibile).

Le difficoltà poi aumentano con l'aumentare dell'età, quan-

do l'uso dell'automobile per diverse ragioni (non ultime il tempo atmosferico invernale e il posteggio) diventa sempre più sconsigliato.

Sicché le due cose inducono molti a desistere dal partecipare ad iniziative culturali per ragioni estranee alla loro volontà.

Anch'io mi sono trovato, da qualche anno, nella condizione di dover rinunciare ad intervenire a rappresentazioni teatrali e/o operistiche in grandi città perché non me la sentivo di affrontare in auto, nella notte e in inverno il viaggio da Acqui al centro di Genova o di Torino, fino a quando, casualmente lo scorso autunno, ho scoperto che un Comune abbastanza vicino (quello di Ovada) organizzava ogni anno, attraverso la locale biblioteca ci-

vica, la partecipazione di chiunque volesse ad una scelta di rappresentazioni teatrali del Teatro Stabile di Genova e ad un'opera lirica (abbinando, in qualche caso, la visita di mostre al palazzo Ducale e incontri con gli autori e gli interpreti teatrali).

Gli spettacoli erano tutti di alta qualità (alcuni in "prima" rappresentazione, come "I pagliacci" di Leoncavallo al Carlo Felice, con la regia di Zeffirelli), a prezzo conveniente e soprattutto il trasporto in pullman (anche questo a prezzo conveniente) era curato dall'organizzazione comunale dalla piazza principale della città all'ingresso del teatro genovese e viceversa.

In più, la comitiva è stata sempre accompagnata da personale della biblioteca civica,

cortese e attento ad ogni esigenza dei partecipanti.

Debo aggiungere che (non senza sorpresa) sul pullman che ci portava a teatro ho incontrato anche alcuni concittadini acquesi: evidentemente nelle mie stesse condizioni "organizzative" e che mi hanno chiesto di farmi loro portavoce per chiedere se non è possibile che anche il Comune di Acqui organizzi qualcosa di simile (magari collegandosi col Comune di Ovada e riducendo in questo modo le spese). Cosa che faccio volentieri attraverso il giornale della mia città e colgo l'occasione per ringraziare, anche a nome di altri, gli amministratori ovadesi ci ha consentito un'occasione di arricchimento culturale di sicuro valore».

Domenico Borgatta



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
 CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

<p style="font-weight: bold; font-size: small;">LE MAGIE DEI BALTICI ➔</p> <p style="font-weight: bold; font-size: small;">LITUANIA-LETTONIA-ESTONIA</p> <p style="font-weight: bold; font-size: x-small;">21 - 28 GIUGNO</p>	<p style="font-weight: bold; font-size: small;">IN VIAGGIO TRA SOGNO E REALTÀ ➔</p> <p style="font-weight: bold; font-size: small;">AUSTRALIA ➔</p> <p style="font-weight: bold; font-size: x-small;">20 AGOSTO - 8 SETTEMBRE</p>
<p style="font-weight: bold; font-size: small;">FIORDI E PAESAGGI DEL NORD ➔</p> <p style="font-weight: bold; font-size: small;">NORVEGIA ➔</p> <p style="font-weight: bold; font-size: x-small;">17 - 24 LUGLIO</p>	<p style="font-weight: bold; font-size: small;">IL PAESE DEI CEDRI ➔</p> <p style="font-weight: bold; font-size: small;">LIBANO ➔</p> <p style="font-weight: bold; font-size: x-small;">1 - 8 OTTOBRE</p>

PRIMAVERA-ESTATE in autopullman

1-5 giugno: PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA

2-5 giugno: LUBIANA, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE

2-5 giugno: PRIMAVERA TOSCANA - Arezzo, Firenze, Cortona e il Casentino

11-18 giugno: REPUBBLICA CECA: i siti Unesco

11 giugno: L'AIDA A MILANO - Stadio San Siro

25-26 giugno: BERNINA EXPRESS

12-15 agosto: TOUR IN ALPE ADRIA

13-15 agosto: SALISBURGO E LAGHI

GARDALAND

Direttamente da casa tua le prossime partenze:

18 GIUGNO / 2 - 16 - 20 LUGLIO

da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato
Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi

TRA I MONTI DI ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA

7 giorni di soggiorno-tour nella verde natura, tra la buona cucina, la cultura e le antiche tradizioni

17-23 luglio: DOLOMITI (Bolzano, Cortina, Merano)

18-24 luglio: BAVIERA (Monaco, Linderhof, Chiemsee)

8-14 agosto: FORESTA NERA (Strasburgo, Friburgo)

15-21 agosto: TIROLO (Innsbruck, Kizbuhel, Ambras)

Opere d'arte in mostra dal 21 maggio

“Il sogno di Herta” a Villa Ottolenghi

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 21 maggio alle 18 alla Villa Ottolenghi l'esposizione di opere d'arte contemporanea che metterà insieme oltre una dozzina d'autori selezionati e raccolti dalla curatrice Enrica Noceto, artista lei stessa.

Un altro deciso passo avanti compiuto con l'obiettivo di restituire alla splendida sede della Tenuta Monterosso il suo spirito originario di luogo “nel quale e dal quale” hanno tratto ispirazione scultori, pittori, ceramisti e creativi di generi diversi. Ma anche un omaggio a chi Villa Ottolenghi l'ha ideata e tenacemente voluta dedicando all'impresa gran parte della propria vita, i Conti Arturo ed Herta von Wedekind zu Horst. Non a caso è proprio a lei, artista e mecenate al tempo stesso, che amava attorniarla e sostenere concretamente le persone nelle quali credeva, che è dedicata la mostra “Il sogno di Herta”, il cui vernissage si terrà con un intervento del critico d'arte Luciano Caprile. Dell'evento abbiamo parlato con la curatrice, nota per le sue creazioni basate su un utilizzo fortemente innovativo della fotografia e per la sua esperienza nell'animare iniziative legate all'arte e all'ambiente.

Perché quel titolo?
Ho pensato, d'accordo con Vittorio Invernizzi, che si sta impegnando con passione al recupero di Villa Ottolenghi, di interpretare in chiave attuale lo stile di Herta che amava immensamente radunare artisti di alto livello facendo di questo luogo incantevole, sospeso nel tempo e nello spazio, un centro di sperimentazione e studio.

Il programma dell'evento annuncia la riapertura degli studi degli artisti. Di che si tratta?

Della parte di Villa Ottolenghi che i Conti avevano destinato appunto agli artisti che ospitavano e che in quegli ambienti producevano le opere con le quali hanno contribuito a rendere unica e di immenso valore creativo la mitica Dimora. Purtroppo, a causa di numerose vicissitudini, buona parte di quelle opere è andata dispersa, ceduta a collezionisti e amanti dell'arte moderna che non hanno perso l'occasione di acquistarle una volta poste in vendita. Il luogo ci è sembrato molto adatto. Basta uno sguardo per rendersi conto di come l'edificio, progettato dall'architetto Marcello Piacentini, rappresenti in tre dimensioni una tipica visione onirica di Giorgio De Chirico. Qui hanno lavorato personaggi del calibro di Arturo Martini e Ferruccio Ferrazzi che hanno vissuto quegli anni fantastici grazie appunto all'invito di Herta a trattenersi a Villa Ottolenghi anche per lunghi periodi. E l'obiettivo che ci siamo posti è stato proprio quello di riprendere il suo Sogno.

Di quell'epoca potremo vedere qualcosa?

Sì. Innanzitutto perché a Villa Ottolenghi qualcosa è rimasto, come il Tobolo del Martini che impreziosisce la vasta Fontana e i preziosi graffiati di



Veronique Massenet, Enrica Noceto e Adriano Leverone accanto alla scultura di Leverone

Rosario Murabito. E poi perché dello stesso Martini avremo un'opera in ceramica gentilmente messa a disposizione dalla Galleria d'arte Massucco di Acqui Terme, alla quale si aggiungerà un dipinto di Ferrazzi raffigurante Herta con il figlio Astolfo derivata da una collezione privata. Della stessa Herta verrà invece esposto un bronzo.

A quali artisti contemporanei si è invece rivolta per “Il sogno di Herta”?

Esposiranno loro opere Aurelio Caminati, Carlos Carlé, Claudio Carrieri, Alberto De Braud, Adriano Leverone, Sandro Lorenzini, Veronique Massenet, Giorgio Moiso, Giampaolo Parini, Ylli Plaka e Francesco Russo Burot.

C'è qualcosa che li accomuna?

Quasi tutti hanno lavorato con la ceramica come materia della quale servirsi per esprimere sentimento e creatività. Poi però c'è chi si è rivolto agli arazzi, come la Vegas, al legno come Massenet e al bronzo come Carrieri, Leverone e Parini. Molto legato alla ceramica è rimasto il maestro Ylli Plaka, albanese, che ha frequentato la scuola d'arte di Tirana prima di trasferirsi in Italia circa vent'anni fa e che in occasione del vernissage si cimenterà in una nuova opera dal vivo, sotto gli occhi dei presenti.

Anche Herta ha avuto a che fare con la ceramica...

Sì, iniziò la carriera artistica nel 1910 a Roma proprio presso un ceramista svedese, Hans Stoltemberg-Lerche. Ricordo che lei, nata a Berlino e col padre diplomatico, si era trasferita nella capitale italiana con la famiglia. Si applicò agli studi sulla ceramica fino al 1912, conobbe Arturo Ottolenghi nel 1914 e lo sposò due anni dopo.

Quali altri artisti, ospiti di Villa Ottolenghi, hanno avuto a che fare con la ceramica?

Citerai senz'altro Libero Andreotti e lo stesso Martini ma pure Adolfo Wildt che è stato un grande scultore italiano maestro di Lucio Fontana. Incredibilmente lo stesso Ferrazzi aveva sposato la figlia di Francesco Randoni che aveva

conquistato fama meritata in questo ramo artistico.

Lei invece, oltre a curare la mostra, esporrà opere basate sulla fotografia che può entrare di buon diritto a far parte dell'arte contemporanea. Ma a quali condizioni?

A quelle dimostrate ad esempio da personaggi come Mario Stellatelli, che considero mio maestro, e che ha trovato nella fotografia un mezzo capace di evocare emozioni forti. Ma la sua, e la mia stessa, è lontanissima dalla concezione di fotografia documentaristica. Si tratta di fare ricerca sulla luce e sui colori in una chiave introspettiva, volta a esprimere sentimenti o a suscitare in chi osserva il risultato creativo. Lo stesso pensiero l'ho trasposto nelle opere in tela e nelle ceramiche che realizzo ad Albisola.

Può fornirci qualche altro dettaglio sul tipo di opere che esporranno gli artisti contemporanei invitati a partecipare al “Sogno di Herta”?

Esposremo oltre una ventina di opere, per lo più sculture. Leverone e Lorenzini porteranno delle ceramiche insieme a Carrieri che esporrà anche un bronzo, Carlé sculture in gres; Caminati, Moiso e Parini dei quadri. La Massenet alcune ricercate sculture in legno. Laura Vegas porterà, come accennavo, degli arazzi sui quali si era cimentata anche Herta. De Braud un'opera in metallo e Burot una scultura in pietra. Di mio ci saranno oltre a due fotografie su tela con intervento pittorico di Giorgio Moiso, due parabole che supporteranno sculture in tela.

Saluto di fine mandato di Gabriella Pistone

Acqui Terme. Mercoledì 25 maggio la Presidente Gabriella Pistone, insieme ai Consiglieri e Sindaci della “Regie Terme Acqui”, incontrerà la stampa, le istituzioni ed i cittadini di Acqui per un saluto di fine mandato, nella Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme alle ore 10.30.

Venerdì 20 maggio alle Nuove Terme il priore di Bose

Bianchi: “Ogni cosa alla sua stagione”

Acqui Terme. Dopo “Grappolo di Libri”, dedicato agli apprendisti lettori, la Libreria Terme di Corso Bagni allestisce, alle ore 18 di venerdì 20 maggio, un attesissimo incontro presso il Salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

È qui che farà il suo ritorno in città padre Enzo Bianchi, priore della Comunità Monastica di Bose.

Introdotta da Don Mario Bogliolo, presenterà le riflessioni e le testimonianze affidate alle pagine de *Ogni cosa alla sua stagione* (Einaudi, collana “Frontiere”, pp.127, euro 17, un libro uscito nelle ultime settimane del 2010).

La cella, il monaco e il mondo

“Ora che avverto quotidianamente l'incedere della vecchiaia, la memoria mi riporta sovente ai luoghi in cui ho vissuto, o dove sono passato, nei miei numerosi viaggi, e che hanno suscitato affetti e sentimenti diversi...”

L'inizio ricorda (potrebbe) il nome della rosa di Umberto Eco. Con un monaco Adso da Melk, che ritorna ai tempi del suo noviziato. E a dei fatti eccezionali che sembrano potersi collocare, idealmente, sul Monte Tobbio.

Invece no. Qui le parole sono quelle del priore di Bose. Che con un passo di scrittura misurato, lento, davvero da “ogni cosa alla sua stagione” ci riconduce al *Bric d'Zavèri*, a quella collina del suo paese del Monferrato, che è poi Ca-

stel Rocchero, “dove nella bella stagione salivo quasi ogni giorno, per trovare la solitudine e la pace...”.

In una cella, nella finzione del romanzo che illumina la realtà del monachesimo nel Medio Evo, Umberto Eco colloca il suo personaggio, cui son affidate le cronache di eccezionali fatti.

In una cella monastica “sul mondo” Enzo Bianchi idealmente si colloca, “tentando di narrare qualcosa della mia vita e della mia fede nella compagnia degli uomini”.

Certo: il libro si suddivide in quattro sezioni: i giorni degli aromi, quelli del focolare, il tempo della Natività, poi quello della memoria. Ma il *prologo*, - che rimanda poi ad un *epilogo* il quale vive di identici segni - ha quale punto di riferimento, e anche di osservazione, la piccola cella. Poi, ecco, il libro della Bibbia, “cella della grazia”.

Lo spazio che abbiamo a disposizione è limitato: siamo consapevoli che non si riesce proprio ad abbracciare, in un nostro breve articolo, la ricchezza del volumetto. Che è sì di prosa, ma va gustato con l'approccio con cui si legge la poesia.

Poche pagine distillate intorno ad un tema: *I falò, La lode al vino* (e evidente sorge il richiamo a Cesare Pavese), *La stagione dei morti, La notte dell'attesa, Il sapore della speranza, Imparare a vivere...* - argomenti che non si possono

liquidare “di corsa”, in un paio d'ore.

Il titolo *Ogni cosa alla sua stagione* è anche metaletterario. Sembra presupporre, davvero una lenta lettura. Profonda, per quanto è possibile. Per fa sì che la prosa, al pari della poesia, diventi dialogo.

Ci pare, davvero, che la cifra del discorso di Enzo Bianchi stia in quelle pagine iniziali. Nella tensione verso l'esercizio della solitudine, nella cella. Versione in sedicesimo, in trentaduesimo, del *coelum*, “luogo di cielo”, *cella vinaria*, cantina autentica in cui si consuma l'incontro amoroso con Dio. Qui emerge la volontà di dialogo. Non solo con il Padre. Qui si sostanzia “la passione della parola, della comunicazione e quindi della comunione”. Che richiede (e sempre gli opposti si toccano) l'arte del silenzio e della solitudine.

Forse, davvero, qui, c'è la possibilità di cogliere l'approccio dell'uomo Enzo Bianchi: che ora richiama la ricerca di Rimbaud, cita Bosch e Cezanne, Anatole France e Flaubert. E poi pare ritirarsi nella spoglia camera. In cui indispensabile è solo il Vangelo.

L'universo dei libri. E il Libro. La moltitudine della gente. E l'incontro con sé.

La mortalità. E l'aspirazione all'eterno, all'infinito.

Nel segno di una ricerca, che passa attraverso gli opposti, emerge la natura dell'uomo.

G.Sa

Incontro con l'autore: Stefano Zecchi

Quando ci batteva forte il cuore

Acqui Terme. Un ospite di prestigio per il ciclo “Le Giornate Culturali dell'Acqui Storia”: Stefano Zecchi, scrittore, filosofo, docente di Estetica all'Università di Milano, presenta il suo ultimo libro *Quando ci batteva forte il cuore*, Mondadori, giovedì 26 maggio alle ore 21,15 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Introduce l'Autore l'Assessore alla Cultura Carlo Sbrulati, presenta il volume Carlo Prosperini.

Una vicenda intensa e toccante, un affresco importante che fa luce su una parte poco raccontata della nostra storia, quella tragedia che è stato l'esodo degli italiani dall'Istria, da Fiume, dalla Dalmazia, gli anni delle foibe, delle persecuzioni, dell'esodo di masse di profughi da una terra vicina, italiana, caduta o consegnata dalle potenze vincitrici della Seconda Guerra Mondiale in mano agli slavi.

Stefano Zecchi ha voluto inventare una trama, un romanzo che non tradisse la verità dei fatti, ma che contenesse in sé una dirompente forza narrativa.

Pola, 1945. La storia è crudele con gli italiani dell'Istria, della Dalmazia e di Fiume: se nel mondo si festeggia la pace, qui le loro sofferenze non hanno tregua. I vincitori della

guerra decidono il destino di quelle terre, tracciando con la matita rossa sulla carta geografica nuovi confini, mentre fra gli italiani cresce il rancore, la delusione, il dolore nel vedere la patria consegnata agli jugoslavi. Il dramma della gente di Pola sconvolge la famiglia del piccolo Sergio, costretta a subire umiliazioni e soprusi da parte dei nuovi occupanti slavi. La mamma, Nives, maestra di scuola elementare, si batte con grande coraggio nella difesa dei confini della patria: colta, autorevole, fiera, raccoglie intorno a sé i propri concittadini che non intendono chinare la testa di fronte alle decisioni dei vincitori, all'invasione delle truppe di Tito e alle loro sanguinarie violenze.

Anche Sergio nutre per la madre una vera ammirazione. Ha sei anni, è cresciuto con lei, ha visto il padre per la prima volta soltanto al suo ritorno dalla guerra. Per lui prova soggezione, quasi diffidenza: lo sente come un intruso tra sé e la madre.

Intanto la politica internazionale, con l'annessione dell'Italia orientale alla Jugoslavia, travolge l'esistenza degli istriani. Nella famiglia di Sergio è tempo di decisioni gravi. La loro città, la loro lingua non saranno più italiane; vecchie abitudini, antiche tradizioni sono

destinate a sparire: nel turbine di questa tragedia che sconvolge amori e amicizie, Flavio e Sergio, padre e figlio, impareranno a conoscersi, suggerendo un'affettuosa dolcissima alleanza, che li aiuterà, dopo imprevedibili avventure e grandi sofferenze, a costruire una nuova vita insieme.

Nelle pagine di questo romanzo, la rigorosa ricostruzione di un periodo terribile e ancora poco conosciuto del Novecento si accompagna a una storia intima, delicata, toccante.

Stefano Zecchi, veneziano, è ordinario di Estetica all'Università statale e presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brema. Per Mondadori ha pubblicato, fra gli altri, i saggi *Sillabario del nuovo millennio* (1993), *Il brutto e il bello* (1995), *L'artista armato* (1998), *Capire l'arte* (1999), *L'uomo è ciò che guarda* (2005), e i romanzi *Estasi* (1993), *Sensualità* (1995, premio Bancarella 1996), *L'incantesimo* (1997), *Fedeltà* (2001), *Amata per caso* (2003), *Le promesse della bellezza* (2006).

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa. **Red.Acq.**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 1° al 5 giugno
LONDRA - WINSOR e CANTERBURY

Dal 1° al 5 giugno
Soggiorno mare PUGLIA + tour ed escursioni

Dal 30 giugno al 6 luglio
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 1° al 3 luglio
NAPOLI: Reggia di Caserta e museo di Capodimonte

Dal 24 al 31 luglio
Crociera nei FIORDI NORVEGESI

Dal 29 luglio all'8 agosto
Tour CORNOVAGLIA - GALLES - IRLANDA

Dal 4 al 7 agosto
ALSAZIA e FORESTA NERA

Dal 9 al 15 agosto
COPENAGHEN e i castelli danesi

Dall'11 al 15 agosto
BUDAPEST e ZAGABRIA

Dal 12 al 15 agosto
PARIGI

Dal 13 al 15 agosto
MONACO DI BAVIERA e i castelli

Dal 13 al 17 agosto
PRAGA

Dal 13 al 22 agosto
Tour della SCOZIA

Dal 30 agosto al 4 settembre
Tour dell'ex JUGOSLAVIA

ARENA DI VERONA

Giovedì 30 giugno **AIDA** • Venerdì 15 luglio **NABUCCO**

Venerdì 22 giugno **BARBIERE DI SIVIGLIA**

Giovedì 28 luglio **TRAVIATA** • Venerdì 26 agosto **BOHEME**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 22 maggio **FIRENZE**

Domenica 5 giugno **PRINCIPATO DI MONACO MONTECARLO e fabbrica dei profumi**

Domenica 12 giugno **Navigazione DELTA DEL PO - POMPOSA - COMACCHIO**

con pranzo a bordo della motonave

Domenica 12 e domenica 26 giugno **Trenino Centovalli**

+navigazione sul **LAGO MAGGIORE**

Domenica 19 giugno **GARDALAND**

Domenica 26 giugno **SIENA e SAN GIMIGNANO**

Domenica 3 luglio **SAINT MORITZ e trenino del Bernina**

Domenica 10 luglio **ANNECY e il suo lago**

Domenica 17 luglio **LIVIGNO**

Domenica 24 luglio **ZERMATT**

Domenica 31 luglio **VALLE D'AOSTA FORTE DI BARD e CERVINIA**

WEEK END

Dal 28 al 29 maggio **FIRENZE e FIESOLE**

Dall'11 al 12 giugno **ISOLA DEL GIGLIO**

Dal 25 al 26 giugno **ISOLA D'ELBA**

Dal 2 al 3 luglio **VENEZIA e battelli Brenta**

Dal 10 all'11 luglio **DOLOMITI**

Dal 18 al 19 luglio **PROVENZA e la fioritura della lavanda**

MOSTRE

Domenica 19 giugno **ROVERETO, mostra al Mart: gli impressionisti del Musée d'Orsay di Parigi**

Domenica 17 luglio **Mostra “La bella Italia” e VENARIA REALE + SACRA DI SAN MICHELE**

PELLEGRINAGGI

Dal 13 al 15 giugno **LOURDES**

Dal 26 al 29 luglio **MEDJUGORIE**

ANNIVERSARIO



Franca BONELLI
in Bazzano

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 14° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Riccardo BAZZANO
(Rico)

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nell'8° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nipote unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Anna PEDROTTI
in Talento

"Ci hai lasciato un vuoto incolmabile e ci manchi tanto! Ciao mamma". Valter, Pino, Morena, Alice e Fabiana, vogliono ricordare Anna, nel 3° anniversario della scomparsa, nella santa messa in suffragio che verrà celebrata sabato 21 maggio alle ore 11 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Giancarlo ZAMBELLI
(Gianni)

22/05/2009 - 22/05/2011
Sono passati due anni dalla scomparsa di Gianni ed i cugini Maria Rosa e Anilio (Palanchino) lo ricordano con tanto affetto e rimpianto. La santa messa sarà celebrata domenica 22 maggio alle ore 10 nella chiesa di "S. Spirito". Ringraziando di cuore quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Amici, desideriamo portarvi a conoscenza del nostro piacevole incontro con i rappresentanti del Rotary Club di Chieri, guidati dal Presidente Luigi Matta. Sono intervenute circa 35 persone che ci hanno accolto con simpatia e con grande ospitalità. Abbiamo partecipato grazie all'interessamento del nostro socio Arezzo Girardi; era presente la figlia Emanuela che ha presentato calorosamente la nostra Associazione.

Abbiamo colto questa grande occasione per introdurre il nostro progetto in Burkina Faso, dove a Ouagadougou abbiamo realizzato un reparto di oftalmologia dedicato agli interventi oculistici per i bambini e ragazzi disagiati. Molti di loro sono colpiti da infiammazioni oculari o da cataratta... si, avete letto bene, da cataratta; il Burkina Faso è un paese che confina con il Sahara e quando soffia il vento (un fenomeno molto frequente), la sabbia entra negli occhi, così anche bambini di soli 7-8 anni riportano gravi danni!

La nostra richiesta di fondi riguarda l'acquisto di un generatore di corrente, perché il Centro riceve l'energia elettrica a fasi alterne, questo aspetto ostacola gli interventi chirurgici. Inoltre il nostro intento è quello di aprire una "Banca degli Occhi", con un fondo cassa iniziale di 10.000 €. Somma che servirà ad aiutare le famiglie disagiate ad affrontare la spesa degli interventi. Il costo di un'operazione agli occhi è di circa 300 €, una cifra enorme per loro, che non ricevono nessuna sovvenzione dallo Stato. Potranno quindi appoggiarsi alla nostra Banca per ricevere un credito che restituiranno in base alla loro situazione economica.

Il Presidente Luigi Matto ha accolto con entusiasmo la nostra proposta e ha promesso di supportare la realizzazione di questi progetti; ringraziamo gli esponenti del Rotary Club per qualsiasi contributo decideranno di donare alla nostra Onlus!

Uno dei membri del Rotary Club è già nostro sostenitore: il sig. Alberto Gilli che gentilmente ci ha donato le vernici per la scuola di Bokoro in Congo. Un plauso particolare a lui per questa donazione fatta con il sorriso e con grande cuore. Lui stesso ha ribadito la sua futura disponibilità per quanto ri-



Adriano Assandri



Il signor Gilli.

guarda i prodotti per la pittura delle varie strutture... sempre necessari per dare una frescata agli edifici delle nostre comunità africane, donando luce e dignità ai locali.

Desideriamo ringraziare particolarmente la sig.ra Emanuela Girardi che, insieme a suo marito Tjeerd Prenger, si è adoperata in maniera esemplare per la buona riuscita della serata, che si è in effetti rivelata promettente e piacevole.

Molte grazie a tutti i partecipanti del Rotary Club per la loro spontaneità e la loro disponibilità. Le vostre offerte vi fanno onore!

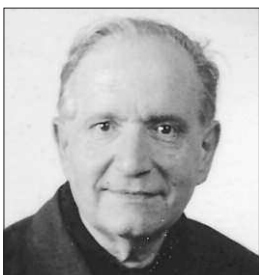
Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

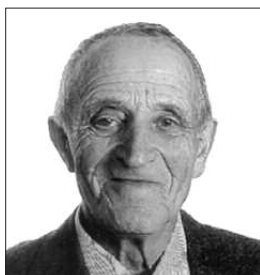
ANNIVERSARIO



Don Teresio CESARO

Nell'11° anniversario dalla sua scomparsa la Confraternita "S. Antonio Abate" di Terzo ricorderà, con i parrochiani tutti, il suo fondatore nella messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo.

ANNIVERSARIO



Diglio GILLARDO

Nel 4° anniversario della scomparsa, la moglie Novarina, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore.

ANNIVERSARIO



Giorgio ALANO

† 26 maggio 2005

"Ve ne siete andati troppo presto, avremmo voluto poter condire la vita con voi più a lungo. L'amore che ci avete dato è stato infinito, e è reterà per sempre nei nostri cuori e nelle nostre menti per tutta la nostra vita, per l'infinito". La famiglia unitamente a parenti ed amici tutti, li ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al loro caro ricordo ed alle preghiere.



Guido Francesco ALANO
(Franco)

† 21 maggio 2010

ANNIVERSARIO



Franca MORETTI
in Chiocca

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 4° anniversario il marito, i figli, la sorella, il fratello unitamente ai parenti tutti, pregheranno per lei nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Olga PARETO
in Moretti

Nel suo vivo ricordo, il marito Giovanni con Enrica, Luigi e Andrea, ad un anno dalla sua scomparsa, annunciano la santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 22 maggio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido GRUA

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 23 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marina Lucia GARBARINO
ved. Parodi

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 30 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

La parola del Vescovo

Affidamento dell'Italia a Maria Vergine

Giovedì 26 maggio, alle ore 17,30, nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, Benedetto XVI, assieme a tutti i Vescovi italiani riuniti in Assemblea generale dal 22 al 27 maggio, rinnoverà l'affidamento dell'Italia a Maria, nel 150° anniversario dell'unità politica del paese.

L'affidamento è un atto di preghiera di intercessione per una nazione, un dono chiesto per tutti, anche per chi non crede. La vera questione è poi andare oltre a questo atto di affidamento, per renderlo personale per ogni italiano, in modo che dalla preghiera derivi l'impegno di servire l'Italia e di amarla collaborando al vero bene comune di essa.

La preghiera di affidamento dell'Italia a Maria vuole anche ricordare che l'identità nazionale degli italiani, così fortemente radicata nelle tradizioni cattoliche, ha costituito la base più solida della conquistata unità politica.

Riguardo all'impegno di servire l'Italia e di collaborare al suo vero bene comune, ritengo che, in questo travagliato periodo della sua storia, i cattolici dovrebbero sentirsi impegnati molto a diffondere una mentalità e a vivere uno stile di vita caratterizzato dalla fiducia, dal dialogo costruttivo ed an-

che dalla disponibilità all'accoglienza nei confronti delle persone che approdano nel nostro paese da luoghi dove il vivere è faticoso e i diritti umani non sono pienamente rispettati. Il credente non deve alimentare paure e pregiudizi, ma, nel rispetto della legalità, deve costruire argini contro l'intolleranza e il rifiuto.

Occorre puntare sul rispetto delle persone, sulla preminenza dell'umanità, ricordando che l'identità nazionale sta nel vivere a fondo e nel trasmettere alle nuove generazioni un insieme di valori morali. Questo atteggiamento aiuterà a superare paure irrazionali e inquietudini.

Io parteciperò con gli altri Vescovi alla preghiera del Papa.

Il 31 maggio, alle ore 20,45, al Santuario della Madonna Pellegrina in Acqui Terme, insieme ai parroci della città, agli acquisi e alle autorità locali, rinnoverò l'atto di affidamento a Maria.

Chiedo a tutti i parroci di organizzare una simile preghiera nelle loro comunità in occasione del mese di maggio.

Auguro a tutti una buona preparazione alla Pentecoste, in unione con Maria.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Domenica 15 maggio in Duomo

Accolito e rito di ammissione



Domenica 15 maggio il Vescovo alle ore 18 in cattedrale ha celebrato la messa per la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni al sacerdozio. Durante la cerimonia ha conferito l'ordine sacro dell'accollito al seminarista Gian Paolo Pastorini ed ha compiuto il rito di ammissione per il seminarista Enrico Ravera.

Calendario diocesano

Sabato 21 - Il Vescovo amministra la cresima ai ragazzi della parrocchia di Mombaruzzo Stazione nella messa delle 16. Stessa funzione del Vescovo per la cresima nella parrocchia di Mombaruzzo Paese alle ore 18.

Domenica 22 - Alle ore 9,30 il Vescovo amministra la cresima ai ragazzi della parrocchia di Mombaldone. Alle ore 11 stessa funzione del Vescovo nella parrocchia di Spigno.

Lunedì 23 - Il Vescovo è a Roma alla Assemblea Cei fino a venerdì 27.

Tedesco

Ingrosso candele - Paramenti liturgici
Lumini - Incensi - Oggettistica - Fiori - Nastri
CASSINE - Via Alessandria, 81 - Tel. e fax 0144 715198
Cell. 338 3524520 - 329 6493009 - 339 8593477

Domenica 15 maggio a Masone

Raduno Confraternite liguri e piemontesi



Domenica 15 maggio si è tenuto a Masone, l'annuale Raduno delle Confraternite Liguri giunto quest'anno alla 55ª edizione e il 5° Raduno delle Confraternite Piemontesi. La confraternita ospitante è un valido esempio delle tante confraternite poste sul confine ligure-piemontese, piemontesi per Diocesi di appartenenza ma liguri per caratteristiche a cominciare dai crocifissi. Accanto alla confraternita ospitante erano presenti 130 confraternite provenienti da Liguria e Piemonte, che hanno animato la processione con numerosi crocifissi e standardi processionali.

Anche il Raduno di Masone, dopo quello di Garlanda nel 2009 e di Massa nel 2010, si è aperto sotto il segno della pioggia caduta incessantemente per tutta la notte e per buona parte della mattinata impedendo lo svolgimento della Santa Messa sul sagrato della parrocchiale e costringendo gli organizzatori a riparare nella ampia Chiesa gremita dalle tante confraternite intervenute. La funzione è stata presieduta da Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui Terme e concelebrata da Don Franco Molinari, Vice Assistente della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia. Don Maurizio Benzi, parroco di Masone ha curato tutti gli aspetti liturgici dell'organizzazione della funzione.

Durante l'omelia larghi squarci di azzurro hanno successivamente trasformato la delusione per l'ennesimo annullamento della processione nella concreta possibilità di

ternazionale delle confraternite, Gianni Poggi Priore della Regione Ecclesiastica Ligure e Priore dell'Arcidiocesi di Genova, Enrico Ivaldi Coordinatore Regionale del Piemonte e Priore della Diocesi di Acqui, Andrea Benedetti Coordinatore Regionale della Toscana e Priore della Diocesi di Massa. (ampi servizi nella pagina di Vallestura)

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7,30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 18 (17,30 inv); fest. 8,30, 11, 18 (17,30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8,30, 17,30; pref. 18,30; fest. 11, 18,30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8,30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8,30; fest. 9,30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonna - Orario: fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17,30; fest. 17,30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16,30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

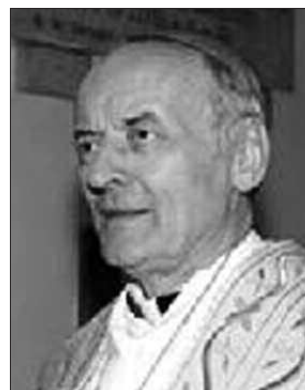
Al cardinale Paolo Sardi il 24 maggio

Il "Titolo" di S. Maria Ausiliatrice via Tuscolana

Come è noto, nel momento in cui un prelado entra a far parte del Sacro Collegio gli è attribuito un "titolo" che richiama una chiesa dell'Urbe e che, per questo, sottolinea l'attaccamento di ogni porporato alla Sede di Pietro; è pertanto consuetudine che il neo-Cardinale, in un periodo più o meno lungo dalla data della sua creazione, si rechi presso la chiesa assegnatagli per la cerimonia del "possessione", che sancisce così il suo legame con essa. Al nostro condioCESANO Card. Paolo Sardi è toccato un titolo molto significativo, che è quello di S. Maria Ausiliatrice in Via Tuscolana: significativo sotto molti aspetti, primi fra i quali quello di richiamare uno degli appellativi mariani più cari ai piemontesi, coniato dallo stesso Fondatore della Congregazione Salesiana S. Giovanni Bosco, così come la fortunata coincidenza di essere stato portato prima di Paolo Sardi da un altro illustre Cardinale piemontese, l'attuale Segretario di Stato Tarcisio Bertone. Volendo far prevalere l'aspetto devozionale su quello cerimoniale, il titolare ha scelto per questo incontro il giorno in cui si celebra la festività patronale di Maria Ausiliatrice, fissata il giorno 24 maggio da Pio VII in ricordo della sua liberazione dal giogo napoleonico.

Vediamo sommariamente le vicende storico-artistiche legate a questo tempio, il quale, pur non essendo plurisecolare come altri "titoli" cardinalizi, ha tuttavia un bagaglio prezioso di spiritualità e devozione.

Tale chiesa sorse per precisa volontà di Pio XI, quando la Congregazione Salesiana decise di erigere nel quartiere Tuscolano una nuova scuola professionale: Papa Ratti, al quale si devono la beatificazione (2 giugno 1929) e la canonizzazione (1 aprile 1934) di Don Bosco, raccomandò caldamente che accanto alla nuova struttura fosse eretta anche una chiesa, la cui prima pietra fu benedetta il 4 giugno 1929 dal Cardinale Vicario Basilio Pompili; costituita subito come sede parrocchiale (utilissima in questa zona periferica e di grande espansione urbanistica), fu successivamente decorata dei titoli di Basilica Minore e di Santuario. Suoi progettisti furono il biellese Nicola Mosso e il bresciano Giulio Vallotti, che si ispirarono all'architettura tipica delle chiese romane cinque- seicentesche e che la concepirono in forma di croce latina su una estensione di 72 metri di lunghezza per 42 di larghezza. All'interno appare completamente affrescata con pitture che richiamano, sotto differenti aspetti, tematiche ed episodi, la sua matrice maria-



na; autore di questi affreschi è il salesiano Don Giuseppe Melle (1881-1973), che li realizzò lavorandovi ininterrottamente per otto anni, dal 1957 al 1965 e che ha lasciato sue opere anche in altre chiese salesiane. La Basilica si presenta con un impatto visivo alquanto maestoso e con una navata centrale assai imponente, sul cui pavimento spicca, in marmo intarsiato, lo stemma di Pio XI; l'altare maggiore è dominato dalla statua di Maria Ausiliatrice, mentre un artistico bassorilievo marmoreo funge da paliotto della mensa, che risponde alle vigenti normative liturgiche e che fornisce ampio spazio al presbitero. Lungo le pareti laterali si aprono nove cappelle dedicate a S. Giovanni Bosco, al Sacro Cuore, al S. Rosario, a S. Patrizio, a S. Anna, a S. Rita, al Crocifisso e a S. Domenico Savio.

Eretta, come detto, a sede parrocchiale nel 1932, ha giurisdizione su una popolazione di circa 50.000 fedeli ed è governata spiritualmente dalla Congregazione Salesiana; il suo primo Parroco, Don Salvatore Rotolo, che la guidò per cinque anni, nel 1937 divenne Vescovo Ausiliare della diocesi suburbicaria di Velletri. Da essa dipendono anche la chiesa di S. Giuseppe al Traverino e quella di S. Giovanni Bosco al Mandrione, non che l'Istituto "Pio XI", l'aspirantato "S. Domenico Savio" e l'asilo "S. Maria Mazzarello", tutti affidati alla predetta Congregazione.

Divenne "titolo" cardinalizio nel 1967 e fu compreso fra quelli diaconali; lo ebbe per primo il Card. Francesco Carino, Arcivescovo di Palermo (per il quale fu elevato "pro illa vice" a titolo presbiterale), quindi il Card. Giuseppe Caprio, Gran Maestro dell'Ordine del S. Sepolcro, il Card. Pio Laghi (predecessore del Card. Sardi nell'ufficio di "Patronus" dell'Ordine di Malta) ed il Card. Tarcisio Bertone, allora Arcivescovo di Genova (per il quale pure fu elevato a titolo presbiterale).
Gi.Pa.Do.

Vangelo della domenica

L'unione che Gesù vive con il Padre la vuole stabilire anche con i discepoli: "Io sono nel Padre e il Padre è in me. Chi vede me, vede il Padre". Con questa riflessione l'apostolo Giovanni, nella pagina di vangelo di domenica 22 maggio, ci aiuta a comprendere meglio il legame profondo e vivo che Gesù propone ai discepoli tra lui stesso e il Padre.

Lui è la via
"Io sono la via, la verità, la vita", affermazioni chiare e gratificanti per ogni credente. Se sinceramente voglio percorrere il cammino della mia vita sulla strada buona e costruttiva nel bene, è possibile, perché lui è la via. Se voglio scoprire il senso dell'esistenza e il valore delle cose, è possibile, lui è la verità. Se voglio realizzare la mia vita, salvarla su questa terra e per l'eternità, è possibile, lui è la vita. Qualunque cosa possa accadere nella vita per il credente non c'è conforto più sicuro e grande

che le sue parole: "Non sia turbato il vostro cuore; nella casa del Padre ci sono molti posti, io vado a prepararvi un posto, perché dove sono io, siate anche voi".

Pietre vive
La missione della chiesa, popolo di Dio in Gesù Cristo, si realizza con l'apporto di tutti e di ognuno.

Il credente che liberamente e responsabilmente collabora con il progetto di Gesù Cristo non è chiamato a distrarsi dalla propria vita per dare un poco del suo tempo all'opera della redenzione. Cristo ha bisogno di ogni uomo, che si realizza umanamente con intelligenza, creatività, generosità nell'ambito dove la provvidenza lo ha inserito e lo aiuta, nel contempo non solo egli è pienamente uomo, ma è anche pietra viva, che collabora con il popolo di Dio, per realizzare la *historia salutis*, la storia della salvezza.

Una nota della segreteria IdV

Terme, Finpiemonte e politica trasparente

Acqui Terme. Pubblichiamo una nota della segreteria dell'Italia dei Valori:

«Finpiemonte S.p.A. è una società finanziaria pubblica che opera da oltre trent'anni a sostegno dello sviluppo e della competitività del territorio piemontese. Finpiemonte è una società (in house) della Regione Piemonte ed è partecipata, con quote di minoranza, da numerosi Enti Locali e dalle locali Camere di Commercio. Questa è la "mission" che si legge sul sito web istituzionale. "Che c'azzecca", direbbe il nostro presidente Antonio Di Pietro una società finanziaria pubblica con la gestione di uno stabilimento termale, già pubblico per circa il 97%?»

Bella domanda! Per rispondere alla quale occorre riflettere sulla storia recente ed osservare, com'è nostra abitudine, la composizione societaria dell'azienda.

Circa un anno e mezzo fa, in tempi non sospetti, analizzando il bilancio del 2008 rilevammo quella che per noi era "l'anomalia" di un immenso debito verso una banca, piuttosto costoso tra l'altro, a fronte di una corposa disponibilità di cassa.

Preferiamo sorvolare sulla disponibilità di cassa ma vale la pena ricordare che la banca era la CRAlessandria, socio al 1,05% della Terme s.p.a. con tanto di consigliere di amministrazione, unico "investitore" a ricavarne peraltro un "utile" dalla partecipazione. Sarà un caso ma la CRAlessandria è anche una "banca convenzionata" con Finpiemonte.

Nulla di scandaloso, beninteso, né di illegale. Forse, viste le notizie di cessione dell'intero patrimonio delle Terme a Finpiemonte, conviene prestare estrema attenzione perché in una città che ha perso gran parte delle prospettive di lavoro (ultimo, solo in ordine di tempo, il fallimento Merlo s.r.l. definitivamente sancito il 19 aprile dal Tribunale di Milano) avrebbe il diritto di sapere, da chi ha la responsabilità di decidere, se il passaggio di quote alla Finpiemonte è propeudeutico ad un rilancio, sulla ba-

se di un solido progetto industriale a medio-lungo termine, oppure è una operazione, alla "Avim", mirata a monetizzare a spezzatino il patrimonio immobiliare per consentire il rafforzamento patrimoniale di chi ha prestatato il denaro in questi anni.

La politica, a nostro parere, dovrebbe farsi carico ora più che in altri periodi di un notevole sforzo di trasparenza e condivisione con i cittadini delle decisioni che possono mutare, forse definitivamente, l'assetto economico del territorio.

La scarsità di informazioni ed il susseguirsi di notizie non confermate né smentite certo non giova ad una economia che langue e che avrebbe invece bisogno di conoscere e partecipare ad un progetto complessivo di rilancio della città, di cui certamente le Terme sono un fiore raro e come tale da coltivare con cura.

Certo è forse più semplice accettare senza troppe preoccupazioni gli eventi utilizzando quale scusa, per la mancanza di idee e progetti, un consolante "non ci è stato possibile fermare le decisioni assunte da altri"...

Al contrario, secondo noi, è il momento di provare a concepire come vorremmo fosse l'economia della nostra città tra dieci o vent'anni, prima che anche l'ultima speranza di rinascita si estingua, insieme alla nostra acqua calda che qualcuno già immagina in mani private a produrre valore per gli azionisti.

Dopo anni di costi a carico dei cittadini pare il solito ritornello della socializzazione delle perdite e privatizzazione dei profitti d'impresa.

Ci auguriamo che, una volta tanto, vi sia una grande mobilitazione popolare in difesa dell'acqua pubblica che nel nostro caso è anche caldissima e che le persone di buon senso ritornino finalmente a pensare che la difesa dell'economia della loro città e del suo territorio non è un problema della politica e dei politici, è una prerogativa ed un diritto di tutti i cittadini e come tale va esercitato».

PD: figli di un dio minore anche nella sanità

Acqui Terme. Affollata riunione martedì 17 maggio a Palazzo Robellini di Acqui sulla sanità della nostra zona, tema che da settimane occupa le prime pagine dei giornali locali e preoccupa molti cittadini della nostra zona.

Ad introdurre la serata, promossa dal circolo del Partito democratico della nostra città, due esperti del settore: Valter Ottria, sindaco di Rivalta Borinica e Presidente della Conferenza dei sindaci dell'Acquese sulla sanità e Rocco Muliere, consigliere regionale del partito democratico.

A moderare gli interventi, il consigliere comunale e componente della Commissione consigliere sanità Domenico Borgatta.

La serata si è aperta con la dichiarazione di Rocco Muliere: "Non è corretto, come sta facendo qualcuno in questi giorni, accomunare le scelte e i comportamenti politici del Partito democratico a quelli dell'attuale Giunta regionale piemontese di destra. E questo nel metodo e nel merito. Infatti -ha spiegato il consigliere regionale- durante gli anni del nostro governo in Regione abbiamo approvato un Piano socio-sanitario regionale attraverso un'ampia consultazione di sindaci e dei cittadini proponendo e attuando un serio rientro da sprechi e disservizi mentre oggi la Giunta regionale di Roberto Cota e Ugo Cavallera attua profondi tagli sui servizi della sanità regionale con semplici Delibere di Giunta senza consultare nessuno: né il Consiglio regionale né i sindaci dei territori e neppure la propria maggioranza. E attua tagli per dare corso ad un rientro concordato col Governo facendone pagare le conseguenze ai cittadini piemontesi.

Un rientro finanziario che riguarda i danni procurati al bilancio regionale nell'anno 2004 (è la stessa Giunta di oggi che lo afferma nella sua delibera attuativa) dall'allora giunta di centro destra guidata da Ghigo.

Se qualcuno tende a minimizzare i tagli, che la Giunta regionale si appresta a produrre, commette un grave errore. Il cosiddetto riordino della sanità piemontese avrà pesantissime conseguenze sui servizi resi ai cittadini nella sanità soprattutto in quest'area"

"Un'area i cui cittadini sembrano "figli di un dio minore", ha esordito, Valter Ottria, spiegando nel dettaglio le conseguenze delle decisioni regionali sulla sanità dell'acquese: infatti il declassamento del Dipartimento di emergenza dell'ospedale di Acqui (DEA) a semplice Pronto soccorso, oltre a dare servizi decisamente minori ai cittadini, porterà inevitabilmente con sé (sono le delibere stesse della Regione ad affermarlo) al depotenziamento progressivo e poi all'inevitabile chiusura di reparti quali la Anestesia e rianimazione, la cardiologia, l'Urologia, l'Oncologia e la Traumatologia. A questo si aggiunge la separazione tra la sanità sul territorio (medici di base, prevenzione, cura dopo gli interventi ospedalieri) e quella ospedaliera che le delibere della Giunta regionale disegnano: anche questo fatto porterà a nuovi disagi per la nostra popolazione, soprattutto per gli anziani".

"Di fronte a questa situazione -ha poi aggiunto il consigliere Muliere- hanno ragione i cittadini ad essere preoccupati ed il Partito democratico acquese ad organizzare la prote-

sta ed il dissenso per far sentire a chi comanda che il disegno della Regione Piemonte di scardinare uno dei servizi sanitari regionali migliori d'Italia (risultato il quarto nella graduatoria nazionale stilata a seguito di un'indagine attuata dall'Università di Pisa su incarico del governo Berlusconi) per favorire ingressi dei privati nella gestione di quella parte della sanità che oggi il pubblico ha gestito benissimo".

Nei numerosi interventi seguiti alle relazioni è stata sottolineata la necessità di non abbassare la guardia e di promuovere azioni di protesta e di proposta. In certo modo hanno sintetizzato le preoccupate affermazioni degli intervenuti, Gian Franco Ferraris, capo gruppo del Pd nel Consiglio comunale acquese e Emilia Garbarino, componente della commissione consiliare sanità. Secondo Ferraris "un territorio come l'acquese vasto, con scarsi e difficoltosi collegamenti stradali e abitato da una popolazione anziana e perciò a rischio di gravi patologie non può essere trattato nel modo in cui viene trattato dall'attuale giunta, diminuendone semplicemente i servizi e minimiz-

zando questi tagli. Per cui la lotta non può che cessare quando una nuova delibera regionale correggerà quelle assunte fino ad ora.

Non possiamo accontentarci di promesse vaghe e rassicuranti come si fa in questo momento".

Secondo Emilia Garbarino "L'atteggiamento minimizzante e rassicurante del PDL e della Lega è emerso anche nelle riunioni della Commissione comunale sanità, dove i rappresentanti di questi partiti sono arrivati addirittura a sostenere che le delibere regionali di Cota e Cavallera che declassano il Dea di Acqui e mettono a rischio il futuro del nostro ospedale non vanno prese troppo sul serio".

In conclusione, Domenico Borgatta ha invitato tutti a partecipare alla mobilitazione attuata dal Pd (insieme al Comitato per la sanità dell'acquese) con un gazebo allestito ogni martedì e venerdì (dalle 9 alle 12) in via Garibaldi davanti al Ristorante "Bue rosso" in cui vengono raccolte firme di protesta "dei cittadini che non ci stanno ad essere un'altra volta considerati "figli di un dio minore" anche nella sanità".

L'assessore Gelati: un'altra offesa al nostro territorio

Acqui Terme. Sulla sanità locale interviene l'assessore Giulia Gelati:

«La sconcertante situazione dell'ipotizzato declassamento dell'ospedale di Acqui non può non destare seria preoccupazione per quanto accadrà in un prossimo futuro e alcune considerazioni sono obbligatorie.

All'inizio siamo stati rassicurati, ci hanno detto che il cambiamento era solo burocratico formale e non sostanziale, ma i timori che, in realtà, ci troveremo senza reparti importanti come chirurgia e cardiologia, e, di conseguenza, a domani, senza rianimazione che diventerebbe inutile dal momento in cui non ci fossero più i reparti dove passare i degenti, sono più che fondati.

Quando vengono penalizzati i cittadini in quelli che sono i bisogni primari, significa che qualcosa non funziona più in quel rapporto di fiducia tra rappresentanti e rappresentati che dovrebbe essere alla base di ogni decisione politica, e

che viene spesso superato e tradito da logiche che nulla hanno a vedere con il bene della collettività.

I tagli piombano ineluttabilmente su ogni settore, nessuno escluso, ma colpire la sanità nell'erogazione dei servizi sanitari, previsti e tutelati dalla stessa costituzione è una scelta profondamente ingiusta, ancor più ingiusta quando colpisce più una zona anziché un'altra.

In questo caso, Acqui è periferica rispetto a città come Tortona e Novi, tutto sommato molto vicine tra loro e vicine ad Alessandria, anche dal punto di vista della viabilità.

Noi ci estendiamo su un territorio vasto, con una popolazione anziana, che avrebbe solo ulteriori disagi qualora dovesse ricoverarsi in un ospedale più lontano da casa.

Purtroppo, in questo caso il nostro scarso peso politico va a danneggiare i cittadini.

Mi sembra improbabile che Cota tagli a Torino dove la Lega ha preso il 6% in queste ul-

time elezioni e Fassino è eletto al primo turno, così come non taglierà a Novara perché è la culla della Lega.

Il rischio più che concreto è che non venga fatta una razionalizzazione della spesa, ma un taglio indiscriminato, ad esempio, non sostituendo le persone che vanno in pensione del nostro servizio sanitario, fatto che rischia di penalizzare il nostro ospedale.

Ritengo grave, altresì, che la Lega che da 20 anni amministra e promette l'autonomia dei territori, nei fatti, è il partito più romano e più accentratore che sia mai esistito in questi anni, altro che federalismo e decentramento delle autonomie!

È un'altra offesa al nostro territorio, un altro attacco all'occupazione dell'Acquese. che, una volta di più, è la colonia di tutti.

Penso che dobbiamo preoccuparci del bene della nostra città e scegliere tra le forze quelle che pensano davvero al territorio nella sua totalità».

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca



**Tutti i week-end
APERITIVO LUNGO**

**RISTORANTE
DEHORS ESTIVO**

Pranzi di lavoro

**Tagli di carne selezionata
cotta su pietra**

**Disponiamo di circa
200 etichette di vini**

È gradita la prenotazione

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199 - 339 2120477
bacca.vineria@gmail.com



Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

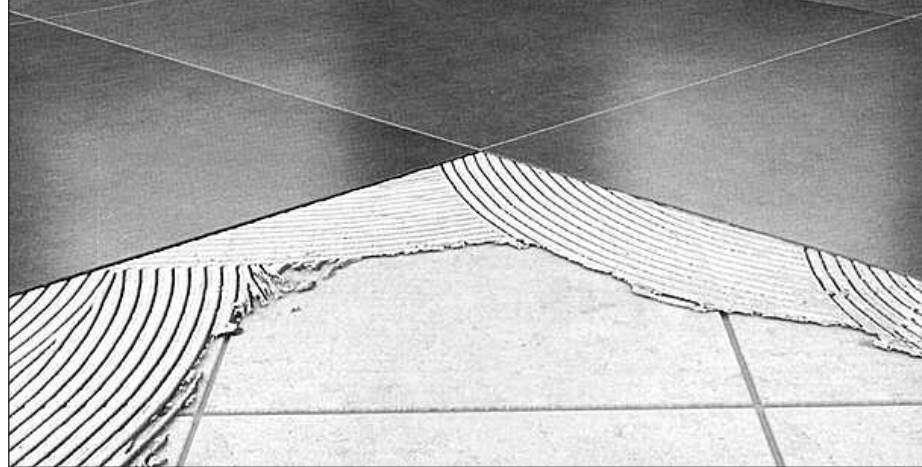
GARBARINO
TERZO - Via Stazione, 43
Tel. e fax 0144 594108
marco.garbarino@libero.it
www.gruppocae.it

ZERO.3
by PANARIA CERAMICA

- Le lastre ZERO.3 possono essere impiegate per rivestire volumi architettonici.
- Sottile e leggera, ZERO.3 può essere applicata su materiali già esistenti evitando demolizione e smaltimento.

**Ristrutturare
con facilità**

- L'estrema duttilità del materiale, facile da tagliare e lavorare rende le lastre ZERO.3 estremamente versatili; la leggerezza ne facilita l'installazione e la posa.



Tirato in ballo la scorsa settimana

Il dott. Gianfranco Ghiazza risponde ad Acqui Libera

Acqui Terme. Il dott. Gianfranco Ghiazza risponde ad Acqui Libera:

«Egregio Direttore
Anche se penso che un professionista non dovrebbe intervenire nel dibattito politico e, soprattutto, che, parlando di sanità, si dovrebbe cercare di proporre soluzioni evitando strumentalizzazioni, le chiedo cortesemente un breve spazio di replica essendo stato "tirato in ballo" come ex Direttore Sanitario nella lettera di Acqui Libera del numero della scorsa settimana, con l'obiettivo, al di fuori di ogni polemica, di chiarire quanto mi è stato richiesto, cose che sono inoltre disponibili a fare in ogni sede e con chiunque. Amministrare la sanità, nell'interesse dei cittadini e nel rispetto dei lavoratori, è un compito complesso, soprattutto perché la tecnologia in continua evoluzione, la sempre maggiore consapevolezza dei propri diritti da parte dei cittadini e l'emergere di problemi importanti (non autosufficienza, oncologia), rendono i costi "obbligati" dell'assistenza in continua espansione.

Il compito è ancora più arduo in una situazione come quella della nostra provincia dove esistono molte realtà territoriali differenziate nelle quali, giustamente, i servizi devono essere equilibrati, mettendo realmente al centro il cittadino, evitando di trasformare i diritti di tutti in privilegi di qualcuno.

Nel periodo in cui ho avuto il privilegio di poter lavorare, come Direttore Sanitario, con l'assessore Artesio, che ha sempre indicato la sanità come "bene comune" con la necessità di coinvolgere cittadini e amministratori locali in tutte le scelte, e con l'avvocato Zanetta, che ha definito le scelte organizzative in base ad una programmazione e una strategia complessive basate su razionalizzazioni non a scapito dei cittadini e sul confronto costante con gli amministratori, penso che risultati concreti per la sanità acquese, nel contesto di quella provinciale, si siano ottenuti.

Innanzitutto c'è stata una importante stabilizzazione del personale: ad oggi praticamente non esistono più precari nell'Ospedale di Acqui e questo rappresenta un elemento sicuramente importante per poter garantire la possibilità di fornire servizi in condizioni stabili.

L'Ospedale di Acqui è stato dal punto di vista tecnologico, soprattutto per ciò che riguarda la radiologia, portato allo

stesso livello di tutti gli altri della Provincia (pochi mesi prima della scadenza del nostro mandato abbiamo deliberato la gara per la nuova TAC, ora portata a termine dall'attuale Direzione).

L'Oncologia è stata portata a livello adeguato implementandone l'organico medico.

È stato risolto, anche se ancora con il costo per i cittadini della telefonata, il problema del CUP telefonico.

L'informatizzazione dei servizi amministrativi e sanitari ha fatto sostanziali passi avanti.

Sono stati incrementati alcuni servizi territoriali, ad esempio il consultorio, che ha aumentato le attività ed è stato messo in rete con tutti gli altri consultori della provincia, o ancora il SERT.

Le rette per le strutture per anziani non autosufficienti sono state rese omogenee in tutta la provincia e ad Acqui sono stati incrementati, anche se di poco, i posti disponibili; le risorse stanziolate dalla Regione per mantenere a casa gli anziani non autosufficienti, anche se limitate, hanno consentito di dare una ulteriore risposta a questo che è un problema sempre più rilevante.

Certamente abbiamo lasciato ancora molti problemi aperti, ad esempio la ristrutturazione mancante di due piani dell'ospedale, situazioni ancora instabili, ad esempio il completamento dell'organico medico del DEA, un ritardo nei pagamenti ai creditori rilevante e probabilmente non abbiamo risposto in pieno alle aspettative di alcuni professionisti della nostra azienda.

Siamo riusciti anche a creare tra le varie realtà territoriali della provincia una situazione di equilibrio che ha evitato contrasto territoriali e consentito ai sindaci di iniziare a svolgere il loro reale ruolo, cooperando allo sviluppo dei servizi sanitari.

Oggi la situazione è oggettivamente più difficile, perché gli impegni economici che la Regione ha assunto con il livello statale sono rilevanti, e le delibere regionali a questi conseguenti comportano rischi oggettivi di depotenziamento dell'ospedale di Acqui, alla base della preoccupazione di molti cittadini in questo momento.

È cruciale far capire alla Regione la situazione geografica particolare del nostro ospedale con un bacino di utenza reale che comprende territori di altre province e con una scarsità di vie di comunicazioni molto maggiore che negli altri territo-

ri: tenendo conto di questi elementi è, a mio giudizio, una necessità oggettiva imprescindibile per la Regione mantenere l'attuale situazione del DEA, evitando di ridurre i livelli assistenziali di base per un'ampia fascia di cittadini.

Spetta ai sindaci, che già hanno preso iniziative in questo senso, affrontare a livello istituzionale questi argomenti con il Commissario, che si è dichiarato disponibile, e con l'Assessore Regionale trovando soluzioni che, pur effettuando azioni di razionalizzazione, mantengano i servizi essenziali per tutti i cittadini; a tutti i cittadini spetta il compito di mantenere costante l'attenzione su questi problemi, chiedendo alle istituzioni di essere coinvolti. In conclusione penso che non servano ai cittadini "santi in paradiso", né sia di alcuna utilità "sparare nel mucchio" o "fare di ogni erba un fascio" o "usare" la sanità: ciò che serve realmente sono la serietà e l'assenza di ipocrisia di chi definisce le scelte politico/economiche e la razionalità, l'equità e la professionalità di chi amministra.

Questi elementi, assieme alla professionalità ed impegno di chi quotidianamente opera nei servizi, sicuramente di ottimo livello in tutta la nostra provincia, e al coinvolgimento costruttivo dei cittadini possono evitare di sfasciare il bene comune, prezioso soprattutto per i più deboli, rappresentato dal nostro Servizio Sanitario».

Ricomincia con tante novità

Centro estivo Vivaestate 2011

Acqui Terme. Come accade ormai da anni, al termine del periodo scolastico, torna uno degli appuntamenti più attesi dai bambini e ragazzi acquesi: il Centro Estivo "Vivaestate", che quest'anno partirà il 27 giugno ed avrà termine, in concomitanza con lo spettacolo conclusivo, di cui il tema portante quest'anno è "Esprimi te stesso", il 29 luglio.

Anche quest'anno, grazie all'impegno dell'Assessore ai Servizi sociali Giulia Gelati, la proposta estiva a favore dei ragazzi è veramente ricca e piena di novità.

Dice l'Assessore Gelati: "Vivaestate, ormai da anni, rappresenta una delle attività più coinvolgenti e significative che il nostro Assessorato offre alla cittadinanza. Consapevoli della difficoltà dei genitori che lavorano a collocare i figli durante il periodo estivo la proposta del Vivaestate di quest'anno, oltre a garantire la solita qualità ed un assicurato divertimento in un ambiente sano e protetto, offre ai genitori un nuovo orario di apertura, dalle ore 8.15 alle ore 16.45, rimanendo il più possibile aderente all'orario scolastico, per poter permettere alle famiglie di mantenere la propria organizzazione degli orari così come durante tutto l'anno.

Altre novità riguarderanno le attività sportive, i laboratori artistici e le mete delle gite fuori porta. Insomma, tante novità che si vanno ad innestare in una strutturazione collaudata pensata a misura di bambino, per garantirne divertimento e

svago senza mai perdere di vista gli aspetti educativi e culturali.

Quest'anno le attività proposte vedranno alternarsi consueti appuntamenti come le attività sportive del Volley e del badminton, le due giornate settimanali presso la piscina Comunale, i laboratori teatrali a novità come il Rugby ed i laboratori artistici di "installazioni" e astrattismo, senza tralasciare gli importantissimi momenti di gioco di gruppo.

Le gite proposte per questa edizione del "Vivaestate" sono: il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, dove i ragazzi potranno sperimentarsi in laboratori condotti da personale del Museo, a seconda della fascia d'età, inerenti alla lavorazione dell'argilla, la capacità di orientamento e l'utilizzo dei colori naturali estratti dalle piante tintore; Museo d'Arte Orientale e il Palazzo Rosso a Genova, dove i partecipanti potranno entrare a contatto con un'affascinante civiltà ancora poco nota potendone comparare storia e mitologia, grazie al percorso laboratoriale presso il Palazzo Rosso basato sulla ricostruzione dei miti tramite opere pittoriche; Minitalia Leolandia Park a Bergamo, meta importante per festeggiare il 150° anno dell'unità d'Italia, tra cultura, grazie alla rinnovata Italia in miniatura con percorso sensoriale, e divertimento, grazie alle oltre 40 attrazioni presenti nel parco, tra cui la nuova area dedi-

cata ai pirati; il Parco Faunistico "La Torbiera" ad Agrate Conturbia dove esperti accompagneranno i ragazzi in un viaggio sulle tracce degli animali tra cui: panda minore, caccatua, tigre, ghepardo e ocelot; infine la consueta gita conclusiva al parco acquatico "Bolle blu" di Borghetto Borbera, un punto di riferimento per il divertimento dei bambini in tutti questi anni di Centro estivo.

Il successo di questa iniziativa è dovuto al grande impegno degli operatori del Servizio Socio Assistenziale dell'A.S.C.A. di Acqui Terme e dalla serietà della Cooperativa Sociale Azimut che, attraverso il lavoro attento dei coordinatori Roberto e Gemma, delle responsabili di fascia Simona e Cristina e di educatori preparati e coinvolgenti, sa fare di ogni anno delle proposte uniche e indimenticabili.

Ci si può scrivere al "Vivaestate", per tutte e cinque le settimane o solo per alcune di esse, compilando il modulo disponibile presso gli uffici del Servizio Socio Assistenziale di Acqui Terme, in Piazza Don Dolermo 4 (tel. 0144 770257) dal 23 Maggio fino al 30 Maggio. Tale iniziativa si rivolge ai minori tra i 6 e i 14 anni residenti nel Comune di Acqui Terme, che verranno suddivisi in 4 gruppi a seconda della fascia d'età.

Per ulteriori informazioni si possono contattare gli organizzatori e coordinatori: Roberto Dolermo (331 6661235) o Gemma Frolidi (335 6937996).

Brani da Munfrà ad EquAzione

Festa in Bottega con gli Yo Yo Mundi



Acqui Terme. "Viva il carnevalòn, viva la rivoluzion".

Con questi versi festosi, tratti da una poesia a suo tempo recuperata da Luigi Vigorelli, si è inaugurato, sabato 14 maggio, presso la Bottega del Commercio Equo e Solidale di Via Mazzini, il pomeriggio "acustico" degli Yo Yo Mundi, che hanno presentato ai tanti intervenuti (locali letteralmente strapieni) un assaggio di alcuni brani da *Munfrà*. Il CD che, attingendo al dialetto - e a tante belle note - dipinge il nostro territorio. Una vera e propria cartolina musicale, che sta davvero rendendo un ottimo servizio alla Città della Bollente, al suo "contado" e all'intera provincia. E il disco - impreziosito dal contributo artistico di tanti ospiti - sta conse-

guendo sempre più vivi apprezzamenti. Rivolti - ovviamente, anche alla *band* acquese - tanto dalle riviste specializzate del settore, quanto dagli appassionati. Cinque mila copie del disco sono sul mercato, e con ogni probabilità la raccolta sarà presto diffusa anche oltre confine, a cominciare dalla vicina Francia.

Dopo il *Carnevalon del 1928*, da Andrea, Paolo, Fabio ed Eugenio (assente Fabrizio, da poco divenuto papà) è venuta l'esecuzione de *Ien, dui, trei, ssteila*, e poi ancora di un canto dedicato al vento del Monferrato, che vuole essere anche un ricordo di Luigi Tenco.

Ecco poi i richiami al momento della festa, quindi i valzer, i suoni antichi evocati dalla fisarmonica. Chiusura nel segno del

pipistrello, ancora dei versi dialettali, e riconoscere Bertino Astori, mischiato nel pubblico, ha fatto ricordare a molti il suo intervento, nel CD, quale "fine dicatore" della affascinante nostra lingua di legno.

Bella musica e convincenti testi si amalgamavano, così, agli applausi, alle grida "bravi bravi", ai battimani ritmati in questo pomeriggio di metà maggio.

Anche per la bottega una festa con i fiocchi, conclusa - all'aperto - nel segno dei calici accompagnati da un buon bicchiere di vino (un peccato solo per il tempo, che ha pensato a dispensare qualche fastidiosa goccia di pioggia).

La speranza di tutti? Quella di poter assistere, presto, in Acqui, ad un gran concerto Yo Yo.

Unità Mobile Oftalmica

Acqui Terme. Per domenica 29 maggio, ma le prenotazioni da parte del pubblico sono aperte, un'Unità Mobile Oftalmica sarà presente in Piazza Italia dalle 9 alle 13 in occasione della giornata-evento dedicata all'intitolazione di una piazza alla Soms (Società operaia di mutuo soccorso) di Acqui Terme e celebrazione del 153° anniversario di fondazione del sodalizio. La visita, previa prenotazione, è gratuita. Il Camper speciale è attrezzato con una strumentazione tecnologicamente avanzata per favorire la conoscenza intorno ai problemi delle malattie degli occhi. È un modo di fare prevenzione rivolto in modo particolare alle fasce più deboli della popolazione quali bambini ed anziani.

MARGHERITA LATINO
TUTTI
I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 21 maggio
orchestra
Loris Gallo

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

ACQUI TERME
Piazza Matteotti 19

L'AMICO È...

SERVIZI SOCIO SANITARI
A casa, in ospedale,
in casa di riposo
24 ore su 24 • COMPRESO FESTIVI

Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114

IMISHOP

VENDETTA E ASSISTENZA
INFORMATICA
TV E DIGITALE TERRESTRE
SITI INTERNET

CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041

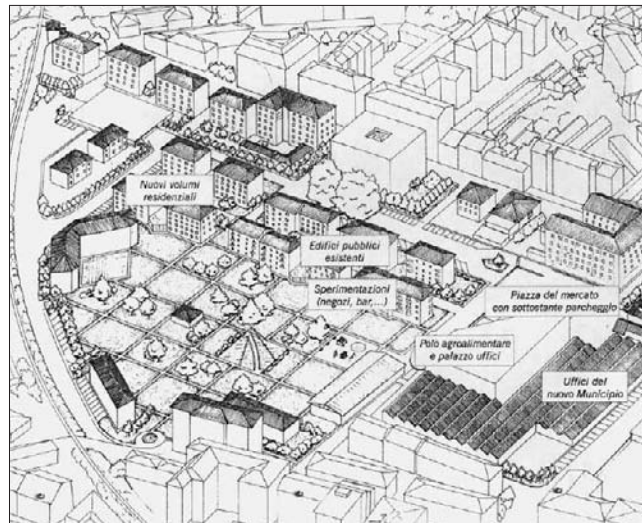
Maggiorino Ferraris e via Crenna: anni di bla, bla

Quante parole buttate al vento per una piazza ed un sottopasso

Acqui Terme. "Fa discutere ma viene approvato il mega-progetto di Piazza M.Ferraris". "Maggiorino Ferraris una vera rivoluzione urbana". Di più: "E di ragguardevoli proporzioni il Piano di recupero dell'area di via Maggiorino Ferraris che prevede opere per la riqualificazione urbana su un perimetro che va da via Crenna a via Amendola racchiudendo anche le vie Abba, Bixio e IV Novembre. Il piano di recupero è di 143 mila metri cubi". Non rimanga smarrito il lettore per il contenuto iniziale dell'articolo. È solamente la riproposizione, per la valutazione, di titoli e brani espressivi ed efficaci di articoli, pubblicati da L'Ankora nel numero in edicola il 31 maggio 1998: nel caso del resoconto di un consiglio comunale svoltosi il 26 maggio dello stesso anno sulle bozze del Piano, e di un articolo di appoggio all'editoriale del giornale. Siamo a maggio del 2011, è trascorso più di un decennio ed il cittadino può rendersi conto che l'idea, votata nella massima assemblea cittadina, non ha avuto un seguito, se non per la costruzione di due grandi edifici e di un ipermercato, senza dimenticare la spaziosità di via Nino Bixio.

Il "memento sottopasso" è utile per rendere conto al cittadino di un'ulteriore mortificazione che quella zona e la città hanno incassato, sino a prova contraria, da maggioranza e opposizione che ha governato e governa la città, con le responsabilità che a ciascuno competono nei diversi ruoli riguardo al sottopasso di via Crenna. È una struttura che doveva contribuire, tra l'altro, alla riqualificazione dell'area di piazza e Via Maggiorino Ferraris: i progetti sono in stallo da oltre un quinquennio, secondo il tempo calcolato dal dopobosio. Per la verità, è la storia delle "incompiute la situazione sottopasso" continua da circa un ventennio, quando l'amministrazione comunale aveva commissionato un progetto per realizzare un sottopasso al passaggio a livello della linea Genova-Acqui-Asti che "strangolava" il traffico tra via Crenna e via Buonarroti.

Al tempo, il titolo di un articolo de L'Ankora di settembre 1986 annunciava: "Via al progetto esecutivo del sottopasso ferroviario". In altro articolo veniva richiesto al Comune di "fare chiarezza relativamente alle modalità operative adottate per la riqualificazione dell'area di piazza Maggiorino Ferraris". Si annotava anche il "motivo della convocazione di una conferenza stampa riferita da un costruttore acquese riferita al trasferimento della volumetria



Il progetto approvato nel 1998 e mai realizzato

residenziale da un edificio previsto nel comparto in cui avrebbe ospitato un supermercato". "Le volumetrie - era riportato nell'articolo di allora - già approvate nel 2003, non subivano incrementi con la variante... e le modifiche introdotte, prodotte unicamente per garantire una migliore vivibilità all'edificazione residenziale, daranno maggiore respiro al prolungamento di via Nino Bixio ed alla costruzione rotonda di accesso al futuro sottopasso..."

In uno dei tanti articoli apparsi su L'Ankora, esattamente del 18 aprile 2006, cinque anni fa (la nota è da considerare attentamente), si parlava di un Piano di recupero di via Maggiorino Ferraris che contemplava, tra le altre iniziative, il sottopasso, "opera che oggi, più di ieri, con la realizzazione del supermercato e di palazzi, si rende indispensabile ed inderogabile". A fine anno del 2006, L'Ankora scrisse che "molti acquisi attendono l'inizio dei lavori per la costruzione del sottopasso di via Crenna. L'opera non può essere disgiunta, in alcuna maniera, dagli interventi di variante ai sub-comparti di variante di recupero dell'area di via Maggiorino Ferraris... opera che non avrebbe avuto per la sua realizzazione alcun onere per il Comune". Siamo al 2007 e l'edizione numero 24 del giornale riproponeva il problema rivolgendosi ai lettori con questo attacco: "Poniamoci innocenti domande sull'area di piazza M.Ferraris e strade adiacenti. Ad esempio via Nino Bixio è stata cancellata, l'area usata per il mercato al giovedì e al venerdì ed usata per il gioco delle bocce nei rimanenti giorni, è scomparsa. Verrebbe traslata", come sottolineato a livello di Ufficio urbanistica...

Tutto sino ad ora è rimasto a livello di bla-bla-bla. Di parole, parole, parole". Facendo un salto di quattro anni, salvo di ritornare sull'argomento, nessun "comunicato stampa" è stato ancora prodotto sul progetto. Possiamo però inserire ancora brani di articoli pubblicati negli annali della "sottopasso story". "Sulla trama del sottopasso ne vedremo ancora delle belle". "C'era una volta: i lettori de L'Ankora del 2008, (l'articolo era datato 2008 ndr) o più chissà come commenteranno le notizie pubblicate dagli Anni Ottanta del secondo millennio, e poi nel terzo millennio sul sottopasso di via Crenna?". E la storia continua.

Emergenza abitativa così si muove il Comune

Acqui Terme. Sempre più spesso, cittadini in condizioni disagiate, si rivolgono al Comune per chiedere l'assegnazione di un alloggio. Spesso per emergenza abitativa, che prevede una serie di interventi destinati ai nuclei familiari con problematiche di immediata gravità. Nel nostro Comune, secondo una nota della giunta municipale "questo problema ha assunto particolare rilevanza poiché parecchie famiglie, anche a causa della crisi economica ed occupazionale, non riescono a far fronte al pagamento del canone di locazione che grava pesantemente sul reddito familiare". L'emergenza abitativa è dunque una realtà e la crisi ha aggravato la situazione in quanto i redditi di chi lavora non sono più adeguati con il costo degli affitti. Una situazione drammatica, quella riguardante l'emergenza abitativa ed anche per quanto riguarda la penuria di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Senza dimenticare che il Comune di Acqui Terme non ha partecipato al "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" bandito dalla Regione Piemonte.

In conseguenza della situazione, recentemente la giunta comunale, ha ritenuto neces-

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

"Gent.ma redazione, in questa lettera volevamo scrivere altro, su argomenti e problemi della città ma, purtroppo, dobbiamo tediare i lettori, sprecare il nostro tempo, inchiostro e spazio del Vostro giornale per alcune precisazioni alla lettera del prof. Domenico Borgatta, apparsa lo scorso numero su questo giornale, nella quale vuole darci lezioni di moralità.

Caro Borgatta (permettici di darti del tu visto che alcuni componenti del gruppo Acqui libera li conosci da anni), il contenuto della tua lettera ci ha francamente stupito.

Vogliamo partire dalla fine della tua lettera dove scrivi "... non avendo mai letto alcun nome individuale che consenta a me e ai lettori del Suo giornale di individuare in qualche modo gli estensori degli interventi che vengono firmati con l'indicazione di Acqui libera, mi trovo costretto a ricorrere al giornale per dire cose che avrei potuto dire personalmente agli appartenenti a quel gruppo o agli estensori che firmano con quella sigla gli articoli che scrivono."

Ora, ad una persona attenta come te, non sarà senz'altro sfuggito, come, da quanto ci risulta, non è sfuggito a molti lettori, l'articolo apparso nel n.14 del 10 aprile di quest'anno su questo giornale dove veniva presentato il gruppo Acqui libera e dove si faceva il nome di due dei componenti del

gruppo che tu conosci perfettamente visto che, insieme ad altri ora in Acqui libera, facevano purtroppo parte della vostra coalizione durante le ultime elezioni comunali e, quindi, da te rintracciabili facilmente. Comunque, speriamo di rendere felici te e tutte le persone interessate dicendo che presto Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti sarà anche su facebook.

In quell'articolo si scriveva, altresì, che il nostro gruppo non ha una struttura gerarchica e questo significa non avere segretario o portavoce, direttivo e/o coordinamento, portaborse, ancelle e galoppini; da noi, il primo e l'ultimo arrivato hanno lo stesso ruolo inteso come gruppo, nel vero significato del termine.

Da questo potevi facilmente dedurre, come, da quanto ci risulta, hanno dedotto molti lettori, che tutte le nostre lettere pubblicate da L'Ankora sono firmate da "Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti" perché, effettivamente, è il pensiero che scaturisce durante gli incontri dell'intero gruppo e lo dimostra il fatto che è sempre stato usato il plurale e non il singolare; questo sembra che per te/voi del PD risulti assai ostico da comprendere.

Sempre sulla tua lettera, riferendoti a quella nostra, apparsa sul n.18 dell'8 maggio, traspare tutta la tua contrarietà sul fatto che abbiamo accennato alla retribuzione da Segretario generale nel Governo di Acqui di Gian Franco Comaschi, accusandoci di scrivere dati che appartengono alla sfera personale. Caro Borgatta, queste sono retribuzioni pagate con denaro pubblico, quindi euro di noi cittadini, ed è per questo che sono dati resi pub-

blici nell'operazione trasparente sul sito internet ufficiale del Comune di Acqui Terme e consultabili da tutti i cittadini all'indirizzo:

http://www.comuneacqui.com/acqui_terme/governo/retribuzioni_dirigenziali.php

A chi è interessato, consigliamo di consultarlo ogni tanto, magari già oggi, visto che i dati vengono aggiornati periodicamente.

Noi riteniamo che sia giusto che il lettore sappia questo, è un suo diritto sapere dove viene speso una parte del denaro pubblico (per questo nella legge governativa è stata denominata "operazione trasparenza") e noi di Acqui libera ogni tanto lo scriviamo, poiché i partiti si guardano bene dal comunicare a noi cittadini l'esistenza di queste pagine nei siti internet istituzionali ed il nostro diritto lo sapere; il perché di questo lo lasciamo dedurre ai lettori.

Se a qualcuno questo dà fastidio allora se la prenda con Brunetta, dal canto nostro continueremo a scrivere, oltre che di molto altro, anche di questo, che piaccia o no!

Per finire, speriamo di avere risposte, magari anche da te, su temi come la sanità locale, le case popolari, il destino dei lavoratori ex Merlo, la scuola nell'area ex Borma utilizzata come arma di distrazione di massa, il "caso" A.V.I.M. (Società Valorizzazione Immobili Acqui Terme) sulla vendita dell'immobile ex-tribunale, il futuro delle Terme di Acqui, lo scatolone arrugginito comunemente chiamato "Centro congressi", certe situazioni kafkiane all'interno di alcuni partiti e, perché no, il rapporto costi/risultati della politica».

Acqui Libera risponde a Domenico Borgatta

Vita personale? No, denaro pubblico

BAR • GELATERIA RIVIERA

Nuova gestione

di Stefania e Federica

COLAZIONI APERITIVI TAVOLA FREDDA GELATI ARTIGIANALI

DEHORS ESTIVO

Acqui Terme - Via Acquedotto Romano

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS

LUCE PLAN

CINI & NILS

SLAMP®
CONTEMPORARY LIGHT & IDEAS

FOSCARINI

INGO MAURETZ

Kartell

FontanaArte

Style Lux

illuminazione



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Lions e Costituzione con gli alunni della Bella



Acqui Terme. Il Lions Club Acqui Host sta per concludere un'annata quanto mai importante, che sicuramente sarà ricordata per più di un motivo ma anche per le numerose iniziative, tra le quali le più importanti quelle dedicate all'anniversario dell'Unità d'Italia.

Innanzitutto il conseguimento del titolo di Club Host: sta scritto nelle regole del Lions Club International che, nel momento in cui nella stessa municipalità nasce un nuovo Club, il più anziano ha diritto al titolo di Host.

Ed è stato proprio il Governatore Calenda a voler consegnare questo prezioso riconoscimento al Lions Club Acqui Terme, ma soprattutto a fare in modo che il Club ritrovasse serenità, riconoscendogli gli enormi meriti che si è conquistato nei suoi 56 anni di vita associativa.

Si è accennato alle iniziative che il Presidente Pippo Baccalario, insieme al Consiglio, ha

voluto per onorare il ricordo dei 150 anni dell'Italia Unita. In questo senso è stata portata ad Acqui la Fanfara "Lavezzari" dei Bersaglieri che hanno saputo animare la domenica mattina di molti acquesi, correndo per le vie centrali della città per poi radunarsi in Piazza della Bollente dove è stato eseguito un applauditissimo concerto. In contemporanea è stata consegnata la bandiera tricolore alla Guardia Forestale, così come oggi è stata consegnata alla Preside della Scuola Media G. Bella.

È stata infatti organizzata un'altra manifestazione, dedicata alla nostra Costituzione, della quale una copia è stata consegnata a tutti gli studenti della terza. Alla stessa hanno presenziato autorità civili e militari tra cui il vice sindaco Enrico Bertero, l'Assessore alla Cultura Istruzione, il Capitano dei Carabinieri Antonio Quarta e molti Soci del Lions Club Acqui Terme Host.



La Costituzione, in parte recitata dai ragazzi che hanno anche cantato l'Inno di Mameli, è stata commentata dall'avvocato Renato Dabormida, socio del Lions Club Santo Stefano Belbo - Valle Belbo ed Officer Distrettuale, che ha saputo spiegare in modo chiaro al-

cuni degli articoli più importanti. Il saluto finale è toccato al Presidente del sodalizio acquese Giuseppe Baccalario, orgoglioso quanto mai per questa iniziativa, soprattutto perché ha avvicinato i ragazzi della Media ad un momento istituzionalmente importante.

L'avv. Renato Dabormida ai vertici del Lions

Acqui Terme. Lo scorso fine settimana si è tenuto a Pinerolo il Congresso del Distretto Lions 108ia3, che, composto da sessantadue Club delle Province di Asti, Cuneo, Savona ed Imperia oltre quelli aventi sede in Acqui Terme, Rossiglione, Arenzano, Chieri, Poirino-Santena e Carignano-Villastellone, è uno dei diciassette in cui è diviso il territorio italiano ove attualmente operano quasi 48.000 soci riuniti in circa 1.300 Clubs.

Nato nel 1994/1995 per effetto della divisione in tre sub distretti del precedente Distretto 108ia che comprendeva le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, il Distretto conta attualmente circa 2.300 soci disseminati su tutto il territorio della provincia in parola.

Ad Acqui da cinquantasei anni opera il Lions Club Acqui Terme che ha da poco acquisito l'appellativo di Host (è il ventunesimo di fondazione in Italia ed il più vecchio all'interno del Distretto con il Savona Host) di cui è Presidente per l'annata lionistica in corso Giuseppe Baccalario, da un anno, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi di cui è Presidente Elisabetta Incaminato.

Il Lions Clubs International è l'organizzazione umanitaria più grande al mondo con più di 1,3 milioni di soci, uomini e donne, in oltre 45.000 Club, sparsi in più di duecento Paesi al mondo.

Tutto iniziò nel 1917 quanto Melvin Jones, un uomo d'affari di Chicago, che apparteneva ad uno dei tanti club locali, tesi principalmente a promuovere gli interessi finanziari dei propri soci, si pose una semplice, rivoluzionaria domanda: cosa sarebbe accaduto se queste persone di qualità avessero messo i loro talenti al servizio della comunità per migliorarne le condizioni? Per raggiungere questo scopo, riuniti i delegati dei club che condivisero il suo progetto ed il 7 giugno 1917 venne fondata l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

Il Lionismo fu introdotto in Italia nel 1951: il primo Club italiano, sponsorizzato dal Lions Club Lugano, fu il Lions Club Milano Host che quest'anno ha celebrato i sessant'anni di fondazione.

Il braccio operativo del movimento, la Lions Clubs International Foundation (LCIF) è stato giudicato nel 2007 da uno dei più famosi quotidiani londinesi, il Financial Times, la più affidabile organizzazione non governativa al mondo.

In occasione del congresso di chiusura si procede alla nomina del 2° vice Governatore che per statuto è destinato a dirigere il Distretto dopo due anni dall'elezione, una volta sperimentato anche il ruolo di assistente principale del Governatore quale 1° vice Presidente.

Quest'anno a Pinerolo è stato eletto a 2° vice Governatore, per la prima volta, un acquese, Renato Dabormida, già socio del Lions Club Acqui Terme ed attualmente "in forze" alla compagine associativa del Santo Stefano Belbo - Vallebelbo ad esito di un'emozionante gara elettorale che lo ha visto opposto a Idolo Castagno del Lions Club Costigliole d'Asti.

Renato Dabormida ha ricevuto il sostegno, oltre che dei Clubs acquesi, dei Clubs più anziani ed operosi del Distretto, sedenti nelle principali città, così come di quasi tutti quelli liguri.

Renato Dabormida è nato il 1° agosto 1956 ad Acqui Terme, dove vive ed esercita la professione di avvocato, con studio anche in Alessandria.

È entrato nel Lions nell'annata sociale 1989/1990, nel Lions Club Acqui Terme, avendo come padrino il socio fondatore di quel Club e Mel-



vin Jones Fellow (la massima onorificenza accordata dal Lions Clubs International) Tullio Bariggi.

Dal 2004-2005 è socio del Lions Club Santo Stefano Belbo - Vallebelbo.

Due volte Presidente, la prima nell'Acqui in occasione del Quarantennale di sua fondazione e poi nell'anno 2007/2008 con gli amici di S. Stefano Belbo, è stato officer distrettuale in diversi settori negli anni 1996-1997, 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011.

Si è occupato di giovani, di Statuti dell'Associazione, di Premio Civitas ed, in particolare, di accordi per la turnazione nella carica di Governatore.

Delegato di Zona nell'anno sociale 2002/2003 con il Governatore Ferdinando Magrassi di Imperia, ha svolto l'incarico di Presidente di Circo-

scrizione nell'annata successiva col Governatore Elena Soglietti Morando di Bra. Quale Presidente di Circo-

scrizione ha vissuto l'entusiasmante esperienza del Congresso Nazionale di Genova del 2004 dove, per un soffio, il service circoscrizionale sulla malattia di Fabry-Anderson non è assurto a service nazionale.

Ha partecipato a quattro Congressi nazionali (Genova, Caorle, Ravenna e Montecatini Terme) e ad un'assise internazionale (Conferenza del Mediterraneo a Dubrovnik).

Ha partecipato nel 2010 al Forum Europeo di Bologna.

Ha seguito i corsi dell'Accademia del Lionismo.

Nella professione, laureato in giurisprudenza nel 1980 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova con il massimo dei voti e dignità di stampa, è avvocato e libero professionista dal 1982. Più volte membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, è stato Giudice onorario presso la Pretura di Acqui Terme nei trienni 1983-1985 e 1986-1988.

È Mediatore Civile Professionista.

È inoltre componente del comitato scientifico e docente alla Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli di Alessandria.

Co-fondatore e già Presidente de l'Asociacion Internacional de Derecho Cooperativo, organismo internazionale con sede in Spagna di cui fanno parte accademici, operatori e studiosi della disciplina giuridica delle società cooperative, è autore di numerosi contributi e saggi su riviste e collane in materia di diritto commerciale.

È membro della Camera Civile del Piemonte, dell'Associazione italiana di diritto comparato e dell'Associazione Il Trust in Italia.

Al neo eletto vice Governatore, che l'11 maggio 2011 ha partecipato ad un'iniziativa del Lions Clubs Acqui Terme Host sulla Costituzione Italiana presso il Movicentro, organizzata in favore degli alunni della terza media, sono state espresse le congratulazioni dei Lions del Distretto e di quelli Acquesi in particolare, che l'hanno visto entusiasmarsi ai principi dell'etica ed agli scopi del Lionismo già ai primi degli anni novanta.

Trimestrale estate
piscina + palestra + SPA
90,00 euro

Corsi di nuoto e tennis



MOMBARONE
WELLNESS
club

Bambini sino a 10 anni
gratis

Info 0144312168

Progetto benessere dalla scuola Fanciulli



Acqui Terme. Per concludere il lavoro su "La scoperta del benessere intorno a noi", gli alunni della classe 5^a della scuola "G. Fanciulli" Bagni hanno visitato le Regie Terme e poi hanno presentato il loro elaborato a palazzo Robellini. Lunedì 2 maggio gli alunni, accompagnati dalla prof. Ghelli, presidente del Premio Acqui Ambiente, hanno raggiunto le Regie Terme per l'interessante intervista alla presidente Gabriella Pistone e al signor Camillo Cordasco, sulle acque termali e sul fango.

Gli alunni sono stati soddisfatti dalle risposte, chiare ed esaurienti, che hanno appagato pienamente la loro curiosità. L'intervista è stata redatta sul quaderno-libro intitolato "Il benessere intorno a noi" per il Premio Acqui Ambiente.

L'elaborato è stato presentato giovedì 12 maggio nella sala conferenze di palazzo Robellini. La ricerca è stata realizzata dagli alunni, con un'attenzione particolare per l'ambien-

te immediatamente circostante, con materiale fotografico e di approfondimento relativo al contesto acquese e alla sua connotazione termale.

Le insegnanti, i genitori, gli alunni ringraziano la presidente del Premio, Adriana Aringhieri Ghelli, la presidente delle Regie Terme, Gabriella Pistone, il signor Camillo Cordasco per l'accoglienza e la disponibilità al colloquio. Ringraziano inoltre il dirigente scolastico, dott. Pietro Buffa, per l'intervento alla presentazione del lavoro.

Materna via Aldo Moro in gita all'agriturismo



Acqui Terme. "Una bella giornata" è stato il commento unanime della cinquantina di bambini delle sezioni A "pesciolini" e G "gattini" della scuola materna Aldo Moro di Acqui Terme che lunedì 16 maggio si sono presentati puntuali ed emozionati in piazza Allende per la loro prima gita scolastica. Ad attenderli un grandioso autobus, le maestre e alcune collaboratrici. Destinazione l'agriturismo La Rosa di Morsasco.

In una cornice incantevole, immersi nel verde, per tutta la giornata i bimbi hanno potuto osservare e conoscere molti aspetti della vita in campagna, impastare e preparare del profumatissimo pane, nella serra vedere i processi della semina delle piantine, nell'orto piantare gli ortaggi, molti attrezzi da lavoro, trattori vecchi e nuovi, vigneti e attrezzature usate in cantina, poi vedere da vicino tanti animali da cortile e da stalla. Un'avventura fantastica che è terminata con una sana merenda (pane e marmellata) e la consegna da parte dei titolari dell'Agriturismo a tutti i bambini di un cappellino ricordo e del panino impastato al mattino con le loro manine.

All'arrivo ad Acqui tutti i bimbi entusiasti ed anche un po' stanchi hanno rivolto un grazie sincero a tutte le persone che li hanno accompagnati e si sono impegnate in questa giornata davvero speciale.

Piccoli contadini dall'infanzia di via Nizza



Acqui Terme. Avvicinare i bambini alla terra rendendoli partecipi alla coltivazione di frutti e verdure, educandoli alla stagionalità e al rispetto della natura è l'obiettivo fondamentale del progetto "Piccoli contadini crescono" al quale aderiscono gli alunni dell'istituto "G. Saracco" e delle scuole dell'infanzia.

Venerdì 13 maggio i bambini della scuola dell'infanzia di via Nizza si sono recati nell'orto di via Savonarola accompa-

gnati dalle insegnanti e dalla nonna Angela.

Ad aspettarli c'era il nonno Angelo con le piantine di melanzane e di pomodori che dovevano essere messi a dimora: così ogni bambino ha potuto sentirsi un piccolo contadino responsabile verso l'ambiente e rendersi consapevole della provenienza delle verdure che ogni giorno trova a tavola.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del progetto.

Corsi serali statali Polis, triennali al Ctp acquese

Acqui Terme. Il Centro Territoriale per Adulti presso la scuola secondaria di I grado "G. Bella" in via Marengo 2, organizza per l'anno scolastico e formativo 2011/2012 corsi serali statali Polis, triennali, per ultradiciottenni, (gratuiti per iscritti).

Questi i corsi:
- Amministrazione, Finanza, Marketing (ex-ragioneria) I e II segmento - Acqui Terme, Centro territoriale per adulti;
- Agroalimentare - Novi Ligure, ITIS Ciampini
- Meccanica e Meccatronica - Ovada, Casa di Carità, IIS Barletti.

Tutti i corsi sono triennali, con possibilità di conseguire Qualifica professionale al termine del secondo anno di corso e Diploma di Stato al terzo e ultimo anno di corso.

Si segnalano per le seguenti caratteristiche:

- Percorsi formativi individualizzati
- Riconoscimento di crediti per la frequenza (frequenza non obbligatoria)
- Personalizzazione del metodo di studio
- Laboratori tecnico/pratici
- Percorsi professionalizzanti finalizzati alla qualifica professionale.
- Didattica anche on-line.

Le iscrizioni devono pervenire alla segreteria del CTP entro il 31 maggio 2011.

Per informazioni: segreteria CTP, Acqui Terme, telefono 0144/324398 (orario di ricevimento al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 - lunedì e mercoledì anche dalle ore 16,30 alle ore 17,30)

Alunni della Saracco a Basaluzzo

Acqui Terme. Gli alunni della scuola primaria "Saracco" di Acqui Terme, coordinati dalla maestra Donata Rapetti, saranno i protagonisti della messa in scena del seminario di studio "Io e lo Stato", tratto dal volume "Le origini delle Costituzioni" di Gian Battista Cassulo.

Lo spettacolo, organizzato dal Comune di Basaluzzo e dalla Società basaluzzese di Mutuo Soccorso "La Fratellanza", col patrocinio de Il Secolo XIX e di Radio19, andrà in scena mercoledì 25 maggio alle 15 presso il teatro della Società di Mutuo Soccorso di Basaluzzo.

Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA



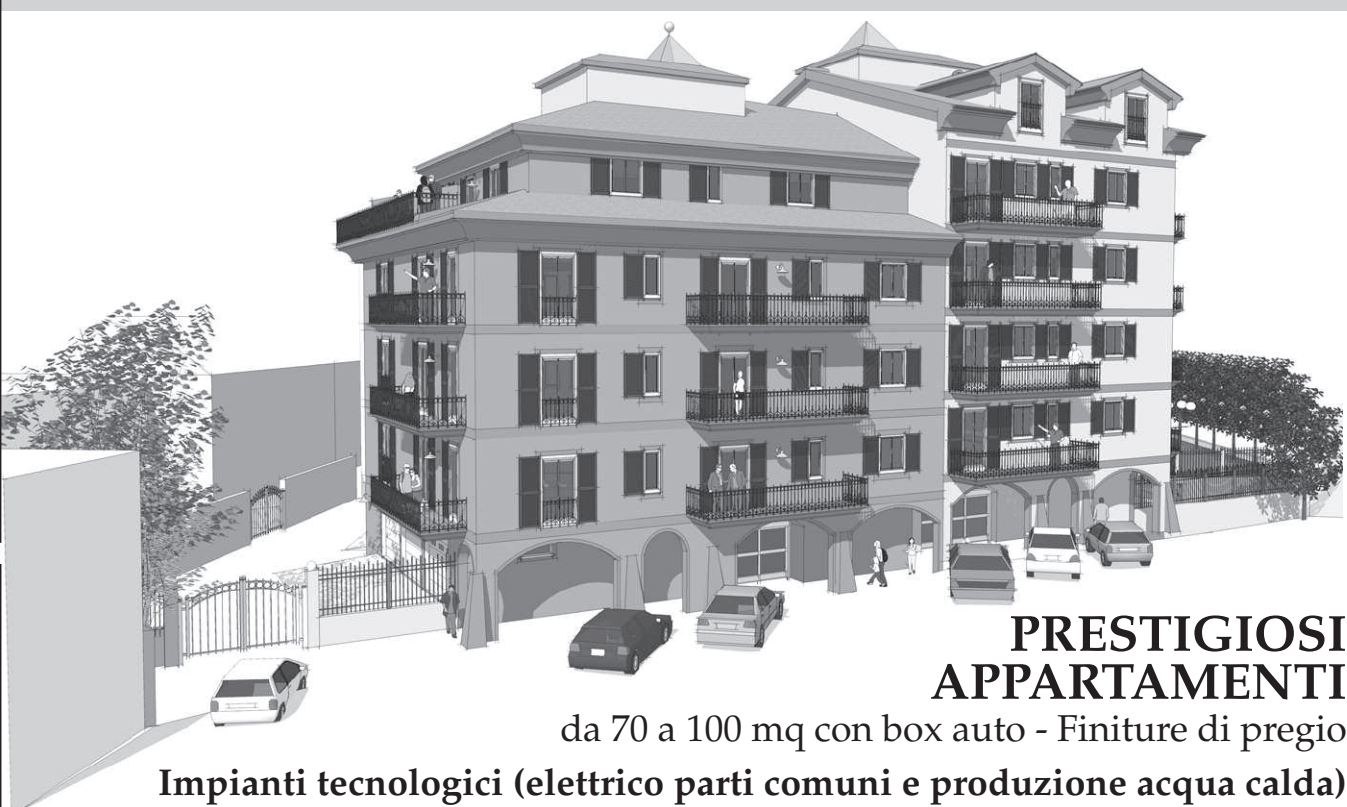
cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco ADIACENTE AL CENTRO aree edificabili con ampia vista

Possibilità di costruire
unità residenziali
mono o bifamiliari

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Aspettando il premio AcquiAmbiente

Acqui Terme. Si avvicina a grandi passi la cerimonia conclusiva della VIII edizione del Premio AcquiAmbiente, che avrà luogo domenica 19 giugno nella cornice di Villa Ottolenghi. In attesa della designazione dei vincitori, proseguono gli incontri di approfondimento che portano nella città termale figure di spicco nel campo dello studio di tematiche ecologiche, attivamente impegnate a promuovere il territorio locale e nazionale, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme. Venerdì 27 maggio alle ore 17,30, presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini (Piazza Levi, 5 ad Acqui Terme) sarà la volta di Beppe Rovera, giornalista Rai e membro della Giuria del Premio AcquiAmbiente, con l'incontro dal titolo *Ambiente Italia: 20 anni di TV in diretta a tutela della natura*. Direttamente dalla voce del suo ideatore e conduttore sarà possibile ripercorrere la vicenda di una trasmissione-simbolo della terza rete Rai, che dopo due decenni di programmazione può legittimamente rivendicare il merito di aver dato vita ad una sorta di enciclopedia "in diretta" della storia e delle storie ambientali del Bel Paese. Si tratta di un percorso in lungo e in largo per portare all'attenzione del grande pubblico casi di inquinamento e lotte in difesa dei territori e della salute - tra le quali la vicenda dell'Acna di Cengio e della battaglia delle genti della Valle Bormida contro l'avvelenamento del fiume, seguita puntualmente fino agli attuali sviluppi: una vicenda questa che è stata la principale spinta motivazionale per l'istituzione del Premio letterario AcquiAmbiente, nato nel 1997 per volontà del Comune di Acqui Terme e del Comitato di crisi dell'Acna - Valle Bormida.

Scegliendo di presidiare in diretta il territorio, *Ambiente Italia* - rubrica settimanale della testata giornalistica regionale, curata dalla redazione RAI di Torino - ha imboccato nelle ultime edizioni un percorso faticoso ma gratificante, nello spirito del servizio pubblico.

L'incontro sarà presentato dall'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati e introdotto da Adriana Aringhieri Ghelli, Presidente della Giuria del Premio Acqui Ambiente. Il premio è bandito con cadenza biennale dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte e della Provincia di Si avvicina a grandi passi la cerimonia conclusiva della VIII edizione del Premio AcquiAmbiente, che avrà luogo domenica 19 giugno nell'incantevole cornice di

Villa Ottolenghi. In attesa della designazione dei vincitori, proseguono gli incontri di approfondimento che portano nella città termale figure di spicco nel campo dello studio di tematiche ecologiche, attivamente impegnate a promuovere il territorio locale e nazionale, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme. Venerdì 27 maggio alle ore 17,30, presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini (Piazza Levi, 5 ad Acqui Terme) sarà la volta di Beppe Rovera, giornalista Rai e membro della Giuria del Premio AcquiAmbiente, con l'incontro dal titolo *Ambiente Italia: 20 anni di TV in diretta a tutela della natura*. Direttamente dalla voce del suo ideatore e conduttore sarà possibile ripercorrere la vicenda di una trasmissione-simbolo della terza rete Rai, che dopo due decenni di programmazione può legittimamente rivendicare il merito di aver dato vita ad una sorta di enciclopedia "in diretta" della storia e delle storie ambientali del Bel Paese, percorso in lungo e in largo per portare all'attenzione del grande pubblico casi di inquinamento e lotte in difesa dei territori e della salute - tra le quali la vicenda dell'Acna di Cengio e della battaglia delle genti della Valle Bormida contro l'avvelenamento del fiume, seguita puntualmente fino agli attuali sviluppi: una vicenda questa che è stata la principale spinta motivazionale per l'istituzione del Premio letterario AcquiAmbiente, nato nel 1997 per volontà del Comune di Acqui Terme e del Comitato di crisi dell'Acna - Valle Bormida.

Scegliendo di presidiare in diretta il territorio, *Ambiente Italia* - rubrica settimanale della testata giornalistica regionale, curata dalla redazione RAI di Torino, Beppe Rovera ha imboccato nelle ultime edizioni un percorso faticoso ma gratificante, nello spirito del servizio pubblico. L'incontro sarà presentato dall'Assessore alla Cultura Carlo Sburlati e introdotto da Adriana Aringhieri Ghelli, Presidente della Giuria del Premio Acqui Ambiente, una figura che si è distinta per l'impegno di una vita dedicata alla salvaguardia della Valle Bormida.

Il premio è bandito con cadenza biennale dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

C.R.

Presentati a palazzo Robellini

I progetti delle scuole acquesi per l'8° premio AcquiAmbiente



Acqui Terme. Un pubblico giovane e attento ha partecipato con grande interesse agli incontri organizzati dal Premio AcquiAmbiente in occasione della sua VIII edizione: la presentazione dei progetti realizzati dalle scuole acquesi ha usufruito di molteplici mezzi d'informazione, dall'esposizione orale dei metodi utilizzati per la realizzazione dei progetti, delle difficoltà incontrate così come dei traguardi raggiunti, alla proiezione di fotografie e filmati, che testimoniano il percorso naturalistico ed insieme culturale che questi progetti hanno intrapreso, fino all'illustrazione su web delle realizzazioni degli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Itis nel corso degli anni. Le scuole che hanno realizzato le ricerche otterranno un riconoscimento in occasione della cerimonia del Premio AcquiAmbiente che si terrà domenica 19 giugno nella prestigiosa cornice di Villa Ottolenghi.

Gli incontri si sono aperti giovedì 12 maggio a Palazzo Robellini con la presentazione della ricerca realizzata dalla classe 5ª della scuola primaria "G. Fanciulli": dopo l'intervento del direttore didattico, il dottor Pietro Buffa, che ha sottolineato l'importanza del rispetto e della valorizzazione delle risorse naturali al fine di tramandare alla generazione futura un ambiente migliore, e della professoressa Adriana Aringhieri Ghelli, presidente della Giuria del Premio AcquiAmbiente, che ha presentato il Premio e ha posto l'accento sui segni particolari della natura, così bene evidenziati dalla ricerca dei giovani studenti, la maestra Pinuccia Caveassona e l'insegnante Maria Clara Goslino hanno esposto le linee generali del lavoro compiuto. Si sono soffermate in modo particolare sul tema dell'acqua, particolarmente

sentito dal cittadino acquese, con una breve relazione sull'intervista gentilmente concessa agli alunni della scuola dalla Presidente delle Terme, la dottoressa Gabriella Pistone, che ha trasmesso ai giovani "ricercatori" interessanti nozioni sull'origine dell'acqua termale e delle sorgenti acquesi così come sulle sue proprietà terapeutiche. Sono state quindi proiettate le foto a testimonianza dei momenti salienti dello studio effettuato nei luoghi più significativi della città e della natura circostante, commentando in modo particolare le diverse tipologie di alberi presenti nella nostra zona, senza trascurare qualche interessante curiosità sul loro utilizzo in aree geografiche diverse.

Venerdì 13 maggio è stata la volta dell'Istituto di Istruzione Superiore "F. Torre" (sede ITIS - corso in Perito chimico e biotecnologico), che ha presentato un progetto di ricerca e comunicazione sul territorio dell'Appennino alessandrino nei suoi aspetti paesaggistici e architettonici; progetto che la dottoressa Antonella Armando, funzionario responsabile del Laboratorio territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Alessandria, ha definito "un prodotto di alta qualità" che favorisce l'avvicinamento dei giovani all'ambiente.

La dottoressa Luisa Rapetti, dirigente scolastico dell'Istituto, ha aperto la presentazione sottolineando l'importanza di ricevere un premio così prestigioso come il Premio AcquiAmbiente. "I ragazzi - ha affermato la dottoressa Rapetti - sono soggetti plasmabili e quindi le persone più idonee a recepire la necessità di rimuovere certi comportamenti e di affermarne altri che tendano al contrario a promuovere il rispetto per l'ambiente". Le ricerche rea-

lizzate dagli studenti presentano tre macro-obiettivi: "Il primo di carattere informativo che consiste nel far conoscere ad un pubblico ampio le eccellenze della provincia, attraverso comode videoguide che possono essere scaricate su telefoni cellulari o iPod; il secondo obiettivo è quello di trasmettere la bellezza della natura attraverso immagini accattivanti; il terzo obiettivo ha invece un carattere esortativo, favorendo la nascita di un giudizio critico nell'osservatore che, attraverso la conoscenza, comprende la necessità di valorizzare e riservare le risorse del nostro territorio".

La professoressa Adriana Aringhieri Ghelli, presidente di Giuria del Premio AcquiAmbiente, è intervenuta ricordando la spinta motivazionale che ha portato all'istituzione del Premio e testimoniando che, nonostante le difficoltà incontrate nella lotta, spesso intrapresa anche contro le istituzioni, la nostra Valle Bormida può vantare dei risultati soddisfacenti.

La parola è passata quindi al professor Marco Pieri che, con i suoi studenti, ha realizzato il progetto: dopo una relazione sul lavoro compiuto da parte del professore, gli studenti si sono alternati presentando tre delle sei video guide realizzate che hanno accompagnato lo spettatore attraverso itinerari di incantevole bellezza sui monti della nostra Provincia, alla scoperta di scorci paesaggistici e peculiarità naturalistiche sconosciuti ai più.

Gli incontri si sono chiusi con grande soddisfazione del pubblico e degli studenti che si sono impegnati nella realizzazione dei progetti che hanno avuto il merito, in particolar modo, di aver consentito un istruttivo avvicinamento alle bellezze naturalistiche del nostro territorio.

Canon

In primavera sbocciano le promozioni

Dal 15 aprile al 30 giugno prezzi scontati su stampanti, multifunzione e fax Laser

Vieni a scoprirle da

numerouno
SOLUZIONI ED ARREDI PER L'UFFICIO

Via S. D'Acquisto, 86 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.321534
www.numero-uno.it - info@numero-uno.it

i-SENSYS
SET YOUR BUSINESS FREE

Canon



Celebrazioni studentesche nel centro storico

150 anni della scuola acquese

Acqui Terme. Cento cinquant'anni della scuola acquese nell'Italia unita: questa l'insegna che verrà posta, in città, sulla data dell'otto giugno prossimo, e che coinvolgerà gran parte degli studenti delle nostre classi, di tutti gli ordini e nei vari gradi.

“La giornata - scrive il dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore “Torre”, prof.ssa Luisa Rapetti, che quest'anno ha anche l'incarico di reggenza della Scuola Media Statale “Giuseppe Bella” - conclude un anno scolastico di attività e progetti eterogenei, ma convergenti, sul tema dell'Unità d'Italia, tutti contrassegnati dalla finalità di creare consapevolezza negli studenti, anche giovanissimi, del valore dello Stato Italiano, e del significato della lotta e del sacrificio di generazioni di patrioti.

E, per assicurare un maggiore coinvolgimento, si è voluto intenzionalmente evitare l'adesione a celebrazioni formali, che sono estranee alla sensibilità ed alla capacità di comprensione piena dei ragazzi e dei bambini nati nell'ultimo quindicennio, a distanza di svariati lustri anche dall'ultimo atto di costruzione dello Stato Italiano (quello che si lega al 1948, e all'entrata in vigore della Costituzione Repubblicana)”.
Per questo le nuove generazioni acquesi si ritroveranno mercoledì 8 giugno in Piazza Bollente, presso il Teatro Romano e al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, ma anche presso le sale di Palazzo Robellini, in cui fino al 20 di giugno la scuola acquese, attingendo ai suoi archivi, predisporrà una interessante mostra documentaria (possibilità di visite guidate dall'8 all'11 giugno; la curiosità nasce dal fatto che è stato il caso ad avviare il progetto: nelle vacanze di Natale, l'apertura casuale di un vecchio e polveroso armadio di un ripostiglio della caserma, ha svelato un registro degli anni 1860/61!).

Tante le iniziative collaterali e preparatorie (dall'allestimento e la vendita delle coccarde, per l'autofinanziamento, al concorso per la miglior vetrina commerciale, voluto dall'assessore A.M. Leprato; per quanto concerne la comunicazione presso l'ISA si allestirà la grafica della locandina della manifestazione; all'ITIS i cartelloni di supporto della mostra e anche un libretto, per seguire i testi di un *musical*), ma - indubbiamente - sarà il centro

storico il luogo fulcro di tanti momenti interessanti.

E tra questi (non è stato definito ancora, al momento, l'orario) uno riguarderà l'inaugurazione della lapide restaurata della Torre Civica, dedicata ai caduti delle tre guerre di indipendenza e della Crimea, il cui ricordo è stato promosso dal Lions Club “Acqui e Colline acquesi”.

Primi appuntamenti al mattino del giorno 8 con *La bandiera vivente* allestita dalle Scuole Elementari “Saracco” (Piazza Italia, ore 10-11.30), con esibizione del Piccolo coro dei bimbi della scuola dell'infanzia alla Torre Civica (ore 10.30) e degli Istituti “Santo Spirito” e Moiso (Piazza Italia, ore 11.30-12).

Nel pomeriggio l'inaugurazione a Palazzo Robellini (ore 16), della *Mostra dei documenti degli archivi storici degli istituti acquesi*, accompagnata dalle note del Piccolo coro dell'IS “Torre”.

Quindi la parte artistica proseguirà con un breve *Concerto dell'Orchestra della Scuola Media Bella* (al Teatro Romano, inizio alle ore 18), suggestiva dall'*Aperitivo* predisposto dalla *Scuola Alberghiera* (Piazza Bollente, ore 18.30).

Quindi al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione il *Concerto Rock del Liceo “Parodi”* (ore 19), cui seguirà, sempre nella stessa sede, il *musical Gianburrasca della Scuola Media “Bella”*, con tanto di danzatori (ore 20.30), la proiezione della *pièce teatrale dell'IS Torre La valigia*, in DVD, (ore 21.30).

Al *Coro della Scuola Media “Bella”* il suggello finale previsto per le 22.

La giornata viene patrocinata dalla Provincia di Alessandria, con l'Assessorato Istruzione e Formazione, dal Comune di Acqui, attraverso gli Assessorati al Turismo e all'Istruzione, e dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Alessandria.

Numerosi anche gli *sponsor* locali (in via di definizione e “arruolamento”).

G.Sa

Proposte

Acqui Terme. Tre stringate proposte per il ponte Carlo Alberto e passeggiata ci sono pervenute da Pier Marcozzi: 1) al posto dei due parapetti grigi, mettere una ringhiera; 2) insieme al ciottolato, bande di metallo per contenerlo; 3) illuminazione archi romani, passeggiata e ponte con luci con pannelli solari.

Da Monastero e Acqui Terme

Bimbi alla casa di riposo Ottolenghi



Acqui Terme. Piacevolissimi e per molti ospiti commoventi sono stati il pomeriggio di lunedì 9 ed il mattino di lunedì 16 maggio alla Casa di Riposo “Ottolenghi”, caratterizzati dalle visite di due bei gruppi di bambini. Il gruppo di lunedì 9 era costituito dai bambini di Monastero che hanno cantato e recitato in occasione della Festa della Mamma. L'evento è stato organizzato dal Centro Incontro Anziani di Terzo che ha offerto, oltre ad una ventata di allegria, deliziosi biscotti a forma di cuore agli ospiti. Il gruppo di lunedì 16 è la sezione F della Scuola dell'Infanzia “Aldo Moro” di Acqui Terme, che dopo aver visitato con attenzione il gruppo bronzeo “Il Figliol Prodigio” di Arturo Martini, ha cantato e distribuito agli ospiti i disegni de “Il Figliol Prodigio” da loro stessi realizzati. Gli ospiti, il personale e il Consiglio d'Amministrazione ringraziano tutti i bambini, le maestre e i volontari per le gradite visite.

Sui campi di zona Bagni

Prove di tennis per la media Bella



Acqui Terme. Otto classi seconde della scuola media Bella, accompagnate dai docenti, complice una splendida mattinata di sole, il 16 maggio scorso hanno sperimentato, appassionatamente, il gioco del tennis sui campi in regione Bagni.

Si è trattato di un campo scuola - promosso dalla Presidente delle Regie Terme di Acqui, dott.ssa Gabriella Pistone che si ringrazia per la sensibilità dimostrata anche intervenendo di persona a salutare gli ospiti - finalizzato ad accostare i preadolescenti alla pratica di uno sport che oggi trova consensi sempre più convinti nelle giovani generazioni.

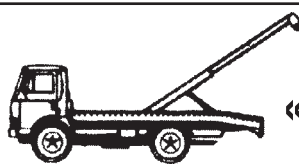
E così è stato anche per gli studenti acquesi. Guidati in due campi contemporaneamente utilizzati, si sono alternati nel gioco tutti gli studenti, principianti e già praticanti del gioco.

Ciascun allievo ha potuto mettersi alla prova nel gioco; conoscerlo nella sua completezza sia ascoltando le premesse teoriche proposte dagli allenatori, sia cimentandosi in prima persona nel mettere in pratica i principi primi e le regole generali dello sport, il movimento del servizio e gli esercizi tesi a migliorare gli spostamenti, la ricerca palla ed il piazzamento dei piedi, ossia le

regole che costituiscono la piattaforma tipica della pratica sportiva.

La mattinata, distribuita tra la selezione dei due gruppi di principianti e di “esperti”, le indicazioni preliminari per il gioco, la prova individuale -più sofisticata per gli allievi già attivi nello sport- le prove sostenute anche dai docenti esortati a dare il meglio di sé dal potente tifo dei piccoli spettatori, è trascorsa in un clima sereno e di entusiasmo generale. Qualche genitore e qualche nonno occhieggiava da bordo campo per ritrovare il proprio rampollo e, nella folla in costante movimento, faticava a distinguere pur mantenendo gli occhi fissi sul gioco, scandito da esortazioni e risate dei ragazzini se la palla finiva fuori campo. Docenti e dirigenza della scuola media Bella esprimono vivo ringraziamento alla Presidente delle Regie Terme per l'iniziativa particolare, vissuta da tutti i presenti come occasione speciale di conoscere da vicino uno sport bello, utile, adatto a tutti, socializzante.

Particolare gratitudine è rivolta agli eccezionali allenatori che i piccoli giocatori hanno avuto a disposizione: Gianni Albertazzi, istruttore federale del Tennis, e Daniela Albertazzi di Alessandria e Danilo Carrati, acquese.



CARROZZERIA
“LA FIORENTE”
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:

803-803



ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiovente@libero.it



BELLI SI DIVENTA

PROMOZIONE MESE DI MAGGIO 2011

TRATTAMENTO
SENO e BRACCIA
3+1 OMAGGIO

RICOSTRUZIONE
UNGHIE PIEDI

€ 43 anziché € 58



ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

ESTETICA
IN FRANCHISING

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

AL BRUNALE
ALBERGO - RISTORANTE
PIZZERIA

PIZZA
FORNO A LEGNA
tutte le sere a
CASSINE

CASSINE - Str. Castelnuovo
Tel. 0144 715359 - Cell. 335 1998026
albrunale@gmail.com

Inviaci la tua e-mail
riceverai un gradito omaggio

Partecipanti da Acqui Terme e paesi limitrofi

Successo di una gita in Sardegna



Acqui Terme. Un numeroso gruppo di giganti di Acqui Terme e paesi limitrofi hanno partecipato, dal 2 all'8 maggio, con giovanile entusiasmo ad un viaggio in Sardegna accompagnati da un "grande esperto del territorio", Gigi Loi, con la collaborazione della protezione civile.

A Porto Torres hanno incontrato la loro guida, la splendida Bibi, che ha saputo illustrare e far ancora più apprezzare i paesaggi mozzafiato della stupenda isola.

E sull'isola si è approfittato per brindare ai 150 anni dell'unità d'Italia, unendo ai

dolci sardi il Brachetto d'Acqui gentilmente offerto dal sig. Angelo Lobello.

Per tutti è stata un'esperienza di vita condivisa e di grande allegria, sostenute dalle barzellette del sig. Vasco Bezzon.

I commenti? "Peccato sia finita! Ripetiamola!".

Gabriele Dacasto al Rotary Club

Nazioni Unite emergenze umanitarie



Lamanna, Dacasto, Ricagno.

Acqui Terme. "Una serata particolare, un giovane che abbiamo visto crescere e sta facendo una carriera internazionale importante".

E la frase espressa dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, Paolo Ricagno, nel presentare il relatore della serata conviviale svoltasi nella serata di martedì 17 maggio nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Il riferimento di Ricagno, effettuato con l'assistenza del vice presidente e del prefetto del sodalizio, rispettivamente Luca Lamanna e Stefano Negrini, era riferito ad un ospite illustre, Gabriele Dacasto, acquisito doc, che presta servizio come Security officer presso le Nazioni Unite nella sede centrale del World Food Programme (Programma Alimentare Mondiale) a Roma.

L'argomento della serata, svolto con un'esposizione dotata, precisa ed al contempo cordialmente naturale e schietta e con l'ausilio di proiezioni video, era: "Nazioni Unite. Emergenze umanitarie. Un'esperienza personale".

Gabriele Dacasto, nato ad Acqui Terme nel 1970, laureato in giurisprudenza, ha conseguito un master in Peace Building Management presso l'Università Vaticana San Bonaventura in Roma; uno in International Humanitarian Law presso l'Università di Roma Tre ed un ulteriore Master in Diritto internazionale umanitario presso l'Università di Castel Sant'Angelo.

Ha prestato servizio nei ruoli della Polizia di Stato, nelle specialità di frontiera e immigrazione acquisendo notevole esperienza nel campo del contrasto alla criminalità straniera.

Ha preso parte alle Joint operations, in territorio estero, con le forze di polizia di vari paesi europei per la creazione dell'Agenzia Europea delle Frontiere (Frontex), intrattenendo rapporti diretti con i servizi di frontiera ed immigrazione di vari Paesi.

Collabora con la rivista Tactical News Magazine, specializzata nei settori Military & Law Enforcement. Dal 2005 fa parte, nell'Agenzia delle Nazioni Unite di Roma (il WFP costituito da 12 mila dipendenti di cui 1.400 impiegati nel quartiere generale di Roma), di incarichi che lo portano a svolgere attività lavorativa anche all'estero, soprattutto a seguito di eventi calamitosi, con compiti di organizzare e coordinare gli aiuti alle popolazioni colpite da tali eventi.

Gabriele Dacasto, si è soffermato sulle sue esperienze acquisite in Sudan e nel recente in Pakistan, durante l'alluvione che ha colpito quella nazione. "Nelle emergenze, l'agenzia fornisce cibo dove è necessario, salvando la vita alle vittime di guerre, di conflitti civili e di disastri naturali. Contribuisce a ridurre la fame cronica e la malnutrizione, favorisce la ricostruzione nelle fasi successive a un conflitto o a un disastro naturale. Nel 2010 il WFP ha fornito cibo a 109,2 milioni di persone in 75 Paesi di cui 89 milioni di donne e bambini, 21,1 milioni sono bambini che hanno usufruito dei pasti dei programmi di alimentazione scolastica".

Sempre Dacasto ha ricordato che il WPA opera con i finanziamenti dei governi e delle organizzazioni private, nel 2010 il primo Paese contributore è stato gli USA con 1,749,213,676 dollari. Recentemente una nave noleggiata dal WPA ha consegnato, nella città libica di Misurata, oltre 500 tonnellate di aiuti alimentari, tre ambulanze, rifornimenti medici e altri soccorsi. Il 25 aprile una nave ha trasportato 350 tonnellate di farina di frumento, sufficienti a sfamare 23 mila persone per un mese.

Gabriele Dacasto ha quindi spiegato chi è e cosa fa un Security officer: "È un analista, deve tenersi aggiornato sulla situazione nei vari teatri in cui opera il WFP, svolge una mansione di raccolta di informazioni, le elabora per trasformarle in consigli da fornire al personale del WFP per tutto ciò che concerne la sicurezza".

Deve andare, vedere e sapere prima degli altri per attivare i soccorsi da valutare prima che siano operativi i compiti più svariati, dal valutare la pericolosità delle strade, delle operazioni aeree, organizzare procedure di sicurezza per i convogli e le evacuazioni mediche".

Al termine della serata, il presidente Ricagno ha donato, a nome del Rotary, a Gabriele Dacasto l'opera realizzata da un artista, premiata alla Biennale per l'incisione.

Gli incontri conviviali del Rotary con signore ed ospiti continueranno nella serata di martedì 24 maggio, al Ristorante "Naso e Gola - Casa Bertalero" con un appuntamento di grande interesse, da non perdere, svolto dall'ingegner Filippo Piana sul tema: "Fukushima: realtà, paure, strumentalizzazioni".

C.R.

Auguri per 102 splendidi anni a Paolo Battista Manfrinetti

Acqui Terme. Complimenti e auguri a Paolo Battista Manfrinetti per il suo traguardo incredibile: 102 anni!!

A farli sono i figli Arturo Marco e Pietro, la moglie Cristina, la nuora Marina e i nipoti Anna, Margherita Paola, Cristina e Marco Carlo.



Piscina GIANDUJA

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme
info cell. 333 9776834 tel. 0144 56320

apertura Domenica 22 Maggio

Siamo a disposizione per organizzare qualsiasi
tipo di evento: battesimi, compleanni,
feste di fine scuola, cene...
E tutto quello che vi viene in mente!

CRESCERE INSIEME
BAMBINI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
DAL 13 GIUGNO AL 9 SETTEMBRE 2011

PICCOLE CANAGLIE

GIOCHI, LABORATORI, ALLEGRIA E PISCINA
ORARI E TARIFFE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Orario*	8.00-17.30	8.00-14.00	8-12.30 o 13.30-17.30
Quota settimanale	€ 85	€ 72	€ 45
Quota giornaliera	€ 21	€ 18	€ 13 (pasto escluso)

* PER ESIGENZE ORARIE DIVERSE CONTATTARE I NOSTRI OPERATORI

- La quota sono comprensive del pranzo
- Sconto per i fratelli ed altre promozioni
- Agli iscritti ad almeno 2 settimane 50% di sconto sulla tessera annuale di ingresso in piscina!
- Corso di Nuoto: € 20 a settimana!

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
PISCINA GIANDUJA V.LE EINAUDI 37 - ACQUI T. - TEL. 0144.32.24.42

CRESCERE INSIEME PRESSO
PIAZZA DOLERMO - ACQUI - TEL. 0144.56.188
LUN-VEN 8.00-13.00 15.30-19.00
SABATO 9.00-12.30 15.30-19.00

NOVITÀ!
OPZIONE SCUOLA CALCIO
LA MATTINA CON ISTRUTTORI
"La Sorgente"

BAR - tavola fredda

BEACH VOLLEY
BEACH SOCCER

CALCIO - TENNIS

ZONA GIOCO
bambini

LEZIONI di:
Hydrostep e
Acquagym
compresi nell
abbonamento
lunedì - mercoledì -
venerdì

LEZIONI serali di:
Step e Spinning

ANIMAZIONE bimbi

TORNEI
per grandi e piccini

CORSI DI NUOTO
per grandi e piccini

APERTURA SERALE
con cene
e serate a tema

PAUSA PRANZO:
convenzione
con i migliori

BUONI PASTO
Ticket restaurant

Blu Ticket
Day
Qui Ticket

Le alunne vincono il concorso sul vino



Strevi. Gloria Benazzo, Angela Polimeno e Sonia Gillardo (classe V B dell'ITC "Vinci"), Valentina Para e Abregal Lisa (dell'ITIS "Barletti", entrambe di classe IV, rispettivamente sezioni D e B), e Sahska Gjorgiiva (V B Liceo Scientifico "Parodi") sono le vincitrici del concorso che concerne il consumo responsabile del vino, che vede quale promotrice prima la Casa Vinicola "Villa Banfi di Strevi".

E nell'ambito di questa iniziativa di formazione e sensibilizzazione, promossa con il fondamentale e trainante contributo dell'enotecnico Caprone, che ha coinvolto numerose classi delle superiori acquesi, una numerosa delegazione dell'IIS "Torre", di cui fan parte "Vinci" e "Barletti" è stata ricevuta venerdì 13 maggio presso il grande stabilimento strevese (purtroppo un impegno scolastico già da tempo programmato ha impedito all'allieva Gjorgiiva, dello Scientifico, di prendere parte all'incontro).

Per le classi c'è stata così la possibilità di svolgere una bella lezione "in azienda". Utile

soprattutto per i contenuti "chimici".

Grazie alle doviziose spiegazioni, per tutti i presenti è risultata più chiara l'alchimia del vino. Dunque si è parlato di mosti e di lieviti, dei tannini, dell'affinamento. E un poco anche dei mercati e del marketing.

Affascinante il viaggio, che è cominciato dalle operazioni di riempimento dei magnum, ed è terminato accanto al maestoso impianto che provvede all'imbottigliamento.

Nelle tappe intermedie la visita alle cantine, tra bottiglie, barrique, alte vasche di acciaio, fusti provvisti di fascia termica.

Anche se le operazioni di pigiatura di Villa Banfi avvengono non a Strevi, ma a Gavi Liguria, si è parlato di vendemmie, nel presente e nel passato. E, dunque, tutti gli allievi hanno potuto apprezzare, davvero, la progettualità che si lega alla produzione vitivinicola. Certo influenzata dai climi, ma anche da un approccio scientifico che non trascura proprio nessun dettaglio.

Alunni della Bella incontrano gli autori per ragazzi

Acqui Terme. Mercoledì 4 maggio 2011 i ragazzi della 3ª A della scuola media "G. Bella" di Acqui Terme si sono recati presso la "Libreria Terme", in corso Bagni, per un incontro con gli scrittori per ragazzi Pierdomenico Baccalario e Jacopo Olivieri.

Questo il commento inviato a nome della classe da Beatrice Rapallo, Elisa Ravetta e Adelina Vrinceanu:

«Non ce lo saremmo mai aspettato... Chi l'aveva mai visto uno scrittore?»

Di certo sarebbe stato laureato in lettere e filosofia, vestito in giacca e cravatta, con il carattere schivo e poco socievole, il classico topo di biblioteca.

Quando siamo entrati in libreria e siamo scesi al piano di sotto (di cui non conoscevamo neppure l'esistenza, ma che meriterebbe almeno un'occhiata), siamo rimasti sorpresi dalla simpatia e dal carisma degli autori che ci hanno accolto.

Dopo le presentazioni siamo subito stati immersi in un'allegria chiacchierata, tra domande insolite e risposte ancora più interessanti.

Ecco alcune delle nostre curiosità che Pierdomenico e Jacopo hanno soddisfatto: "Siete mai stati pressati da una casa editrice per finire un libro?", "Quanto si guadagna?", "Perché e quando avete deciso di diventare scrittori?", "Qual è il vostro libro preferito?"

Anche se all'inizio questo incontro non ci entusiasmava molto, ci siamo dovuti ricredere: l'ora che avevamo a disposizione è passata in un lampo e ci siamo salutati con grande rincrescimento... saremmo rimasti ancora a lungo con loro a parlare di libri, di lettura e di scrittura!

Abbiamo così concluso, fra di noi, che si scrive per fermare il tempo, e che ascoltando parlare di scrittura il tempo si ferma.

Al termine abbiamo ricevuto un buono sconto per acquistare i nostri libri preferiti ad un prezzo speciale: la festa poteva continuare.

Ringraziamo la libreria Terme per aver organizzato questo incontro e averci fatto conoscere due personalità fuori dal comune».

Il teologo Adolfo Garbarino biografia presentata a Rivalta



Acqui Terme. Non è solo un libro "locale" di Paese, quello che ha titolo *Il teologo Adolfo Garbarino*.

Non è solo un libro legato a filo doppio ad una comunità, quello che Carlo Prosperi ha dato alle stampe, con i tipi di Impressioni Grafiche, su impulso e sollecitazione della parrocchia di San Michele Arcangelo di Rivalta Bormida.

Intendiamoci: tutti i libri "di Paese" sono importanti, perché hanno il merito di consolidare una identità, riscoprono vicende e uomini dimenticati. Vanno ad un "recupero" che spesso si combina con la risistemazione di un archivio. Riorganizzano le fonti e maturano le sintesi criticamente.

Ma la dimensione che è propria al prete di origine terzese (qui nacque nel 1879) Adolfo Garbarino, parroco, anzi prevo-sto, a Rivalta per 35 anni, dal 1915 alla morte, avvenuta proprio nel 1950, interessa l'intera Diocesi.

E' questo il primo dato che è stato messo in evidenza, la sera di venerdì 13 maggio, nel salone di Casa Bruni, a Rivalta Bormida, ove il libro (157 pagine, fresco di stampa per i tipi acquisi di EIG) è stato presentato dal prof.ri Angelo Arata (già sindaco di Terzo, che è stato chiamato a presentare la biografia di un suo antico concittadino) e di Vittorio Rapetti (che si è interessato del pensiero di questo prete, che a un certo punto, sollecitata l'attenzione della Santa Sede, "rischiò" di diventare Vescovo).

Ma perché la figura di quest'uomo è tanto importante? Perché, dopo essere stato per un paio d'anni direttore de "L'Ancora", del giornale nostro, nato nel 1903, egli fu, per lungo tempo, una delle penne più

autorevoli.

Dunque, diremmo - moderatamente - l'editorialista.

E proprio agli oltre 1700 articoli di fondo, licenziati tra la prima guerra mondiale e la Liberazione del 1945, Carlo Prosperi, giustamente, ha dedicato le sue maggiori attenzioni.

Su questi aspetti ha battuto anche l'efficacissima disamina di Vittorio Rapetti, che dinnanzi ad un uditorio folto (c'erano anche il sindaco Ottria e il prof. Agostino Pietrasanta, che don Garbarino fu anche chierichetto) ha passato in rassegna le idee ("la grande guerra", il socialismo, il liberalismo e la massoneria, il partito popolare e la democrazia cristiana, il comunismo, fascismo e nazismo) rispetto ad un contesto, che - in primo luogo - rimanda necessariamente alle ragioni che, all'inizio del secolo XX determinarono nella curia acquese le necessità di fondare un giornale diocesano.

Troppi gli attacchi da "La Bollente", da "La Gazzetta d'Acqui", dalle altre testate, dai liberali e da sinistra. Occorreva, dunque, al Pastore della Diocesi, uno strumento efficace in grado di procedere ad una capillare informazione. In grado di "muovere" le coscienze non solo sui temi religiosi, ma su quelli della vita laica e civile.

Per questi aspetti, don Adolfo Garbarino (non un oculato amministratore, va riconosciuto; ma generosissimo con il suo gregge; pronto a venire in aiuto dei bisognosi, sempre; ecco l'aneddoto del parroco che non riesce mai a finire il suo sigaro, perché lo regala sempre a qualcuno...; e l'altro che lo vede con la veste da canonico, con tanto di cappa d'ermellino, far visita alla casa

più povera del paese quando un caro, poverissimo parrochiano, sempre impegnato a tirare i mantici dell'organo, esala l'ultimo respiro) è l'uomo giusto al momento giusto.

Perché sa scrivere, e applica alle sue riflessioni uno stile netto, ma anche tagliente, ironico, brillante, ricco della necessaria vis polemica.


Quanto alle opinioni sulla realtà (solo un esempio: Garbarino è pacifista, prima del 24 maggio, ma poi si mostra rispettoso delle scelte dello Stato: il Dovere, innanzi tutto, dal momento che la Chiesa non sarà mai anti patriottica; ma ecco criticato allora il pacifismo socialista durante la guerra), lo spazio che ormai ci resta non permette di approfondire il discorso come vorremmo. Promettiamo, sin d'ora, di ritornare all'argomento.

Ma, certo, il dato di fondo è straordinario: la seconda parte del libro, curatissimo (in cui Prosperi spesso apre le virgolette, proprio per evitare il rischio, sempre possibile, dell'interpretazione), riporta i grandi temi della Storia del primo Novecento ad una dimensione veramente "nostra". Di territorio.


E la lettura di queste pagine, fondamentali, diventa stimolo - non solo per gli appassionati; anche, in potenza, per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori - per ulteriori approfondimenti.

Un libro "da Premio Acqui Storia". E se, per più che ovvie ragioni, non vi concorrerà (Carlo Prosperi rientra tra i giurati), almeno che possa trovare una adeguata vetrina nelle iniziative culturali d'autunno, legate alla nostra più importante manifestazione.

G.Sa



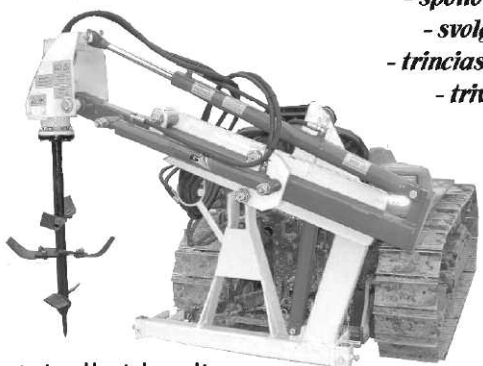
O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it



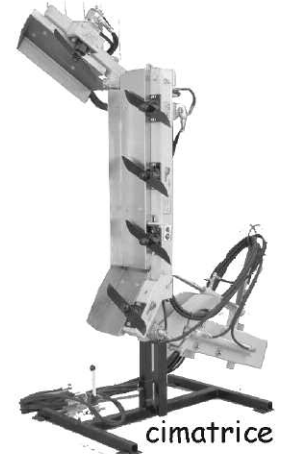
spandiconcime

La nostra produzione

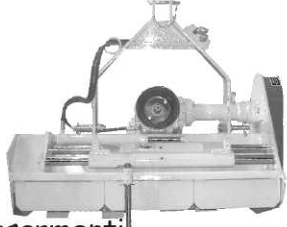
- cimatrici
- defogliatrici
- disco reversibile
- estirpatore
- fresatrici
- lame - palette
- ripper
- spandiconcimi
- spollonatrici
- svolgifiло
- trinciasarmenti
- trivelle



trivella idraulica



cimatrice



trinciasarmenti



INSTAL

s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

NOVITÀ

legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTATE DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 55%

FINO AL 31 MAGGIO 2011

Finanziamento a tasso zero sull'intero importo

Esempio: € 5.000
18 rate mensili da € 277,78



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE



Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Da parte della Spat

18^a Stra-Acqui i ringraziamenti



Acqui Terme. La Stra-Acqui ha vissuto alla grande l'appuntamento con la maggiore età e anche l'associazione che ne è l'organizzatrice la Spat.

«Noi organizzatori - dicono dalla Spat - diciamo che ha compiuto il suo 18° anno nei migliori dei modi, ben 800 persone che hanno partecipato, tra competitivi che sono i nostri affezionati atleti, arrivando anche da altre province come Cuneo ed Asti e dalla nostra vicina Liguria vedi Genova, Cairo Montenotte e Varazze; i non competitivi che hanno gareggiato anche loro con dei pettorali e pur sapendo che non vi sarebbe stata alcuna premiazione per loro hanno voluto partecipare per la solidarietà e di questo ve ne rendiamo merito, singolare e simpatica la presenza di una famiglia di Tirano; alla fine che poi sono partiti per primi, i bambini: è sempre un'emozione vedere alla partenza dei piccoli che scalpitano e dei piccolissimi atleti accompagnati dai genitori che incitano con una tifoseria sportiva i propri figli a correre e poi l'arrivo stremati dalla fatica, (forse di più i genitori), attraversare il grande arco della vittoria; vittoria per tutti, anche per l'ultimo arrivato che c'è l'ha fatta a percorrere il km e mezzo, non togliamo la gloria anche a quei genitori

che con i passeggini hanno partecipato alla Stra-Acqui.

I ringraziamenti per la buona riuscita sono tanti: i nostri grandi alpini della sezione di Acqui Terme che con professionalità hanno diretto con i vigili urbani gli incroci evitando spiacevoli inconvenienti, con il supporto di alcuni della Protezione civile, Carabinieri e Gruppo Giovani Madonna Pellegrina; l'Amministrazione comunale, era presente il vicesindaco Enrico Bertero con la sua famiglia, l'Economo per il servizio prestato di punti luce e striscione per l'arrivo e partenza, grazie soprattutto agli sponsor, ditte, negozi, panifici e pasticcerie di Acqui e dintorni molto solidali con la Stra-Acqui e sono davvero tanti, alcune assicurazioni e le poche banche.

Ricorderemo la 18^a Stra-Acqui negli anni avvenire e siamo sicuri per la grande partecipazione e l'allegria notata soprattutto dai gruppi di persone con la voglia di passare una serata all'insegna della solidarietà, e qui annunciamo a chi andrà una parte del ricavato: alla Mensa di fraternità "Mons. Galliano", alla pubblica assistenza "Croce Bianca" e a delle famiglie bisognose segnalate dai Parroci. Un saluto e un arrivederci alla 19^a Stra-Acqui».

Laurea in Medicina e Chirurgia

Acqui Terme. Dopo la laurea in Biologia Molecolare, il 28 marzo, presso l'Università degli Studi di Genova, Fabio Rizzo ha conseguito brillantemente la seconda laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, discutendo la tesi dal titolo: "Valutazione dei marcatori ERCC1, BRCA1, timidilato sintetasi (TS) β tubulina III, p53R2, RRM1 ed RRM2 in pazienti affetti da tumore polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio I-III con la tecnica dei tissue microarray". Relatore il ch.mo prof. Manlio Ferrarini, correlatore il dr. Francesco Grossi. Al bravissimo Fabio vanno i complimenti e gli auguri per una splendida carriera da parte di tutti i familiari e gli amici.

Nel ventennale della nascita

CrescereInsieme: storia dal Ricre ai giorni nostri

Acqui Terme. Nel ventennale dalla nascita della cooperativa sociale ripercorriamo brevemente il percorso di CrescereInsieme iniziato ad Acqui proprio tra le mura del Ricreatorio di via Nizza nel 1991.

Per la verità tutto nasce negli anni precedenti quando un gruppo di volontari che fino a quel momento avevano sostenuto l'attività del Ricre sotto l'ala di Don Franco Cresto decidevano di non disperdere il lavoro di un gruppo affiatato, forte di alcuni Obiettori di Coscienza della Caritas Diocesana provenienti anche da Canelli, dando vita ad una organizzazione che avrebbe in tal modo dato continuità all'operato del Ricre e sopperito alla mancanza dell'assegnazione di sacerdoti al Ricreatorio.

Nel novembre del 1991 Alessandra Alfrani, Claretta Barberis, Patrizia Giuso, Bruna Rizzo, Paolo Stocchi, Paolo Invernizzi, Andrea Carosso, Fulvio Arossa, Giuseppe Ceraolo, Don Paolo Cirio, Anna Maria Olgiati, Clemente Cossetti, Francesco Sommovigo, Cristina Invernizzi, Raffaella Scalone, Claudia Poggio, Marco Mo, Don Franco Cresto, Don Giovanni Pavin, Ermanno Arnera, Guido Ratti, Livia Chiodi, Vittorio Rapetti, Mauro Stroppiana davano vita alla cooperativa con Penna Giorgio che ricopriva per primo e per alcuni anni a seguire il ruolo di Presidente. A Giorgio Penna chiediamo che ricordo ha di quegli anni.

«L'iniziativa è partita da un gruppo eterogeneo, ma accomunato dal voler far nascere una nuova realtà sociale partendo dall'esperienza vissuta in Caritas.

Nessuno forse all'epoca aveva idea di dove si poteva arrivare, si c'era quale obiettivo da raggiungere il coniugare il lavoro e volontariato con una propria scelta di vita e di fede e di voler coinvolgere fin da subito in questo progetto le istituzioni grazie ad uno strumento nuovo; quello della cooperativa sociale».

Per inciso precisiamo che la cooperativa sociale, di tipo A nel caso di CrescereInsieme, è un tipo di società che opera in ambito sociale fornendo

servizi alle persone, senza scopo di lucro, ovvero avendo a fronte di agevolazioni fiscali, l'obbligo di reinvestire eventuali utili in progetti e servizi destinati alla collettività.

Le prime cooperative sociali nacquero in Italia circa 30 anni fa, ma solo nel 1991 la legge n. 381 fu la prima a normarle e proprio in quell'anno nacque CrescereInsieme.

«Di quegli anni - prosegue Penna - ricordo il grande impegno e soprattutto l'aver davanti un mondo da esplorare e da vivere e le molte idee degli altri da ascoltare e da mettere in pratica».

E questo CrescereInsieme ha fatto, dando vita, dopo l'esperienza del Ricre a tanti altri progetti. Nel 1994 cominciava la gestione in Acqui della comunità per minori "Orsa minore" che tuttora accoglie ed aiuta bambini e ragazzi nel loro percorso di crescita. Successivamente tra gli altri cittadini la Comunità alloggio per disabili "Il Giardino" di Castelnuovo B.da, il laboratorio di musicoterapia Rataatà, i servizi di accoglienza di migranti in particolare a Canelli in collaborazione con le parrocchie San Leonardo e San Tommaso e progettando e gestendo altri numerosi servizi in convenzione con gli enti del territorio: Servizi Sociali, Centri Estivi, Laboratori scolastici, Nidi e altri servizi per l'infanzia, fino ad arrivare alla recente apertura del Centro Diurno per disabili "Aliante" di Galleria Volta avvenuto a fine 2010.

In questi 20 anni CrescereInsieme ha visto operare oltre 300 lavoratori, incontrando ed aiutando tante persone, ma soprattutto arricchendo il territorio acquese e diocesano di servizi per le persone ed altre esperienze.

CrescereInsieme ha saputo coltivare i semi dell'attenzione ai bisogni delle persone e dell'accoglienza appresi dall'esperienza del "Ricre" e delle persone che lo anno animato, tanto tempo fa, contribuendo a diffonderli, sia attraverso il proprio operato, sia attraverso la nascita e il supporto di altre cooperative e realtà tra cui le cooperative Punto Lavoro, Coala, Mago di Oz, Equazione.

Allattamento al seno

Acqui Terme. Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

L'ultimo incontro, gratuito, si terrà presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevede la trattazione dei seguenti temi: **giovedì 26 maggio**, ore 10, "Allatti ancora?"

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero, tel. 340 8080973; Carla Scarsi, tel. 340 9126893. Numero unico nazionale: 199432326.

Per ricevere via mail informazioni su incontri LLL e consulenti attivi in Piemonte, nuove pubblicazioni, seminari, è possibile iscriversi alla newsletter infoLLLPIemonte mandando una e-mail vuota all'indirizzo: infoLLLPIemonte-subscribe@yahoogroups.com. La Leche League è anche su internet al sito: www.lllitalia.org.

Festeggiati nella sede del gruppo

Giovani marinari a ottant'anni



Da sinistra Pietro Malfatto, Antonietta Chiabrera, Anteo Zorzan.

Acqui Terme. Sabato 7 maggio i Marinai hanno festeggiato nella sede del gruppo i soci che nel corso del 2011 raggiungono il traguardo degli 80 anni.

Alla presenza di numerosi soci e simpatizzanti il Presidente cav. Pier Luigi Benazzo ha dato il via ai brindisi augurali per la Madrina del gruppo Antonietta Chiabrera, figlia del Tenente di vascello Medaglia d'argento al valor militare Giovanni Chiabrera cui il gruppo è intitolato, per Jolanda Bertona Leprato "assente assolutamente giustificata trovandosi in vacanza", per Pietro Malfatto, per il cav. Anteo Zorzan, i

festeggiati. Traguardo importante quello degli 80 anni, specie se raggiunto in maniera brillante e con ancora la volontà di dare un contributo fattivo al gruppo dei Marinai termali che si prefiggono di mantenere ben saldi tutti i valori che a prezzo di duri sacrifici hanno consentito alle giovani generazioni di vivere nel benessere e nella libertà.

Ai neo ottantenni da parte di tutti i soci del gruppo un sincero augurio dei famosi "cento di questi giorni" e, come si usa dire tra i marinai, di "venti sempre favorevoli" nel prosieguo della loro "navigazione".

Mezzo secolo d'amore

50 anni di nozze coniugi Bezzon



Acqui Terme. Cinquant'anni di matrimonio. Un anniversario davvero invidiabile. A festeggiarlo i coniugi Lidia e Vasco Bezzon. Questo il messaggio che tramite L'Ancora il marito, per l'occasione, vuol far giungere alla moglie: «Mi hai regalato tempo, pazienza e sacrificio. Sono 50 i buoni motivi perché ti amo. Come gli anni passati insieme, allietati dalle nostre splendide figlie Susy e Catia. Un bacio, tuo Vasco».

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Per informazioni tel. 333 7926649.

Novità a
CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI

PIZZERIA D'ASPORTO
La Margherita

Pizza al taglio
Pizza tradizionale
Focacce farcite
Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti
Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 288860



Consorzio Funghi DEGO

Costo annuale tesserino euro 50
Se versamento entro il 31 maggio
solo euro 30 (farà fede la data del bollettino postale)
c.c. postale n° 10781177

EDIL G.I
Costruzioni - Ristrutturazioni
Rifacimento tetti

Tel. 333 1217898 - E-mail: edilg.i@hotmail.it

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**

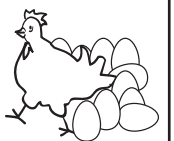
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)

Tel. 0144 596188 - 349 5753631

Aperto anche la domenica mattina



Giovedì 26 maggio in biblioteca

Il Risorgimento con Massimo Novelli

Acqui Terme. *La cambiale dei Mille e altre storie del Risorgimento* (edito da Interlinea, Novara, pp.311) è il volume che, a firma di Massimo Novelli, giornalista de "La Repubblica", sarà presentato **giovedì 26 maggio** in Biblioteca Civica, alle ore 18, nell'ambito di un appuntamento proposto dal Gruppo dei Lettori del Premio "Acqui Storia".

A introdurre l'opera è stato chiamato il prof. Angelo Arata. **La Storia, innanzi tutto**

Certe volte sono i dettagli, davvero, a chiarire il modo con cui un ricercatore intende scandagliare il passato. E servire il presente.

Il libro di Massimo Novelli, cronista con la passione della storia - di cui ricordiamo i tanti begli articoli, nel suo giornale, nelle pagine della Cultura - si apre nel segno di poche righe d'epigrafe che rimandano al 1961. Dunque all'anno centenario dell'Unità. E ad una riflessione di Alessandro Galante Garrone. Sempre pubblicata sul giornale, in questo caso "La Stampa", del 6 maggio di quell'anno.

(Il che forse, potrebbe aprire anche una riflessione sui diversi ruoli, ma uguale considerazione, che articolo e saggio ricoprono. E se il primo, spesso, prepara il secondo, proprio per la sua capacità di giungere a più lettori il testo giornalistico, forse, meglio riesce a formare - pur nella sintesi, nella brevità, nel riassunto estremo - il pubblico).

Ma veniamo al breve testo. "Nella primavera del 1943 Leone Ginzburg, confinato politico in un paesino degli Abruzzi, e già presago della crisi suprema che avrebbe investito tutto il Paese, si rifaceva, in alcune bellissime pagine, pubblicate dopo la sua morte, alle tradizioni risorgimentali, e ne riscopriva la drammatica attualità.

Per gli italiani, diceva, l'atteggiamento da assumere nei riguardi di quel periodo implica ancora una scelta.

Il Risorgimento non è un *recipiente in cui si possa versare qualunque liquido*, ma una tradizione a cui ci si richiama di continuo, per ricavarne norme di giudizio e incentivo all'azione".

E, questo, già spiega l'approccio dell'Autore Massimo Novelli alla materia: il passato non è un argomento da piegare con il ferro e con il fuoco alla revisione "a tutti i costi", all'altra lettura, al "rovesciamento", ad un approccio scandalistico o gridato, che potrebbe forse piacere al mercato (e che darebbe subito notorietà, in Tv e sui giornali).

La Storia è altro. E per indagarla la dote prima è la curiosità. E l'onestà nel rispettare le fonti. Anche "sentir e meditare".

Ecco, allora, un "libro antico". Che percorre del Risorgimento - soprattutto piemontese - le strade meno conosciute.

E antico nella forma. Con i saggi strutturati come tanti capitoli di un romanzo. Di un racconto ottocentesco. Con piccoli riassunti introduttivi ad orientare il lettore.

Un esempio. *Il tricolore di Alessandria. E una piramide a Marengo*, leggiamo. Ed ecco subito la chiosa: "Dove si racconta di come non sia opportuno fidarsi dei principi e dei re, e si narra di una rivoluzione perduta quanto la piramide di Napoleone Bonaparte. Si comincia a dire di Santorre di Santa Rosa... e si finisce con il popolo silente e con gli esuli al porto di Genova".

(Non è questa la sola vicenda che incrocia il Basso Piemonte. Ma, per ora, che ci basti).

La dimensione è quella del narrare. Del raccontare. E forse in questo approccio - che ci ricorda subito quello del *Sansossi* dell'Augusto Monti da Monastero - rico-

nosciamo la penna del giornalista.

La Val Vigezzo, Bruxelles, Borgosesia, la "fatal Novara" e Genova bombardata si rincorrono tra le pagine, insieme ai nomi di Mazzini e di Garibaldi, di Ippolito Nievo. Ci sono "i vincitori e i vinti". Ultime pagine. "Il Risorgimento muore nelle «grida strazianti e dolenti» del popolo cannoneggiato da Bava Beccaris. Gli ultimi garibaldini se ne stanno appartati, silenti e sdegnati. Per i «napolitani» ci sono fortezze e prigioni.

Anche la contessa di Castiglione se ne va dimenticata da Dio e dagli uomini. Con un ricordo di Emilio Salgari" (così la sintesi).

E l'Acquese?

Certo anche Acqui e il suo territorio son ben citati.

"Stretti insieme in un drappello di cinquanta circa - racconta una fonte - ci rimettiamo in cammino; e dopo due giorni d'infelicitissima marcia, rotti dalla pioggia e da ogni maniera di disagi, arrivammo nella città d'Acqui. Qui ci attendeva un'insidia. Il comandante della città, alcuni soldati del reggimento Regina e i carabinieri avevano fatto disegno di venire la notte ad assaltarci e farci prigionieri...".

Ecco i congiurati del 1821. Ecco - di nuovo - Santorre Melazzo. Cartosio. Scappare. E anche una bandiera. Difesa sul campanile di Ponzone dal sergente ribelle Cirio. Di cui non c'è ora tempo di dire. (Ma tra una settimana si).

Chi è l'autore

Massimo Novelli, torinese con ascendenze alessandrine e langhettes, è giornalista e scrittore. Tra i suoi libri *La gran fiera magnara*, sui rapporti fra Carlo Emilio Gadda e il cibo; *La furibonda anarchia*, sulla vita del poeta anarchico Renzo Novatore; *Bracconieri di storie*, in cui ha pubblicato il carteggio fra Giovanni Arpino e Osvaldo Soriano; *Garibaldi graffiati*, un racconto per immagini del Risorgimento.

Ha curato con Isabella Novelli la ristampa di opere di Barbara Allason, Antonio Aniante, Giovanni Arpino, Guido Seborga, Ezio Taddei, Stefano Terra. **G.Sa**

Presentata venerdì 20 maggio

Raccolta di racconti di Mariano Fasciolo

Acqui Terme. Venerdì 20 maggio, ore 21, presso la sede del PD di Acqui Terme, il prof. Carlo Prosperi presenterà il libro di Mariano Fasciolo "Il giorno in cui il diavolo ci mise l'unghia e altri racconti".

L'autore di "Stasera non esco", scrittore di poesie e pittore ha pubblicato questa raccolta di racconti che dipingono eventi soprannaturali e come sospesi, cartoline senza tempo di emozioni che sgorgano da un ideale di vita che egli stesso definisce perdente.

Sono lampi che suscitano in ciascun lettore sensazioni diverse, legate al proprio vissuto e alla propria sensibilità, ma che non possono lasciare indifferenti. Nove racconti, alcuni brevi (nemmeno due pagine intere), altri più lunghi e magari articolati in capitoli. Racconti che spaziano, però, dall'autobiografia, sia pure camuffata, all'attualità, dalla fantascienza al thrilling, senza disdegnare qualche sconfinamento nel mondo della fantasia o della leggenda o addirittura dell'avventura sulla scia del miglior London.

«Il racconto più breve è "Il rivale di Pinocchio", dove il Grillo Parlante, che nel libro di Collodi è la voce ammonitrice della coscienza (e del rimorso) ovvero - per dirla con Freud - la personificazione del Superlo, diventa, a sorpresa, il "cattivo" della situazione? Una cattiveria, la sua, che sembra derivare dalla sindrome di Erostrato, perché come lui, che aveva appositamente incendiato il tempio di Diana a Efeso, una delle sette meraviglie dell'antichità, il Grillo vuole diventare famoso, passare comunque alla storia. La fama, in questo mondo eticamente stravolto, diventa un valore guida: un fine che giustifica qualsiasi mezzo.

L'autore ha colto, qui, quanto vi sia di sadico nel personaggio collodiano, nelle sue intemerate volte a ricondurre il comportamento anarchico e ribelle del burattino nei binari obbligati del conformismo sociale.

Allo stesso modo ha intuito la vera natura del burattinaio Mangiafuoco, un orco bonario, a dispetto delle apparenze,

proprio come lo Shrek di William Steig. La soluzione liberatoria attinge, più o meno consapevolmente, alla celebre fiaba del Gatto con gli stivali». (Carlo Prosperi)

Sono racconti dai quali emerge una realtà piuttosto triste dove tuttavia sembra esservi ancora spazio la poesia.

Le iniziative programmate dal Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo artistico Mario Ferrari, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, propone anche quest'anno la collettiva di pittura dedicata a tre soci. La mostra si terrà dal 28 maggio al 12 giugno nella sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, in via Manzoni, dove esporranno le loro opere i pittori Raffaella Malfatta, Gianni Montinaro e Valter Silva.

L'inaugurazione della mostra è fissata per le ore 17 di sabato 28 maggio e proseguirà con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 17,30 alle 20; venerdì e sabato dalle 17,30 alle 20 e dalle 21 alle 24.

Al fine di preparare per tempo il materiale promozionale per la mostra collettiva "Sognando l'Africa" in programma dal 9 luglio, il Circolo ricorda a coloro che parteciperanno di far pervenire entro il 10 giugno, se pittori, una foto del quadro che sarà esposto, se poeti, il proprio nominativo.

Info: tel. 014457990; cell. 3497550797; e-mail circoloferari.1994@libero.it

Pranzo al Fontanino di Grogna

Primo compleanno dell'ass. Adrone



Acqui Terme. Un anno fa nasceva in Grogna l'Associazione di Volontariato Sociale Adrone; come dice il suo motto "Per non restare soli... dopo un'adozione", si è data il compito di assistere le famiglie che hanno adottato un figlio nel periodo, quasi privo di sostegni pubblici, che segue l'adozione e che molte volte è assai problematico.

In questo primo anno si è fatta conoscere ed ha iniziato ad agire con diverse iniziative ed incontri, tutti in Acqui Terme, grazie anche alla preziosa collaborazione del Comune, che ha sempre messo a disposizione Palazzo Robellini. Sempre ad Acqui Terme, per merito della generosa ospitalità di don Mario Bogliolo, è stata trasferita anche la sede dell'Associazione, in corso Bagni 177, presso il Santuario della Pellegrina.

In occasione del primo compleanno di Adrone, la Pro Loco di Grogna ha deciso di omaggiarla con una festa in suo onore il 29 maggio, dando seguito alla costante attività di aiuto e collaborazione del volontariato che l'ha sempre contraddistinta.

Ricordiamo il sostegno alla Associazione per i diversamente abili, sempre ospiti delle feste; la raccolta fondi a favore di Onna, distrutta dal terremoto dell'Aquila; il sostegno all'Associazione grognardese degli "Amici dell'Oratorio" che ha permesso il recupero ed il restauro del Crocifisso del 1400, bellissima opera d'arte rara e preziosa, recuperata dall'abbandono delle soffitte dell'Oratorio.

Ora è il turno della Ass. Adrone, che dopo il successo quasi inaspettato, ha bisogno di sostegno e mezzi per continuare ad operare.

Domenica 29 maggio, alle ore 12,30, nel verde incanto del Parco del Fontanino, festoso e ricco pranzo sociale per quanti vorranno venire a conoscere i fini dell'Associazione e darle un aiuto. Il ricavato andrà infatti interamente devoluto all'associazione festeggiata.

Pranzo con un ricco menù: aperitivo, antipasti e farinata "bela cauda", lasagne al forno tricolori, formaggio con mostarda d'uva, dessert, vino ed acqua inclusi il tutto a 12, si proprio a dodici, euro.

Tutti sono attesi per un buon pranzo ed un sereno pomeriggio ma, per favore, prenotare ai numeri 0144 - 762272 / 0144 762127 / 0144-762180.

Soroptimist International

Disturbi alimentazione progressi e sfide

Acqui Terme. È da segnalare tra gli appuntamenti di notevole interesse l'incontro annunciato dal Club di Acqui Terme del Soroptimist International in calendario sabato 21 maggio, alle 10, al Grand Hotel Nuove Terme sul tema: "Disturbi dell'alimentazione: progressi e sfide future" con relatore il professor Riccardo Dalle Grave, Medico chirurgo specializzato in Endocrinologia, Scienza dell'Alimentazione e Psicoterapia.

Si tratta, da parte del Soroptimist, della prosecuzione dell'attività d'informazione e sensibilizzazione del sodalizio acquese dell'attività sociale come, nel caso, con uno dei maggiori esperti italiani in materia di disturbi all'alimentazione.

"L'incontro - annuncia Loredana Benzi portavoce del club - rappresenta un'occasione unica per meglio comprendere e approfondire cosa si nasconde dietro ai disturbi dell'alimentazione, intesa non solo come anoressia, bulimia e obesità, ma anche nei termini di un controllo ossessivo del peso".

Nota agli specialisti per gli studi e le pubblicazioni scientifiche e al grande pubblico per i numerosi testi divulgativi che

vanno da *Alle mie pazienti dico... informazione e auto-aiuto per superare i disturbi alimentari (1998) al primo passo per perdere peso. Informazioni sulla terapia cognitivo comportamentale dell'obesità (2010)*, il professor Dalle Grave ha accettato l'invito del Soptimist di Acqui Terme in qualità di Presidente dell'AIDAP - Associazione Italiana Disturbi dell'Alimentazione e del Peso. L'Associazione ha tra le sue finalità proprio quella di sensibilizzare alla cultura della prevenzione, educazione, trattamento e ricerca dei disturbi dell'alimentazione (anoressia nervosa, bulimia nervosa) e dell'obesità.

I disturbi dell'alimentazione e del peso, di cui parlerà il professor Dalle Grave, nell'ultimo decennio hanno attratto un grande interesse nei media e nella gente.

Le loro cause non sono abbastanza note, comunque negli ultimi anni sono stati compiuti progressi notevoli nella loro cognizione e trattamento.

I principali disturbi sono anoressia nervosa e bulimia nervosa.

Questi disturbi sono caratterizzati dalla presenza di alterazioni del comportamento alimentare. **C.R.**

all'interno di un parco secolare

NUOVA Villa Scati



Sporting Club



3 campi da beach volley

1 campo da calcetto

1 campo da tennis

palestra

zona verde - gazebo - lettini - sdraio - ombrelloni

Loc. Quartino - Melazzo - Tel. 0144 41628



Via Soprano - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56356

Chiedilo a lei.

Sì, chiedilo a Giovanna, che in un quartiere difficile di Bari ha fatto nascere e crescere un doposcuola. Chiedilo ad Anna e agli anziani soli di Pantelleria, come sarebbe la loro vita senza l'assistenza di suor Patrizia. Oppure chiedilo a Francis, che era un bambino soldato e oggi è un uomo che studia e lavora. Con l'8xmille alla Chiesa cattolica continui a fare molto, per tanti.

Se non ci credi, ascolta le loro storie: www.chiediloaloro.it

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

CEI Conferenza Episcopale Italiana

Venerdì 20 maggio alle 18

Altri libri di viaggio alla libreria Cibrario



L'incontro di venerdì 13 maggio sui pellegrinaggi a Santiago di Compostela.

Acqui Terme. Un nuovo appuntamento del venerdì con i libri presso la Libreria Cibrario, in piazza della Bollente, nell'ambito delle iniziative primavera-estate 2011, racchiuse sotto il titolo *In viaggio: percorsi fisici e mentali*.

Venerdì 20 maggio, alle ore 18, due saranno i volumi sotto i riflettori.

Il primo volume...

... si intitola *A piedi nudi nel fango. Attraverso il Brasile sulle note di Gilson Silveira*. Lo ha scritto Guendalina Sibona, per le edizioni Edizioni Aerostella.

Nelle pagine di quest'opera la giovane autrice e fotografa svuota lo zaino zeppo di ricordi e sensazioni indelebili, raccolte durante l'attraversamento dell'America del Sud.

L'autrice è penetrata in questa terra, imparando a diventare parte di essa, sperimentando quanto aveva da offrire con tutti e cinque i sensi a disposizione. *L'udito* per ascoltare le urla delle scimmie nel fitto della jungla, la canzone dei pescatori di Bahia, il cigolio del ponte di Cachoeira, il boato della Gola del Diavolo, il silenzio dell'alba.

E poi *la vista* per guardare l'occhio luminoso dello *jacaré*, i colori caldi del *cajú*, i pesci che saltano fuori dal fiume nel

buio della notte, il cielo nero rigurgitante di stelle. *L'olfatto* per annusare il profumo speziato della Mata Atlantica, l'odore di pesce grigliato sulla spiaggia, l'aroma del mango tropicale, la puzza dei nostri corpi sporchi e sudati, l'odore della jungla bagnata....

Il secondo libro ...

...sarà *Il silenzio e i suoi colori A piccoli passi in Myanmar* (Birmania). E' questa un'opera a quattro mani, di Roberta Lodi Pasini e Gabriele Tamburini, sempre per i tipi di Aerostella, che narra della scoperta di una terra inaspettata e bellissima, sebbene complicata da una difficile situazione politica.

Un racconto di incontri con i volti sereni e dignitosi della sua gente nonostante tutto. Ogni cosa, qui, è come offuscata dall'umidità e dalla polvere, e ammantata di silenzio.

Ma è proprio attraverso la coltre di nebbia e di sabbia che si intravede lo splendore: le tonache arancioni dei monaci buddhisti, il trucco giallo al profumo di mugugno sui volti delle donne e dei bambini, il rosso del *betel*....

Dopo l'incontro seguirà la degustazione con i vini della Cantina Sociale "Tre Secoli" di Ricaldone & Mombaruzzo.

G.Sa

Due pagine cittadine sulla rivista nazionale

Un aiuto da Acqui Terme su Idea Notizie

Acqui Terme. C'è anche Woody Allen. Ma non è per lui che scriviamo questo breve articolo.

C'è anche Woody Allen sul primo numero 2011 (18° anno) de "IDEA Notizie" il periodico, diretto da Roberto Bianchin, dell'Istituto per la Ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia in distribuzione in questi giorni in tutta Italia. Ma due delle 24 pagine coinvolgono tanti nostri concittadini. Proprio le pagine centrali sono dedicate a *Un aiuto da Acqui Terme*, un contributo che, accanto a tre immagini a colori, ripercorre la storia ormai quasi decennale dell'associazione.

"Abbiamo chiesto ai responsabili del gruppo di raccontare la loro realtà, anche con il fine di informare tutti i residenti del Piemonte che esistono persone, preparate ed organizzate, in grado di offrire il loro aiuto". Così il giornale introduce il *reportage* che giunge dalla città della Bollente.

E, allora, proviamo anche noi suntuaggiare le pagine che riconducono il GAA (Gruppo Auto Aiuto) di Acqui Terme all'intuizione di Pinuccio Giachero e alla data del 2002.

Perché uscire dalla depressione è come rinascere; e, dunque, restituirsi alla vita significa anche rendere partecipi tutti di una vicenda personale "a lieto fine", con l'obiettivo di aiutare tutti coloro che stanno soffrendo del medesimo disturbo.

Ecco, allora, la formazione del primo zoccolo del sodalizio acquese: Daniela Rapetti, Giuseppina Picazzo, Maria Rosa Barisone, Massimo Garbarino, con la scoperta che della depressione (prima ci fu un contatto con un gruppo di Asti; poi fu ospite un rappresentante di IDEA Milano) si poteva parlare in pubblico.

Adesioni, ricerca di nuovi lo-

cali, cicli di conferenze, incontri di auto aiuto, con l'attività supportata dalla dott.ssa Alessandra Monteleone, psichiatra del reparto di salute mentale dell'ospedale acquese.

Le due pagine parlano anche della collaborazione con i giornali locali, e della rosa degli amici che, progressivamente, si amplia: ecco Leila Bottaro, Giuseppe Colombara, Mauro Garbarino, Lorenza Martinelli, e Vilma Violanti, con cui si intraprendono anche le iniziative (come la partecipazione ai mercatini di antiquariato e artigianato) per sostenere le attività in piena indipendenza.

Tra le iniziative ritenute più significative in questi anni l'incontro organizzato, con il supporto dell'ASL, con i medici di base (coordinato dalla dott.ssa Angela Moneta e dal dott. Giovanni Piccolo dell'Istituto "Mondino" di Pavia) per un costruttivo confronto relativo alle strategie più utili nell'interazione con i pazienti che mostrano chiari sintomi depressivi.

Insomma: l'esigenza è oggi, più che mai, quella di andare al di là della solita "pacca sulle spalle" o delle rituali parole di incoraggiamento; il che riconduce all'esigenza, primaria per il gruppo, di prestare aiuto vero a chi soffre.

L'ultima citazione va doverosamente ricondotta al nome del dott. Alessio Ivaldi, un giovane psicologo, medico clinico che da qualche tempo è subentrato alla dott.ssa Monteleone per quanto concerne l'aspetto medico scientifico.

Sulle colonne de "L'Ancora" sarà possibile, poi, ritrovare le date delle iniziative e i resoconti delle serate promosse.

Giovedì 19 maggio, come già annunciato, nel salone Fideuram di Piazza Orto San Pietro, un nuovo incontro.

G.Sa

Festeggiati il 25 aprile

50 anni di matrimonio per i coniugi Gorizzan



Acqui Terme. Cinquant'anni di nozze per i coniugi Sergio Gorizzan e Carla Lovesio. La ricorrenza è stata festeggiata il 25 aprile, ricordando quel sì detto mezzo secolo prima. A stringersi attorno alla bella coppia con tutto il loro affetto i figli Enzo e Bruno e la nuora Cristina.

CANTINA
ALICE BEL COLLE

Due appuntamenti da non perdere

Sabato 28 maggio
ORE 16

Bottega del vino dell'

Alto Monferrato

INAUGURAZIONE della BOTTEGA DEL VINO DELL'ALTO MONFERRATO

in piazza Guacchione, 6 ad Alice Bel Colle

Vi aspettiamo per assaporare i nostri prodotti accompagnati

da una vasta scelta di vini al bicchiere e da sfiziosi aperitivi

Domenica 29 maggio

Cantine Aperte

... Ore 10 ...

Inizio visite guidate dell'azienda con degustazioni dei nostri vini

... Ore 11,30 ...

Grande aperitivo a buffet con prodotti tipici locali

... Ore 16 ...

Esibizione dei ballerini della Scuola di ballo "Scorpion Dance by Roby" di Castellazzo Bormida
Esposizione auto d'epoca

Durante l'intera giornata ECCEZIONALE SCONTO

e tutti coloro che acquisteranno i nostri vini beneficeranno dell'iniziativa: e la festa continua...

CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it
www.cantinaalicebc.it

CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

ESTRAZIONE

LUNEDÌ 6 GIUGNO • ORE 15

Consegna presso i nostri uffici o spedisci entro il 31 maggio 2011 tutti i coupon numerati da 1 a 20 con i tuoi dati anagrafici a:
Settimanale L'Ancora

Concorso "L'Ancora ti premia"
Piazza Duomo, 7 - 15011 Acqui Terme (AL)

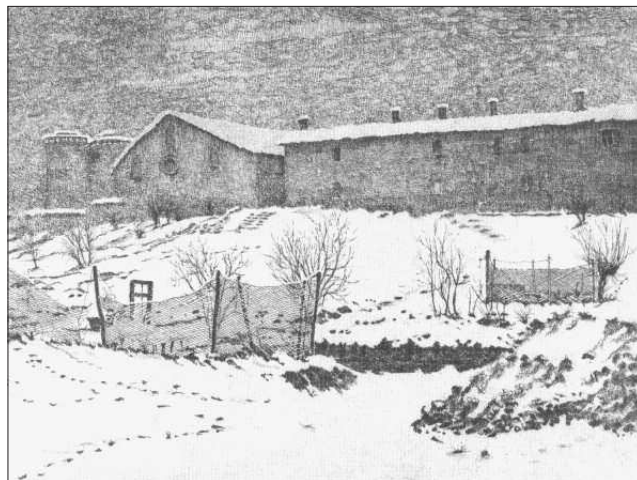
Se hai perso un coupon ritiralolo presso la nostra sede



Siamo già al decimo appuntamento: *Vingt ans après*, direbbe Alexandre Dumas. Per certi versi, ormai fuori dalla cronaca, nella storia. Tempo quindi di bilanci, di consuntivi. Ma gli organizzatori acquisi della Biennale Internazionale per l'Incisione non sembrano per ora indulgere alla nostalgia: preferiscono guardare avanti, come fanno i giovani, nonostante la crisi da tanti sbandierata come un alibi e non di rado tirata in ballo, magari pretestuosamente, per ridimensionare il proprio impegno, per esimersi dal continuare un discorso culturale che ridonda, sì, a onore e gloria della Città, ma costa fatica, sudore, denaro e non sempre è debitamente supportato dalle Amministrazioni. Le quali lasciano fare, se non con malcelato scetticismo, con la degnazione superciliosa di chi, preso da più urgenti pensieri o da ben altre ambagi, non ha tempo da perdere - come diceva Totò - in "quisquillie e pinzillacchere". L'esempio, del resto, vien dall'alto, se anche un ministro della Repubblica non trova di meglio, per giustificare la politica della lesina in tempi di vacche magre, che rispolverare il vecchio motto *Carmina non dant panem*. Se è per questo, già Petronio, per bocca di un personaggio del *Satyricon*, aveva ricordato che "il coltivare lo spirito non ha mai arricchito nessuno" (*Amar ingenii neminem umquam divitem fecit*), ma, lasciato a se stesso, lo spirito deperisce e con esso anche la civiltà si degrada e muore. Gli uomini non vivono di solo pane; allo stesso modo non bastano le sagre mangerecce o "le feste delle feste" a garantire la sopravvivenza - e il buon nome - delle comunità. Senza contare che, con questi chiari di luna, non guasterebbe, se mai, qualche quaeresimale richiamo all'austerità, alla sobrietà, a costumi e consumi meno dispendiosi. E carnevaleschi. Vogliamo dire che la crisi potrebbe essere un'occasione da sfruttare per indirizzare altrove, *ad maiora*, gli interessi della gente, distogliendola dall'effimero e da soddisfazioni che sanno di pacchiano materialismo. Riteniamo che questo sia un compito educativo che la politica oggi non può più eludere. La cultura, anziché un ingombro o un peso, potrebbe insomma essere un'alternativa, una via d'uscita, per non dire la soluzione ideale. Ma, perché questo diventi possibile, occorre

Una nota critica del prof. Carlo Prosperi

10^a Biennale internazionale dell'incisione



invertire marcia, cambiare direzione e, al di là di ogni facile retorica, rendersi conto che la cultura non è alcunché di superfluo, bensì nutrimento spirituale. Lo aveva ben compreso Dostoevskij: "Dategli, all'uomo, tutte le soddisfazioni economiche, in modo tale che non abbia altra preoccupazione che dormire, mandar giù *brioche* e darsi da fare per prolungare la storia universale, riempitelo di tutti i beni della terra, e immergetelo nella felicità fino alla radice dei capelli: alla superficie di questa felicità, come su quella dell'acqua, scoppierranno delle piccole bolle".

Ovviamente, perché la cultura riesca a conquistare e mantenere una centralità del genere, dovrà, a sua volta, evitare ogni esosità. Non dovrà quindi presentarsi come occasione di lucro e di ingiustificate arricchimenti. Via i mercanti dal tempio. E via pure quel sottobosco di nani e di ballerine, di divi e di *starlettes* che da sempre pullula all'ombra del potere e fa da codazzo a chi lo detiene. La cultura deve essere servizievole, disponibile, alla mano: non arroccarsi in torri d'avorio, non chiudersi in snobistiche consorterie. Per questo crediamo nel volontariato e, come dà soddisfazione creare un'opera d'arte, così pensiamo possa appagare lo sforzo di renderla in qualche modo fruibile ad un vasto pubblico. Il quale, magari, non si avvede di per sé dell'impegno - di mezzi, di tempo, di passione - profuso da chi gli allestisce la "mostra", ma - ne siamo certi - gratifica con la sua partecipazione, con l'adesione emotiva e con il compiacimento, talora inesperto e inesprimibile, che si prova di fronte alle cose belle, gli organizzatori, i promotori, i mecenati. Noi che li conosciamo e che siamo al corrente dei sacrifici da loro sostenuti li ringraziamo di cuore, a cominciare dal dottor Giuseppe Avignolo, che dell'Associazione addetta alla Biennale

è il presidente, e dai suoi collaboratori, *in primis* la dottoressa Patty Perelli e il dottor Giorgio Frigo, i quali hanno consacrato alla buona riuscita della manifestazione, che è poi "la manifestazione acquese più nota nel mondo", buona parte del loro tempo libero.

Per avere un'idea meno approssimativa dell'iniziativa, diremo subito che ad essa hanno aderito con le loro opere artisti di ben cinquantasette paesi, dall'Argentina all'India, dall'Australia all'Australia, dall'Egitto a Cuba, dagli USA al Giappone, senza ovviamente dimenticare l'Italia. Dai cinque continenti si sono riversate sul tavolo della Giuria internazionale centinaia di incisioni, nelle tecniche più disparate, e non è certo stato un compito facile quello di selezionare tra esse le venticinque opere finaliste. Un'altra Giuria - questa volta popolare - ha quindi provveduto a scegliere l'opera vincitrice. Una sezione speciale è stata riservata agli *Ex libris*, quest'anno tematicamente ispirati al centocinquantesimo dell'Unità d'Italia. Raccogliere, ordinare, sistemare, vagliare tale ingente numero di lavori è stata un'autentica impresa. E viene da dire che in circostanze del genere lo stesso successo rischia di diventare ingovernabile e di decretare la morte della manifestazione. "Ci è esplosa, letteralmente, tra le mani", ci diceva il dottor Avignolo, orgoglioso ma anche preoccupato della situazione. Resta, ora, la soddisfazione di avere raggiunto un traguardo, ma c'è ancora tanto da fare, in vista di sabato 18 giugno, quando, sotto i portici di via XX Settembre, la mostra verrà ufficialmente inaugurata, *en plein air*, come al solito, e si procederà alla premiazione delle opere vincitrici.

Abbiamo, non a caso, parlato di "impresa", e gli esiti ci danno ampiamente ragione. Abbiamo avuto modo di esaminare le venticinque opere fi-

naliste e dobbiamo francamente ammettere che, se finora abbiamo insistito sulla quantità, non è certo per difetto di qualità. Le incisioni selezionate dalla Giuria sono tutte di notevole valore: tecnicamente parlando, sono dei piccoli capolavori. E ce n'è per tutti i gusti, in quanto si va dal figurativo più esplicito e convinto all'informale più spinto, passando per il surreale e la valorizzazione, anche prospettica, della geometria, magari dei frattali, o evocando, sia pure per simboli, la decostruzione (si veda l'acquaforte e acquatinta di Malgorzata Stachurska appunto intitolata *Deconstruction 1*). Né manca qualche rara "composizione", mentre numerose sono le opere senza titolo. Disparati i soggetti, ma anche le tecniche: xilografie, intagli, acquetinte, ceramolle, puntesecche, maniere nere, vernici, bulini, linoleografie, acquaforti acquerellate, cromoxilografie, tecniche miste... Crediamo che nemmeno i puristi più intransigenti, per i quali la vera incisione non contempla il ricorso al colore, ma gioca tutto sull'assonanza-dissonanza dei chiaroscuri e sulla loro accorta modulazione, questa volta torceranno il naso dinanzi a certe soluzioni cromatiche che diremmo, se non obbligate, almeno pretese dal soggetto, e tuttavia discrete, persuasive, accattivanti. È il caso di *Bella*, una cromoxilografia di Barbara De Giorgio che ci offre il ritratto di una giovane bionda, la fronte nascosta da una folta frangia, i capelli che scendono a incorniciare le guance, i neri occhi assorti, le rosse labbra socchiuse, il collo celato o dissimulato sotto i giri di una rossa collana. La ragazza guarda avanti, pensierosa, senza sorriso. Strie d'ombra le modellano il viso segnato da pagliuzze che, ribadendo e quasi riverberando lo spiovere dei capelli, ne screeziano il nitore. Il colore compare pure in *Human*

warmth, un'acquaforte acquerellata dell'argentina Maria Bianca Saccomano, in cui s'affollano anonime termiti umane e gli unici spazi liberi sono quelli dove spuntano, da barili o da altri improvvisati falò, lingue di fuoco fiammeggianti, a simboleggiare antifratricamente, appunto, il calore umano. Una scena che ricorda il finale de *La coscienza di Zeno*: "Ogni metro quadrato sarà occupato da un uomo. Chi ci guarirà dalla mancanza di aria e di spazio?". Il senso di soffocamento che ne promana è lo stesso.

Altrettanto funzionale è il colore nell'impeccabile *View from the other angle* della serba Snezana Petrovic e nell'incisione dell'argentina Graciela Suarez, dove contrassegna una camicia di forza rilevandola in un contesto seriale. Una tinta giallina sottolinea invece l'emergere o l'*ex-sistere* di un'infiorescenza nella ceramolle e bulino di Elisabetta Diamanti: *Apparenza incisione*. L'oggetto, un pappo che sembra materializzarsi dal nulla o semplicemente dar corpo a un'idea, viene evocato per forza d'arte nella sua essenza fenomenica o, per meglio dire, nella sua fantasmatica fralezza. Ed è evidente qui che la tecnica si pone al servizio della poesia. Come anche in *Summer*, una linoleografia del tedesco Nicolas Pognon, dove l'estate è un infinito sfaldarsi e vorticare di materia luminosa o, al contrario, di luce che si rapprende in una pioggia di petali, investendo e incendiando una fuga di cespugli. Dovessimo, però, segnalare un'opera in cui il linguaggio muto delle cose dice più di mille parole, cogliendo un'atmosfera sospesa, gravida di senso e di sentimento, indicherebbero senz'altro *Abeyance*, una maniera nera dell'australiana Cleo Wilkinson, alla quale basta una sottoveste muliebre appesa ad una grucciona, nell'ovattata penombra di una

stanza, anzi di un *armoire*, ravvivata in parte da una fioca e febbrile luce, per suggerire una storia di là da venire, pre-gna di sensualità, che si nutre di sogno e di attesa.

Altre incisioni attingono alla memoria - si veda, ad esempio, *Segni della memoria* di Angelo Rizzelli - od alla realtà quotidiana. L'ispirazione può infatti venire anche da un cestello di lavatrice, come nella maniera nera *Tumbler* della polacca Agata Gertchen. E c'è pure chi fa del segno e dei contrasti chiaroscurali un equivalente o un sostituto del ricamo (cfr. *Raqama* di Simona Serina), mentre altri mettono in scena, con effetti dichiaratamente teatrali, una danza astratta di elementi geometrici e di fili che si aggrovigliano sullo sfondo (cfr. *E di qui l'impressione di teatro* di Gianluca Murasecchi). Lo stesso clima surreale, spogliato però di ogni intellettualismo, si nota nella xilografia dell'argentino Julio Ojeda *Buenos dias sr Profesor*. L'ambiente cittadino, evocato da quinte a prospettive di grigi palazzi, fa da sfondo alla scena, più straniante che conturbante, su cui si appunta l'attenzione dell'artista: tra un andirivieni frettoloso di passanti ammantellati e un disordinato levarsi in volo di colombe, passa una ragazza nuda che spinge la bicicletta e, forse richiamato dal suo saluto, un signore con cappello, avvolto nella sciarpa e chiuso nel suo grigio soprabito, con una cartella sotto il braccio, si gira come distratto dai suoi pensieri o, meglio, scalzato dalla sua indifferenza. Non abbiamo più occhi per vedere e così la meraviglia non abita più le nostre urbane contrade. Ma la xilografia si può leggere anche come una ingegnosa variazione del tema tradizionale dell'artista e della sua modella. Del resto, se l'arte si ispira alla realtà, non lo fa mai - o quasi - per scopi di mero mimetismo, bensì per dare rilievo a qualche aspetto che la nostra superficialità ci impedisce di cogliere e di apprezzare oppure per farne un correlativo oggettivo di uno stato d'animo, di un sentimento, di una emozione. Ne abbiamo uno splendido esempio nell'incisione, una maniera nera e bulino, *Friends*, del polacco Szymon Prandzioch, che ci presenta due intensi ritratti di adolescenti. Nei loro sguardi si legge l'anima.

Non ci resta dunque che plaudire agli organizzatori di questa manifestazione che ci consente, per qualche giorno, di "abitare poeticamente" il mondo in cui viviamo o, se non altro, di ritrovare quella capacità di meravigliarci di fronte alla vita che avevamo da fanciulli. Eviteremo così di essere stranieri a noi stessi e forse anche di annegare nell'indifferenziato della *routine* la nostra superstita umanità. L'arte serve anche a questo.

Carlo Prosperi

Affittasi 1 bilocale e 1 trilocale

centrali, rimessi a nuovo,
arredati con gusto,
riscaldamento autonomo
Info: tel. 347 2119841
339 3107195

HOTEL GLI ARCHI

Viale Luigi Einaudi, 15
15011 Acqui Terme
Tel. e fax 0144 356230

Dal mese di maggio 2011 APERTO TUTTO L'ANNO

L'hotel si rivolge soprattutto alle persone anziane autosufficienti che vogliono soggiornare per lunghi periodi in un ambiente familiare e confortevole.

Le stanze sono ampie e arredate con gusto, tutte con bagno privato, alcune climatizzate e con vasca idromassaggio, con tv satellitare. Per chi vuole maggiore spazio l'hotel dispone di quattro suite.

Inoltre a disposizione degli ospiti vi è un ampio giardino per poter stare all'aria aperta.

Vendo
attrezzature
per edilizia
o eventuale noleggio

Tel. 329 2222084

Privato cerca
urgentemente
appartamento
zona
Due Fontane
ACQUI TERME
Tel. 338 5928049

Vendo
attrezzature
per bar - pizzeria
ristorante
possibilmente in blocco
Tel. 329 2222084

INTROVABILI
Vendesi lotti edificabili
per attività produttive
da 300 mq a 700 mq indipendenti,
zona Circonvallazione, Acqui Terme
Tel. 366 3351285

NIZZA MONFERRATO
via Maestra
vendo casa
rimessa a nuovo, mai
abitata, mq 85 oltre a box
grande cantina, sottotetto.
No spese condominiali.
Termoautonomo.
Tel. 333 5868961

BAR - GELATERIA
in Acqui Terme
CERCA
acquirente
o socio
collaboratore
motivato
Tel. 333 4412291

Cercasi laureati
in ingegneria
chimica, civile,
meccanica e gestionale
Inviare curriculum a:
assunzioni@studiopiana.it
Studio Piana Carlo srl
Acqui Terme

BISTAGNO, 2 km
vendo mq 3400
di terreno
per la costruzione
di civile abitazione per
circa 100 mq, oltre a box,
accessori e pertinenze,
in ottima posizione
Tel. 333 5868961

Vendo Generic
Trigger enduro
50 CC, anno 2010,
km 1561,
per cambio cilindrata.
€ 1.100 trattabili
Tel. 335 5756989

OCCASIONE
Vendesi mono e bilocali
di nuova costruzione in Acqui,
mq 36 e mq 60 con box auto
Tel. 366 3351285

Gli appuntamenti nella nostra zona

MESE DI MAGGIO

Acqui Terme. Da venerdì 20 a domenica 22, in piazza Italia, "Paesi e sapori" mostra mercato di prodotti regionali di eccellenza.

Acqui Terme. Sabato 28 e domenica 29, in piazza Italia, "Bancarelle e Farinata", organizzato a cura di Confesercenti di Acqui.

Acqui Terme. Sabato 28 e domenica 29, nella sala convegni Kaimano, mostra-convegno "La gestione della specie capriolo sul territorio dell'ATC AL 4".

Cassine. Sabato 28 e domenica 29, in piazza Italia, "Cassine Musica & Motori".

Canelli - Vinchio e Vaglio Serra. Dal 25 al 29 maggio si terrà la terza edizione del "Festival del paesaggio agrario" che si svolgerà ad Asti, Canelli, Vinchio e Vaglio Serra. Programma completo e info: tel. 0141 590423 - fax 0141 430084 - sito: www.festivalpaesaggioagrario.it. **Sabato 28,** ore 14.30, nella cantina di Vinchio e Vaglio Serra, passeggiata "Ulisse sulle colline - natura, arte, poesia, musica" a cura dell'associazione Davide Lajolo, Ente Parchi Astigiani; consegna del "Premio Davide Lajolo - Il ramaro" a Gian Carlo Caselli procuratore capo del Tribunale di Torino.

Domenica 29, a Canelli, presso il Club Gancia ore 9.30 convegno su "I patrimoni dell'umanità"; ore 15 Canelli visita alle Cattedrali sotterranee; ore 17 a Vaglio Serra, municipio, visita alla vigna storica del Bojeto; ore 18 a Vaglio Serra, teatro civico, incontro con Yo Yo Mundi e il loro album "Munfrà".

Orsara Bormida. Sabato 28 e domenica 29, 1° raduno cinofilo "La Perla Nera", in località Piano; inizio alle ore 9 di sabato con chiusura alle ore 19 di domenica; raduno in prevalenza per la razza rottweiler, ma le iscrizioni sono aperte a tutte le razze. Info: 0144 367085, 338 7533340.

Piana Crixia. Sabato 28 e domenica 29, "Walk of Life, Il Cammino per la ricerca", iniziativa nazionale di solidarietà promossa da Telethon in collaborazione con Federparchi-Euro-parc Italia. **Sabato,** escursione "Il giro basso dei Calanchi del parco di Piana", partenza ore 15, ritrovo ufficio Parco/Comune. **Domenica,** escursione "Il giro alto delle Langhe del parco di Piana passando dal Santuario del Todocco", partenza ore 8, ritrovo località Pontevecchio-Pro Loco. Informazioni: Maria Paola Chiarlone Ufficio Parco/Comune di Piana Crixia, tel. 019-570021 fax 019-570022 - parco.pianacrixia@alice.it

VENERDÌ 20 MAGGIO

Acqui Terme. Libreria Cibrario, ore 18, gli autori presentano "A piedi nudi nel fango - attraverso il Brasile sulle note di Gilson Silveira" di Guendalina Sibona, edizioni Aerostella; "Il silenzio e i suoi colori - a piccoli passi in Myanmar (Birmania)" di Roverta Lodi Pasini e Gabriele Tamburini, edizioni Aerostella.

Acqui Terme. Alle ore 18, nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, Enzo Bianchi, priore Comunità di Bose, presenta il libro "Ogni cosa alla sua stagione".

Acqui Terme. Alle ore 21, presso la sede del PD, il prof. Carlo Prospero presenterà il libro di Mariano Fasciolo, "Il giorno in cui il diavolo ci mise l'unghia e altri racconti".

Monastero Bormida. Alle ore 21, presso la "Casa del tè", proiezione del film "Terra madre" di Ermanno Olmi.

Ovada. Alle ore 18, nei giardini della civica scuola di musica "A. Rebora", "Madagascar" capitolo primo: partenze. Al termine dello spettacolo, degustazione di vini offerti da "Vogliovino". Per informazioni: 349 3927522 - www.incauti.org

Ovada. Al Museo Paleontologico Giulio Maini, ore 21, conferenza divulgativa "Viaggio nel mondo della Micropaleontologia", relatore Massimiliano Testa, biologo.

SABATO 21 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 10, al

Grand Hotel Nuove Terme, il Club Soroptimist organizza un incontro su "Disturbi dell'alimentazione: progressi e sfide future".

Acqui Terme. Alle ore 21, nella parrocchia della Madonna Pellegrina, concerto di musica classica duo Marchese/Narducci.

DOMENICA 22 MAGGIO

Acqui Terme. Nel centro storico e per le vie cittadine, gara di "Orienteering", arrivo e partenza in piazza Conciliazione, organizzazione a cura dell'ASD Arco di Carta - Genova.

Acqui Terme. In corso Bagni, "mercato degli sgaièntò", bancarelle di antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.

Cartosio. La Pro Loco organizza la Sagra delle frittelle: ore 9 inizio distribuzione delle frittelle tradizionali e di quelle al baccalà; ore 12.30 inizio pranzo a base di polenta, salsiccia cotta alla piastra; ore 15 intrattenimento musicale con il gruppo "Strani pensieri"; nel pomeriggio si esibirà il gruppo corale di Cartosio e si terrà il saggio musicale della scuola elementare di Cartosio. Saranno presenti bancarelle di vario genere commerciale e artigianale, divertimenti e giostre per i bambini.

Castelletto d'Erro. La Pro Loco organizza la 15ª Sagra delle fragole; ore 11 la camminata delle fragole; dalle 12.30 pranzo a menù fisso (euro 15); ore 15.30 apriranno gli stand con i prodotti tipici locali e le buonissime fragole; la festa sarà allietata da musica dal vivo con Olympia e Marco.

Sezzadio. Festa dello sport: ore 9.30 apertura manifestazione con esibizione Circolo Culturale delle 500 - Quarngento; ore 10 Team Carp Fishing Sezzadio prova pesca bambini, lago Ricci, loc. Bosch; ore 10.30 esibizione Gs Acqui Volley; ore 11 esibizione motociclistica Enduro Cross Country in loc. Boschi Marachino; ore 15 dimostrazione Asd Judo Sezzadio e prova sport; ore 16 Alessandria Basket ball - partita ore 17 esibizione Ciclo Cross; ore 18 esibizione Strijbos Skating School - Roller; ore 19 chiusura manifestazione con esibizione Scuola di danza Charly Brown; inoltre dalle ore 8 mercato dell'antiquariato; pranzo organizzato dalla Pro Loco.

Voltaggio. Alle ore 17.30, in piazza 25 Aprile, inaugurazione del "Sentiero di Fiaba" (sentiero della fornace), organizzata dal Parco Capanne di Marcarolo e l'Ecomuseo di cascina Mogliani in collaborazione con il Comune. Durante l'iniziativa il laboratorio teatrale dell'ecomuseo racconterà la storia di "Luigina e Tesserina" tratta dal volume "Favole dell'Oltregiogo".

Lunedì 23 maggio

Cortemilia. Gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti" invitano al saggio conclusivo, alle ore 20.30 nella chiesa di San Francesco. Serata ad offerta libera devoluta alla scuola civica musicale. L'offerta dà diritto ad un biglietto per l'estrazione di un week end per due persone offerto dall'agenzia viaggi Ciao Mondo.

Giovedì 26 maggio

Acqui Terme. In biblioteca civica ore 18, nel 150° dell'Unità d'Italia, presentazione del volume "La cambiale dei Mille e altre storie del Risorgimento" di Massimo Novelli, Interlinea Edizioni.

Acqui Terme. Nella sala conferenze di Palazzo Robellini ore 21.15, per le giornate culturali del Premio Acqui Storia, presentazione del volume "Quando ci batteva forse il cuore" di Stefano Zecchi, Mondadori.

VENERDÌ 27 MAGGIO

Acqui Terme. Nella sala conferenze di Palazzo Robellini ore 17.30, il Premio AcquiAmbiente organizza un incontro con Beppe Rovera, "Ambiente Italia: 20 anni di Tv in diretta a tutela della natura".

Ovada. Al Museo Paleontologico Giulio Maini, ore 21, conferenza divulgativa "Terremoti: origine ed effetti", relatore Paolo Pastorino, geologo.

Pareto. Il paese incontra Volunteers: presso il centro polifunzionale, alle ore 20, cena a base di pesce (euro 25); durante la serata Maurizio Mortara (presidente di Volunteers) presenta i progetti e racconta la sua esperienza in Afghanistan e Africa. Il ricavato della cena sarà destinato a sostenere i progetti. Prenotazioni: 347 8788213, 328 5645515, 349 6151894, 338 2794054.

SABATO 28 MAGGIO

Acqui Terme. Alle ore 21, nella parrocchia della Madonna Pellegrina, concerto della Corale Città di Acqui Terme e dell'Orchestra da camera della scuola di musica di Acqui Terme.

Acqui Terme. Ore 21.30, al centro congressi zona Bagni, concerto di Ornella Vanoni. Info e prevendita biglietti: Comune di Acqui Terme - Ufficio Turismo - Palazzo Robellini, Piazza Levi, 5 tel. 0144 770274/298 - 0144 322142 - turismo@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com

Montabone. "Una serata nel borgo medioevale" 10ª edizione: rievocazione storica con figuranti, botteghe, bancarelle abbinata alle taverne enogastronomiche. Dalle ore 18 mercato medioevale, rappresentazioni di arti e mestieri, giochi (aperti a tutti), saltinbanchi, sbandieratori, duelli d'arme per le vie del borgo; dalle ore 21 corteo storico lungo le vie principali, spettacolo degli sbandieratori e di mangiafuoco, fachimiro e giocoliere; dalle ore 22 assalto al paese da parte dei cavalieri invasori, torneo d'arme e danze medievali; dalle ore 23 "duello finale con lame e mazze infuocate", esibizione del fachimiro giocoliere; gran finale con spettacolo pirotecnico.

DOMENICA 29 MAGGIO

Acqui Terme. Celebrazioni ufficiali del 153° di fondazione e intitolazione piazza SOMS (zona Bagni): ore 10.30 inaugurazione piazza Soms; ore 11 corteo con le bandiere storiche; ore 12 santa messa in cattedrale; ore 16 in piazza Bollen concerto Corpo Bandistico Acquese, Banda Storica Soms di Casale Corte Cerro, scorbiana per le vie cittadine con la Bandarotta Fraudolenta; ore 21 "Olympia.. mio primo amore" con l'orchestra Panama Group (in caso di pioggia la serata si terrà al Palladium).

Cremolino. La Pro Loco organizza la "Camminata gastronomica", passeggiata non competitiva di 12 km ca. Iscrizioni dalle 8 alle 13 in piazza V. Emanuele II, prenotazione obbligatoria a 0143 821026 (Pro Loco), 0143 879037 (Comune); costo 16 euro per gli adulti, 5 euro per i bambini.

Rocca Grimalda. Al Castello: ore 10 (ingresso libero) inaugurazione della mostra del pittore Carlo Firullo; conversazioni e immagini: Piero Boccardo "Feste e trattenimenti in giardino fra 16° e 18° secolo", Isabella Della Ragione "Tenendo innanzi frutta: antichi frutti tra storia, cultura e arte"; dalle 15 alle 18 (ingresso 7 euro) visita del castello e del giardino. Info: tel. 0143 873128 - 334 3387659 - www.castellorocagrimalda.it - info@castellorocagrimalda.it

Visone. "Festa del Busie", nell'antica piazza d'armi: dal mattino cottura e confezione delle busie che saranno vendute in apposite bancarelle; ore 15 pomeriggio musicale con Alberto e Fauzia; ore 16 corteo storico in costume medioevale; ore 16.30 rievocazione storica della "Charita di Donazione"; ore 17 esibizione degli sbandieratori e dei tamburini nel Fossato del Castello; partecipazione straordinaria degli alunni della scuola media "G. Bella" di Acqui che si esibiranno in danze medioevali e rinascimentali con il gruppo "Lauro" di Sansepolcro - Arezzo; nel centro storico pittori in mostra.

Le date salienti del mese di maggio

23° concorso pianistico Terzo Musica

Acqui Terme. Al via la XXIII edizione del Concorso pianistico Terzo Musica - Valle Bormida. Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni dei concorsi indetti dalla prestigiosa Associazione terzese, ci comunica le date salienti del mese di maggio.

La nuova stagione della rassegna ha riscosso - come da tradizione - grandi consensi e iscrizioni in tutte le categorie, con una crescita esponenziale dei partecipanti alla Rassegna Tavella, più che raddoppiati rispetto alla scorsa Edizione, soprattutto nelle Categorie A, B e C, con giovani musicisti provenienti da tutta Italia.

Nella cornice della chiesetta di Sant'Antonio, sotto la torre (apprezzata sede delle prove dalla XXI Edizione) apriranno la kermesse, la mattina di sabato 21 maggio, le audizioni dei «Primi passi nella musica», la rassegna pianistica aperta agli alunni dei età compresa tra gli 11 e i 14 anni. Quattro le categorie: A - Prima media, B - Seconda media: C - Terza media: D - Quattro mani. Le audizioni (pubbliche, come tutte le fasi del Concorso) termineranno in tarda mattinata: alle 15:30, proclamazione dei vincitori di categoria e concerto premio.



La prof.ssa Tavella con un giovane premiato

Venerdì 27 maggio, alle ore 16,30, inizieranno le eliminatorie della «Rassegna giovani esecutori "A. Tavella"», con quattro categorie, per i nati dal 1994 in poi.

Sempre venerdì 27, alle ore 21,30 è previsto il concerto del pianista alessandrino Oleg Bellini, vincitore di concorsi nazionali e internazionali e del prestigioso Premio Ghislieri come miglior diplomato del Conservatorio Vivaldi di Alessandria nel 2008.

Sabato 28, poi, ultimo giorno del Concorso e grande maratona: si inizia al mattino, con

le Categorie A, B e C della Rassegna Tavella, proseguendo nel pomeriggio con le finali del «Premio pianistico Terzo Musica - Valle Bormida», per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi. La conclusione alla sera, alle ore 21,15, sempre nella chiesa di Sant'Antonio, con il concerto dei vincitori.

Come di consueto, tra i numerosi iscritti figurano allievi dei maestri della didattica pianistica internazionale, a dimostrazione dell'alta considerazione della quale gode il Concorso terzese in ambito nazionale.

Al Centro d'ascolto il grazie per l'aiuto alla piccola Sara

Acqui Terme. Le persone e le famiglie per cui il Centro d'Ascolto di piazza S.Francesco assegna richieste d'aiuto sono sicuramente tante, un migliaio, ed appartengono a varie nazionalità. Nella maggior parte dei casi sono genitori con bambini piccoli, ove il capo famiglia non riesce a far fronte alle difficoltà economiche del quotidiano.

Senza dimenticare i casi eccezionali in cui i loro figliuoli sono affetti da gravi malattie e per le loro cure sono necessarie somme improponibili, soprattutto per chi ha addirittura scarsi mezzi di sussistenza.

È recente il caso di una bambina abitante a Morsasco ed è indicativa la lettera con la quale il sindaco del paese, Luigi Scarsi, ha inviato al Centro di ascolto, a nome di tutti i morsaschesi per porgere i ringraziamenti alla libera associazione acquese "per l'aiuto tempestivo e consistente che avete voluto e saputo dare in un caso di emergenza umanitaria come quello della piccola Sara".

La lettera contiene, tra l'altro, anche indicazioni del sindaco: "Per Sara purtroppo la strada della guarigione è ancora lunga e tortuosa: diverse complicazioni si sono presentate ai medici del Gaslini che l'hanno in cura, e che devo-

no necessariamente essere risolte prima di essere sottoposta alla tanto attesa operazione chirurgica. Al momento la bambina (la lettera è del 30 aprile) è in coma farmacologico per poter sopportare meglio le cure ai polmoni".

La lettera prosegue con un'attestazione del sindaco, che ha anche sottolineato di mettere al corrente il Centro d'ascolto riguardo a notizie cliniche della bambina: "Sono fermamente convinto che tutto quanto si è fatto per dare alla piccola una speranza di vita, che non avrebbe potuto avere nel suo Paese, sia prima di tutto un dovere etico di ogni uomo: ma sono rimasto piacevolmente colpito nello scoprire che in così poco tempo così tante persone e associazioni si sono mosse per raccogliere una somma consistente per far fronte a questa emergenza. E sono ancor più certo che Sara troverà la forza per sopportare tutte le cure e le sofferenze che pur così piccola la vita le ha messo davanti".

È interessante sottolineare la lettera del sindaco Scarsi per il servizio reso ad una bimba abitante nel suo territorio, ma anche per rendere una testimonianza della popolazione del paese che ha compiuto, in silenzio, un'opera buona assistendo economicamente una piccola la cui famiglia è in difficoltà economiche. **C.R.**

VITICOLTORI IN STREVI

marengo

CANTINE APERTE 29 Maggio 2011

dalle ore 10 alle ore 18,30

Ore 16,30 - CONCERTO
"L'Italia & la sua musica"
ORCHESTRA MOZART 2000

dirige il Maestro Alessandro Buccini

Visita ai vigneti
ed alla cantina di produzione

SALA DELLA CIVILTÀ CONTADINA

Degustazione vini e prodotti d'eccellenza del Monferrato

STREVI - Piazza Vittorio Emanuele, 10
Tel. 0144 363133 - www.marencovini.com - info@marencovini.com

Nocciola e robiola verso New York

Roccoverano. Le eccellenze del territorio in giro per il mondo... addirittura destinazione New York.

Lo strumento? Eataly-alti cibi, con la sua catena di luoghi della convivialità, sempre legati alle arti e alla cultura, che con Oscar Farinetti (capitano con Giovanni Soldini) ha promosso un viaggio a vela, da Genova a New York, che facendo tre tappe intermedie (Palma di Maiorca, Gibilterra, Madeira) condurrà le eccellenze del territorio italiano (cibi, vini, uomini e idee) oltre oceano.

In barca sono saliti (o saliranno: il viaggio è cominciato il 25 aprile sotto la Lanterna; arrivo negli usa il giorno della Festa della Repubblica, il due di giugno), tra gli altri, Alessandro Baricco, il violoncellista Mario Brunello, Lella Costa e Giorgio Faletti, Antonio Scurati e Piergiorgio Oddifreddi; e poi i cuochi di grido come Alciati (Polenzo), Batali (New York), Botura (Modena) e Cedroni (Senigallia). Ma tra le eccellenze italiane anche la *Robiola di pura capra di Roccoverano* e la *Nocciola tonda e gentile*.

La Langa del Bormida è davvero ben rappresentata in questo evento (pubblicizzato ai massimi livelli dai media, in tv e sulla carta stampata), che è nato sotto l'insegna... alla ricerca del Marino.

Il *marin*, vento che crea piccoli mulinelli, gioca con le foglie, "bagna" e fa sciogliere la neve.

Un vento che torna, e che scrive Luciano Bertello, "è la Langa: libera repubblica e vandeia, *malora* e albero della cucina, collina e altrove, Cesare Pavese e Michele Ferrero, Beppe Fenoglio e Giacomo Morra; e *balòn*, piedi ben piantati in terra e in cielo, *zembro* e *arcàass*, *Ghinda* e Augusto Manzo, Felice Bertola e Massimo Berruti".

Un'impresa che cerca di coinvolgere tutti gli italiani, in-

vitati a partecipare (sul web all'indirizzo www.7mosse.it) con i loro suggerimenti alla stesura di un documento "dal linguaggio moderato, ma determinato" che vuole essere d'aiuto alla politica. Nel segno del "mai contro, sempre per", da Genova, i sette "titoli" che hanno accompagnato la partenza (e che potranno essere modificati o cambiati questo mese) riguardano la riforma della politica (con meno politici), le necessità di ridurre la spesa corrente (come si fa in famiglia), e di migliorare le entrate (sotto la bandiera del "chiedere per stimolare"). E poi la voglia di pace (smettiamola di giocare alla guerra), e di investimento sulle nostre vocazioni (ecco l'Italia e il Mondo), l'esigenza di giustizia e integrazione, di tutela dell'ambiente e una ricerca per l'energia pulita, per garantire una buona qualità della vita.

E infine un discorso di semplificazione che investe tanto la sfera laica, quanto quella dei credenti ("meno leggi e più disciplina; meno chiesa e più Gesù").

Tra i *partner* di questa impresa, che ricorda tanto gli Argonauti e la ricerca del vello (qui si va alla ricerca del vento che rende uniche le nostre colline, e meravigliosi i loro prodotti) anche la tenuta di Fontanafredda, con Franco Vaccaneo (Fondazione Pavese di Santo Stefano Belbo e Scarampi Foundation di San Giorgio) che ricopre il ruolo di presidente della Fondazione "Emanuele di Mirafiore".

Presso la dimora della Bela Rosin, amata sposa morganatica del re Vittorio Emanuele II, sono visitabili la casa di villeggiatura reale, le cantine storiche e una parte del bosco, conservato dall'ultimo proprietario e trasformato in 'ambiente ecologico' di cultura.

Per informazioni: cellulare3478750616, oppure email:latassera.anna@gmail.com. **G.Sa**

A Piana Crixia

Parco e Telethon uniti nella ricerca

Piana Crixia. Il parco di Piana Crixia apre le porte alla ricerca sulle malattie genetiche. Nel fine settimana di sabato 28 e domenica 29 maggio, infatti, nel territorio del parco si svolgerà l'iniziativa nazionale di solidarietà "Walk of Life, Il Cammino per la ricerca", promossa da Telethon in collaborazione con Federparchi-Europarc Italia nell'anno internazionale delle foreste e in concomitanza con le celebrazioni della settimana europea dei parchi. Nei punti di raccolta presenti nel parco i visitatori potranno aderire a speciali passeggiate, sostenendo la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare grazie ad una donazione liberale.

La manifestazione mira a coniugare la solidarietà sociale con la valorizzazione del patrimonio naturalistico nazionale, ribadendo la centralità del rapporto tra le persone e la natura.

"Per dare ulteriore benzina alla macchina della ricerca dobbiamo essere presenti in altri momenti dell'anno e raggiungere anche chi non ci guarda in televisione - sostiene il presidente di Telethon Luca di Montezemolo - Ci auguriamo per questo che tante famiglie italiane scelgano di passare una giornata piacevole e di avvicinarsi ai temi della ricerca in un contesto diverso. Cosa c'è di meglio che passare qualche ora all'aria aperta, in posti bellissimi, imparando qualcosa ed aiutando chi è meno fortunato?".

Iniziativa del Parco **Sabato 28 maggio** escursione: "Il giro basso dei calanchi del parco di Piana Crixia". Par-

tenza alle ore 15, ritrovo presso l'ufficio parco/comune. Il percorso è di 9 km e della durata di 3,30 ore; non vi è accessibilità per i diversamente abili. Il percorso attraverserà i versanti aridi dei Calanchi del Parco immergendosi in un paesaggio rurale ricco di biodiversità.

Per informazioni: Maria Paola Chiarlone ufficio parco/comune di Piana Crixia tel. 019 570021, fax 019 570022, e-mail parco.pianacrixia@alice.it

Domenica 29 maggio escursione: "Il giro alto delle Langhe del parco di Piana Crixia passando dal santuario del Todocò". Partenza alle ore 8, ritrovo in località Pontevecchio-Pro Loco; il percorso è lungo 28-30 Km, della durata di 9 ore. Non vi è accessibilità per i diversamente abili. Il percorso si articolerà su strada asfaltata e bianca, tra calanchi, boschi cedui, antichi borghi rurali e santuari della tradizione mariana.

L'escursione richiede la presenza di buoni camminatori. È necessaria la prenotazione entro martedì 24 maggio, in quanto sarà possibile prenotare anche il "Pranzo Langarolo" presso Ristorante tipico convenzionato.

Per informazioni: Maria Paola Chiarlone ufficio parco/comune di Piana Crixia tel. 019 570021, fax 019 570022, e-mail parco.pianacrixia@alice.it

Dichiarazione del Presidente del parco:

"In Liguria la ricerca sulle malattie genetiche finanziata da Telethon è particolarmente attiva: ad oggi sono 149 i progetti di ricerca finanziati, con un investimento complessivo di 13.361.733,00 di euro".

Un secondo contributo della tesi di A. Usai

Le armi partigiane il mitra Sten



Vesime. Armi e partigiani: è il tema affrontato da Alizia Usai, in un capitolo della sua tesi. E, sentitamente, la ringraziamo per la sua cortesia, e la possibilità che ci offre di attingere alla sua originale ricerca, dedicata a Partigiani e "missionari" attivi nel biennio resistenziale, nel Basso Piemonte.

L'arma su cui si ragionava, una settimana fa, era lo Sten, vera icona del "movimento ribelle", mitra sopravvalutato, che mostra - così sembra - limiti notevoli. Ma non per tutti.

L'arma più amata

Hermann Wygoda, comandante della Divisione "Gin Bevilacqua" operante nel savonese, afferma - a proposito di quest'arma: "In seguito acquisimmo un gran numero di Sten. Questo leggero mitra inglese era la più efficiente arma automatica che avevamo tra le mani.

Queste, con gli appena meno efficienti mitra tedeschi, erano le migliori armi per l'uso partigiano. Con questo tipo di arma, un uomo che era veloce e aveva buona agilità, nonché coraggio, poteva fare miracoli sulle montagne, dove la topografia era la migliore amica dei partigiani. Per altri tipi di scontri, la mitragliatrice pesante tedesca a fuoco rapido era, ritenemmo, del tutto preferibile alla più lenta e pesante versione inglese".

Tuttavia, un altro comandante "ribelle" quale Giorgio Bocca (*Storia dell'Italia partigiana*) non si lascia coinvolgere in questa infatuazione, tanto da scrivere: «I fucili modello 1891 e i moschetti sono relativamente abbondanti. Gli inglesi vi aggiungono (e sembra una presa in giro) dei fucili usati nelle guerre coloniali al principio del secolo.

Sono scarse le munizioni, di solito il partigiano si porta dietro nel tascapane una decina di caricatori da sei colpi. Nell'estate venti partigiani su cento hanno un'arma automatica: mitra e *maschinepistole* catturate al nemico, ma soprattutto gli Sten lanciati dagli Alleati. Lo Sten è un mitra corto, che ha l'aspetto di un giocattolo grezzo: un tubo di ferro brunito che copre la canna, un manico di lamiera.

L'arma è di uso facile, di tiro rapido e si inceppa raramente, ma è fatta per i *commandos* e per i loro combattimenti ravvicinati. Nei rastrellamenti di montagna serve a niente, oltre i 60 metri il suo tiro è inefficace per via della rosa larghissima e della mira imprecisa.

Dopo le prime amare esperienze c'è fra i partigiani, se non il rifiuto dello Sten, il desiderio di avere anche un'altra arma più potente e precisa. È raro che si possa accontentarsi dandogli un 1891 o un moschetto. Il privilegio assoluto, il

sogno, è l'accoppiamento *marlen-carabina americana*. Il *marlen* è un mitra robusto a canna lunga; la *carabina americana* è leggera e ha un tiro semiautomatico».

Il fuoco amico

L'adorazione per l'arma nuova portava anche a conseguenze imprevedibili. Ancora Fenoglio, dal *Johnny*: «In quel momento nell'osteria crepitò la raffica dello Skoda. [...] i partigiani stavano pressati contro le pareti e guardavano dove tre uomini ondulavano, colpiti a morte. Il *parabellum* del legionario era al suo posto sulla tavola rotonda, ancora rivolto ai tre, innocente e tigrino. Il legionario ce l'aveva posato [...] e René non aveva resistito alla tentazione d'ammirarselo da vicino e poi di sfiorarlo con le sue mani proletarie, la raffica era fuggita come divina».

Ecco un altro esempio letterario di come l'incoscienza e l'ignoranza potessero portare a conseguenze tragiche. Come si è detto, a parte i pochi militari di carriera, buona parte dei partigiani era completamente all'oscuro sull'uso delle armi e, soprattutto, sulle cautele da adottare per evitare incidenti.

Una delle armi considerate più pericolose era proprio lo Sten, per la presenza di un congegno di sicurezza inefficace.

Testimonianza di quanto il problema fosse sentito è uno dei bigliettini del Maggiore Ballard [è uno dei "missionari attivi al campo di aviazione di Vesime] - all'epoca ancora capitano - datato 6 marzo 1945, con il timbro ovale della Missione Militare Alleata in Piemonte. In esso si richiama la necessità di circolare con lo Sten sempre in sicura, e anche senza caricatore, quando non in missione, per evitare tragici incidenti.

Poiché ogni medaglia ha il suo rovescio, la morte accidentale del Maggiore Hope a Cisterna d'Asti, il 15 aprile 1945, avvenne per mano di un maresciallo dei carabinieri, questa volta forse per troppa dimestichezza con le armi. Infatti - commenta l'ex partigiano Chiaffredo Bellerio, tecnico della Brigata 'Cisterna d'Asti' - «non si va ad una riunione con l'arma avendo la massa battente caricata in posizione di sparo.

Quando non si è in azione di guerra si deve estrarre il caricatore in modo che non esista la possibilità di introduzione di proiettili nella canna». L'uccisione di Hope non era, quindi, avvenuta per «[...] dolo, ma esistevano vari elementi di colpa grave, ossia imprudenza e negligenza».

A cura di **G.Sa** (fine della seconda puntata - continua)

A "Villa Tassara" sono ripresi gli incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Con la santa Pasqua sono ripresi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30 e santa messa alle ore 17.

Terzo rielegge Vittorio Grillo

Elezioni amministrative di TERZO			
LISTA n. 1		LISTA n. 2	
Terzo Nuovo		Torre civica	
Fabio M. BURLANDO (eletto consigliere) voti 117 = 21,5% Preferenze individuali		Vittorio Giovanni GRILLO (eletto sindaco) voti 426 = 78,5% Preferenze individuali	
Solferini Maurizio	27	Accusani Maurizio	65
Del Sabato Sergio Gesuino	2	Belperio Donato	26
Guerrina Andrea	3	Borgatta Valeria	27
Tirri Filippo	10	Coda Andrea	32
Capasso Michele	2	Furlan Ilaria	27
Novelli Silvia	3	Ivaldi Zeno Giuseppe	28
Gagliardone Giovanna	1	Marchisio Giovanni	16
		Marcelli Severino	26
		Zariati Riccardo	10
Abitanti 904 • Elettori 816 (419 maschi, 397 femmine)			
Votanti 574 = 70,3% • Voti validi 543 = 94,6%			
Schede bianche 15 = 2,6% • Schede nulle 16 = 2,8%			



Terzo. Vittorio Grillo è stato riconfermato sindaco con 426 voti contro i 256 del suo sfidante Fabio Burlando, dai 574 terzi che si sono recati alle urne in questa tornata elettorale del 15 e 16 maggio. Non era difficile pronosticare una riconferma del sindaco in carica, ma questa affermazione è andata ben oltre il previsto, e queste sono state le prime parole pronunciate a caldo da Grillo «Una vittoria oltre le previsioni. Ringrazio i terzi per la fiducia accordatami e cercherò ancora di più di essere il sindaco di tutti. Ho già parlato con la minoranza con cui collaboreremo molto volentieri». Vittorio Grillo, sindaco uscente, già sindaco per più legislature dal 1993 (2 da 4 anni) nel 2001 lascia al suo vice Stefanini ed è consigliere di minoranza e poi dal 2006 nuovamente sindaco ed oggi riconfermatissimo. Grillo, alpino, pensionato delle ferrovie, 58 anni, coniugato con Silvana, una fi-

glia, Cristina, studentessa universitaria e anche presidente dell'Avis - Dasma. Vittorio Grillo è stato negli anni ottanta molto impegnato nella vicenda Acna ed oggi, è attentissimo ed in allerta su un pericolo di eventuale deposito di scorie nucleari in valle. Da quanto è dato sapere a fine mese si riunirà il primo Consiglio. Per quanto riguarda la Giunta il sindaco nominerà Maurizio Accusani suo vice sindaco e Andrea Coda e Ivaldi Zeno assessori. Erano due le liste la n. 1, 7 candidati alla carica di consigliere e candidava a sindaco Massimo Burlando, 54 anni e la n. 2, da 9 consiglieri e candidava Grillo.

Con Grillo entrano in Consiglio: Maurizio Accusani, Donato Belperio, Valeria Borgatta, Andrea Coda, Ilaria Furlan, Zeno Giuseppe Ivaldi che daranno vita al gruppo di maggioranza e per la minoranza: Fabio Burlando, Maurizio Solferini e Filippo Tirri.

Escursioni del mese di maggio con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Alta Langa" a Bossolasco (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di maggio. Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

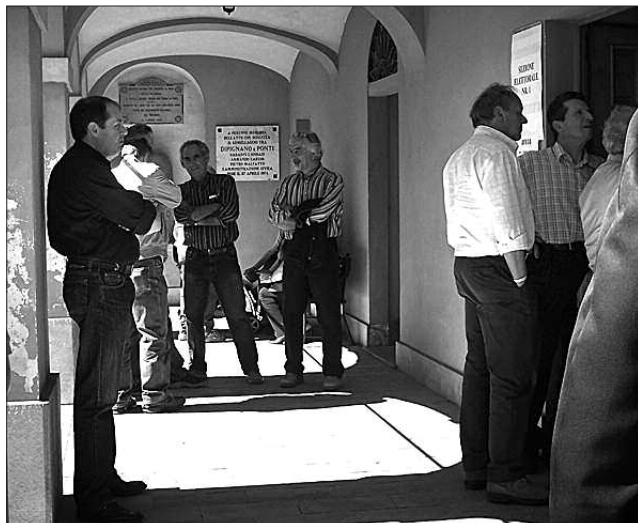
Domenica 15 maggio: Il Bosco dei Faggi: escursione ad anello nel "bosco dei faggi" tra Castelletto Uzzone e Prunetto, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico per conoscere l'unica faggeta presente in tutta l'Alta Langa. È prevista la visita alla cascina della Crocetta, recentemente ristrutturata e, per finire, è possibile fare la "merenda" nel cortile. Ritrovo ore 10 a Castelletto Uzzone, piazza della chiesa (presso pasticceria).

Domenica 22 maggio: Il sentiero dei mughetti: trekking naturalistico di circa 14 chilometri alla scoperta della riserva naturale delle sorgenti del Belbo. Passeggiata particolarmente suggestiva in questo periodo per la fioritura di mughetti e per la presenza di una flora caratteristica delle zone umide, assolutamente unica nelle Langhe. Ritrovo alle ore 10 a Camerana, Valle Belbo, presso Pavoncella.

Domenica 29 maggio: A spasso tra le pecore: escursione ad anello sulla collina di Paroldo, attraversando i pascoli del famoso formaggio "Murazzano", e con la visita ad un piccolo caseificio. Dopo la verifica della fioritura nei prati della cascina Zan, si ammirano gli affreschi gotici nella chiesetta di San Sebastiano. Ritrovo alle ore 10 a Paroldo, piazza del Municipio.

Ponti volta pagina sindaco è Paroldi

Elezioni amministrative di PONTI		
LISTA n. 1	LISTA n. 2	
<i>Noi per Ponti</i>	<i>Torre su collina</i>	
Claudio PAROLDI (eletto sindaco) voti 256 = 55,2%	Giuseppe ADORNO (eletto consigliere) voti 204 = 43,8%	
Preferenze individuali		
Adorno Daniele 36	Abrile Lorena 10	
Boffa Mirko 15	Alossa Giovanni 31	
Colla Nadia 26	Caneparo Pierangelo 29	
Doglio Simonetta 8	Delorenzi Giancarlo 13	
Laiolo Elena 13	Gandolfo Mariangela 18	
Perletto Alberto 19	Lazzarino Giuseppe Giovanni 25	
Roso Piero Luigi 59	Poggio Pietro Luigi 26	
Salvato Nicola 18	ScalPELLI Sergio Carlo 2	
Sardella Gianmaria 28	Zunino Luciano 1	
Abitanti 647 • Elettori 581 (278 maschi, 303 femmine) Votanti 464 = 79,9% • Voti validi 460 = 99,2% Schede bianche 2 = 0,4% • Schede nulle 2 = 0,4%		



Ponti. Il paese ha voltato pagina. Questo il responso delle urne di lunedì 16 maggio. Ma sin dall'inizio dello spoglio delle schede si è subito capito che gli elettori pontesi avrebbero rinnovato Sindaco e Consiglio. E così Claudio Paroldi, 31 anni, dottore commercialista, ha battuto con 52 voti in più l'ex sindaco Giuseppe Adorno, consigliere comunale uscente, predecessore del sindaco Giovanni Alossa, che dopo due legislature non poteva più candidarsi a sindaco. Alossa era in lista con Adorno ed è stato il più votato della lista n. 2, mentre il re delle preferenze è stato il dott. Piero Luigi Roso, medico veterinario presso l'Asl Ai, con ben 59 voti individuali.

Alla continuità Ponti ha preferito il cambiamento, cioè una lista di giovani, alla prima esperienza amministrativa tranne Nicola Salvato, assessore uscente dell'amministrazione Alossa e il dott. Roso, con un'esperienza vent'anni o sono da consigliere comunale. Per quanto riguarda risultati e percentuali rimandiamo alla tabella.

Il sindaco Paroldi e Adorno, ferroviere in pensione, già sin-

daco per più legislature prima del decennio Alossa, erano sostenuti da due liste di 9 candidati.

Al termine dello spoglio, verso le 16,45 di lunedì, più che le parole bastava osservare i volti di vinti e vincitori per capire questa tornata elettorale. Adorno ha subito ammesso la batosta, mentre Paroldi si è subito caricato la responsabilità di primo cittadino di un paese, che vuole essere più presente in valle e in zona. La prima dichiarazione del sindaco Paroldi fuori dal seggio è stata «La campagna elettorale è stata corretta. Confidiamo ora di ripagare i cittadini che ci hanno voluto dare fiducia con il nostro quotidiano impegno. Vogliamo vivacizzare il paese ed impostare programmi ed azioni di rilancio della nostra comunità».

Paroldi ha detto subito chi sarà il suo vice sindaco: il dott. Piero Roso e martedì 24 maggio alle ore 21, si riunirà il primo Consiglio della nuova legislatura, dove ci sarà la verifica degli eletti, la presa d'atto della nomina del Sindaco della Giunta comunale, e l'illustrazione del programma amministrativo oltre a varie ed eventuali. **G.S.**

Merana, sindaco è Silvana Sicco

Elezioni amministrative di MERANA		
LISTA n. 1	LISTA n. 2	
<i>Lega Nord</i>	<i>Risorgimento rurale</i>	
Giacomo PEROCCHIO (eletto consigliere) voti 20 = 14,4%	Silvana SICCO (eletta sindaco) voti 119 = 85,6%	
Preferenze individuali		
Oddone Daniela 7	Gallo Angelo 22	
Ghiazza Mauro 4	Astesiano Rossano 11	
Antonucci Pasquale 0	Bracco Enrica Maria 6	
Ranzato Samanta 0	Gallo Luigi 7	
Aguggia Andrea 1	Gonella Marco 17	
Corradi Claudio 0	Marenco Franco 13	
Gay Francesca 0	Moretti Nicoletta 3	
Guazzotti Fabrizio 0	Prato Lucia 13	
Roggero Mattia 0	Viazzi Alberto 15	
Abitanti 189 • Elettori 191 (103 maschi, 88 femmine) Votanti 147 = 78,6% • Voti validi 139 = 94,5% Schede bianche 5 = 3,4% • Schede nulle 3 = 2,1%		



Merana. Silvana Sicco, 57 anni, insegnante è stata eletta sindaco di Merana, con l'86,5% dei voti. Merana ha premiato la continuità amministrativa ed il buon governo di Angelo Gallo, sindaco uscente (non più ricandidabile dopo 2 legislature), eleggendo il suo assessore (alla Cultura) Sicco, che con lui iniziò l'avventura amministrativa e che nella passata legislatura era anche presidente del Consiglio della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Angelo Gallo era capolista della lista a sostegno di Silvana Sicco ed è stato il più votato dai meranesi.

Silvana Sicco ha superato Giacomo Perocchio, studente liceale, 18 anni, abitante a Novi Ligure, nato a Santa Margherita Ligure, esponente della lista esterna (senza nessun meranese), della Lega Nord.

Merana si è trovata a votare con due liste, una locale, civica ed una esterna, politica, ed è la prima volta che succedeva in paese. Ed i meranesi in questa tornata si chiedevano più, come mai fosse stata presentata questa lista esterna al paese e a cosa mirasse e volesse, visto che per loro, non essendo locali, non conoscono nulla di questa piccola comunità che in questo decennio ha conosciuto rilancio e visibilità. Gallo e la sua squadra in questo decennio hanno cambiato volto al paese, basta girare per rendersi conto, ed organizzato eventi di grande richiamo e apprezzamento, riconosciuto a più livelli.

Merana in valle è uno dei paesi più vivi e vivaci, pur essendo una piccola realtà, ma più conosciuto, rispetto a realtà una volta ben più rinomate. Oggi Merana è quello che Bergamo è per l'Alta Langa.

E così, i meranesi, alla campagna elettorale tradizionale si sono visti catapultati in una, da centro ben maggiore.

Il sindaco Sicco non ha presenziato allo spoglio, ed è giunta in Municipio al termine dello spoglio, accolta da amici e sostenitori ed ha dichiarato: «Ringraziamo i meranesi che

ci hanno ampiamente sostenuto e continueremo a esercitare la buona amministrazione di questi anni per migliorare la qualità della vita dei meranesi attraverso la valorizzazione di tutte le risorse, energie e competenze presenti nella nostra comunità, potenziando le iniziative di valorizzazione dell'ambiente e della cultura locale, perseguendo la vocazione agroturistica e residenziale di Merana. Lavoreremo insieme a tutti i cittadini con atteggiamento di ascolto, rispetto e apertura; per noi la partecipazione è valore che qualifica la proposta amministrativa, crea condivisione, genera senso di appartenenza e rafforza la comunità».

Le problematiche sovra comunali, come l'adeguamento dell'ex statale 30 e il declassamento dell'ospedale di Acqui Terme, saranno affrontate ricercando la collaborazione con i Comuni limitrofi, oltre che con tutte le altre Istituzioni.

Continueremo nella politica di utilizzo attento delle risorse finanziarie disponibili, attraverso un sistema di controllo di gestione che permetta di mantenere livelli ottimali nel rapporto costi/benefici, e di monitoraggio della spesa pubblica al fine di evitare sprechi di denaro mediante la programmazione della stessa. Utilizzeremo anche la possibilità di finanziamenti previsti dalle Istituzioni, (Comunità Europea, Stato, Regione) o Enti Pubblici per realizzare opere e servizi di interesse comune».

Giacomo Perocchio a nome del Gruppo consigliere della Lega Nord Merana ci ha inviato la seguente dichiarazione: «La Lega Nord ringrazia i Meranesi che l'hanno votata e insieme al loro supporto lavorerà per il paese e per la comunità con compattezza e serietà con l'intento di compiere un lavoro di opposizione propositiva e concreta».

Il sindaco Sicco ha nominato suo vice Angelo Gallo. La prima seduta del consiglio comunale è prevista per domenica 29 maggio, alle ore 10. **G.S.**

Morbello, è Pesce il nuovo sindaco

Elezioni amministrative di MORBELLO		
LISTA n. 1	LISTA n. 2	
<i>Torre su collina alberata</i>	<i>Vivi Morbello</i>	
Gianguido PESCE (eletto sindaco) voti 186 = 58,1%	Enrico BENZI (eletto consigliere) voti 134 = 41,9%	
Preferenze individuali		
Gallo Gianfranco 28	Bonanni Bruno 11	
Vacca Alessandro 28	Cartosio Vilma 9	
Colombara M. Angela Carla 14	Galliano Andrea 9	
Scazzola Lucia 8	Gorriño Ilva 6	
Tortarolo Guido 17	Gorriño Sergio Giuseppe 7	
Parodi Davide 11	Gosliño Valter 16	
Parodi Alessandro 20	Nolli Alessia 10	
Pesce Gaia 14	Parolini Vincenzo 14	
Ivaldi Marco 12	Roluti Alberto 11	
Abitanti 433 • Elettori 391 (199 maschi, 185 femmine) Votanti 322 = 82,3% • Voti validi 230 = 99,4% Schede bianche 2 = 0,6% • Schede nulle 0 = 0,0%		

Morbello. Morbello ha scelto il nuovo sindaco. È Gianguido Pesce, classe 1964, imprenditore nel settore movimento terra, eletto a capo di una lista composta da nove giovani morbelli. Gaia Pesce, classe 1990, studentessa universitaria, è il consigliere eletto più giovane, Gianfranco Gallo e Alessandro Vacca i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno votato 173 maschi e 149 femmine su 391 morbelli aventi diritto; 320 i voti validi, due le schede bianche. Netta la forbice tra le due liste; la lista n° 1 (Torre su collina alberata) del candidato sindaco Gianguido Pesce ha ottenuto 186 voti contro i 134 della lista n° 2 (Colomba con due spighe di grano in bocca e la scritta Vivi Morbello racchiusa in un cerchio) del candidato sindaco Enrico Benzi. Gianguido Pesce prende il posto del sindaco uscente Giancarlo Campazzo che aveva retto l'amministrazione comunale per due legislature.



Gianguido Pesce

Un risultato per certi versi sorprendente visto che, alla vigilia delle elezioni, era l'incertezza a regnare sovrana.

Con il sindaco Gianguido Pesce sono stati eletti consiglieri di maggioranza: Gianfranco Gallo, Alessandro Vacca, Alessandro Parodi, Guido Tortarolo, Mariangela Carla Colombara e Gaia Pesce; sono stati eletti consiglieri di minoranza Enrico Benzi, Valter Gosliño e Vincenzo Parolisi.

A Olmo Gentile riconfermata Aramini

Elezioni amministrative di OLMO GENTILE		
LISTA n. 1	LISTA n. 2	
<i>Torre su collina</i>	<i>Palazzo con torre e bandiera</i>	
Valter GANDINI (eletto consigliere) voti 14 = 34,0%	Maria Grazia ARAMINI (eletta sindaco) voti 27 = 66,0%	
Preferenze individuali		
Garrone Piero 3	Grassi Angelo 3	
Mondo Franco 3	Venturino Gianfranco 2	
Scaglione Mauro 1	Mozzone Renato 4	
Morchio Paolo Franco 4	Rizzolo Simona 3	
Vergano Gabriella 0	Ghidone Carlo Marco 2	
Ferrero Marilena 0	Bonomo Patrizia 4	
Listello Sandra 0	Albanga Carla 1	
	Barberis Patrizio 0	
	Palombo Giuseppe 0	
Abitanti 88 • Elettori 126 (63 maschi, 63 femmine) Votanti 43 = 38,1% • Voti validi 41 = 85,4% Schede bianche 4 = 8,3% • Schede nulle 3 = 6,2%		

Olmo Gentile. Con il 66% dei consensi gli olmesi hanno riconfermato sindaco Maria Grazia Aramini, decano dei primi cittadini della Langa Astigiana e della valle Bormida. Aramini 50 anni, sposata con Piero, 2 figli, Guido 23 anni e Anna 19, è la grande cuoca del mitico ristorante «Della Posta», che gestisce con la due sorelle. Grazia ha frequentato "l'università casalinga" e ereditato dalla mamma Rosanna, l'arte dei fornelli e da suo padre, Gemino, uomo geniale, paladino della tipicità langarola, l'arte della ristorazione.

Aramini, sindaco dal 1990 sino al 2004, dove le subentra il suo vice Angelo Garrone, che muore prematuramente nel 2005. Alle elezioni del 2006 è rieletta e ora riconfermata.

A contenderle la carica era Valter Gandini, pensionato di origini milanesi, 63 anni, è arrivato per vivere serenamente il giusto riposo, ha raccolto il



Maria Grazia Aramini

34% dei consensi. Il paese come l'amministrazione è una grande famiglia e se si sale su questo cocuzzolo di Langa si vede come una piccola comunità con pochi fondi, ma con idee da esportazione possa fare. Altro che eliminare i piccoli comuni, qui si guarda ancora la "lira".

È stato riconfermato con 194 voti in più

A Castelnuovo Belbo sindaco è Garino

Elezioni amministrative di CASTELNUOVO BELBO	
LISTA n. 1 <i>Il nostro Castelnuovo</i> Francesco Nicola GARINO (eletto sindaco) voti 408 = 65,6% Preferenze individuali	LISTA n. 2 <i>Torre - Per Castelnuovo Belbo</i> Fortunato MACCARIO (eletto consigliere) voti 214 = 34,4% Preferenze individuali
Isabella Lara Albertin 12 Aldo Allineri 105 Renato Grimaldi 43 Sergio Grimaldi 37 Ubaldo Marcato 47 Antonella Santoro 31 Biagio Soave 17 Gianfranco Soave 8 Silvia Soave 31	Giorgio Bevilacqua 13 Fabio Bronda 16 Angela Aurora Dagna 25 Chiara De Nicolai 20 Giorgio Gagliardi 34 Francesco Iaia 21 Giulio Piccarolo 11 Nicola Ventrone 11 Ammonasco Viaggi 15
Abitanti 926 • Elettori 810 (395 maschi, 415 femmine) Votanti 662 = 81,7% • Voti validi 642 = 97,0% Schede bianche 7 = 1,1% • Schede nulle 13 = 1,9%	



proseguire con noi il cammino, ma non c'è stata con loro alcuna divergenza" ci ha tenuto a precisare il candidato già in fase di campagna elettorale.

"Loro sono Michele Soave, Antonio D'Amico, Roberto Formica e Laura Masera, amici che hanno contribuito in modo decisivo a risolvere i problemi di Castelnuovo. E, credetemi, ne abbiamo incontrati parecchi".

Al fianco di Garino rimane il giovane vicesindaco Aldo Allineri, record di preferenze: ben 105, una cifra di tutto rispetto considerando che i votanti sono stati 641, su 810 aventi diritto. Faranno inoltre parte della maggioranza Renato Grimaldi, Sergio Grimaldi, Ubaldo Marcato, Antonella Santoro e Silvia Soave, mentre ad affiancare Maccario nella minoranza saranno Aurora Dagna e Giorgio Gagliardi.

"Ci attende molto lavoro, ma tanto ho questo difetto" scherza Garino, superata la tensione. "Mi piace lavorare, tendo a impegnarmi a fondo e con passione in quello che faccio. In questo caso, la riconferma è la dimostrazione che il lavoro sodo paga".

Tra le fila della minoranza rilancia il suo commento il giovane Fabio Bronda, candidato consigliere comunale nella lista di Maccario: "Siamo sorpresi da questo esito, ci riuniremo presto per discutere il da farsi, e il modo migliore per svolgere il ruolo di opposizione in consiglio".

F.G.

A Castelnuovo Bormida Roggero stravince le elezioni

Castelnuovo Bormida. Gli americani in questi casi parlano di "landslide victory", ovvero vittoria a valanga. Sarà Gianni Roggero, 46 anni, collaboratore scolastico, a succedere a Mauro Cunietti sulla poltrona del primo cittadino. La vittoria di Roggero, vicesindaco uscente, è un successo di amplissime proporzioni (309 voti contro 149) ottenuto all'insegna della continuità con l'amministrazione precedente: non a caso, nella lista vincente figura, come consigliere, anche lo stesso ex sindaco Cunietti, che con 52 preferenze è il consigliere più votato.

Ma passiamo all'analisi dei dati: i numeri dicono che hanno votato 481 dei 676 aventi diritto (71,1% dei votanti: un dato in calo del 5% rispetto alle ultime "comunali"). La lista 2, "progredire insieme" (simbolo bilancia inscritta in un cerchio) guidata da Roggero ha ottenuto 309 voti (64,3% del totale), contro i 149 (30,9%) della lista 1, "Pace, Lavoro, Libertà" (simbolo un grappolo, due spighe e una foglia di vite inscritte in un cerchio). Completano il conto 16 schede nulle (3,3%) e 7 bianche (1,5%).

I dati, paragonati a quelli delle ultime consultazioni comunali, dicono che Roggero è stato capace di far sua l'intera eredità elettorale del sindaco Cunietti, mentre Secondo Conti non è riuscito a incrementare il ridotto consenso che cinque anni fa aveva riscosso Domenico Buffa: le ultime elezioni, infatti, avevano visto vincitore Cunietti con il 67,4%, contro il 30,3% del ri-



vale: percentuali che, con piccole differenze, si sono più o meno confermate, anche se spicca l'aumento di schede bianche, che sono quadruplicate passando da 4 a 16 (dal 0,8% al 3,3%).

Un voto per la continuità, si diceva: il risultato delle urne indica chiaramente che i castelnovesi sono usciti complessivamente soddisfatti dagli ultimi cinque anni di amministrazione, o comunque non hanno percepito nell'alternativa offerta da Secondo Conti l'opportunità di un cambiamento migliorativo per le sorti del paese.

Il nuovo sindaco, fresco di elezione, ha voluto commentare brevemente il suo netto successo elettorale con parole semplici e dirette. «Sono ovviamente soddisfatto. Interpretò il mio mandato cercando di fare quello che ho sempre fatto da consigliere e da vicesindaco, cioè parlando con tutti i castelnovesi e ascoltando tutti coloro che avranno qualcosa da dirmi».

Elezioni amministrative di CASTELNUOVO BORMIDA	
LISTA n. 1 <i>Pace Lavoro Libertà</i> Secondo CONTI (eletto consigliere) voti 149 = 32,5% Preferenze individuali	LISTA n. 2 <i>Progredire insieme</i> Gianni ROGGERO (eletto sindaco) voti 309 = 67,5% Preferenze individuali
Maria "Giuseppina" Arban 10 Simona Barisone in Candida 8 Maria Rosa Pistarino in Buzzi 5 Giuseppe "Pinuccio" Buffa 20 Gianni Fogliacco 10 Claudio Machetta 5 Armin Scarsi 8 Salvatore Sutti 21 Franco Vignoli 12	Lorella Barosio 16 Paolo Boido 6 Mauro Cunietti 52 Fabrizio Facci 52 Chiara Ferrai 13 Maurizio Folco 16 Valeria Lentini 8 Gian Franco Prigione 21 Laura Savazzi 6
Abitanti 704 • Elettori 676 (316 maschi, 360 femmine) Votanti 481 = 71,1% • Voti validi 458 = 95,0% Schede bianche 7 = 1,5% • Schede nulle 16 = 3,5%	

Dando uno sguardo in avanti, Roggero si sente di individuare come priorità «la realizzazione del centro sportivo, che ovviamente non potrà essere completata subito, ma che cercherò di portare avanti agendo a lotti. Porterò avanti anche i lavori per l'argine, andando anche a ripristinare alcuni punti che necessitano di lavori di manutenzione. Per il resto, cercherò di mantenere la continuità con chi mi ha preceduto. Di cose da fare ce ne sono tante...».

In chiusura, uno sguardo alla composizione del prossimo Consiglio comunale, che sarà composto, oltre che dal Sindaco, da 9 membri: 6 di maggioranza e 3 di minoranza.

Tra i banchi di maggioranza

siederanno Mauro Cunietti (52 preferenze), Fabrizio Facci (30), Gianfranco Prigione (21), Maurizio Folco (16), Lorella Barosio (16), Chiara Ferrai (13). Prima degli esclusi è Valeria Lentini (8).

Della compagine di minoranza invece faranno parte, oltre al candidato sindaco Secondo Conti, Luigi Sutti (21 preferenze) e Domenico Buffa (20). Primo degli esclusi è Franco Vignoli (12).

Ancora prematuro, ovviamente, azzardare previsioni per la giunta, anche se appare probabile che stante il successo personale e l'esperienza specifica, un incarico importante possa spettare proprio al sindaco uscente.

M.Pr

Quaranti, sindaco è Alessandro Gabutto



Quaranti. Luigi Scovazzi, sindaco uscente, l'aveva detto: "Quaranti è sempre stato un paese molto vivace dal punto di vista politico. Ricordo tre liste concorrenti già alle elezioni del 1972". Non sappiamo di quanto sia cambiato il numero di residenti da allora, ma è piuttosto chiaro che anche oggi una competizione amministrativa in cui concorrono 28 candidati totali, su 162 abitanti aventi diritto a voto, ha qualcosa di singolare. A sfidarsi erano Alessandro Gabutto, vicesindaco di Scovazzi nell'ultimo mandato, l'ex sindaco storico e presentatore televisivo Meo Cavallero e il presidente della locale pro loco Giuseppe Pigella. Le urne hanno decretato la vittoria di Gabutto con 61 voti, contro i rispettivamente 49 e 35 delle altre due liste,

Elezioni amministrative di QUARANTI		
LISTA n. 1 <i>Bandiera con compasso e bilancia</i> Alessandro GABUTTO (eletto sindaco) voti 61 = 42,1% Preferenze individuali	LISTA n. 2 <i>Vivere a Quaranti</i> Giuseppe PIGELLA (eletto consigliere) voti 35 = 24,1% Preferenze individuali	LISTA n. 3 <i>Orologio-sveglia è ora</i> Meo CAVALLERO (eletto consigliere) voti 44 = 33,8% Preferenze individuali
Pietro Guastelli 18 Franco Barelo 3 Giovanni Angelo Chiodi 3 Mauro Federico 7 Luisella Gabetto 4 Luigi Greco 5 Cristian Margaria 4 Patrizia Pagliano 0 Silvio Pernigotti 3	Mariella Rossini 4 Maria Emanuela Caratti 8 Beatrice Maria Mussati 4 Stefano Borello 6 Paolo Guastelli 7 Renato Neretta 1 Mauro Guasti 0	Mario Lorenzo Gaglione 4 Paolo Scovazzi 5 Gianluca Scala 4 Mattia Nicola Pintore 4 Giovanni Scovazzi 2 Silvano Zanellato 2 Roberto Chiorra 0 Giuseppe Romano 0 Maria Angela Pernigotti 2
Abitanti 195 • Elettori 162 (85 maschi, 77 femmine) Votanti 146 = 90,1% • Voti validi 14 = 99,3% Schede bianche 1 = 0,7% • Schede nulle 0 = 0,0%		

e il nuovo consiglio comunale è così formato, per quanto riguarda la maggioranza, da Pietro Guastelli (18 preferenze), Franco Barelo (3 pref.), Mauro Federico (4 pref.), Luisella Gabetto (4 pref.), Luigi Greco (5 pref.) e Cristian Margaria (4 pref.). Sui banchi dell'opposizione siederanno invece i due capolista avver-

sari, Cavallero e Pigella, insieme a Paolo Scovazzi (5 pref.). In totale hanno votato 146 persone, e una sola scheda è risultata bianca o nulla. "Dopo dieci anni di vita amministrativa questo per me è il punto di arrivo di un lungo progetto, oltre che naturalmente un nuovo punto di partenza" dice Gabutto, visibilmente soddisfatto del

risultato. "Ci tengo a ringraziare in particolare Luigi Scovazzi, che per me è stato una guida quasi paterna, che ha saputo insegnarmi molte cose, sempre con amicizia e pazienza". A breve, dopo i primi giorni di assestamento, si attendono la nomina degli assessori e l'assegnazione delle deleghe.

F.G.

Elezioni amministrative di NIZZA MONFERRATO - Servizi e commenti a pagina 52			
LISTA n. 1 <i>Alleanza per Nizza</i> Luigi PERFUMO (eletto consigliere) voti 733 = 13,0% Preferenze individuali	LISTA n. 2 <i>Lega Nord</i> Luisella MARTINO (eletto consigliere) voti 516 = 9,2% Preferenze individuali	LISTA n. 3 <i>Lovisolò per Nizza</i> Pietro LOVISOLO (eletto consigliere) voti 1937 = 34,4% Preferenze individuali	LISTA n. 4 <i>Insieme per Nizza</i> Flavio PESCE (eletto sindaco) voti 2445 = 43,4% Preferenze individuali
Andreetta Maurizio 119 Andriani Alessandro 15 Auteri Alfredo 41 Berta Fabrizio Pasquale 131 Bobbio Nadia Maria 15 Cavallotto Alessandro 21 Chiodi Emanuele Romeo 8 De Bonis Andrea 50 De Faveri Claudio 6 Diotti Alessandro 33 Filippone Gianbattista Luca 21 Fogliano Sergio 32 Giulio Pietro Lorenzo 6 Olivero Luca 3 Ratti Roberta 15 Talia Antonietta 8	Ameglio Giuseppe 25 Balestrino Marinella E. L. 8 Bellissimo Vincenzo 43 Berta Giuseppe Franco 14 Bertolino Mauro 11 Borio Almo Maria Angela 6 Di Marino Monica Lucia 4 Gallo Giorgio 37 Guastello Giuseppe 22 Meret Simona 2 Novelli Simone 14 Piacenza Giovanni 21 Penna Palmira 6 Saglietta Verri Luciano 26	Adorno Bruno 69 Balestrino Pietro 123 Berruti Renza 41 Bianco Giuseppino 19 Caligaris Marco Gian Luigi 46 Cravera Piercarlo 72 Dematteis Luca Maria 33 Diotti Francesco Giovanni 41 Fazio Davide 120 Ghignone Giorgio 41 Masoero Pietro 52 Morino Stefania 144 Nastro Massimo 77 Nosenzo Simone 184 Perfumo Domenico Davide 82 Verri Pier Paolo 335	Baibarac Claudia 84 Bettoli Paolo 56 Bigliani Sara 58 Carbone Cosimo 52 Cavarino Gian Domenico 201 Cravera Arturo 257 Damerio Mauro 111 Demaria Angelo 55 Giacchino Barbara 47 Gibaldi Oscar 26 Giroldi Valter 83 Mattiuazzo Enrico 112 Meraldi Maria Grazia (Roberta) 20 Salluzzi Rosa 24 Spedalieri Massimiliano 334 Zaltron Chiara 133
Abitanti 10436 • Elettori 8152 • Votanti 5897 = 72,3% (2796 maschi, 3101 femmine) • Voti validi 5631 = 95,5% Schede bianche 74 = 1,2% • Schede nulle 192 = 3,3%			

Castelnuovo Belbo. Francesco Garino, per tutti Franco, non nascondeva la tensione al momento dello spoglio delle schede lunedì 16 maggio, nel primo pomeriggio. Poi con l'aumentare dei numeri a suo favore, ha potuto rilassarsi, apprendendo la sua riconferma alla carica di sindaco di Castelnuovo Belbo con un ampio margine, quasi il doppio dei voti ricevuti rispetto all'avversario Fortunato Maccario. Quest'ultimo è stato il suo predecessore in fascia tricolore, quindi capofila dell'opposizione, incarico che tornerà a ricoprire anche nel mandato che si appresta a cominciare.

La lista di Garino presentava alcuni volti nuovi, candidati al posto di alcuni consiglieri e anche uno degli assessori ritirati da questa seconda competizione.

"Tutte persone che per altri impegni hanno scelto di non

X edizione

Una sera nel Borgo Medioevale di Montabone



Sabato 28 maggio



15012 Bistagno (AL) - Via Roma, 22
Cell. 349 2925567
È gradita la prenotazione



Elisabetta
ACCONCIATURE

PROGRAMMA

Dalle ore 18

Montabone vi accoglie nel suo borgo medioevale
Saltimbanchi e mangiafuoco - Visita all'accampamento - Giuochi (aperti a tutti)
Mercato medioevale, rappresentazioni di arti e mestieri
Duelli d'arme per le vie del borgo - Sbandieratori

Dalle ore 21

Corteo storico lungo le vie principali del borgo
Spettacolo degli sbandieratori e dei mangiafuoco - Fachiro e giocoliere

Dalle ore 22

Assalto al paese dei cavalieri invasori - Torneo d'arme e danze medievali

Dalle ore 23

Duello finale con lame e mazze infuocate - Esibizione del fachiro giocoliere
Gran finale con spettacolo pirotecnico

Dalle ore 18,30 sino a notte inoltrata, le osterie rimarranno aperte e serviranno: minestrone, ceci e costine, farinata, panini con bagnet, salsiccia o porchetta, friciele dolci o salate, dolci; il tutto annaffiato da buon vino locale.



Vi ricorda le sue specialità:

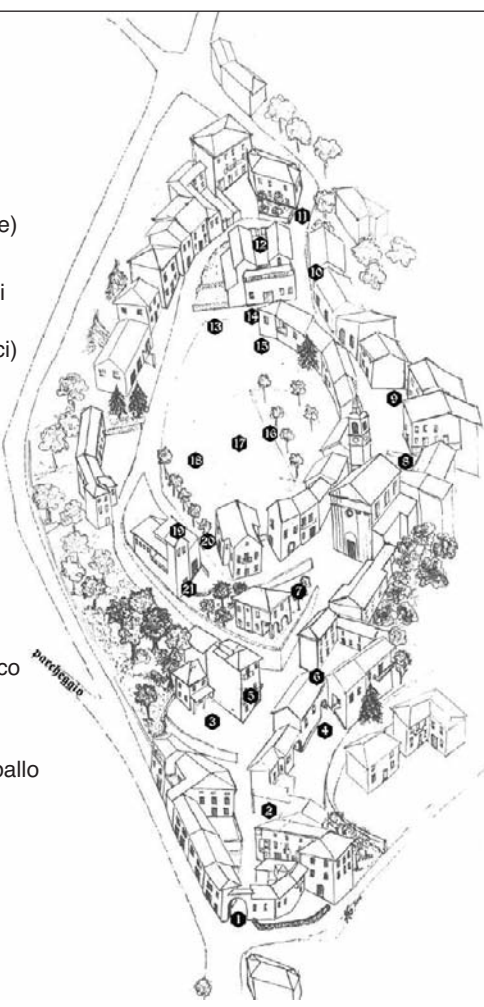
• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali

• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170



- 1 • Ingresso dell'Arco
- 2 • Hosteria "del Gallo" (farinata)
- 3 • Mercato
- 4 • Giuochi
- 5 • Hosteria di "Tanto" (minestrone, ceci e costine)
- 6 • Carcere
- 7 • Accampamento dei soldati
- 8 • Hosteria "del Casanova" (panino con salsiccia, dolci)
- 9 • Hosteria "della Piazzetta" (farinata)
- 10 • Cartomante
- 11 • Ingresso dal ponte
- 12 • Foresteria (frittelle dolci e salate)
- 13 • Hosteria "del Forum" (farinata, panini con porchetta, bagnet, dolci)
- 14 • Saltinbanco / Mangiafuoco
- 15 • Elisir di lunga vita
- 16 • Palco dei nobili
- 17 • Campo di battaglia e di ballo
- 18 • Punto panoramico per visione spettacolo pirotecnico
- 19 • Latrine
- 20 • Assalto al paese degli invasori
- 21 • Bar Pro Loco



L'ARTIGIANA PLASTICA

di Enzo Leoncino
Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043

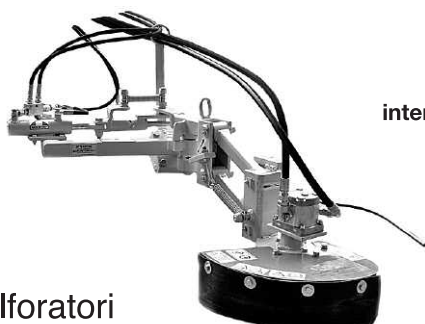


SOSTITUISCE e RIPARA
TAPPARELLE ZANZARIERE
PORTE a SOFFIETTO in PLASTICA e LEGNO
TENDE da SOLE alla VENEZIANA e VERTICALI
PREVENTIVI GRATUITI
COSTO CHIAMATA ZERO



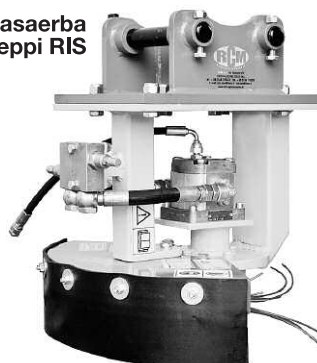
RCM di Roffredo Claudio e Mario - ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259 - E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti - Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolforatori
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri
Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**



Rasaerba interceppi RIS

Rasaerba interceppi RIT



Trinciasarmenti TX



Per la prima volta nella storia

Agility Denice Viotti in nazionale



Denice. Per la prima volta nella storia dell'Agility Italiana una giovanissima conduttrice di soli 12 anni è riuscita ad entrare nella Squadra Italiana dei Border Collies, una squadra composta dai migliori binomi in Italia. Beatrice Viotti dell'Agility Denice con la sua Border Collie Asia (3 anni) ha vinto il trofeo delle Promesse, un trofeo che premia il miglior binomio del secondo brevetto dopo le gare di selezione per soli Border Collies. Alle ultime gare di selezione a Novi Ligure domenica 24 aprile la piccola Bea ha vinto la Combinata e ha ottenuto il 2° posto in Agility ed il primo nel Jumping.

Il giorno successivo, 25 aprile è arrivato per Beatrice un 2° posto nella Combinata, un 3° posto in Agility ed un 1° posto nel Jumping.

Grazie a questi splendidi ri-

sultati la piccola Beatrice è passata in terzo brevetto (il livello più alto in Italia) ed ha ottenuto il prestigioso posto nella Nazionale Italian Border Collies che le permetterà di partecipare agli Europei dei Border Collies che si disputeranno in Danimarca dal 22 al 24 luglio, come unica minorenni.

L'istruttrice inglese Susan Woodard, che la segue con passione da due anni, è felicissima del progresso della sua giovane allieva: "Mi ha sempre dato delle grandi soddisfazioni: ha un rapporto speciale con il suo cane e ha sempre mostrato un gran talento".

Per informazioni sui corsi di Agility per bambini ed adulti, sia amatoriali che agonistici contattate Susan al 347 8144152 oppure visitate il sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

A Cassinasco balli e animazione

Cassinasco. Tutti i mercoledì a partire dal 1 giugno, serate di balli latino americani con animazione, dalle ore 22, con la partecipazione della scuola di ballo "Universal Dance" di Guido e Anna Maero, presso il centro sportivo "Area Verde"; inoltre dalle ore 20 cena a base di prodotti tipici.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0141 851184.

Vesime: di chi è questa bicicletta?



Vesime. A Vesime è stata ritrovata questa bicicletta, chi la riconosce può telefonare al n° 349 2583382 per recuperarla.

Si è dimesso il segretario della Pro Loco di Ponti

Ponti. In una lettera aperta a tutti i soci della Pro Loco di Ponti, Beppe Moggio informa che il giorno 4 aprile ha presentato le sue dimissioni dalla carica di segretario della stessa Pro Loco.

Tra i motivi della decisione la "cattiva gestione dirigenziale ed amministrativa". Moggio porta ad esempio il mancato introito derivante dagli eccessivi pasti elargiti in omaggio nel contesto delle sagre (fiera di San Bernardo pasti omaggio per circa duemila euro). Nella lettera di dimissioni Moggio fa notare inoltre che il Consiglio direttivo non lo ha mai accettato, tenendolo a distanza da qualsiasi discussione e decisione riguardante la Pro Loco ("il consiglio... mi ha sempre impedito di partecipare attivamente, pur proponendomi, a qualsiasi evento svolto durante il corso dell'anno dalla Pro Loco... Il Consiglio ha ridotto arbitrariamente la figura e le mansioni del segretario a semplice scrivano...").

Questo ed altro hanno portato Moggio a rassegnare "a malincuore" le proprie dimissioni, con questo commento "tutto questo dovrebbe non solo far pensare...".

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelox

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Una domenica (anche) di maltempo

Bufera a Bistagno cade un albero



Bistagno. Strana domenica di metà maggio quella del 15. Contraddistinta da un temporale d'aria che non pochi problemi ha dato a chi si trovava in piazza, con i banchi da mercato, nelle feste di paese.

Vento e acqua (in certi momenti) a volontà, un cielo che, grigio nero, non prometteva nulla di buono e che poi, improvvisamente, consegna ancora tante belle ore di luce e di sole, e soprattutto un azzurro e un'aria bella nitida, che tutti coloro che avevano a portata di mano una macchina fotografica han davvero gradito.

Primavera davvero pazzes-

rella in questa domenica, che più volte ha alternato pioggia e sole.

E per fortuna non si segnalano danni di rilievo, anche se - in effetti - qualche rischio lo si è corso. Ad esempio a Bistagno, dove il forte vento ha rotto in due l'ultimo albero del viale di Corso Testa, prima della curva a gomito che introduce il breve rettilineo che porta fuori dal paese, in direzione Monastero Bormida.

Nella fotografia la strada ingombra di foglie e rami prima della rimozione (che ci riferiscono è stata piuttosto tempestiva).

Domenica 22 maggio, alle ore 17

A Roncogennaro festa di Maria Ausiliatrice

Bistagno. Ci scrive l'assessore di Bistagno Stefania Marangon:

«Domenica 22 maggio alle ore 17 sulla collina della frazione Roncogennaro di Bistagno, nella pittoresca chiesetta, si svolgerà l'annuale festeggiamento di Maria Ausiliatrice, con la celebrazione della santa messa celebrata dal parroco don Perazzi, la piccola processione tra le case del circondario ed il rinfresco offerto dagli abitanti della frazione ed altre che generosamente sostengono e provvedono alla manutenzione ed al mantenimento delle spese correnti della chiesa, attualmente seguita con dedizione ed amore dalle priori Angela Monti e Mariuccia Panaro.

Vi invitiamo numerosi ad unirvi a noi a Roncogennaro in questo piccolo scorcio nel verde, uniti nella preghiera e nel sentimento, vicini nel cuore a Maria Ausiliatrice».



Struttura della Provincia di Asti

Roccoverano campeggio ancora alcuni posti

Roccoverano. Sono ancora disponibili alcuni posti presso il campeggio provinciale di Roccoverano: in particolare, al Campus sportivo (della durata di sette giorni, da lunedì a domenica), nelle date dal 27 giugno al 3 luglio, dall'11 al 17 luglio, dal 25 al 31 luglio, dall'8 al 14 agosto; al Campo base (della durata di undici giorni) dal 13 al 23 giugno e dall'8 al 18 agosto.

I genitori interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Campeggio della Provincia di Asti per ritirare il modulo che consente di effettuare l'iscrizione, nelle mattinate da lunedì a venerdì ore 9-13 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

"Il Campeggio - dichiara il presidente della Provincia Maria Teresa Armosino - è un'occasione per scoprire zone del nostro territorio particolarmente

amene, che quest'anno sono al centro dell'attenzione, per la recentissima candidatura a patrimonio dell'umanità presso l'Unesco".

"Possono iscriversi - spiega il vicepresidente Giuseppe Cardona, assessore alle politiche giovanili - i ragazzi dai 6 ai 17 anni, residenti in provincia. La quota di iscrizione è di euro 260 per entrambi i tipi di campo. Con l'iscrizione al Campus sportivo, i ragazzi accedono quotidianamente agli impianti sportivi di Monastero Bormida, dove svolgono le attività previste.

Il Campo base prevede un ricco programma ludico ricreativo, con escursioni lungo i sentieri della Langa Astigiana".

Per ulteriori informazioni, si può scaricare il depliant in formato pdf dal sito <http://www.provincia.asti.it/index.php/campeggio-d-roccoverano>

Venerdì 20 maggio, alle ore 21

Monastero, al cinema con Terra Madre

Monastero Bormida. Banca del tempo 5 torri, G.A.S. Acqui Terme, ARI - associazione rurale italiane e Masca in Langa promuovono, venerdì 20 maggio, alle ore 21, presso la Casa de Tè di Monastero Bormida, la proiezione del film *Terra Madre* di Ermanno Olmi.

L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Monastero.

Presentato in prima mondiale al Festival di Berlino 2009, *Terra Madre* rientrava tra gli eventi speciali della ambita manifestazione contraddistinta dall'Orso.

Da parte di un maestro riconosciuto a livello planetario (di cui sarà bene ricordare, tra gli altri, anche *L'albero degli zoccoli*, 1978, Palma d'oro a Cannes; la *Leggenda del santo bevitore*, da Roth, Leone d'oro dieci anni più tardi a Venezia, e *Il segreto di bosco vecchio*, del 1993, da Dino Buzzati) una riflessione sul tema del cibo e sulle implicazioni economiche, ecologiche, sociali ad esso correlate.

Il tutto per poi ragionare sul destino del pianeta, in un documentario che si pone, per molteplici aspetti, in linea con

la precedente produzione di Olmi, ma originale se rapportato ai canoni del genere. Prodotto da Cineteca di Bologna e ITC Movie, e realizzato con il sostegno del Ministero per i Beni Culturali-Direzione Generale per il Cinema, *Terra Madre* è il risultato di un lavoro fortemente ispirato dalla rete di comunità del cibo creata nel 2004.

Ideato nel 2006, con tante suggestioni che provenivano da Carlin Petri, il lavoro (concluso due anni più tardi) voleva, nei fatti, abbracciare idealmente tutte le genti contadine affluite ai raduni mondiali di Torino.

"Solo la sensibilità di Ermanno Olmi - ha affermato Carlo Petri, all'uscita del film - poteva interpretare l'alto valore etico e morale di questa straordinaria assise che è Terra Madre.

Una rete planetaria fatta di uomini, pensieri, lavoro e culture presente in 153 Paesi del mondo, che va seminando e coltivando le giuste idee di difesa della biodiversità, rispetto dell'ambiente e dignità del cibo, per un futuro di pace e di armonia con la Natura".

G.Sa

A Cortemilia, saggio della scuola civica musicale

Cortemilia. Dopo il concerto *in memoriam* dedicato a Giancarlo Caffa, allestito domenica 15 maggio con il concorso di quattro promettenti pianisti che i primi passi nella musica li hanno compiuti all'interno della Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Rigetti", largo alle verdi promesse che attualmente si stanno formando all'interno dell'istituto diretto dalla prof.ssa Orietta Lanero.

Nell'ambito della stagione concertistica 2011, lunedì 23 maggio, a partire dalle ore 20.30, nella chiesa di San Francesco, si terranno i saggi di fine corso.

La serata, che prevede ingresso con offerta libera (che andrà a sostenere la Scuola di Musica comunale), darà diritto ad un biglietto che concorrerà - tramite estrazione - ad un premio offerto dall'Agenzia viaggi "Ciao Mondo" di Cortemilia.

In palio un week end per due persone.

Domenica 29 maggio

A Visone si prepara la "Festa del Busiè"

Visone. Sarà come sempre l'antica Piazza d'Armi, a fare da sfondo, a Visone, alla "Festa del Busiè", appuntamento classico del calendario della Pro Loco visonese.

Anche quest'anno la Pro Loco inizierà a cuocere e confezionare le "busiè" (si stima ne verranno prodotti circa 8 quintali) a partire dalle 6,30, seguendo scrupolosamente la ricetta artigianale che prevede l'utilizzo di farina, burro, latte, uova, zucchero e lievito.

Durante l'intera giornata le "busiè" saranno a disposizione su apposite bancarelle e potranno essere abbinate alla degustazione gratuita dei prestigiosi vini del territorio.

Nel pomeriggio spazio alla musica, con Alberto e Fauzia, al tradizionale corteo storico e

alla rievocazione che ogni anno ricorda la firma, avvenuta nel 991, della "Charta di donazione" per la fondazione dell'Abbazia di San Quintino di Spigno, avvenuta proprio nel castello di Visone.

Fra cortei, sfilate e esibizioni di sbandieratori e tamburini, anche la tradizionale mostra di pittura allestita nel centro storico. Inoltre, nel programma dell'edizione 2011 spicca la partecipazione straordinaria degli alunni della scuola media "Bella" di Acqui Terme che si esibiranno in danze medievali e rinascimentali con il gruppo "Il Lauro" di Sansepolcro (Arezzo).

Tutti i particolari sulla festa visonese sul prossimo numero del nostro settimanale.

M.Pr

A Cortemilia la stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

Cortemilia. Terzo appuntamento della stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele. Stagione iniziata il 25 marzo con la Compagnia Teatrale "I ribaltati di Cengio" che ha portato in scena "Fools - Gli scemi del villaggio" e proseguita il 29 aprile, con la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" che ha presentato "Tant o r'è fòl", commedia piemontese in due atti di Oscar Barile.

La stagione comprende altri due spettacoli in calendario e precisamente: *Venerdì 27 maggio*, Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Ra macchina con ra coa".

Venerdì 24 giugno, il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Corri - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl.

Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale. Per informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Di genitori e alunni di paesi di Langa Astigiana

Tagli alla scuola cresce la protesta

Monastero Bormida. Un gruppo di genitori degli alunni che frequentano le scuole di Monastero Bormida e degli altri paesi della Langa Astigiana hanno accolto l'idea di Paola Ceretti di riunirsi in assemblea lo scorso martedì 17 maggio nella sala consiliare del castello di Monastero Bormida per discutere della situazione delle scuole in Valle Bormida, dopo le notizie sui recenti ulteriori tagli al personale docente, che per l'anno scolastico 2011/2012 sarà veramente ridotto all'osso. Non solo, infatti, le piccole scuole dei paesi minori sembrano ormai destinate alla chiusura o a una sopravvivenza trascinata di anno in anno senza reale speranza per il futuro, ma anche i plessi maggiori (Vesime, Bubbio, Monastero, Castel Boglione) saranno caratterizzati da pluriclassi sempre più numerose e gestite da sempre meno insegnanti, i quali non potranno più adoperarsi, come finora hanno fatto, per sdoppiare "di fatto" almeno le materie principali. In tutta la Provincia di Asti nel prossimo anno scolastico si perderanno oltre 50 posti di ruolo, solo parzialmente compensati dai pensionamenti, senza contare la "strage" dei precari e dei supplenti, che dovranno in gran parte dire addio a quel posto di lavoro sempre in bilico ma pur sempre fondamentale per la sopravvivenza di tante famiglie.

Nell'Istituto Comprensivo di Vesime, che gestisce tutte le scuole della Langa Astigiana, saranno perdenti posto ben tre unità di ruolo, con gravi difficoltà di gestione delle pluriclassi e con evidenti problemi di discontinuità didattica per i ragazzi. Ovviamente la causa di tutto ciò non può essere cercata né nelle realtà locali né nel singolo provveditorato, ma in un sistema generale che, approfittando dell'obbligo di ri-

sparmiare sui conti pubblici, provvede a tagli indiscriminati che colpiscono soprattutto le fasce marginali del territorio e della popolazione. Di fronte a questa situazione le pur lodevoli azioni promosse dalle realtà locali (dalla gestione congiunta degli scuolabus a cura della Comunità Montana agli sforzi dei Comuni per rendere migliori e a norma di legge gli edifici, fino alle iniziative di supporto delle associazioni, come la positiva esperienza del doposcuola) non possono che essere pezzi provvisorie che non riescono a tamponare le falle del mondo della scuola. Il risultato di tutto ciò - è emerso nel corso della affollata riunione - non può essere però la pura rassegnazione, ma la volontà di far sentire almeno la voce della protesta che, se difficilmente potrà modificare scelte effettuate a livelli politici troppo distanti dal territorio, almeno riuscirà a rendere consapevoli le persone della gravità del problema.

Quindi si è accolta la proposta di Paola Ceretti - che oltre a essere rappresentante dei genitori nel mondo della scuola è anche presidente della locale Banca del Tempo 5 Torri - di inviare delle simboliche cartoline di protesta al Provveditorato di Asti e all'Ufficio Scolastico Regionale di Torino per far sentire la voce dei piccoli paesi e per chiedere che le nostre scuole, già duramente provate, non vengano ulteriormente tartassate con nuovi tagli di docenti che metterebbero a serio rischio la qualità didattica dell'insegnamento.

Inoltre si chiederà un incontro con il Provveditore di Asti per verificare la possibilità di avere, almeno nell'organico di fatto, una maggiore disponibilità di insegnanti al fine di salvaguardare l'attuale offerta formativa delle scuole della Langa Astigiana.

Ha preso il via la rassegna porte aperte

Cessole 65ª edizione sagra delle frittelle



Cessole. "In questo momento, caratterizzato da una crisi economica diffusa, e da un graduale disinteresse della politica e dell'economia verso i territori marginali, come il nostro, il circolo culturale "Langa Astigiana" ha pensato di predisporre un progetto che, "partendo dal basso", sviluppi un circuito virtuoso di valorizzazione del territorio, coinvolgendo le associazioni locali (Pro Loco, Circoli, Biblioteche, Comuni, Parrocchie, etc.). E che grazie ad esse - possa aprire e far conoscere, a un vasto pubblico, quei monumenti e quei gioielli artistici di cui i nostri paesi sono ricchi. Ma che, spesso, risultano inaccessibili ai visitatori".

Dopo un numero zero, un primo esperimento nel 2006 (che in una giornata coinvolse i 16 paesi della Comunità Montana della Langa Astigiana), quest'anno la riscoperta del territorio ha un nome - "Porte Aperte" -; ed è pronto, così, un carnet di appuntamenti che abbraccia le domeniche (e un paio di sabati) dei tre mesi più caldi dell'anno (giugno, luglio, agosto).

La rassegna è stata felicemente inaugurata a Cessole domenica 15 maggio, in occasione della 65ª Sagra delle Frittelle.

Tesori tra le colline

E Cessole - con Bubbio, Monastero, Roccaverano, San Giorgio Scarampi e Vesime - è uno dei 6 paesi che partecipa all'iniziativa 2011.

Essa risponde, in effetti, ad un vecchio assunto: quello di immaginare il nostro territorio, la Valle Bormida, come uno straordinario "museo diffuso".

E se il visitatore appassionato d'arte è disposto a passare un pomeriggio agli Uffici di Firenze, alla Galleria Sabauda di Torino, alle Scuderie del Quirinale, meglio ancora può ritrovarsi condotto tra le bellezze dei nostri paesi. Tra torri, castelli, palazzi nobiliari, parrocchiali, preziose botteghe, nei centri contornati da un paesaggio irripetibile. E con le mense ingentilite da eccellenti

za assolute (robiolate, nocciolate, vini, e cento altre specialità).

Ovviamente saremo più precisi settimana per settimana, ma presentare l'iniziativa delle 19 "giornate a porte aperte" (quattro per paese, con il 26 giugno giorno di "ospitalità comunitaria", con la possibilità di compiere il tour in tutti sei i centri) riempie, davvero, d'emozione. Soprattutto perché è il territorio stesso, che dando voce ad una esigenza "interna" (che si è manifestata con tante iniziative, molte delle quali attentamente monitorate dalle nostre colonne; i concerti, i libri, gli incontri, i convegni, i restauri, le mostre...) sente l'esigenza "di battere un colpo".

Per valorizzare il territorio non grandiosi progetti e costosi, ma poche semplici idee; contando anche sul fatto che i volontari sono "del paese", e dunque la passione del loro racconto, dei loro studi, delle loro ricerche, non potrà passare inosservata.

La prova l'abbiamo fatta a Cessole domenica 15 maggio, e l'esperienza - assolutamente gratificante - proviamo a raccontarla nell'articolo qua a fianco, e con il corredo di tante immagini che, in un fotoregistro, scorrono sul sito [web del giornale lancora.eu](http://web.delgiornale.lancora.eu).

Non serve bussare

Ora non resta però che lasciare spazio alle date: per Cessole rimangono gli appuntamenti del 26 giugno, del 24 luglio e del 21 agosto.

"Porte aperte" ci sarà poi a Bubbio sabato 18 giugno, domenica 26, sabato 23 luglio e il 7 agosto; per Monastero Bormida le date deputate sono il 12 giugno (anche nel segno de Masca in Langa), il 26 giugno, il 3 luglio e il 21 agosto, a Roccaverano visite fissate il 5 e il 26 giugno, il 17 luglio ed eccezionalmente il 4 settembre; a San Giorgio il 19 e il 26 giugno, il 17 luglio e il 28 agosto, a Vesime il 25 e 26 giugno, il 17 agosto e il 15 agosto. Il tutto con il supporto della Compagnia di San Paolo di Torino.

Palazzi, chiese, opere d'arte e erbe

Cessole, quei tesori dimenticati



Cessole. "Porte aperte per...": è stata davvero una partenza con il botto quella di Cessole.

E non solo per l'allitterazione della consonante esplosiva, la "p", che più volte, come una campana, vien ripercossa e contrassegna - sonoramente - l'invito.

"Porte aperte per...": come un suono di araldi carretteschi, che con le loro trombe lunghe fan risuonare la larga valle...

Sarebbe stata una disdetta se la pioggia continua avesse guastato la giornata di domenica 15 maggio. E, invece... dopo tanti timori, e qualche improprio (comprensibile: il rischio di vedere tutto vanificato era davvero grande) il pomeriggio è stato incantevole.

Cronaca di un paese che si riscopre

Il pulmino sale dal Municipio nuovo a quello vecchio, e poi inizia uno straordinario percorso. Comincia dalla sala di rappresentanza di uno storico Palazzo, che mostra all'interno caratteri decorativi settecenteschi che rimandano, sembrerebbe, alla amena vita nel giardino, alla pratica della musica *en plein aire*, alle scene campestri d'Arcadia, e alle piacevoli conversazioni.

Ecco poi gli stucchi, il camino ampio, i festoni, le sovrapposte che seguono i temi "a fresco" e che possono ricordare quelli acquisi di Palazzo Robellini.

Osservato bene bene il salone, ristrutturato attraverso il contributo della Compagnia di San Paolo, vien subito da pensare ad una splendida sala musica; rispetto all'acustica non resta che verificare la resa degli strumenti, magari un cembalo e un violoncello...

Quattro passi e si è sotto gli archi che ospitarono, nella prima metà del Seicento, il primo mercato della Valle Bormida. È il 1640. Dopo gli anni della peste, delle guerre e altri anni di carestia, è il segno che il commercio locale si risollewa.

Bravissime le guide del paese a far notare il disegno del lastricato della piazza (forse per disciplinare, ancora un secolo e mezzo fa, il traffico... delle carrozze).

Una vedetta sulla Bormida

Quindi, ecco, la Chiesa dell'Assunta, con il progetto opera dell'architetto Giacomo Carretto, discepolo dello Juvvra.

Decenni di discussione sul "come e dove costruire", ma poi una volta "partiti", una straordinaria concretezza. Anche per la mobilitazione della popolazione (con le pietre, che sembra sian passate di mano in mano, in quella che fu una straordinaria catena umana, una sorta di nastro trasportatore ante litteram...). Tra 1779

e 1784 il progetto si compie. Cinque anni. Roba. da langhetti. O da giapponesi.

Nacque così una originalissima chiesa, ..anzi no due: la grande parrocchia (in cui si conservano, con l'antica campana, proprietà anche del municipio, tante tele, e gli splendidi intarsi del pulpito ligneo) e poi l'Oratorio dei Battuti. Cui si accede con la caratteristica scala a chiocciola in pietra. E tutti a contare i gradini, per verificare se il conto è esatto (deve fare 73...).

Le sorprese non finiscono: i quadri della grande Via Crucis, una eredità della fede che percorre le date di edificazione della superba architettura. E, poi, una bella tribuna in cui finalmente, ecco vediamo la compagnia dei "batù". In processione ma anche, in un affresco di metà Ottocento - chiari i tratti popolari (e un poco la scena ricorda il Muto di Toletto) - mentre essi rinfrescano le anime del Purgatorio.

Quindi la discesa, a piedi, per la *sternia* (il pulmino è pieno). Meglio ancora: qui il centro storico rivela altri incanti, con tante belle case ristrutturate.

Sempre a piedi, non lontano dalla strada principale di fondo valle, si passa accanto alla grande abitazione in cui il medico condotto Pietro Rizzolio esercitava (e leggeva le sue amate poesie); ecco che si addita alle finestre...

Nel giardino aromatico

Poi giù, giù verso il fiume, e oltre: la tappa finale è lo studio laboratorio del *setmè* di Cessole Teodoro Negro. Cui si deve la ricetta del Toccasana. Ma quel che stupisce chi non è delle nostre parti è la calorosa ospitalità, la disponibilità nel raccontare e nel far partecipi tutti di un sapere popolare che dà ancora "dei punti" alla medicina moderna (tanta chimica, ma anche, forse, troppi interstizi).

Un buon profumo d'erbe e di fiori proviene da vetrine e tiriti; poi c'è la grande visita al giardino, che sembra piccolo piccolo, ed è, invece, inesauribile...

Concludendo...

A fine giornata siam andati a vedere, a casa, in libreria, il pur straordinario rosso manuale di viaggio del Touring Piemonte. Cessole: 4 righe (di numero) a pagina 385.

La piccola scheda trilingue (anche inglese e tedesco) promossa da Langa Astigiana già moltiplica per 12 i contenuti informativi. E, aggiungendo le ulteriori parole delle guide locali, le tre ore di visita permettono di godere di un pomeriggio straordinario.

Grande idea quella di "Porte Aperte..."

Merenda e spettacolo domenica 22 maggio

Masca in Langa tappa a Cessole

Cessole. Si terrà domenica 22 maggio, alle ore 18.30, presso il Bio Agriturismo "Tenuta Antica" di Regione Budsone 2, il primo appuntamento primaverile targato "Masca in Langa".

In attesa del ricco programma di Monastero Bormida, con il festival di giugno che dura una settimana (ci saranno quest'anno la Banda Osiris, il melodramma di Giuseppe Verdi, l'Orchestra classica e i burattini, le letture dai *Sansòssi* di Augusto Monti e altro ancora: nei prossimi numeri i dettagli) "Masca in Langa" torna nelle aie Bormida per proporre una domenica sera di musica, parole ispirate, buon cibo e ottimo vino!

Verso il calar del giorno si comincia con la tradizionale *Merenda sinoira*, per far conoscere al pubblico la cucina e il vino della tenuta.

Quindi, alle ore 20.30, seguirà *Adamo vs Eva*, con Laura Bombonato suadente voce al microfono in qualità di lettrice (più volte apprezzata ad Acqui e nell'Acquese); ad esempio a Terzo, con Gozzano) e Luca Olivieri

alla tastiera, con le sue composizioni originali, recentemente ripubblicate in disco. In cartellone una rilettura divertente - e talora piccante - del rapporto uomo/donna. **Dove**

Il bioagriturismo "Tenuta Antica" si trova nel cuore della Langa Astigiana, un paesaggio di rara bellezza dove l'armonia dei colori in ogni stagione conferisce al territorio un fascino particolare, che si traduce in un grande senso di equilibrio e di pace.

L'azienda agricola comprende 7 ettari di terreno destinato a vigneto, frutteto, nocciolo e orto, il tutto certificato biologico ICEA dal 2001.

Le verdure e le erbe aromatiche utilizzate provengono dall'orto coltivato con il metodo dell'agricoltura naturale (Fukuoka), la frutta e i fiori dal loro frutteto o dalla raccolta spontanea nei campi e nei boschi (es. fiori di acacia e di papavero).

Informazioni e prenotazioni (obbligatoria per merenda) inviando una e-mail a info@mascainlanga.it o telefonare al 389 4869056.

Croce Rossa Val Bormida in gita a Torino

Monastero Bormida. La Croce Rossa Val Bormida Astigiana organizza una gita a Torino domenica 22 maggio. Il programma prevede: partenza alle ore 7 da Monastero Bormida, arrivo a Torino, navigazione breve sul Po, dopo mattinata a sorpresa; nel pomeriggio, partenza per Venaria Reale, visita guidata alla Reggia e ai Giardini liberamente; rientro in serata. La quota è fissata in 38 euro. Per informazioni: telefonare ai numeri 0144 83442 (Marilena), 0144 89048 (Pierangela), 347 0407843 (Anna).

All'84ª per il 150º dell'Unità d'Italia

Alpini di Terzo all'adunata di Torino



Terzo. Un folto gruppo di alpini con familiari e amici in pullman si sono recati a Torino per partecipare alla sfilata all'84ª adunata nazionale delle penne nere. È stato un incontro pieno di ricordi in quanto, molte penne nere sono state in servizio di leva alla mitica caserma "Monte Grappa", e avevano partecipato alla sfilata del 1961. Torino è una città facile da visitare resa ancora più semplice con la cartina topografica consegnataci dalla signora Giuse. La giornata si è conclusa con la cena presso l'agriturismo "Valle Rotonda" ad Agliano Terme. Il capo gruppo Luigi Ghiazza ringraziando tutti i partecipanti ci ha ricordato la prossima gita alpina di domenica 3 luglio.

Sabato 28 maggio la 10ª edizione

Una sera nel borgo medioevale di Montabone

Montabone. Fervono i preparativi per la grande festa della primavera montabonese.

Sabato 28 maggio si terrà "Una serata nel borgo medioevale" giunta quest'anno alla 10ª edizione; si tratta di una rievocazione storica con figuranti, botteghe, bancarelle abbinata alle taverne enogastronomiche.

Per una sera le strade del borgo saranno illuminate dal fuoco delle torce, e tante candele riscalderanno con la loro luce particolare le botteghe degli artigiani, le case in cui verranno allestite scene di vita quotidiana e le osterie in cui tutti i visitatori potranno mangiare cibi ispirati alla tradizione medioevale e bere il buon vino dei produttori locali.

La manifestazione, giunta alla sua 10ª edizione, organizzata dalla Pro Loco, ha riscosso sempre crescenti consensi negli anni e, così si preannuncia anche in questo 2011.

Il programma prevede: dalle ore 18, saltinbanchi e magiafuoco, visita all'accampamento, giochi (aperti a tutti), mercato medioevale, rappresentazioni di arti e mestieri, duelli d'arme per le vie del borgo, sbandieratori.

Dalle ore 21, corteo storico lungo le vie principali del borgo, spettacolo degli sbandieratori e dei mangiafuoco, fachiro e giocoliere.

Dalle ore 22, assalto al paese dei Cavalieri invasori, torneo d'arme e danze medievali.

Dalle ore 23, "duello finale con lame e mazze infuocate", esibizione del fachiro giocoliere, gran finale con spettacolo pirotecnico.

Dalle ore 18.30, sino a notte inoltrata, le osterie rimarranno aperte e serviranno: minestrone, ceci e costine, farinata, panini con bagnet, salsiccia o porchetta; friole dolci o salate, dolci; il tutto annaffiato da buon vino locale.

Era chiusa dal febbraio 2010

Castelletto, riaperta SP 224 "del Bricco"



Castelletto d'Erro. È stata riaperta al traffico la Provinciale 224 "del Bricco", nel territorio comunale di Castelletto d'Erro, chiusa per frana al chilometro 1+450 a causa degli intensi fenomeni piovosi dell'inverno 2010. «Questo tratto di strada era già stato interessato da un movimento franoso nell'aprile 2009, che la Provincia aveva provveduto immediatamente a ripristinare - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Graziano Moro - frana che si è ripetuta ora per la pressione provocata dalle abbondanti piogge invernali». Gli interventi di ripristino hanno visto la realizzazione di un muro di sottoscampa in gabbioni dell'altezza di 3 metri, larghezza alla base di 3 metri e larghezza in testa di 1 metro; il miglioramento della stabilità del versante di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti; la regimazione delle acque di monte mediante la realizzazione di una nuova cunetta da posizionare in prossimità della scarpata di monte; la realizzazione della nuova sovrastruttura stradale in corrispondenza della frana. I lavori sono stati realizzati dall'impresa S.E.P. s.r.l. di Cartosio, per un importo complessivo di 110 mila euro.

Nella biblioteca civica Annalisa Strada

Anche a Cortemilia "Il maggio dei libri"



Cortemilia. Martedì 10 maggio il comune di Cortemilia ha organizzato un importante evento per "Il maggio dei libri" campagna nazionale di promozione della lettura lanciata dal Centro per il libro e la lettura e sostenuta dal Ministero dei Beni e Attività Culturali.

I volontari della biblioteca e gli organizzatori del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", hanno spalancato le porte della Biblioteca Civica, ospitata nel palazzo del '500 dell'ex pretura.

Lo storico palazzo di piazza Molinari, proprietà del Comune, recuperato dodici anni fa grazie ad una attenta ristrutturazione, si presenta oggi con la nuova veste di luogo di incontro.

Al piano terra, in collaborazione con la Comunità Montana Alta Langa, è stato stabilito l'ufficio turistico, per consenti-

re ai sempre più numerosi visitatori di trovare materiale informativo su Cortemilia e l'Alta Langa e di visitare il Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

Al 1º ed al 2º piano sono state riorganizzate le due grandi sale della biblioteca: il primo piano, destinato a ragazzi ed adulti offre un ambiente confortevole e luminoso dove consultare, leggere o solo prendere a prestito i libri disponibili. Il secondo piano è invece dedicato alle prime letture, accogliendo "Lettori in erba" da 3 a 11 anni che abbiano voglia di leggere o solamente guardare i libri o di incontrarsi per giocare. Questa sala è stata arredata con tappeti, cuscini, giochi, sedie e tavoli a misura di bambino.

Annalisa Strada, vincitrice nel 2010 del premio Narrativa per l'infanzia intitolato a Nany Caffa, ha incontrato i bambini delle scuole elementari e medie di Cortemilia presentando la sua ultima fatica "1861 Un'avventura italiana" (Ed. Paoline), conferendo alla giornata il carattere di festosa celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Alla fine della breve cerimonia di inaugurazione sono stati presentati i progetti delle future attività della biblioteca ed è stato offerto un goloso rinfresco preparato dallo staff della mensa scolastica.

Tradizionale incontro annuale

Ragazzi meranesi e le loro famiglie



Merana. Domenica 8 maggio in un'incantevole giornata di sole, al ristorante "Giardino delle Gemme" di Noche di Vinchio, si sono ritrovati i ragazzi meranesi di qualche anno fa. Dello storico gruppo ora fanno parte anche i loro piccoli, nuove promesse di un paese che nessuno di loro ha mai dimenticato. Un ringraziamento a tutti quelli che hanno partecipato e un invito per il prossimo anno a chi non è potuto venire.

Sezzadio in Fiera è domenica 22 maggio

Sezzadio. Si svolgerà eccezionalmente domenica 22 maggio, il mercatino dell'antiquariato "Sezzadio 'in' fiera", la rassegna di artigianato, oggettistica usata, prodotti agroalimentari e biologici e di giocattoli che abitualmente vivacizza il paese ogni terza domenica del mese. «Questo mese abbiamo scelto di optare per uno slittamento - spiega l'assessore Erika Peroso - portando il mercatino alla quarta domenica, appunto il giorno 22, anche per sfruttare la concomitanza con la "Festa dello Sport" [vedi servizio nelle pagine sportive, ndr] che si svolgerà in paese quello stesso giorno. "Sezzadio 'in' Fiera" tornerà alla consueta collocazione già a partire da giugno».

Centro Incontro Anziani Terzo

Da Terzo ad Acqui "Regalare un sorriso"



Terzo. Scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «L'undici maggio, abbiamo continuato nella nostra impresa del dopo teatro, che si è tenuto il due aprile a Monastero Bormida. Avevamo detto che "nulla non deve essere fatto fine a se stessi" e stiamo mantenendo la promessa. Da alcuni mese abbiamo dato vita ad un progetto con la casa di riposo Ottolenghi di Acqui Terme, denominato: "Regalare un sorriso". Gli ospiti della casa di riposo non hanno potuto partecipare alla serata e quindi era giusto condividere con loro un momento di svago. Gli anziani del Centro hanno già fatto loro visita in altre occasioni, ora toccava ai più giovani. Chi meglio dei bambini poteva assolvere a questo compito? Così con la collaborazione del sindaco di Monastero Luigi Gallareto, il quale disponibile come al solito ci ha messo a disposizione il pulmino e l'autista, della Associazione Banca del Tempo, l'aiuto dell'insegnante Barbara del dopo scuola, l'autorizzazione dei genitori; con sedici bambini che avevano cantato e mimato durante lo spettacolo, abbiamo fatto visita agli anziani della casa di riposo. Ci hanno accolti con un caloroso applauso, che è continuato durante il nostro spettacolo, fatto di canti e poesie dedicate alla mamma ai papà e ai nonni; in fondo gli anziani rappresen-

tano tutte e tre le categorie. Importantissimo, anzi diciamo indispensabile è stato l'aiuto dell'amica Isolina che ha accompagnato i bambini nel canto e ha suonato dei brani con la fisarmonica. Gli anziani hanno espresso con applausi e anche con un pò di lacrime la loro soddisfazione e la felicità di trascorrere con noi un pomeriggio diverso dal solito; per i bambini è stata un'esperienza nuova e toccante che porteranno nei loro cuori. Al termine i bimbi hanno donato a tutti i presenti ed erano tanti, dei biscotti a forma di cuore, che sono stati offerti dal pastificio "Il Germoglio" di Acqui Terme, ai quali vanno i nostri ringraziamenti. In un baleno è terminata la nostra visita e al momento del commiato gli ospiti ci hanno strappato la promessa di ripetere presto l'iniziativa. Con la speranza di poter regalare veramente loro un sorriso, ci impegniamo a lavorare in merito. Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato, il direttivo, in modo particolare la dottoressa Silvia Ravera e tutto il personale della casa di riposo. Un grazie particolare agli ospiti, perché ogni volta ci permettono di crescere e di arricchirci di sentimenti nuovi e profondi. Agli autosufficienti diamo appuntamento al primo mercoledì di giugno a Terzo e a tutti gli altri diciamo che ci vedremo presto».

Domenica 29 maggio

Cremolino camminata gastronomica 2011

Cremolino. Secondo appuntamento nel calendari eventi della Pro Loco Cremolino: dopo il lusinghiero debutto stagionale, avvenuto nel fine settimana del primo maggio con la "Festa delle Frittelle", stavolta tocca alla tradizionale "Camminata gastronomica", una passeggiata non competitiva di 12 chilometri circa che si svolgerà domenica 29 maggio e impegnerà i partecipanti in un tour fra bellezze artistiche, panorami spettacolari e gustose soste a carattere enogastronomico in cui sarà possibile gustare le specialità cremolinesi.

Le iscrizioni alla camminata saranno aperte domenica 29 dalle 8 alle 13 in piazza Vittorio Emanuele II: gli organizzatori rendono noto che la prenota-

zione è obbligatoria, e potrà essere effettuata anche via telefono alla sede Pro Loco (0143/821026), oppure in Comune (0143/879037).

Fra le specialità che saranno proposte, colazione con focaccia e salumi, un panino con acciughe e bagnet, sorbetto, bunet, baci di dama. I fiori all'occhiello del menu saranno però le tagliatelle al ragu e il tradizionale coniglio alla cremolinese, due piatti di grande livello qualitativo e ad alto tasso di tipicità, non a caso attualmente al centro di una proposta per l'assegnazione della De.Co.

Ad innaffiare il tutto il pregiato Dolcetto dei colli cremolinesi. Il prezzo fissato è di 16 euro per gli adulti e di 5 per i bambini.

Si prepara la settima edizione

Maranzana, alle porte c'è il Bove day

Maranzana. Tra i grandi italiani del 150° meriterebbe forse un ruolo ben più di rilievo: in effetti anche noi ci accorgiamo che il fascino del Risorgimento (vuoi anche per le tante letture che si porta dietro, e di diverso segno, se non polemiche) ha finito - anche sulle nostre colonne - per concentrare l'attenzione dei contributi sulla fase preunitaria e sui primi, primissimi anni del Regno post 1861.

E Giacomo Bove? Diciotto anni l'anno della presa di Porta Pia (1870).

"A sei anni - raccontano Pierdomenico Baccalario e Andrea Canobbio, in un bel libro che, forse, non ha raggiunto quel successo che poteva meritare - a sei anni, poco prima che Cavour dichiarasse guerra all'Austria, dando inizio alla seconda guerra di indipendenza, il padre lo mise in pensione ad Acqui per farlo studiare.

Bove arrivò ad Acqui in un imprecisato giorno di mercato e fu affidato al pensionato di Don Gabaglio...".

Così si legge alla pagina 9 de *Passaggio a nord-est*. Ma smettiam subito di sbirciare. Sennò si rischia di dimenticare la notizia. Che è questa.

Il 29 maggio, su impulso della Associazione culturale Giacomo Bove e Maranzana, con il patrocinio della Regione, delle Province di Torino e Asti, del locale Municipio e di

tante altre sigle che tutte ricorderemo sul prossimo numero (quando maggiore sarà lo spazio), si terrà a Maranzana la VII edizione del Bove Day.

Che inizierà, al mattino, con la visita guidata al Museo Bove, e poi proseguirà nel pomeriggio, dopo l'omaggio alla tomba, presso la sala di rappresentanza della Cantina Sociale "La Maranzana".

E qui, dopo i saluti di Maria Teresa Scarrone, per l'Associazione "Giacomo Bove", e delle autorità civili, di una rappresentanza della Marina Militare e della Società Geografica Italiana, l'attenzione sarà concentrata sul progetto di esplorazione Negri - Bove del 1880 (prima spedizione australe, relatore il prof. Cesare Bumma), e su quello del 1883-4 (seconda spedizione australe, relatrice la prof.ssa Simonetta Conti, della Seconda Università di Napoli).

Non mancheranno i contributi filmati (girati da Piero Bosco) e una riflessione (che coinvolgerà anche il nome e l'opera di Cesare Pavese) sul fascino per le terre oltreoceano, proposta dal Prof. Luigi Gatti del CEPAM di Santo Stefano Belbo.

Alla conclusione della giornata i canti e le musiche proprie dei paesi visitati da Giacomo Bove, offerte dal gruppo Al-

Corale "Voci di Bistagno"

Bistagno, ricordo del maestro Berretta

Bistagno. Ci scrivono le ragazze della corale "Voci di Bistagno":

«Sabato 7 maggio ci ha lasciato il nostro caro maestro Giovanni Berretta. Era maestro due volte, cioè insegnava nelle scuole elementari ed era anche un ottimo musicista. Tutto ha avuto inizio nel lontano 1973, quando alcune di noi erano ancora molto piccole. Coinvolgendo alcune sue colleghe che sono tuttora con noi, ha fondato la corale parrocchiale "Voci di Bistagno". Abbiamo cantato nella nostra Chiesa di S. Giovanni Battista per 25 anni, ma lui era già organista da alcuni decenni, quando la parrocchia era ancora guidata da don G. Piana, ben contento di avere una corale tutte le domeniche e nelle varie occasioni religiose: funerali, matrimoni, prime comunioni... Ci chiamava "la benemerita cantoria". Bei tempi quelli!!! Il maestro arrangiava

tutti i brani da noi eseguiti, ma amava molto anche il teatro. È stato regista e attore di alcune commedie (insieme a noi ne ha fatte tre), ma tanti anni fa aveva proprio una compagnia teatrale Bistagnese. Oltre alle capacità artistiche aveva anche un polso d'acciaio e un carattere molto severo. Ha sempre preteso il massimo e guai a chi saltava le prove!!

Ma l'abbiamo molto amato, era il suo modo di dirci quanto tenesse a noi. Quando ha lasciato il coro per motivi d'età, lo abbiamo sempre fatto partecipe dei nostri progressi e progetti, sapendo quanto lui fosse interessato. Il nostro legame con lui è sempre stato forte e la sua perdita è un grave lutto, ma siamo certe che ci sente vicine e sa quanto sia importante il coro per noi.

Grazie, maestro, per ciò che ci hai insegnato, per ciò che ci hai lasciato; non ti dimenticheremo mai!!».

Postilla alla vicenda di Alice Bel Colle

Una storia del 1900 ragioni di una memoria

Alice Bel Colle. "L'è nenta andoia ascè. Propri no...".

L'articolo della passata settimana, dedicato alle indagini condotte sull'Ottocento ricaldone da Piero Botto e da Giorgio Carozzi, ha riportato alla ribalta un fatto di sangue di 110 anni fa.

E, specie ad Alice Bel Colle, l'articolo ha suscitato tanto interesse. E commenti in proporzione.

Se Ricaldone era lo scenario, alicesi erano i protagonisti.

Ma cosa abbiamo fatto, su "L'Ancora"?

Abbiamo lasciato spazio ad un documento (oltretutto reperibile *on line*, sul sito web de "La Stampa", indicativo - soprattutto - nella prospettiva "Cosa dicevano un tempo di noi".

E, scritto probabilmente "a caldo" da *Staziello* - il cronista che, secondo costume del tempo, si cela sotto un nome di piuma - l'evento ci era sembrato interessante.

Ma non in funzione della ricostruzione del "caso" (allora sarebbe necessario rintracciare anche la documentazione giudiziaria, i rapporti dei carabinieri, una ben più ricca bibliografia; certo ci fosse stato Bruno Vespa sarebbe comparso anche l'immane plastico... allora, alla fine della fiera, si dovrebbe scrivere un saggio... lavoro di mesi), ma perché - tutto sommato - dall'articolo veniva fuori una storia che, specie agli occhi dei lettori "cittadini" (ovvero i torinesi) di un secolo fa doveva assomigliare ad un racconto.

Che mescolava elementi "esotici" (le terre lontane del Monferrato), qualcosa del genere "nero" (ecco le colline dei briganti: e chi è, allora, che non se ne andava "accompagnandosi" con un coltello o una rivoltella? Capitava, alla fine dell'Ottocento, dalle nostre parti) e del "giallo".

Lungi da noi l'idea di "far luce" su un evento così lontano. I due licesi coinvolti? Un po' come Ettore e Achille. O Aiace e Patrolo.

La sorpresa, però, è stata quella di identificare come, ad Alice, il ricordo di quel fatto di sangue, avvenuto a mezza via tra i due paesi, fosse più che mai vivo. Non ce lo aspettavamo.

E, ovviamente, il ricordo è vivo non tanto nelle giovani generazioni. Ma tra i più anziani. E molti si son sorpresi (ci han riferito alcuni positivamente, altri negativamente) di questa inattesa cronaca, anche se piuttosto stagionata. (Che ha

fatto sì che le copie del nostro settimanale sian andate a ruba).

Noi non possiamo che "alzare le mani" in segno di resa.

Che è "la resa" che dobbiamo al dovere di cronaca: giusta o errata che fosse, la ricostruzione di *Staziello* era stata letta e citata nell'incontro del Teatro Umberto I di Ricaldone; tra i tanti episodi ricordati (e sommariamente riassunti negli altri due articoli dedicati alla serata *Tra Musica e Storia*) ci era sembrato proprio questo racconto "il più bello", e soprattutto da un punto di vista letterario. E del costume.

Ecco i motivi della scelta. Che, ovviamente, confinato com'era in tempi quasi mitici, non deve (e non può) urtare, crediamo, la suscettibilità di nessuno.

Un diverso caso...

Siamo altresì consci che, per altri episodi, più recenti, sia ancora da esercitare una prudente cautela.

Ma la Storia, prima o poi (ne siamo convinti), esigerà, anche in questo caso, che la ricostruzione del passato - sempre difficile quando si devono computare i documenti; ancor più delicata e controversa se si deve attingere alle fonti dell'oralità -, e di qualcosa che assomigli il più possibile al Vero (difficile, difficilissimo inseguire "il come è andata", in certi casi), possa essere compiuta per il periodo del biennio resistenziale e per i mesi successivi al 25 aprile.

O per i tempi precedenti del Ventennio.

Tra i tanti casi aperti dell'Acquese, ad esempio, quello relativo all'omicidio di Virginio Icardi, "Italicus", prete partigiano di Squaneto.

Ma sono tanti i tasselli mancanti del periodo della guerra civile, in parte ricostruibili quando sarà possibile accedere all'Archivio Segreto Vesco-

Prudenza e delicatezza (e le esigenze legate ad una pacificazione post 1945) hanno giustificato consigliato la non divulgazione delle carte.

Ma quando questa pietosa censura verrà meno (da noi, come in tutte le diocesi: vista la radicalizzazione degli scontri della politica, verrebbe da dire che il momento si allontana, anziché avvicinarsi), non c'è dubbio che la ricostruzione storica - *sine ira ac studio*, ovvero senza pregiudizi, con equilibrio - sarà più completa.

E utile ai cittadini di domani.

G.Sa

A Ricaldone sabato 21 maggio alle 16

Premio Guido Cornaglia Poesia e Sport 5ª edizione

Ricaldone. «U mancava mòi in furtein asedià ch'u stàva per arendise, ma el bel l'era che, a la fein, i Noster i rivàvo semp, cumpagnà da nentusiamo delirant, che forse, am-mache che ch'la frequentà u Ricre an cui àne u po' immaginè e rivive ant la memoria».

Perché iniziare un articolo con un brano tratto da una poesia in dialetto che non mi sogno di tradurre in italiano per non fargli perdere lo "spirito"? Perché sabato 21 maggio, a partire dalle 16, a Ricaldone, la accogliente sala "Ca' de Ven" messa a disposizione dalla Cantina Sociale "Tre Secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo ospita la VI edizione del premio "Guido Cornaglia Poesia e Sport". Più che ospitare in "ca de Ven" si "disputa" la VI edizione perché Guido Cornaglia è stato un apprezzato poeta dialettale e il brano che apre l'articolo è tratto da una sua poesia "Messa ed Mesanocc au Ricre" che fa parte della raccolta "In mument e via...", ma pure calciatore e, soprattutto, grande allenatore di calcio; ed allora il premio "si disputa" come su di un campo di calcio; una partita che vede protagonisti gli autori delle poesie, in vernacolo ed in italiano che hanno come tema lo sport.

La tattica è per certi versi nuova. Alle due sezioni tradizionali - poesia in lingua italiana ed in vernacolo - da quest'anno in campo va anche la sezione "primavera" dedicata agli alunni delle scuole elementari.

Poesia: Di Guido Cornaglia scrisse il suo caro amico mons. Giovanni Galliano: «*Sorsate di acqua chiara e fresca alla gola riarsa... zampilli vivaci, chiacchierini e rilucenti nel sole... quadretti delicati dai toni policromi e dai paesaggi sfumati... canti soffusi di dolcezza o vibranti passioni*». Ed alla poesia Guido si è dedicato con passione soprattutto dopo aver appeso le scarpe al chiodo e poi chiuso la carriera da allenatore.

Sport: Il calcio di Guido in quegli anni sessanta quando il prato dell'Ottolenghi era un po' spelacchiato ed il Ricre, le sere d'estate, si riempiva di tifosi che seguivano uno dei tornei notturni più importanti del basket Piemonte, era quello elegante del finisseur, mai fisico, sempre da un "tocco e via". Valori che il nostro ha poi portato in panchina e trasferito ai



Guido Cornaglia

suoi ragazzi in campo. Calcio insegnato con passione e "clemenza" verso i calcisticamente meno dotati cui ha sempre dato un mano in più per cercare di farli diventare "buoni".

E così, Cornaglia Guido, poeta, centrocampista e allenatore, classe 1942, 17 gennaio, stesso giorno mese ed anno di Cassius Clay - «A summa ticch e dui bui» diceva assistendo al declino del grande campione - è una bella figura che non ha trovato posto sull'albo Panini ma nel cuore di tutti i suoi compagni di squadra, amici e alunni della scuola dove ha insegnato.

I vincitori della IV edizione del premio "Poesia e Sport - Guido Cornaglia".

Sezione "A" - poesia in lingua italiana: 1) Cappio Maria Pia (Alice Castello - VC) con "Cresta dopo cresta"; Prospero Carlo (Acqui Terme - AL) con "Per Mariolino Corso da San Michele Extra"; Barbetti Mauro (Osimo - AN) con "A tutti i perdenti".

Sezione B - poesia in vernacolo: Rollone Valerio (Livorno Ferraris - VC) con "La Barètta"; Caneparo Mauro (San Nazario Sesia - NO) con "Di campion"; Nobile Maria Rita (Romagnano Sesia - NO) con "Par un angui".

Sezione "Primavera" - I edizione (sezione speciale, dedicata agli alunni delle scuole elementari): 1) Alice De Faveri (Scuola Elementare Acqui Terme/Bagni) con "Il Tennis"; Farida Hammani (Scuola Elementare Strevi) con "Nello sport dico no"; Amber Turner (Scuola Elementare Strevi) con "In acqua".

w.g.

21 i diplomati da 7 Comuni

Volontari del Com 21 per prevenire incendi

Cassine. Sono ventuno i volontari di Protezione Civile del Com21, guidato dal responsabile Giuseppe Giorgi, che hanno ottenuto la certificazione di Volontari Prevenzione "Incendio Avanzato" al termine di un corso interno al Com, organizzato per formare elementi qualificati nel delicato settore della prevenzione incendi.

Al corso hanno partecipato 7 degli 8 comuni del Com21 (unico assente, Ricaldone); ogni Comune ha inviato al corso 3 volontari che hanno preso parte a due lezioni di tre ore l'una, più una terza seguita da un esame finale scritto.

Al termine del corso, sabato 14 maggio, un esame finale pratico ha messo alla prova le nozioni apprese dai corsisti, che si sono cimentati con una vasca incendiata, nell'uso delle manichette, dell'estintore a polvere e ad anidride e nello spegnimento (manuale e con estintore) di una bombola del gas incendiata.

I volontari hanno dimostrato una applicazione esemplare e

e 21 hanno superato con piena soddisfazione degli organizzatori la prova d'esame, ottenendo la certificazione "incendio avanzato".

«L'intenzione del Com21 - spiega Giuseppe Giorgi - è quella di utilizzare i volontari, con la loro esperienza derivante da questa formazione specifica, in occasione delle manifestazioni organizzate in loco, con compiti di prevenzione degli incendi. Ci tengo a precisare che in nessun modo il nostro operato mira a sostituirsi a quello dei Vigili del Fuoco, che restano gli unici abilitati ad operare allo spegnimento di incendi: ai nostri volontari spetta soltanto un compito, comunque molto importante, di prevenzione».

Da parte degli organizzatori, sentiti ringraziamenti sono stati rivolti all'ingegner Bengio, agli istruttori Gianluigi Carozzo e Bruno Lorenzo Anfossi e alla ditta "3" che ha fornito le attrezzature indispensabili allo svolgimento dell'esame pratico.

M.Pr

10 concerti da non perdere nei nostri paesi

Ultima idea in collina la musica in vigna

Bubbio. Qualcosa di nuovo, di molto nuovo sotto le viti: la musica.

Non ci sono, in natura (e ne abbiamo avuto prova proprio a Cessole, domenica 15 maggio, presso il piccolo ma affascinante giardino botanico dell'erboristeria "Negro") delle pianticelle sensibili al tatto? Ebbene: non ci può essere qualcosa di analogo per i suoni?

Sotto questa insegna si sta preparando, nei nostri territori, la rassegna "Armonie fra Scienza e Musica", organizzata dall'Ente Concerti Castello di Belveglio, e realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo e il sostegno della Regione Piemonte, che porterà dieci concerti ad ingresso gratuito in dieci comuni, tra cui Nizza e Canelli, Morbello e Montechiaro Alto, Bubbio e Mombaruzzo.

Da dove si parte? Da questo assunto: i prodigi della musica abbinati ai "miracoli" della natura vengono sempre più conosciuti e spiegati dalla ricerca scientifica. Ed è così che l'Ente Concerti Castello di Belveglio ha ritenuto opportuno portare, per la prima volta in Piemonte, un'iniziativa particolarmente interessante e utile per la viticoltura. All'interno della rassegna saranno tenuti due concerti con un programma di musiche dalle diverse frequenze sonore, che saranno registrati e trasmessi "in vigna", per due anni, durante il periodo di crescita delle viti sotto la cura del Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale dell'Università di Firenze. (concerti del due giugno, a Vigliano, con la Scarampi Foundation Symphony, e il due di luglio a Solero, con l'organista Roberto Canali).

Già i musicisti Alexander Skryabin e Arnold Schoenberg, assieme al pittore Vasili Kandinski, con profondità indagarono il fenomeno psicologico sinestesico (che ricordiamo proprio il Decadentismo contribuì ad approfondire, attraverso le creazioni poetiche dei "Maledetti", e di tante prose,

tra cui non si devono dimenticare quelle di D'Annunzio). Ma associare artisticamente tra loro percezioni derivanti da diverse modalità sensoriali (ecco la musica e il colore), scatenò indagini anche nella cultura scientifica del tardo Ottocento e del primo Novecento.

Tra gli epigoni di quella poetica, oggi, c'è anche l'acquese Alzek Misheff che il 18 di giugno a Montechiaro d'Acqui presenterà - con il clarinetista Rocco Parisi e il flautista Filippo Del Noce - un ricco *concerto* di "nuove musiche", alcune anche in prima esecuzione assoluta.

Per ricordare il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia (eccoci a Morbello il 5 di giugno; replica ad Asti l'11) saranno tenuti due concerti di musiche per soprano, tenore e pianoforte (e non mancherà Liszt a 200 anni dalla nascita). E se a Mombaruzzo (il 23 luglio, con i flauti in orchestra di Marcello Crocco) si potranno ammirare anche le armonie di colori e architettura dei restauri (ci sono anche quelli di Camerano Casasco, concerto il 25 giugno) effettuati dalla Compagnia di San Paolo, da non perdere il concerto di Bubbio del 24 giugno con l'Orchestra Filarmonica d'Asti.

Ma l'avvio della rassegna sarà dedicato ai piccoli ascoltatori: giovedì 26 e venerdì 27 maggio, alle 10.30, a Nizza (Foro Boario) e a Canelli (Teatro Balbo) andrà in scena la fiaba musicale *L'Arca di Noemi*, con i soprani Ksenia Kuchukova, Bianca Sconfienza, il baritono Mario Sbardellotto, Marlaena Kessick al flauto e Sebastian Roggero al pianoforte.

Affascinante, certo, la teoria sinestesica.

Certo se, tra due anni, i riscontri scientifici saranno positivi, non saranno in pochi - immaginiamo, ben sapendo dell'utopia - coloro che piazzeranno gli altoparlanti nei filari. Per far ascoltare Mozart e Bach alle barbatelle del moscato.

Un errore fa slittare approvazione del Prg

A Cassine un Consiglio agitato

Cassine. Tante polemiche, due interruzioni, momenti di confusione e alla fine un rinvio hanno caratterizzato a Cassine la seduta di Consiglio svoltasi nella serata di lunedì 16 maggio. È stata una seduta davvero movimentata, per l'assemblea cassinese, che peraltro si è risolta con un nulla di fatto, visto che il punto principale della serata, l'esame e l'adozione ai sensi degli articoli di legge, del Progetto definitivo della variante generale del piano regolatore, è stato interrotto a causa di un errore commesso dal tecnico incaricato e rilevato dalla minoranza, e per arrivare all'approvazione il Consiglio dovrà tornare a riunirsi in altra data.

Tanti comunque i motivi di interesse, a cominciare dalle comunicazioni fornite prima passare alla discussione dell'odg, dal Presidente del Consiglio Giampiero Cassero, che ha annunciato che il prossimo 4 giugno, in accordo con la Soprintendenza, si svolgerà la prevista inaugurazione del Museo di Arte Antica, importante nuovo polo di attrazione culturale per il paese, realizzato negli anni grazie soprattutto all'incessante lavoro di Sergio Arditì, prima nella veste di assessore alla Cultura, poi in quella di Vicesindaco.

Cassero annuncia inoltre che domenica 5 giugno si svolgerà anche il battesimo ufficiale del Gruppo Alpini Cassine, recentemente costituitosi grazie all'interessamento dell'ex sindaco Predazzi.

Tempo di procedere all'appello (tutti presenti) e subito Lanza interviene per esprimere lamentela sull'articolazione dell'ordine del giorno: «La consuetudine vuole che la conferenza dei capigruppo esamini l'odg nella sua interezza. Questo però nell'ultima riunione non è accaduto, visto che non siamo stati informati dell'inserimento di un quarto punto, una mozione a sostegno della maggioranza. Poiché il regolamento comunale afferma che "Il Presidente definisce di intesa con la conferenza dei capigruppo il programma dei lavori", sarebbe opportuno convocare i capigruppo a ragion veduta». Oltre alla questione procedurale, Lanza solleva anche un problema formale... «Il quarto punto inoltre vede una documentazione non conforme al regolamento: infatti perché la mozione sia ascrivibile all'intero gruppo di maggioranza, dovrebbe riportare in calce la firma di tutti i consiglieri di maggioranza oppure la sola firma del capogruppo. In questo caso però la firma è di Roberto Pansecchi... Non discuto la legittimità dell'atto: ogni consigliere ha facoltà di proporre mozioni, ma questa allora è la mozione di Pansecchi e non della maggioranza. In politica la forma è sostanza».

Segue una lamentela di Gianni Gotta che lamenta l'eccessiva difficoltà di accedere ad alcune documentazioni richieste per prepararsi alle discussioni in Consiglio.

La discussione riprende: ap-

Convegno sulla situazione del capriolo nell'ATC AL 4 ...

Acqui Terme. Il 28 - 29 maggio presso il Centro Congressi ex. Kaimano in Acqui Terme Piazza Maggiorino Ferraris, si terrà una mostra-convegno su "Il capriolo nell'A.T.C. (Ambito Territoriale Caccia) AL 4 - situazione, problematiche e gestione".

Un tema di grande interesse che coinvolge in modo particolare il ponzone, la valle Erro, il sassellese dove il proliferare di ungulati crea non pochi problemi alla vegetazione, in particolare il bosco, una delle più importanti risorse del territorio.

provati all'unanimità i verbali della seduta precedente (20 aprile), si passa all'esame del punto sul piano regolatore.

L'architetto Massa, tecnico incaricato, introduce l'argomento: «Undici osservazioni - spiega - vertevano sullo stesso argomento, ovvero la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale. Su un totale di 41 osservazioni, 18 sono state accolte in toto, 6 parzialmente, 17 sono state respinte. Unica discriminante per decidere se accogliere o meno le osservazioni è stato considerato il rispetto delle richieste della Regione».

Lanza chiede che venga rispettato quanto stabilito nell'articolo 27 del regolamento comunale, in cui si stabilisce che «I consiglieri comunali devono astenersi dall'intervenire nelle deliberazioni coinvolgenti interessi propri, dei loro congiunti o affini fino al quarto grado civile, derivanti da partecipazione, diretta o indiretta, in servizi, esazioni, forniture e somministrazioni continuative o ricorrenti, appalti, concessioni di lavori e gestione di servizi, incarichi professionali remunerati, riguardanti il Comune e delle istituzioni, aziende ed organismi dello stesso, dipendenti o soggetti a controllo politico-amministrativo».

Il divieto di cui al precedente comma comporta l'obbligo di assentarsi dall'adunanza per tutto il tempo della discussione e votazione delle relative deliberazioni. (...)». Dopo un momento di confusione, si stabilisce che durante la discussione e la votazione delle singole osservazioni, escano dalla sala solo i consiglieri che eventualmente le abbiano proposte, e che l'astensione obbligatoria venga utilizzata solo al momento di votare l'approvazione della variante nel suo complesso.

Si comincia. L'assemblea approva all'unanimità la maggior parte delle decisioni del tecnico. Una prima discussione si genera sull'osservazione numero 4, in cui si chiede una modifica della fascia di rispetto cimiteriale, richiesta che però non viene accolta. La minoranza vota contro.

Nuovo disaccordo al punto 11, su cui Lanza e Beltrame si astengono ritenendo la fissazione della volumetria a 0,76 penalizzante per il richiedente.

Al punto 14, invece, esprime il proprio dissenso Lanza: argomento della discussione è e il capogruppo della minoranza di centrosinistra muove delle critiche a carattere generale al prg: «Questa variante non ha un'anima. È fatta a macchia di leopardo, vengono disegnati pec a forme assurde, la volumetria a 0,76 è completamente inusuale. Si rischia di mettere insieme una serie di situazioni che in futuro potrebbero creare seri problemi».

La minoranza esprime voto contrario anche alle osservazioni 15,16,17,18, 19 e 20, tutte relative, come già la 4, alla revisione delle distanze di rispetto cimiteriali, e poi nuovamente alla 22, dove viene rifiutata la richiesta della curia di rendere residenziale un terreno posto nell'area prospiciente a Tacchella Macchine.

Il problema vero però si verifica sull'osservazione 24: al momento di votarla, Gotta estrae una cartina e ravvisa un errore: in pratica la risposta data dal tecnico Massa riguarda tutt'altra materia. Lanza afferma di voler proporre una mozione per documentazione invasa; la seduta viene sospesa e la maggioranza si riunisce insieme all'architetto Massa per esaminare la questione in dettaglio.

La sospensione dura circa cinque minuti, poi la maggioranza rientra e Massa ammette l'errore assumendosi la responsabilità. Viene proposto di affrontare l'osservazione sul momento, ma ovviamente la minoranza fa subito presente di non aver potuto visionare una adeguata documentazione. L'intoppo ha una sola pos-

sibile soluzione: la sospensione della discussione e il rinvio dell'approvazione della variante ad un altro Consiglio da convocare ad hoc.

Restano da votare ancora le due mozioni (quella della minoranza, che richiede una censura alle frasi espresse dal sindaco sulla stampa locale commentando il 'no' dello Sticca alla costruzione nel suo cortile interno della "Casa della Salute" e quella della maggioranza, a sostegno del sindaco); segue un momento di confusione perché Baldi esce, e "per solidarietà" con lui abbandona il suo posto nell'emiciclo anche il consigliere La Motta. Il Presidente del Consiglio Cassero chiede una sospensione della seduta per cercare di ristabilire l'ordine e in effetti nel giro di pochi minuti si riprende, con La Motta regolarmente al suo posto e i sindaci Baldi fuori perché le due mozioni lo riguardano.

Le due mozioni

Nella prima, esposta dalla minoranza, si chiede ai consiglieri di maggioranza se siano d'accordo con le dichiarazioni espresse dal Sindaco sui giornali locali, e mai smentite, e si richiede di votare una censura alle dichiarazioni stesse. La maggioranza però resta compatta ed esprime in tutti i suoi componenti voto contrario: la mozione è respinta.

La minoranza lascia allora la sala, e non partecipa al voto sulla seconda mozione (quella di sostegno a Baldi) per esprimere il proprio dissenso all'inserimento della mozione stessa nell'odg senza che ne fosse data comunicazione durante la conferenza dei capigruppo.

La mozione viene comunque presentata: con essa il Consiglio (...) esprime la piena fiducia nel Sindaco condividendo le iniziative finora espresse per dotare la cittadinanza di un centro polifunzionale che concentri in un unico sito il maggior numero di servizi sanitari e socio-assistenziali rivolti alla cittadinanza, iniziativa condivisa dalla Giunta e da tutti i consiglieri di maggioranza, nonché anticipata in Conferenza dei Capi Gruppo Consiliare, e che aveva anche il vantaggio di individuare una fonte di sostegno economico per l'Opera Pia Sticca alternativa agli ordinari contributi annuali (...), mettendo a disposizione dell'Ente una erogazione annuale di somme in denaro o controvalore in opere di manutenzione e che comunque avrebbe continuato a mantenere la proprietà dell'area e, a scadenza di comodato, anche dell'immobile costruito;

Esprime il proprio rammarico per la scelta del Cda dell'Opera Pia Sticca che legittimamente ha espresso un giudizio che pensiamo formulato con obiettività e nel mero interesse dell'Ente, giudizio che il Sindaco e la Giunta non hanno mai cercato di influenzare, mantenendo con gli amministratori dell'Ipab un rapporto leale ed aperto che ci impegnamo a mantenere inalterato;

Condivide con il sindaco il sentimento di attaccamento all'Opera Pia Sticca, che è da sempre considerato un importante presidio socio-assistenziale per il paese, patrimonio della collettività (...);

Prende atto delle dichiarazioni del sindaco riportate in un'intervista pubblicata sulla stampa locale, riferendole indubbiamente allo stralcio di un discorso molto più ampio ma, comunque, non ritenendole compromettenti per il futuro impegno a sostegno dell'Opera Pia Sticca e riferite obiettivamente all'incertezza, più volte ribadita, della consistenza dei fondi da attribuire al sostegno dei sodalizi di volontariato operanti sul territorio comunale che riteniamo tutti ugualmente degni di considerazione e di stima per l'impegno profuso a favore della nostra comunità».

La mozione viene approvata col voto compatto dei consiglieri di maggioranza.

Nella mozione una considerazione infelice

Estrapolate due frasi, ma riferita la verità

Cassine. C'è una parola che, per motivi diversi, rappresenta un concetto cardine sia per i giornalisti che per i politici di ogni ordine e grado, e la parola è "credibilità".

Per un politico la credibilità è fondamentale per mantenere alta la fiducia del proprio elettorato di riferimento e, magari, conquistare crescenti consensi nelle future tornate elettorali.

Per un giornalista la credibilità è indispensabile perché quanto scrive venga preso sul serio e perché il giornale su cui lavora sia considerato attendibile, ovvero portatore di informazioni veritiere e il più possibile imparziali.

Poiché non siamo di fronte a superuomini, sia i politici che i giornalisti, alla stregua di ogni altro essere umano, possono commettere errori. Per esempio i primi possono non riuscire, per cause di forza maggiore, a mantenere una promessa elettorale, fatta in buona fede e portata avanti con tutto il possibile impegno, mentre i secondi possono, per tanti motivi che vanno al di là delle loro intenzioni, commettere errori o omissioni nei propri articoli, pur lavorando, a loro volta, con il massimo impegno e la massima onestà.

Una delle cause più comuni di errori per il giornalista è la necessità di ricorrere alla sintesi, per non eccedere gli spazi concessi in pagina.

Proprio per questo motivo, per questioni di spazio, convocati dal sindaco Baldi (e dal suo vice Arditì) per un'intervista sulla questione della "Casa della Salute" allo Sticca, dopo aver raccolto le dichiarazioni del primo cittadino, abbiamo svolto il nostro lavoro cercando

di sintetizzarne il pensiero e di fornire al lettore un quadro il più possibile oggettivo della situazione. Abbiamo fatto uso di "virgolettati", ovvero riportato stralci di dichiarazioni del sindaco Baldi non certo per metterlo in cattiva luce, ma per sottolineare i passi salienti del suo discorso, e la settimana seguente abbiamo concesso diritto di replica allo Sticca, nella persona del Presidente dell'Ipab Maestri e alla minoranza, nella persona del capogruppo di centrosinistra Lanza.

La sintesi, insegnano a scuola, è una virtù, purché non diventi semplificazione, ma nel caso del sindaco Baldi, siamo certi di aver fornito al lettore un quadro veritiero. E d'altra parte, lo stesso sindaco, contattato informalmente al telefono per eventuali puntualizzazioni e chiarimenti la settimana seguente, ha ammesso che il nostro resoconto era certamente adeguato e rispettoso del suo pensiero.

Non ci interessa qui (né lo

abbiamo fatto nelle scorse settimane) dare giudizi sulle scelte dell'Amministrazione di Cassine o dello Sticca, né sulle dichiarazioni rese da Baldi, da Maestri o da Lanza: sulle nostre pagine ci siamo limitati a riferire, lasciando poi ai lettori il compito di formarsi un'opinione.

Spiace perciò constatare che sulla mozione presentata in Consiglio dalla maggioranza a sostegno del sindaco trovi spazio una frase (che fra l'altro si sarebbe potuta evitare senza togliere significato al documento) in cui ci si riferisce alle dichiarazioni del sindaco riportate dalla stampa locale "riferendole indubbiamente allo

stralcio di un discorso molto più ampio", quasi come se quelle stesse frasi, inserite nell'articolo, assumessero un diverso significato.

Non ci piace, e non possiamo tollerare, che qualche lettore possa anche solo lontanamente pensare che sulle nostre pagine trovino spazio concetti come mistificazione e strumentalizzazione. Non lo tolleriamo perché non intendiamo perdere di credibilità.

Ciò chiarito, restiamo pienamente convinti della buona fede del sindaco Baldi e del consigliere (o dei consiglieri) che hanno proceduto a redigere la mozione, siamo sicuri che non fosse certo questo il significato che volevano attribuire a quella frase, ma pur certi delle loro buone intenzioni, non lo siamo altrettanto delle possibili conseguenze. Per questo vogliamo ribadire, con forza, la nostra convinzione di avere riportato esattamente le posizioni di tutte le parti coinvolte nella polemica.

Un'ultima considerazione la dedichiamo a quelle persone (non più di un paio, in verità), convinte che alla base della nostra puntualizzazione, correttamente espressa di persona anche di fronte al Consiglio, perché riteniamo sempre preferibile un rapporto schietto, ci sia la volontà di sostenere le posizioni di questo o di quel gruppo politico. Stiano tranquilli: chi scrive ha, come tutti, le proprie personali convinzioni, ma quando compie il proprio lavoro cerca di farlo in maniera distaccata e con spirito di servizio. Ma d'altra parte, ciascuno valuta le azioni degli altri con il proprio metro...

M.Pr

Nella chiesa di San Giovanni Battista

Bistagno prima Comunione



Bistagno. Domenica 1 maggio, nella chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista", l'intera comunità si è stretta attorno a 16 giovanissimi bambini, per la messa di prima Comunione, celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi. Una grande festa per i ragazzi e le loro famiglie, giunti a questo primo appuntamento con l'eucarestia, dopo un'assidua e accurata preparazione fatta dal parroco.

Gran festa per la leva del 1946

Sessantacinquenni bistagnesi



Bistagno. Tutti i coscritti della leva 1946 di Bistagno si sono ritrovati in allegria con parenti ed amici domenica 10 aprile per festeggiare insieme il traguardo del 65° anno, e con l'augurio di proseguire sempre giovani così ancora per molti anni, hanno brindato al locale ristorante "del Pallone".

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

A Quaranti e Castelletto purifichino del Papa

Giovanni Paolo II una vita da Santo



Quaranti. Ci scrive Meo Cavallero:

«L'1 maggio le parrocchie San Lorenzo di Quaranti e San Bartolomeo di Castelletto Molina, grazie all'interessamento del parroco, don Filippo Lodi, hanno potuto festeggiare, nelle rispettive chiese parrocchiali, un grande evento per i credenti: la beatificazione del Servo di Dio, Giovanni Paolo II.

Per tre giorni tutto il mondo si è stretto nel ricordo di Papa Wojtyła, ma Quaranti e Castelletto Molina hanno avuto ed avranno negli anni a venire l'opportunità, grazie ancora a don Filippo e a mons. Guido Marini, maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie, donatore del prezioso oggetto

personale del Papa, di poter onorare la preziosa reliquia: il purifichino usato per tanti anni dal papa durante la celebrazione della santa messa nella cappella privata, nel corso del suo pontificato.

L'ultimo ringraziamento va a Teresa e Renato Cavallero di Quaranti che hanno artisticamente collocato il purifichino in una teca dorata che verrà esposta al pubblico nelle due comunità parrocchiali di Quaranti e Castelletto Molina nei mesi di maggio (data del compleanno papale), ottobre (mese di inizio del Suo pontificato), novembre (data del Suo onomastico) e giugno in occasione delle feste degli Apostoli Pietro e Paolo».

Dalle parrocchie di Fontanile e Mombaruzzo

A Grogardo un gruppo di trentacinque fedeli



Grogardo. Domenica 15 maggio un gruppo di 35 fedeli delle parrocchie di Fontanile e di Mombaruzzo paese e stazipone, ha partecipato, nella parrocchia di Grogardo, alla celebrazione della santa messa domenicale e alla recita del rosario itinerante «Non vuole essere altro che - spiega il parroco don Pietro Giovanni Bellati - incentrare nella preghiera l'unione dei cuori per poter superare tutte le difficoltà personali e comunitarie. L'unione dei cuori nell'Eucarestia e nella Preghiera alla Madonna ci dà la forza ed il coraggio di armonizzare le diversità che sono oggetto di discordia. Nei nostri cuori oltre al sorriso del bel pomeriggio trascorso, la gioia di vedere le attrattive naturali e architettoniche della Comunità in noi è sorta la voglia di ritornare e organizzare un pomeriggio di incontro gioioso. Questi sono i sentimenti da coltivare e rinforzare; le altre cose devono scomparire per far rifiorire il sorriso e la gioia».

Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la suddetta in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino", si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Scrive Emanuela Gatti

Incredibili disservizi telefonici a Caranzano

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, in cui la nostra lettrice Emanuela Gatti rende pubbliche le sue lamentele per i continui problemi sulle linee telefoniche a Caranzano di frazione Cassine:

«Scrivo a "L'Ancora" perché la situazione delle linee telefoniche nella frazione di Caranzano (Cassine) è incredibile. Io vivo a Milano, mia madre invece, Maria Margheriti, 87 anni, abita per vari mesi l'anno a Caranzano. Ovviamente le telefono ogni giorno, o meglio le telefonerei: infatti da alcuni anni, in media una volta al mese, e tutti i mesi, il telefono si blocca senza segnale o col segnale di occupato, con tutte le difficoltà conseguenti, perché a Caranzano i cellulari non hanno campo. Il problema, ovviamente, non riguarda solo mia madre, ma tutti gli apparecchi sulla linea, io comunque riferisco per quanto mi riguarda. Ogni volta si segnala il problema a Telecom, dove talora fanno difficoltà per intervenire (una volta mi è stato chiesto di andare a casa di mia madre a staccare il secondo apparecchio, se no loro non controllavano la linea e io, come detto, abito a Milano...). Se va be-

ne il telefono si riattiva dopo qualche ora, se va male, dopo qualche giorno, a febbraio mia madre è rimasta scollegata per una settimana, ora, a maggio, "solo" 4 giorni. I tecnici dicono che è la centralina di Sant'Andrea che ha dei problemi. Me ne dolgo. Ma visto che questi problemi si presentano da alcuni anni, e per di più in continuo crescendo, perché una volta si restava senza linea un giorno, ed ora una settimana, mi chiedo: è così difficile per Telecom mettere una centralina che funziona? Perché, se invece per Telecom una centralina nuova è troppa spesa, allora magari anche per i disgraziati abitanti della zona servita dalla centralina zoppicante è spesa eccessiva un canone di abbonamento regolare pagato per un bimestre nel quale regolarmente, invece, ci sono vari giorni di non collegamento. Almeno, ci facciano uno sconto... Ovviamente è una battuta: ciò che desidero non è lo sconto, è un mezzo che permetta a me di sentire mia madre ogni volta che lo voglio, e a mia madre di chiamarmi ogni volta che ne ha necessità. Generalmente tale mezzo si chiama "telefono". Ma non a Caranzano, ahimè». **M.Pr**

Sabato 28 e domenica 29 maggio a Cassine

"A volte ritornano..." sagra del cotechino

Cassine. Negli anni Settanta e Ottanta era un appuntamento irrinunciabile nell'estate del paese. Poi la decadenza e la scomparsa, salvo qualche timido tentativo di "restaurazione" operato qualche anno fa. Ora però per la "Sagra del Cotechino", evento che ha segnato per decenni la storia di Cassine, sembra arrivato il momento di tornare finalmente alla ribalta. Merito della Pro Loco, che sotto la guida di Salvatore Caddeo propone un gustoso "ritorno al passato" per il fine settimana di sabato 28 e domenica 29 maggio. Con una doverosa precisazione: «Per tutti quelli che hanno l'età per ricordarsela, la "Sagra del Cotechino" resta avvolta in un alone quasi di mito. Noi tentiamo di riproporla con grande umiltà, sperando che lentamente questa importante festa tradizionale possa ritrovare un suo spazio nel microcosmo cassinese».

Due giorni, dunque, all'insegna dell'insaccato, ma non solo: sabato 28 il programma prevede per le 19,30 cena in piazza nello stand al coperto della Pro Loco, dove oltre al cotechino (con purè) si potranno gustare antipasti (salumi e tortora verde), ravioli (al ragu, al vino o burro e salvia), e fragole, condite con limone o brachetto.

A partire dalle 20,30, per movimentare la serata, un simpatico concorso canoro denominato "Provaci anche tu", rigorosamente destinato ai di-

lettanti: sul palco cantanti e ballerini. Alle 21,30, infine, tributo musicale della band "Non plus ultra".

La giornata di domenica invece proporrà importanti risvolti sportivi: dopo il pranzo, in programma alle 12,30 nello stand al coperto della Pro Loco, alle 16,30 prenderà il via il 1° "Galà di arti marziali", organizzato in collaborazione con Tabaccheria Foto "L'angolo" e bar gelateria "Il Ventaglio". Sul "tatami" tante scuole di arti marziali provenienti da tutto il Nord Italia: a fare gli onori di casa il gruppo Ju Jitsu "Luciano Borghetto" di Cassine, che sarà affiancato dal Centro Studi di Arti Marziali di Bagnolo S. Vito (Mantova), dalla scuola Karate del maestro Miura (Genova) dal Martial Art Club Professionale di Kodokan di Alessandria, e dall'associazione Addo (Associazione divulgativa disciplina orientata) Harakido del maestro Mureddu.

Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, i più piccoli potranno divertirsi con i giochi gonfiabili del "Gummy Park".

In serata, alle 19,30 riaprono le cucine, con la cena a base di cotechino e altri piatti prelibati preparati dalla Pro Loco cassinese, e dopo la cena, spazio alle danze con la musica dal vivo dell'orchestra "Romina". L'accesso allo spettacolo musicale è gratuito.

Ulteriori particolari sul prossimo numero del nostro settimanale.

Alice Bel Colle, il romanzo "Il marchio di Cristo"

Alice Bel Colle. Prosegue ad Alice Bel Colle la serie di "Incontri con l'autore". Presso "L'angolo dell'Autore" della Biblioteca Comunale, in piazza Guacchione, venerdì 20 maggio, a partire dalle ore 21, sarà presentato il romanzo "Il marchio di Cristo", di Adelio Benedetti e Massimo Ferrari Trecate. Il libro racconta la vita quotidiana di un uomo sconvolto da avvenimenti che sembrano essere la spiegazione di strani sogni compiuti nelle notti precedenti. Ma per risolvere l'enigma però il protagonista dovrà fare i conti con grandi personaggi storici e figure ambigue del presente, con organizzazioni segrete e misteriosi intrecci, fino a scoprire un segreto che, svelato, potrebbe sgretolare le basi del mondo. A questo punto dovrà decidere se custodirlo o donarlo all'umanità. Fra templari, nazisti, marchi di fuoco e cavalieri medievali, un'avventura davvero in grado di coinvolgere il lettore. Alla presentazione saranno presenti i due autori. Adelio Benedetti e Massimo Ferrari Trecate. Al termine della serata seguirà rinfresco. La cittadinanza è invitata.

Un evento tutto dedicato ai bambini

Montaldo, piena riuscita del 2° "Bimbofest"



Montaldo Bormida. Domenica 8 maggio si è svolta la 2ª edizione di Bimbofest, evento tutto dedicato ai bambini, pensato e realizzato dalla "Associazione Bambini e Ragazzi sulle orme di don Bisio".

Con questo evento l'Associazione ha realizzato un obiettivo prefissato nel programma dello statuto: organizzare una manifestazione annuale nell'area della Distilleria a favore delle famiglie e dei bambini a livello territoriale ampio. L'intera giornata è vissuta sull'alternanza fra educazione artistica, svago, divertimento, gioco e sport, uniti ad un momento gastronomico, con ravioli e bracciolata.

Tra le attività proposte ha avuto grande successo il laboratorio artistico condotto con professionalità e fantasia dalla maestra Viviana Marengo Ferraro e da due aiutanti molto valide e pazienti, Anna Maria Pronzato Villetti e Lidia Farabollini, tutte e tre socie fondatrici dell'Associazione: i bambini hanno assediato i piccoli banchi contendendosi i posti e dal mattino alla sera hanno creato piccole opere d'arte assemblando gli oggetti e le materie più strane ed insolite. Lo sport è importante per la crescita armonica dei bambini, e a Bimbofest si sono proposti esercizi propedeutici a varie discipline per aiutare i bambini a scegliere la propria vocazione sportiva: pallavolo con l'allenatore Roberto Garrone della Pallavolo Acqui Terme, atletica con Federica Repetto dell'Atletica Ovadese ORMIG, danza moderna con Greta Cavriani di Vivere la danza, rugby con gli allenatori dell'Acqui Terme Rugby Club Luigi Arabello e Corrado Rossi, inoltre alle 16 un'esibizione di Savate a cura del team Bonanno Giraud e alle 17 una di danza moderna sulle punte della scuola di danza Vivere la Danza della prof. Michela Maggioro del DLF Alessandria hanno completato l'offerta di giornata.

Il mago "Gio" (Giovanni Bocaccio) ha tenuto viva l'attenzione dei bambini con trucchi e magie, e lo staff di Pazzanimazione (Chiara-Biancaneve e Francesca - Trilli) ha fatto divertire i bambini e le mamme con danze e giochi.

I più grandi hanno molto apprezzato la possibilità di partecipare ai tornei di carte Magic e Yu-Gi-Oh organizzati da Digital Point di Acqui Terme. Meno coinvolgente, invece, il laboratorio didattico del museo di scienze naturali di Torino dove l'addezza non è riuscita più di tanto a coinvolgere i bambini.

In parallelo, al mattino si è svolto un torneo di Rugby under 12 sul campo da calcio di Montaldo Bormida: in gara tre



squadre, Acqui, Alessandria e Amatori Genova (poi vincitrice). Immane il "terzo tempo", con le tre squadre insieme a tavola presso la sede di "Bimbofest". L'evento gastronomico con ravioli e bracciolata ha visto protagonista la cucina organizzata e realizzata dalla vicepresidente dell'Associazione Raffaella Robbiano, dalla socia fondatrice Lisi Bottero, e dalla socia Maria Teresa Gaggino. Le socie fondatrici dell'Associazione hanno cooperato per la miglior riuscita dell'evento: Luisa Gallareto ai dolci, Enrica Bisio e Laura Micali al bar, Erika Delli Santi alla cassa bimbi. Inattiva per "dolce attesa", ma comunque presente, Silvia Rapetti.

Dall'Associazione un grazie a tutti i soci che hanno partecipato attivamente alla riuscita dell'evento: Daniele Antonel, Maria Teresa Balleari, Carlo Cavriani, Luciano Ferraro, Cristina Gallareto, Monica Galsia, Ornella Grillo, Gianfranco Maggio, Stefano Rebora, Albina Scarsi, Giuseppina Schiavina e Angela Caneva. Altri, invece, hanno aiutato senza essere neppure soci, in un grande spirito cooperativo: Domenico (Meco) Terragni e Bartolomeo (Bertino) Primo, esperti di bracciolate, Emauela Caneva esperta della friggitrice e poi Mirko Giacobbe, e Massimo Davi, mariti precettati di socie fondatrici, nonché rappresentanti della Cantina Tre Castelli e poi ancora Rosa Morbelli Bottero, Gildo Cornelli, il giovanissimo Edoardo Maggio e Fabrizio Pronzato.

Un ringraziamento particolare alla Pro Loco di Montaldo per aver messo a disposizione varie attrezzature e i gazebo. Il Sindaco Giuseppe Rinaldi ha messo a disposizione dell'Associazione la struttura del Palavino Palagusto e la squadra di cantonieri che hanno lavorato per preparare la struttura dopo un inverno di non utilizzo: Maurizio Scarso e Nico Rapetti.

Notevole sforzo è stato fatto da parte dell'Amministrazione per preparare la struttura del campo da calcio con annessi spogliatoi (l'idraulico Orfeo Scarso ha rimesso in funzione l'impianto di riscaldamento) per ospitare il torneo di rugby che li si è svolto domenica. Ci si augura che possa a breve ospitare altri eventi sportivi come questo.

Ad Orsara Bormida la 2ª edizione

Concorso letterario "L'Orso in collina"



Orsara Bormida. Una sala del Consiglio comunale gremita ha fatto da cornice, domenica 15 maggio, alla premiazione della seconda edizione del concorso letterario "L'Orso in Collina", organizzato ad Orsara Bormida dall'associazione "Ursaria - amici del Museo".

Fra il folto pubblico, oltre agli autori premiati (unico assente, giustificabile, Antonio Giordano, che essendo palermitano non ha potuto ritirare il premio di persona), anche amministratori in rappresentanza dei paesi del territorio: il sindaco di Grognaudo Renzo Guglieri, il vicesindaco di Carpeneto, Nino Bisio, e l'assessore di Rivalta Bormida Susanna Mignone. Per il Comune di Orsara, oltre al sindaco Giuseppe Ricci, che ha introdotto l'evento con una prolusione, anche gli assessori Mino Bottero e Lucia Rizzo e il consigliere Maria Cestino.

Dopo il sindaco, la parola è passata al presidente dell'associazione "Ursaria", Cristina Pronzato, e a seguire alla professoressa Lucilla Rapetti, presidente della giuria, che ha dato lettura delle motivazioni alla base delle premiazioni.

Il titolo proposto per le composizioni era tratto da una frase di Cesare Pavese: "A che serve il passato dei giorni, se non si ricordano?"

Esaminati e valutati tutti i lavori pervenuti, la giuria, composta oltre che dalla presidente Rapetti, anche da Elisabetta Farinetti, Egidia Pastorino, Lina Ragazzo e Gigi Vacca, ha assegnato il primo posto al racconto "La Vigilia", di Pierino

Pini da Montichiari (Brescia); secondo posto per "Tempus Fugit" di Carlo Ostallo da San Mauro Torinese, e terzi classificati, pari merito, "I colori, le anime, gli amori", di Valter Ferrari da Tortona e "Chantal" di Antonio Giordano da Palermo.

Oltre ai premi fissati dal regolamento, Pierino Pini ha ricevuto in dono dal sindaco Ricci una litografia di Orsara. Dopo la lettura del racconto vincente, il sindaco ha ricordato ai presenti i prossimi appuntamenti orsaresi, incluse le feste e le sagre organizzate dalla Pro Loco; poi la scena si è spostata al vicino Museo Etnografico, dove i presenti hanno effettuato una visita guidata accompagnata da Gigi Vacca. A seguire, poco dopo le 17, l'inaugurazione della mostra di sculture lignee opera di Sergio Fogliano esposte presso la sala d'arte del Museo Etnografico e dell'Agricoltura. Autodidatta (è industriale meccanico e ha sviluppato la passione per la scultura lignea osservando gli artigiani di Salice D'Ulzio), Fogliano mostra nella sua arte una notevole ecletticità, intagliando nel legno volti, paesaggi, animali e scene più complesse. La presidente Cristina Pronzato ha illustrato ai presenti una presentazione critica della mostra realizzata dal professor Luigi Rapetti Bovio della Torre, e ha quindi dato il via alle visite. Per le opere di Fogliano i complimenti sono arrivati copiosi, e per le sale del museo, finalmente gremite di visitatori, è stata una giornata da ricordare.

M.P.R.

Era stato rinviato a fine novembre

Ricaldone, a teatro "L'Acrostico bizzarro"

Ricaldone. Torna ad aprirsi il sipario del teatro Umberto I di Ricaldone: nel pomeriggio di sabato 28 maggio, a partire dalle 17, sul palcoscenico del teatro ricaldonese andrà infatti in scena, viene da dire finalmente, "L'Acrostico Bizzarro", rappresentazione della compagnia "I conviviali".

Il termine "finalmente" è dovuto al fatto che lo spettacolo avrebbe dovuto andare in scena già a fine novembre, ma la prima neve dell'inverno aveva costretto a rinviare la rappresentazione, che poi per la difficoltà di reperire date libere per la compagnia è slittata fino a fine maggio.

Alla fine però la paziente attesa del pubblico ricaldonese sarà finalmente premiata, con uno spettacolo a metà fra i to-

ni della commedia e quelli del giallo.

Ingredienti: cinque personaggi (in realtà sei, ma uno non compare mai), una vicenda che si sviluppa in un appartamento borghese, quattro diversi atti al termine dei quali un colpo di scena ribalta la situazione precedente e propone una possibile svolta dei fatti, una conclusione in cui il colpevole è, come sempre, il meno sospettabile.

La regia è di Iula Rossetti le musiche di Francesco Nardi, il montaggio audio di Francesco Filippone. In scena Giampaolo Campanella, Paolo Derba, Francesco Nardi, Sara Vallebuona e Sara Zunino: per un pomeriggio "diverso" e divertente, fare un salto a teatro può valere la pena.

Intervento del sindaco di Rivalta

Ottria: "Questo per me è amministrare"

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento di Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida e consigliere provinciale, sul tema dell'amministrazione:

«Oggi il compito principale di un'azione politica che voglia essere qualche cosa di più e di meglio che un impadronirsi del potere per soddisfare interessi personali o di gruppo, è quello di interpretare i nuovi bisogni e i nuovi diritti, specie di coloro che la nostra società in rapida espansione, tende a trascurare».

A queste parole, scritte da Norberto Bobbio nel 1990 nella prefazione ad una pubblicazione sul crescente disagio sociale relativo agli anziani non autosufficienti, ho cercato di ispirare la mia attività di amministratore pubblico, iniziata nel 1995 e tuttora in corso.

Amministrare per me significa amare la propria città e la sua gente. Significa ascoltare e dare voce, rispettare tutte le opinioni, collaborare, unire e non dividere.

Crede che anche chi amministra un comune piccolo come Rivalta Bormida, debba avere il dovere ed il piacere di saper migliorare la vita dei cittadini, soprattutto di quelli più bisognosi, come i bambini e gli anziani, attraverso azioni virtuose e dinamiche.

Anche ora, in tempi in cui le cosiddette "risorse" agli Enti Locali vengono tagliate in modo indiscriminato da un governo che non sa distinguere tra le buone e le cattive amministrazioni, penalizzando spesso quelle virtuose, un governo che chiede sacrifici senza concedere opportunità.

Sul tema delle risorse pubbliche disponibili, occorrerebbe una riflessione più attenta. Da una parte si considera come fattore ineluttabile la loro diminuzione e, conseguentemente, si procede nei tagli alla spesa. Dall'altra non si agisce in modo efficace per recuperare risorse che in questo paese vengono letteralmente rubate al bene comune: mi riferisco ai fenomeni della corruzione e dell'evasione fiscale. La Corte dei Conti ha scritto che questi due aspetti sono talmente rilevanti e carichi di conseguenze in tempi di crisi come quelli attuali, da far ragionevolmente temere che il loro impatto sociale possa incidere sullo sviluppo economico del paese.

Si tratta di vere e proprie tasse supplementari che pesano sulle nostre teste per almeno 200 miliardi di euro l'anno.

Sarebbe inoltre opportuno discutere sulle priorità da cui partire nella ripartizione delle risorse pubbliche rimaste a disposizione.

Sentiamo dire che il nostro paese non può più reggere il sistema di welfare attuale salvo scoprire che, pur avendo un livello di tassazione tra i più elevati, risultiamo agli ultimi posti in Europa per quanto riguarda la spesa nei servizi sociali ed assistenziali.

Non è forse prioritaria la salute dei cittadini, l'assistenza agli anziani, il diritto allo studio e una politica di sostegno per l'ingresso al lavoro dei nostri giovani?

Purtroppo, rispetto alle problematiche di una società che sta velocemente regredendo,

le risposte che si danno alla collettività tendono ad essere negative, giustificando tale atteggiamento con la carenza economica.

Ma quale sarebbe il nostro compito di amministratori locali, se non raccogliere le istanze dei cittadini, cercare di dare risposte, stabilire il grado delle nostre responsabilità?

È vero, ci vengono costantemente tagliati i fondi pubblici, ma questo non deve diventare un alibi per bloccare le nostre azioni e visto che probabilmente questa sarà la condizione futura, dovremo abituarci a convivere, cercando di essere bravi a spendere in modo efficace partendo dalle vere priorità, senza abbandonare il coraggio di fare investimenti virtuosi, in grado di dare servizi alla collettività e contemporaneamente vivacizzare l'economia locale.

Crede ci sarà un futuro per quei Comuni che sapranno interpretare il loro ruolo senza rinunciare alle ambizioni, quando queste saranno ben ponderate, sostenute da idee valide e dalle buone esperienze già acquisite.

Nel nostro Comune abbiamo cercato di seguire questi principi. Dal 1995 ad oggi ci siamo caratterizzati nei servizi alla persona: nel 1998 abbiamo realizzato il primo nucleo della residenza per anziani non autosufficienti, nel 2007 ne abbiamo raddoppiato la capienza dei posti letto. La struttura, per scelta etica iniziale, è gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale e finanziariamente produce un utile di gestione. Vi lavorano 25 operatori attraverso i quali vengono erogati servizi anche all'esterno: la mensa, l'infermeria, la farmacia, l'assistenza domiciliare. Abbiamo in vista un ulteriore e ambizioso ampliamento che prevede due nuclei per i malati di Alzheimer e per pazienti in coma vegetativo. Il costo supera i 3 milioni di euro. Il nostro obiettivo è quello di realizzare l'opera, riuscendo a mantenerne la gestione diretta.

Contemporaneamente abbiamo pensato anche ai servizi per l'infanzia, andando a completare l'offerta che già prevedeva le scuole materna, elementare e media, con la costruzione terminata nel 2008 dell'asilo nido comunale che dispone di 22 posti per bimbi da 6 mesi a tre anni. Anche questo servizio è gestito direttamente dal Comune.

Reggere il peso economico ed organizzativo di questi servizi non è certamente facile ma con un'attenta gestione e tanta passione ci stiamo riuscendo.

Infine, per cercare di reperire risorse e recuperare risparmi, abbiamo appena completato la realizzazione di diversi impianti fotovoltaici sia a terra che sui tetti degli edifici comunali per una potenza che supera i 1000 Kw.

Concludo citando nuovamente Norberto Bobbio: "Il cammino, non bisogna illudersi, è ancora lungo. Nel nostro paese lunghissimo. Ma l'unico modo per arrivare è quello di mettersi coraggiosamente per strada e di non lasciarsi frenare dagli ostacoli frapposti dagli interessi costituiti».

5 per mille all'A.V.A.C.

Cortemilia. Anche nel 2011 è possibile destinare il 5 per mille all'A.V.A.C. (Associazione Volontari Autoambulanza di Cortemilia). La legge finanziaria 2011 conferma la possibilità di destinare il 5 per mille della propria imposta sul reddito ad associazioni di volontariato, oltre che ad attività di ricerca scientifica, attività sociali, ecc.

Questa novità non si sostituisce all'8 per mille, tuttora in vigore, e non prevede alcun costo supplementare per il contribuente, ma è molto importante per il loro lavoro.

È possibile aiutare l'associazione in modo molto semplice: 1) apporre la propria firma nel riquadro "sostegno volontariato e non profit"; 2) inserire il codice fiscale dell'associazione che è 01016230045.

Per maggiori informazioni si può contattare l'associazione al telefono 0173 81681 oppure con la e-mail a.v.a.c. @tiscali.it.

Un percorso nel Bosco delle Sorti

Cassine, con AmiScout "Natura e avventura"



Cassine. Prima iniziativa per l'associazione AmiScout (Amici degli Scout) Cassine, costituita nello scorso mese di febbraio, costituita quasi interamente da ex scout, con presidente Luigi Rosso. La Onlus cassinese intende rivolgersi ai giovani con l'organizzazione di progetti didattici ed educativi, senza fine di lucro.

La prima iniziativa pubblica della nuova associazione è stata l'organizzazione di un percorso naturalistico che ha coinvolto in due diverse giornate le classi 2ª e 2ªB della scuola media "Verdi".

Nelle giornate del 2 e del 4 maggio i ragazzi, accompagnati dagli insegnanti di educazione tecnica, educazione fisica, matematica e scienze naturali, si sono recati nel Bosco delle Sorti per svolgere un'attività dal titolo "Educazione Natura e Avventura". Dopo l'arrivo in mattinata, grazie alla collaborazione del professor Renzo Incaminato i ragazzi hanno avuto spiegazioni sulle caratteristiche salienti di ben 18 tipi diversi di piante tipiche del Bosco delle Sorti. A completare la lezione, un piccolo gioco: lungo un percorso stabilito, i ragazzi hanno dovuto riconoscere alcune delle piante loro mo-

strate in precedenza. A seguire, con la collaborazione di Marino Caliege e Claudio Morotti, gli studenti hanno potuto seguire una lezione pratica di uso della bussola, che ha permesso loro di affrontare compiere, divisi in gruppi di 3 o 4, un percorso con coordinate, azimut e carta topografica.

Dopo un pranzo al sacco e un piccolo assaggio di pasta (preparata al momento dalla vicepresidente dell'associazione Clemenza Otonelli), il pomeriggio ha visto i ragazzi affrontare il "percorso Hebert", importante per valutare e migliorare le varie capacità psicofisiche di ogni studente. Al gioco hanno simpaticamente partecipato anche gli insegnanti. Le attività si sono svolte con successo e hanno ottenuto la piena attenzione dei ragazzi, che in settimana a scuola hanno ricevuto degli attestati, comprovanti il numero di prove superate nell'escursione nel Bosco. L'attività dell'associazione AmiScout proseguirà ora con nuove iniziative: sono allo studio in particolare escursioni rivolte a ragazzi delle famiglie meno abbienti. La prima, pensata per giovani fra i 17 e i 21 anni, dovrebbe vedere come meta il Gran Paradiso.

Domenica 22 maggio

Cassine, "Vespa Club" 6° raduno auto e moto

Cassine. Il Vespa Club Cassine torna alla ribalta: con l'arrivo della bella stagione si moltiplicano le iniziative dell'associazione cassinese guidata dal presidente Lorenzo Pizzala, che per il fine settimana propone un appuntamento dedicato a tutti gli appassionati di motori.

Si tratta della sesta edizione del "Motoraduno", che vedrà convergere in paese auto e moto storiche e moderne.

Dalla "Fiat 500" alla Lambretta, dalla Vespa alle "Topolino", tutti i possessori di vetture storiche e non sono invitati a ritrovarsi a partire dalle ore 8,30 in piazza Italia, dove saranno effettuate le operazioni di iscrizione (partecipare costa 5 euro, e l'iscrizione è comprensiva di gadget e colazione). Alle 11,15, ultimate le operazioni preliminari, si parte per il classico giro turistico che porterà automobilisti e motociclisti sulle colline circostanti,

con una sosta presso la Cantina Sociale di Ricaldone, dove saranno effettuate le premiazioni.

Dalla Cantina si riparte, sempre con percorso collinare, fino a raggiungere la Valle Bagnario, in territorio di Strevi, e quindi il paese, dove a partire dalle 13 i partecipanti potranno partecipare al pranzo (facoltativo) organizzato presso il ristorante "Il Peso", al prezzo di 15 euro a commensale.

Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente al presidente Lorenzo Pizzala (0144 714888 o 339 575555) oppure al vicepresidente Gastone Porzionato (339 2664067).

Il "Vespa Club Cassine" informa che anche durante la manifestazione e nei giorni immediatamente successivi resteranno aperti i tesseramenti per l'annata 2011: al momento il circolo dei vespisti conta una sessantina di tesserati, ma il numero è in continuo aumento.

Feste dell'estate

Malvicino, Pro Loco un 2011 in serenità



Malvicino. Non sarà un'estate triste quella messa in cantiere dalla pro loco di Malvicino che dedicherà ogni manifestazione al suo presidente, don Angelo Siri, scomparso il 3 di marzo di questo anno lasciando un vuoto incalcolabile vuoto e non solo tra i malvicinesi e i soci della pro loco. Don Angelo era il timoniere di una barca sulla quale navigavano, ed ancora navigano, una "branco" di amici che in armonia hanno fatto nascere, il 29 settembre del 2006, la pro loco.

Per questo i malvicinesi lo ricorderanno sempre, ed ancor più quando Malvicino si animerà per le poche e mirate feste che verranno organizzate nella accogliente struttura nei pressi del campo sportivo.

La scelta è stata quella di mantenere la stessa fisionomia della passata stagione; in calendario la partecipazione alla sagra della "Spiga d'Oro" a Quarngno la cui pro loco è gemellata con quella malvicinese; poi la partecipazione alla 7ª edizione del week end delle pro loco della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" che si tiene il 2 e 3 luglio a Ponzone.

"In casa" in località Madon-

nina, a pochi passi dal centro del paese, la pro loco giocherà le sue carte con una serie di eventi che prenderanno il via il 16 luglio con la tradizionale rosticiata, proseguiranno il 14 e il 15 agosto con "Malvicino in Festa" una due giorni che vede impegnate la pro loco e l'amministrazione comunale.

Il 2 ottobre altro appuntamento che in una realtà come quella malvicinese non poteva mancare: la sagra "delle Rustie", ovvero le castagne, il frutto che per anni, in passato, ha sostenuto parte dell'economia malvicinese e che grazie alla pro loco torna al centro delle attenzioni.

L'ultima festa il 29 e 30 ottobre, due giorni con la "bagna Cauda" che i cuochi preparano secondo una antica ricetta.

Cuoche, cuochi, soci e tutti quelli che lavorano per far vivere un paese che ha meno di cento iscritti all'anagrafe (96 l'ultimo dato) alcuni dei quali in inverno traslocano altrove, andranno in letargo.

Letargo che verrà interrotto nel pieno inverno da qualche seduta enogastronomica estemporanea tra i soci per rafforzare l'amicizia e preparare il nuovo anno.

Domenica 22 maggio

A Castelletto d'Erro 15ª sagra delle fragole



Castelletto d'Erro. Castelletto d'Erro domenica 22 maggio è in festa per la Sagra delle Fragole, giunta quest'anno alla sua 15ª edizione. Quella dedicata alle "Fragole" è una manifestazione alla quale i castellettesi sono molto legati ed anche quella che da il via alla stagione estiva. Una estate che, in questo 2010, oltre agli appuntamenti tradizionali riempie tutti i fine settimana a partire dall'ultima domenica di maggio sino alla vigilia di Natale grazie al progetto "Una storia da raccontare".

Le fragole sono una delle due De.Co. (denominazioni comunali), l'altra è per le pesche, che ha attivato il comune di Castelletto. Attraverso questa denominazione comunale viene individuato un prodotto con il quale si identifica la Comunità e con essa viene censito un passato, un presente, e ipotizzato uno sviluppo futuro. Le fragole di Castelletto meritano quest'attenzione e meritano anche quella dei visitatori che saliranno ai 544 del centro del paese, sovrastato dall'imponente Torre medioevale e da dove la vista spazia sulla valle Erro, val Bormida e sulla città di Acqui. Le fragole saranno quelle dei produttori locali, coltivate sempre con la stessa attenzione di tanti anni fa; gustose, profumate e dolci come allora. Con le fragole tante iniziative collegate: gastronomia, musica, arte, sport, libertà di muoversi sulla accogliente piazza del paese o nella struttura della pro loco che si affaccia sulla piazza. Sulla piazza oltre ai banchi con le fragole, quelli di prodotti tipici e delle Associazioni di categoria.

La sagra, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e la Regione Piemonte, avrà inizio nella tarda mattinata: infatti, visto l'enorme successo della scorsa edizione, anche quest'anno, alle ore 11, ci sarà la camminata "delle fragole". Non sarà una competizione, ma un modo alternati-

Orsara, primo raduno cinofilo

Orsara Bormida. Sabato 28 e domenica 29 maggio, il centro cinofilo "La Perla Nera" in località Piano organizza il 1º raduno cinofilo. Il raduno inizierà alle ore 9 di sabato per terminare alle 19 di domenica. Si tratta di un raduno in prevalenza per la razza rottweiler, ma le iscrizioni sono aperte a tutte le razze. Per informazioni e prenotazioni, visione regolamento e programma: signor Mamone 0144 367085, 338 7533340.

Un progetto curioso

A Castelletto d'Erro "Storia da raccontare"



Castelletto d'Erro. A partire da domenica 29 maggio, Castelletto d'Erro ospiterà un interessante esperimento turistico - culturale che ogni domenica, sino alla vigilia di Natale, farà fare un salto indietro nel tempo al piccolo borgo a pochi chilometri da Acqui.

Grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale, l'A.I.B. Valle Bormida, la Pro Loco ed i residenti, l'Associazione culturale Moncrescente ha creato un nuovo modo di allacciare tra loro storia, territorio e turismo: non la solita festa "medievale" che accende l'interesse del turista per poche ore ma un lungo e articolato viaggio nel passato il cui filo conduttore sarà la bella e svettante torre che tante cose ha visto scorrere. Piccole storie messe in scena ogni domenica racconteranno la vita quotidiana di chi ci ha preceduto. Storie sviluppate con il piacere della narrazione. Non i grandi fatti d'arme o le nobili genti ma, piuttosto, l'umile scalpellino, il laborioso contadino, l'astuto mercante, il pellegrino, il fabbro... tutto il "Mondo minuto" che i libri di storia raccontano raramente.

Sottolinea Walter Siccardi direttore artistico del progetto: «Proporremo una "Storia da raccontare" che sarà sempre diversa ogni settimana perché vogliamo che il turista abbia un motivo per ritornare ogni weekend a Castelletto d'Erro e innamorarsi della bellezza di questo territorio».

L'associazione Moncrescente con i suoi volontari realizzerà piccole ed intelligenti animazioni che avranno come filo conduttore la storia della torre dalla sua erezione fino a quando perse importanza. «Non aspettatevi grandi battaglie o eventi grandiosi - dice Siccardi - ma una quiete ed avvincente narrazione visuale con mercati e fiere che illustre-

ranno i prodotti e le eccellenze locali, saltimbanchi, musicisti e maestri di danza per far ballare tutti assieme. Riproporremo la piccola guarnigione che ha sostato a guardia della zona per oltre un secolo; insegneremo a far cucina antica e a giocare come si faceva una volta con gare di tiro con l'arco e di balestra ed ogni mese ci cimenteremo in un torneo d'arme. Si potrà imparare il cucito, a fare il miele o a vinificare nella maniera antica. Vedrete sfilate di moda medievale e ci sarà un "gioco di ruolo" ambientato a Castelletto e poi mostre su oggetti da lavoro, armi, armature e costumi. Convegna e mostre sul fumetto e sui romanzi storici... e tutto a costo zero. Ciò per il fatto che - aggiunge Siccardi - l'associazione Moncrescente ed i volontari, sono convinti che la Cultura e la Storia siano fondamentali per lo sviluppo economico di un territorio e, vogliono dare il primo colpo di manovella ad un progetto assolutamente innovativo, a basso impatto ambientale e di grande valore culturale».

Una "Storia da raccontare" nasce grazie alla collaborazione di tante "forze" che operano sul territorio. Il sindaco Piercarlo Dappino e l'Amministrazione comunale, la Pro Loco, Tommaso Percivale scrittore e vulcanico ideatore, L'associazione Anti Incendi Boschivi e tutti quei castellettesi che credono in un progetto che ha tante facce ed è tutto da scoprire.

«È grazie a loro - conclude Walter Siccardi - se è nata questa iniziativa e, pertanto, vi invitiamo ad essere curiosi e a venire a trovarci dal 29 maggio ogni domenica dal mattino al tramonto!»

Nel prossimo numero presenteremo la "Cerimonia di apertura".

w.g.

Senso unico su S.P. 456 del Turchino

Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. 456 "del Turchino", dal km 67+250 al km 67+655, sul territorio del Comune di Ovada, dalle ore 8 alle 19 da giovedì 12 maggio a venerdì 3 giugno, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire interventi di posa delle condotte del gas metano.

La ditta richiedente G6 Rete Gas s.p.a in località Micarella, a Castellazzo Bormida, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ringraziamento

"Dolfino" Giaminardi alpino e partigiano

Cartosio. Ci scrivono da Cartosio, le figlie, Gemma e Silvana ed il genero Attilio dell'indimenticato Adolfo "Dolfino" Giaminardi, scomparso nei giorni scorsi:

«Siamo rimasti colpiti dall'importante manifestazione di affetto che la Comunità locale, e non solo, ha dimostrato in onore dell'adorato papà».

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi, desideriamo ringraziare tutti i partecipanti ed anche i tanti altri che lo hanno voluto ricordare in modo diverso. Siamo particolarmente grati agli Alpini ed ai Partigiani che, con la loro presenza, ne hanno onorato la figura; abbiamo tanto apprezzato la loro vicinanza al nostro dolore.

Alpini e Partigiani hanno rappresentato per nostro padre un valore unico ed insostituibile: la gioventù al servizio della Patria, gli ideali di una vita.

Un forte abbraccio e ringraziamento agli "amici" cacciatori, che l'hanno sempre coinvolto nell'attività, anche quando non era più in grado di esercitarla. Un grazie al personale medico e paramedico che lo ha assistito con amore e professionalità; per tutti citiamo il dr. Gianlorenzo Pettinati che oltre ad assisterlo come medico gli è stato vicino come amico.

Dobbiamo inoltre particolare gratitudine al dr. Giampaolo Giaminardi che, alla riconosciuta professionalità, ha aggiunto una costante ed amorevole presenza sua e della moglie Laura che è stata un conforto per tutta la famiglia.

Di grande impatto emotivo gli interventi del sindaco Francesco Mongella, del presidente Anpi di Acqui prof. Adriano Icardi, del presidente regionale di Federaccia Bruno Morena e del cugino Mauro Ciprotti. Ringraziamo Michele Cavallero, capogruppo del Gruppo Alpini di Cartosio, per aver radunato gli Alpini, i Partigiani, la banda e tutti gli amici rendendo meno triste l'addio al nostro "Dolfino".

Grazie, grazie a tutti».

Il 7 maggio per 2 bambini e 17 ragazzi

Melazzo comunioni e cresime



Melazzo. Sabato 7 maggio la comunità parrocchiale si è radunata per partecipare con grande gioia e commozione alla messa di Prima Comunione per 2 bambini che hanno ricevuto Gesù Eucaristia e per il conferimento del sacramento della confermazione a 17 ragazzi dalle mani del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, coadiuvato dal parroco can. Tommaso Ferrari e dal diacono Carlo Gallo. I bambini e i ragazzi sono stati preparati dalle catechiste, Franca Sofo e Livia Rapetti. L'emozione dei bambini e dei ragazzi era palpabile ed ha reso ancora più emozionante per le persone presenti la gioia del momento. (foto Franco)

Dissesto idrogeologico

Melazzo, il sindaco e i problemi Amag

Melazzo. Si è tenuta martedì 11 maggio, nella sala del Consiglio del comune di Melazzo, la riunione dei Sindaci della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" per discutere dei problemi relativi alla gestione delle risorse idriche e la salvaguardia del suolo. Non si è solo argomentato sulle normative contenute nel cosiddetto decreto Ronchi - Decreto Legge del 25 settembre 2009 n.135 - meglio conosciuto come il Decreto della privatizzazione dell'acqua nel quale si parla di: «Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee sulla liberalizzazione dei servizi pubblici locali» - pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 223». Con l'approvazione in Senato del decreto Ronchi di fatto si è completato un iter parlamentare che aveva preso il via con l'articolo 23 bis della legge 133/2008, con il quale si era provveduto a regolamentare la gestione del servizio idrico integrato con il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali ad imprenditori privati. In realtà, non è l'acqua a diventare un bene privato, lo sono la gestione delle strutture alla quale hanno sempre provveduto i comuni o gli Enti a capitale pubblico come l'AMAG Spa di Alessandria le cui quote appartengono ai comuni dell'alexandrino, acquese, val Bormida langa astigiana ed al comune di Alessandria che detiene la maggioranza. In quest'area l'azienda si occupa del ciclo integrato dell'acqua, (acquedotto, fognatura e depurazione). Il problema non è, però, solo una questione di tubature, fognature, depurazione ma, anche, di tutela del suolo soprattutto nei comuni montani come quelli della C.M. dove la stabilità dei versanti e la gestione dei rii è fondamentale per evitare frane.

Ma chi spetta questo compito? E abbastanza semplice. Lo dice la legge regionale 20 gennaio 1997 n. 13. - Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (ATO) per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni..... Nell'art. 1 punto 5 si legge «L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa non inferiore al 3% alle attività di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela ed



Diego Caratti

alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio».

Di tutto ciò, ne abbiamo parlato con Diego Caratti, sindaco di Melazzo, che ha ospitato la riunione alla quale hanno preso parte 20 dei 31 sindaci della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". «Quello che chiederemo all'Amag - ha detto il sindaco Caratti - è come mai non è ancora stato versato il 3% della quota all'Ambito Territoriale Ottimale per il successivo trasferimento alla Comunità Montana secondo quanto previsto dalla Legge regionale. Fondi - prosegue Caratti - che servono per finanziare progetti di sistemazione dei versanti, dei rii, dei fossi in modo da prevenire frane e smottamenti sempre più frequenti».

Come prevede che finirà? «Ho seri dubbi sull'erogazione dei fondi alla Comunità Montana, spero in una risoluzione positiva soprattutto se ci sarà una direzione unica da parte di tutti i Sindaci». Potrebbero quindi venire a mancare le risorse per tutelare il territorio dal punto di vista idrogeologico?

«Tutti i comuni hanno diverse problematiche e senza i soldi non si potranno sviluppare quei progetti relativi all'attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico. I lavori in progetto riguardano la pulizia dei rii, dei fossi che sono la causa principale delle frane. Inoltre, si sarebbero potuti studiare provvedimenti per la sistemazione di quelle strade maggiormente interessate da movimenti franosi causati dagli intasamenti dei fossi di scorrimento. Con poca spesa si sarebbe potuto regimare le acque in eccesso. Tutti progetti che, molto probabilmente, resteranno tali ed i comuni avranno sempre più difficoltà a gestire il territorio dal punto di vista idrogeologico».

w.g.

A Cavatore a "Casa Scuti" rassegne musicali

Cavatore. È stato definito in questi giorni il programma delle manifestazioni musicali che, a partire dal 12 settembre e sino al 25 maggio del 2012, si terranno in quel di "Casa Scuti". Si tratta di una rassegna in sei serate con alcuni dei migliori musicisti al mondo. Un evento che vede coinvolti l'amministrazione comunale cavatoresc retta da Carlo Alberto Masoero, la soprano Monica Notten, olandese che da diversi anni risiede a Cavatore ed insegna in Italia. La prima serata il 12 settembre con il "Nuovo quartetto Italiano"; il 20 ottobre sarà la volta del quintetto di fiati "Sherocco" ed il 18 novembre il concerto del pianista Igor Roma. Una pausa e si riprenderà nel 2012, a marzo, con il "Randal Corson Terzet"; ad aprile con il chitarrista Guillermo Fierens per concludersi a maggio con Carel Kraaynnhof & Juan Pablo Dobal, fisarmonica e pianoforte.

Morbello senso unico su strada provinciale 205

Morbello. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 205 "Molare Visone", indicativamente dal km 11+918 al km 14+840, sul territorio dei Comuni di Morbello e Grogna, da lunedì 11 aprile a sabato 9 luglio, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire i lavori di posa della condotta dell'acqua potabile. AMAG S.P.A. provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Riceviamo e pubblichiamo

Ponzone, Assandri risponde all'Amag

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del consigliere comunale di minoranza Romano Assandri, in risposta al presidente dell'Amag Lorenzo Repetto:

«In riferimento a quanto da Lei scritto sullo scorso numero de L'Ancora, in risposta ad una mia presunta dichiarazione fatta durante il consiglio comunale di Ponzone del 27 Aprile, e riportata dallo stesso giornale (8 giugno c.m.), vorrei fare, alcune considerazioni in merito.

La frase attribuitami è stata per così dire "forzata" nel senso che faceva parte di un discorso di respiro più ampio di difesa dei nostri versanti e quindi del territorio, in cui l'Amag entrava a far parte come "una delle componenti" e non certamente come "unica responsabile" del degrado ambientale.

A questo proposito ricordai che più del 50% dei versanti ponzonesi è nel bacino del fiume Erro che è fonte importantissima per l'approvvigionamento dell'acqua della città di Acqui.

Quanto sopra per correttezza e per riportare le mie dichiarazioni nei giusti binari.

La Sua risposta mi dà comunque adito a fare alcune riflessioni sulle problematiche del servizio idrico integrato nel ponzone e di carattere generale. Nel 2005 quando la gestione del servizio idrico passò dal Comune a quello della vostra società, gli esperti dell'Amag avranno avuto ben chiara lo stato dell'arte degli impianti, certamente non presi a scatola chiusa ed anche consapevoli della loro idoneità accertata da parte dell'ASL di Acqui. Parlare quindi oggi di degrado e abbandono dei manufatti di allora portando ad esempio il gran lavoro di risanamento svolto è piuttosto singolare; infatti se la situazione era risaputa e si era consci a cosa si andava incontro non è stato altro che fare un lavoro di ristrutturazione dovuto e di cui si era preso atto. Se invece, il suddetto degrado non fosse stato attesta-

to dai tecnici preposti ai rilevamenti allora si aprirebbero ulteriori scenari di difficile comprensione.

Vorrei anche rilevare, che, in generale, mentre a partire da metà degli anni novanta le ex municipalizzate presentavano una buona efficienza nella gestione del ciclo idrico integrato, oggi le cose sembrano andare diversamente.

Lo testimoniano i rapporti degli Enti preposti al controllo che rendono noto come negli ultimi anni ci sia un'inversione di tendenza, con un peggioramento della gestione ed un lassismo nell'effettivo miglioramento tecnologico degli impianti, con una conseguente minore qualità delle acque scaricate nei fiumi, nei laghi e quindi nel mare.

Ci sarebbero molte altre argomentazioni da trattare, ma lo spazio concessomi è tiranno e spero di poter ritornare sull'argomento, non per polemica signor Presidente, ma soltanto per dare un modesto contributo di conoscenza nel contesto di una corretta dialettica.

Le ricordo infine alcune situazioni di criticità nel ponzone che speriamo vengano risanate al più presto: non è funzionante un depuratore a Ciglione, uno a Ponzone, uno a Chiappino 1°, uno a Pian Lago borgo della chiesa ed uno a Cimaferle. In particolare sempre a Cimaferle è mancata la manutenzione dei serbatoi di compensazione».

*** Nel rispondere al presidente dell'Amag, il consigliere Romano Assandri cita come "presunta" la dichiarazione da lui fatta durante il Consiglio comunale del 27 aprile e da me riportata sul giornale.

Concordo pienamente sul fatto che sull'argomento si è disquisito in maniera più articolata ma le poche righe da me scritte hanno semplicemente sintetizzato quanto emerso in quel Consiglio.

Sullo "spazio" tiranno che lei cita, le è stato concesso quello adeguato per argomentare in modo esaustivo.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Ponzone, SP 210 scrive la minoranza

Ponzone. Ci scrivono i consiglieri di minoranza della lista "Uniti per Ponzone" a proposito della frana sulla strada provinciale 210:

«Si fa un grana parlare della frana che ha interrotto la provinciale SP 210 Acqui Terme - Palo, con un gran rimpallo di responsabilità, laddove la Provincia si fa scudo della mancata operatività di ripristino della viabilità con la mancanza dei fondi necessari.

Quanto tempo si dovrà ancora attendere per vedere risolta una situazione inaccettabile (la viabilità doveva comunque essere già ripristinata, vista anche la modesta portata della frana) che penalizza il ponzone in maniera

molto pesante?

Noi consiglieri di minoranza del Comune di Ponzone, affinché i tempi di ripristino non diventino biblici, ci siamo attivati per far sentire la voce dei ponzonesi a riguardo promuovendo una raccolta di firme di protesta (in molti hanno già aderito) che ci serviranno, comunque vadano le cose, a portare avanti le giuste istanze di coloro che questa strada la percorrono giornalmente per motivi di lavoro, di studio o quant'altro.

Ricordiamo a tutti gli interessati che i quattro consiglieri (Gianni Martini, Romano Assandri, Carla Malò e Fabio Martino), sono a loro disposizione per continuare la già citata raccolta di firme».

A Cassine, "La Timida" propone la prima "Fest'Antica"

Cassine. Grandi e piccini sono invitati ad una giornata in campagna, all'insegna della spensieratezza, da vivere a contatto con animali da cortile, cavalli e asini, carri e carrozze, bancarelle e prodotti tipici e tutta l'atmosfera "di una volta". Tutto questo alla prima edizione della "Fest'Antica", in programma il prossimo 3 giugno presso l'Agriturismo "La Ti.Mi.Da.", sulla strada per Ricaldone. Fra i momenti topici della giornata, alle 18 il sorteggio che stabilirà il nome dell'ultimo nato della fattoria, un bellissimo mulo figlio di mamma Piovra e papà Asino, e poi, dalle 18,30, per chi vorrà fermarsi a cena, una bella e abbondante "Merenda Sinoira", direttamente dalla migliore tradizione contadina piemontese. Per informazioni è possibile contattare l'e-mail info@agriturismolatimida.it, oppure visitare il sito internet www.agriturismolatimida.it.

Domenica 22 maggio

Cartosio e le frittelle una sagra da vivere

Cartosio. Domenica 22 maggio, la pro loco di Cartosio organizza la tradizionale "Sagra delle Frittelle". Quello con le "frittelle" è un appuntamento che è entrato a fare parte della tradizione enogastronomica del paese. Le frittelle vengono preparate secondo la ricetta di tantissimi anni fa quando le donne cartosiane utilizzavano un impasto di farina, acqua e sale e poi lo depositavano in olio bollente o grasso sciolto aggiungendovi quello che la disponibilità delle cucine di quei tempi consentivano. Si narra sia passato più di un secolo dalla prima festa, poi cancellata e ripresa ne dopoguerra; la ricetta è più o meno la stessa e le frittelle tradizionali mantengono quella tipologia di impasto. Con il tempo e con la disponibilità di ingredienti più "ricchi" la frittelle sono diventate una vera e propria leccornia e vengono preparate con aggiunta di diversi ingredienti; l'ultima specialità sono le frittelle con il baccalà.

Programma della sagra. Ore 9: inizio della distribuzione non stop delle frittelle tradizionali e al baccalà; ore 12,30: pranzo

a base di polenta con sugo di carne e/o gorgonzola, salsiccia cotta alla piastra con patatine fritte pane, vino, acqua; nel pomeriggio, oltre alle frittelle, saranno disponibili panini con salsiccia e crespelle, birra e altre bevande; ore 15: inizio dell'intrattenimento musicale con il gruppo "Strani pensieri", nel corso del pomeriggio si esibirà il gruppo corale di Cartosio (lo stesso che ha ripreso l'antica usanza di cantare le uova) in oltre si terrà il saggio musicale di fine anno della scuola elementare di Cartosio diretto dal bassista e chitarrista Max Cauda (bassista della cantante Tanya Todisco) e dal soprano Evelyne Santana (cantante di fama internazionale che ha tenuto concerti in coppia con Pavarotti e Bocelli, ed è stata, nell'agosto 2010, la protagonista del Concerto di Ferragosto a Sant'Anna di Vinadio, trasmesso da Rai 3), insegnante di canto e pianoforte che interpreterà alcuni pezzi del repertorio lirico. Ovviamente saranno presenti bancarelle di vario genere commerciale e artigianale, divertimenti e giostre per i bambini.

A Melazzo sabato 21 maggio

Misteri ed Inganni di Rosario Capone



Rosario Capone con il prof. Carlo Prosperi.

Melazzo. "Misteri e Inganni" è la raccolta di poesie di Rosario Capone che verrà presentata sabato 1 maggio, alle 21, presso la sala del Consiglio comunale di Melazzo. Capone, nato a Lequile in provincia di Lecce nel '36, residente a Genova ma con appendici a Melazzo dove trascorre gran parte del suo tempo in una casa "da poeta" nel centro del paese, ha pubblicato diverse raccolte: "A mia madre", "A Corinne (il mio cane)", "Amarezze", "La Danza dello sciatto" e l'opera biografica di narrazione "I miei anni più belli".

"Misteri e Inganni" è l'ultimo lavoro del poeta che a Melazzo conoscono ed apprezzano per la sua versatilità, arguzia, disponibilità. Lo si incontra spesso in piazza, seduto sulla panca in pietra mentre legge o scrive; assorto nei suoi pensieri, isolato dal mondo. Lo avvicini, alza lo sguardo e rompe il silenzio nel quale si era rifugiato per interessare un dialogo sereno e composto.

A presentare la raccolta sarà il prof. Carlo Prosperi, critico letterario che delle opere di Capone dice: «La poesia di Rosario Capone è eminentemente lirica e si esprime in forme effusive, spesso non mediate né da immagini né da metafore, con l'urgenza stessa delle sensazioni e dei sentimenti. Di qui l'abbondanza delle esclamative, le dirette allocuzioni, un lessico che dà generico spazio ai moti del cuore: "sofferenza", "dolore", "speranza", "angoscia", "malinconia", "inquietudine", "amarez-

za", "tristezza", "malinconia", ecc. Un eccesso di romanticismo, insomma, che oggi può parere incòndito e démodé. Ma questo è, in fondo, il suo modo di essere, e va rispettato. Siamo quindi di fronte a un poeta che reagisce al "monotono rumore / della vita" dando voce alle emozioni, anzi al "grido delle emozioni", con una lirica che sgorga spontanea ex abundantia cordis. Con esiti non di rado sentimentali e finanche melodrammatici.

La sua concezione della vita, verso la quale nutre un "doloroso amore" quasi sabiano, è spesso inquieta e tormentata. Egli sente e soffre il peso della solitudine e la mancanza di una vera "corrispondenza di amorosi sensi" che possa, in qualche modo, alleviare il male di vivere e lo schifo che a volte egli prova di fronte a quello che gli appare come uno "sporco mondo". L'incomunicabilità, l'incomprensione, l'indifferenza degli altri lo affliggono e allora egli si concentra in se stesso o cerca nella sua memoria un buen retiro, dove mettere in scena il proprio teatro sentimentale. Ne è protagonista il desiderio, che spesso si manifesta in forme sensuali: donne sirene, figure muliebri dagli occhi splendenti e dal corpo flessuoso, immagini marine e solari, affiorano, come fate morgane, a ristorare "un'esistenza senza sorrisi". Le accompagna uno sfondo primaverile allusivo ad una giovinezza sfuggente, vagheggiata ma ormai inafferrabile...».

Ne sono stati distribuiti due quintali

Sagra dello Stoccafisso tanta gente a Melazzo



Melazzo. "Hanno fatto fuori tutto". Dei due quintali di stoccafisso che le cuoche ed i cuochi della pro loco hanno cucinato con sapiente maestria, seguendo ricetta che viene utilizzata da quaranta anni, alle ore 17 della sera, e mentre gli ultimi competitori effettuavano i lanci di chiusura della gara di "tiro dello stoccafisso", non restava più traccia ed in cucina si stavano già pulendo gli enormi pentoloni dove era stato cotto.

Una 40ª edizione che ha coinvolto i melazzesi e centinaia e centinaia di visitatori; oltre agli affezionati che apprezzano gli imperdibili spaghetti allo stoccafisso ed a metà mattinata sono già in coda per prendere il biglietto, a quelli che hanno scelto una domenica fuori porta diversa dal solito e per la prima volta sono saliti sino ai piedi del castello tra i banchi degli ambulanti. A mezzogiorno spaccato Luigi, gran cerimoniere, ha dato il via alla distribuzione; spaghetti bollenti, stoccafisso ma anche piatti alternativi per accontentare tutti i gusti. Per non disturbare il pranzo giove pluvio ha deciso di interrompere il pianto, ha soffiato un po' prima del via della gara di lancio che è iniziata con un accettabile ritardo. Calato il vento si sono schierate le sessanta squadre iscritte nelle categorie uomini, donne e ragazzi.

Anche in questo caso si sono cimentati esperti del "setto-

re" e nuovi apprendisti del lancio.

Tutto in allegria, tra i banchetti che vendevano ogni genere di mercanzia, il banco di beneficenza, la musica ed i colori di una giornata che il sole ha definitivamente illuminato.

Una asagra ben riuscita come sottolinea il presidente della pro loco Claudio Molinari che ringrazia - «Tutto lo staff dell'Ente, i melazzesi, giovani e meno giovani, che hanno dato un fondamentale contributo alla buona riuscita della manifestazione» - ed analizza anche un altro aspetto - «E andato tutto bene, il tempo ci ha concesso una pausa e nel momento clou, ovvero all'ora di pranzo e per la gara di lancio, abbiamo avuto un bel sole ma, le complicità sono arrivate dall'interruzione della strada che porta in paese a causa del passaggio della Gran Fondo dell'Acquese».

Chiusa la cucina, già si pensa alle prossime manifestazioni ed alla sagra n° 41° del 2012.

Gara a coppie di lancio dello stoccafisso - risultati.

Categoria "ragazzi": 1°) Lunelli-Pillone (tiri 18); 2°) Dapino-Poggio (23); 3°) Verdacchi-Agnoli (24). Categoria donne: 1°) Pandolfi-Onofri (tiri 14); 2°) Priano-Chimento (16); 3°) Gotta-Guazzo (17). Categoria uomini: 1°) Cavanna-Grasso (tiri 12); Bukfar I-Bukfar II (13); 3°) Bukfar III-Ohazzani (13)

w.g.

Struttura polivalente al centro del parco giochi

Si torna a parlare della Piramide di Sassello



Sassello. La struttura polivalente al centro del parco giochi del capoluogo, che i sassellesi chiamano semplicemente la "Piramide", torna ad essere al centro delle attenzioni. Se ne era parlato per i costi: 460.000 euro con un mutuo annuale di 23.000 per quindici anni, a fronte di un contributo di 40.000 e, per il fatto che il progetto, voluto dall'amministrazione, aveva preso il posto di quello impostato dalla precedente retta dal sindaco Badano che prevedeva la copertura del campo per il basket con una struttura di legno lamellare dal costo di 260.000; progetto in parte finanziato con 160.000 euro di fondi europei del progetto "Obiettivo 2". Inoltre, la struttura lamellare in legno, secondo gli amministratori, avrebbe potuto essere utilizzata anche come mercato coperto durante il periodo invernale.

Invece nasce la "piramide" e, a quanto pare, resta praticamente inutilizzata se non come ricovero di attrezzi. L'ipotesi di trasferirvi la sede della Croce Rossa sassellese svanisce in quanto non ritenuta ido-

nea e come spogliatoio per il campo di basket pare che sia stata utilizzata poche volte.

Nelle scorse settimane, l'amministrazione decide di mettere a disposizione la "piramide" per il raduno dei Giovani per un Mondo Unito, e quindi interviene con normali lavori di manutenzione, compresa la pulizia dei locali e dei bagni. Appena iniziati i lavori si verifica la fuoriuscita di liquami dal pozzetto della condotta fognaria principale posto sul marciapiede. Il Sindaco interviene con una ordinanza il 6 maggio per il ripristino delle normali condizioni igienico sanitarie e per l'8 maggio il problema risolto.

Un problema da nulla? Nell'effettuare i lavori di sistemazione gli uomini del comune si sono accorti che mancava l'allaccio alle fognature e gli scarichi finivano in un punto morto; nessuno se ne era accorto prima perché la struttura non era quasi mai stata utilizzata. Probabilmente non è l'ultimo capitolo; la "piramide" non è tra le priorità dei sassellesi e continuerà ad essere un oggetto misterioso.

Da venerdì 20 a domenica 22 maggio

Parco del Beigua campo sul lupo

Sassello. Come sempre la primavera si presenta ricca di appuntamenti per visitare e conoscere da vicino le diverse caratteristiche di un parco che si estende in buona parte nel territorio del sassellese. Uno straordinario calendario di iniziative ed eventi promossi con la collaborazione di tante associazioni che trovano una coerente connessione con l'anno internazionale delle foreste (proclamato dall'ONU per il 2011), nonché con alcuni altri importanti appuntamenti internazionali dedicati alla conservazione ed alla promozione delle risorse ambientali del pianeta terra, in particolare. In particolare, dal 21 maggio al 5 giugno si festeggia la settimana dei Geoparchi europei, appuntamento annuale che coinvolge tutta la rete europea dei Geoparchi con l'obiettivo di favorire la conoscenza ed accrescere l'attenzione del pubblico nei confronti del patrimonio geologico.

In questa ottica, per il mese di maggio il Parco del Beigua mette a disposizione dei sassellesi, villeggianti, turisti e tutti gli ospiti, il museo di palazzo Gervino, ed organizza una serie di manifestazioni spalmate su tutto il territorio del parco.

Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22: campo sul lupo nel parco del Beigua. Iniziativa organizzata dal CSDL Centro per lo Studio e la Documentazione sul Lupo per far conoscere la specie Canis lupus in collaborazione con l'Ente Parco Beigua. I campi del CSDL sono organizzati in aree protette e territori dove esiste la possibilità di approfondire le conoscenze sulla specie e sulle problematiche connesse alla sua presenza, grazie all'incontro con personale che opera nel campo della ricerca e del monitoraggio. Si tratta di

esperienze aperte a tutti in cui non è richiesta una preparazione specifica. Per informazioni contattare campi@canislupus.it. Termine per iscrizioni: preiscrizioni entro il 20 aprile. Iscrizioni con versamento contributo organizzativo entro il 6 maggio.

Sabato 21: parchi in piazza. Il Parco del Beigua, insieme alle altre aree protette liguri, partecipa come ogni anno alla manifestazione "Parchi in Piazza" che si svolgerà a Sestri Ponente, in via Sestri, in collaborazione con il Municipio Medio Ponente. Accanto agli stand dei Parchi saranno presenti anche quelli dei produttori locali, pronti a far degustare e vendere le loro deliziose specialità. Appuntamento: dalle ore 9 alle ore 17.

Martedì 24: le scuole del parco festeggiano la giornata europea dei parchi. In occasione della Giornata Europea dei Parchi tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Sassello che hanno partecipato alle attività didattiche proposte dal Centro di Esperienza del Parco del Beigua festeggiano l'evento finale ospitato nella nuova struttura polifunzionale realizzata all'ingresso della Foresta Regionale Demaniale "Deiva".

Un'occasione per ringraziare e condividere con gli insegnanti e gli studenti i diversi progetti di educazione ambientale realizzati nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 e per ricordare gli obiettivi dell'Anno Internazionale delle Foreste. Ritrovo: ore 14 presso ingresso Foresta Regionale Demaniale "Deiva, Sassello. Iniziativa gratuita. Per informazioni e prenotazioni contattare il Centro di Esperienza del Parco del Beigua (010 8590307, e-mail CE@parcobeigua@parcobeigua.it).

Figure semiconosciute per i 150 dell'Unità

Trisobbio, Boccaccio 1° carabiniere caduto

Trisobbio. Centocinquantesimo dell'unità, e figure dimenticate della nostra storia.

Il binomio, quest'anno, è un filo rosso sulle nostre pagine.

Certo, ecco ci sono i senatori Giuseppe Saracco, Giuseppe Bella, Maggiorino Ferraris; il generale Emanuele Chiabrera; Luigi Bistolfi che scolpisce il busto di Garibaldi a Caprera, ma anche la lapide di Spigno che ricorda il passaggio di Carlo Alberto, in cammino verso l'esilio.

Tante anche le figure minime. Come il garibaldino Cogito, la cui silhouette esce dalla memoria a stento; o del "Merlo Spazzanuvole", immortalato dalla penna musicale di Giovanni Tarditi, macchietta acquese del tardo Ottocento che prese parte anche alla battaglia di San Martino.

Non c'è solo Acqui. Ogni paese fa riemergere storie, oggetti, bandiere, eroi dimenticati. I combattenti della Crimea. O, ancor prima, della "fatal Novara". Quelli di Magenta, e Custoza, e Palestro. Poi altre "camicie rosse".

E, così, la curiosità (ma anche un libriccino trovato su una bancarella) ci conduce questa volta a Trisobbio. Sulle tracce di Giovanni Boccaccio, "primo caduto in servizio della Reale Arma dei Carabinieri", la cui dipartita è registrata nella notte tra 23 e 24 aprile del 1815 (l'anno del Congresso di Vienna, dei Cento giorni di Napoleone e di Marengo). 1815: un anno (tra i tanti...) da cui far cominciare il Risorgimento.

La divisa e il dovere

Il Nostro trovò la morte, 285 giorni dopo la costituzione della milizia, a Vernante in provincia di Cuneo. E a spulciare il libretto, neppure settanta pagine, che Marco Viada (del capoluogo della "Granda", carabiniere in congedo, presidente onorario della Sezione di Casale dell'Arma) con felice accuratezza ha compilato: la data di edizione è il 2006) emergono tanti dati interessanti.

Il primo viene da una inatte-

sa continuità tra età napoleonica e restaurazione: Giovanni Boccaccio era stato, per almeno 4 anni (questo il requisito richiesto dal bando), soldato nell'Armata di terra piemontese dipendente dall'amministrazione francese.

Nato a Trisobbio nel 1781, nel 1815 (il corpo dei carabinieri annovera inizialmente di 800 uomini; 272 i carabinieri a piedi, 367 quelli a cavallo; un centinaio i brigadiere; quindi i restanti ufficiali, fino a risalire al colonnello comandante coadiuvato da 4 capitani) si trova nella stazione di Limone Piemonte.

All'origine del fatto di sangue l'evasione, dal carcere di Cuneo, di un gruppo di pericolosi malviventi. Tra questi un certo Stefano Rosso, detto "il sardo" - ma anche "fratin" -, il cui padre aveva un casolare e un gregge in regione Palanfrè, a Vernante.

Ecco perché la ronda, composta da tre carabinieri, tra cui il Boccaccio, fu inviata da quelle parti.

La notte senza luna fu fatale al carabiniere monferrino: con ogni probabilità gli evasi per primi videro i militi, e per primi aprirono il fuoco.

Il nostro, tratto a morte, venne sepolto a Vernante con la sua divisa, e fu il pievano della chiesa di San Nicola, Don Michele Cavallo, a registrare il decesso sul *Liber mortuorum*. E così possiamo risalire ai suoi genitori, Giovanni Battista e Maria Bernardina.

Certo di quella notte d'aprile il Boccaccio non fu l'unico caduto: male andò anche al carabiniere Bocca Luigi, astigiano e, solo un poco meglio a Germano Gadino, ferito dalla stessa palla che aveva perforato il corpo del valoroso di Trisobbio.

Con una taglia di 100 lire, poi raddoppiata, la Giustizia cercò di facilitare il suo corso. Ma gli assassini del Boccaccio non vennero mai catturati.

Ma, dall'ottobre 2003, a lui la piazza principale di Trisobbio, antistante la sede comunale, è intitolata.

G.Sa

Ci scrive la dott.ssa Carlotta Broadbridge

Mioglia, storia di Giulia e dell'amico autista

Mioglia. Ci scrive Riceviamo e pubblichiamo da Mioglia dalla dott.ssa Carlotta Broadbridge:

«Cari lettori con questa mia volevo rendere pubblici ringraziamenti alla pubblica assistenza Croce Bianca di Mioglia per il servizio che da ben due anni svolge sul territorio portando a scuola la giovane alunna disabile Giulia, creando qualcosa di veramente grande e importante per la stessa; a ciò ha contribuito il lavoro non solo di autista,

bensi di sostegno umano, educativo, civile, amorevole nella persona di Eugenio Grimaldi. Confido fermamente nella intelligenza della presidente e di tutto il consiglio della pubblica assistenza affinché il servizio non venga interrotto e che si continui a lavorare bene come

me fino a ora è successo, ricordando e ribadendo l'esigenza primaria e assoluta della presenza della figura del signor Eugenio Grimaldi per continuare il lavoro di recupero socio educativo funzionale della ragazza Giulia.

Ricordo con affetto i numerosi viaggi per ospedali in Lombardia eseguiti con ogni condizione atmosferica, neve ghiaccio, sole e pioggia ma, sempre con tanta serenità e amore.

Mi auguro proprio di non veder distrutto tutto questo, un lavoro di equipe; famiglia, educatrice, insegnanti ed Eugenio.

Poche parole affinché quello che si è fatto non sia stato fatto in vano.

Un saluto dott.ssa Carlotta Broadbridge (mamma e medico tutore di Giulia)».

Sassello, lavori su S.P. 31

Sassello. La provincia di Savona comunica limitazioni al traffico sulla S.P. (strada provinciale) 31 Urbe - Pianpaludo - La Carta nel comune di Sassello per lavori di consolidamento muro da mercoledì 20 aprile fino a fine lavori.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Acqui Calcio - L'intervista

Patron Antonio Maiello ed il futuro dei bianchi

Acqui Terme. Il campionato è finito, rimangono le appendici dei play off e play out che, però, riguardano altre squadre ed i bianchi possono quindi già pensare al futuro. Se sarà un futuro sereno o cupo lo abbiamo chiesto al presidente Maiello dopo, però, avergli fatto fare un breve escursus su quella che è stata la stagione appena conclusa.

Un campionato chiuso al decimo posto è comunque una bella soddisfazione....

«Tre anni fa eravamo in "eccellenza"! Da poco abbiamo chiuso il secondo campionato in serie D al decimo posto e considerando le problematiche che abbiamo dovuto affrontare ad inizio stagione collocare questa stagione tra le migliori disputate dall'Acqui in questi ultimi anni. Tutti hanno fatto un ottimo lavoro e ciò ci ha consentito di raggiungere un buon traguardo».

Sì, però non sono state tutte rose e fiori, soprattutto a livello societario.

«Diciamo che per quanto riguarda la gestione della società sto ancora aspettando notizie di quelle persone che, alla vigilia del campionato, avevano fatto promesse».

Vedremo se mantengono i patti. Ciononostante mi sto già muovendo affinché, indipendentemente da quello che succederà da queste persone, si possa andare avanti. Prima di tutto per chiudere in pareggio il bilancio di quest'anno e poi portare avanti un progetto che consenta all'Acqui di proseguire il suo cammino in linea con quelle che sono le aspettative dei tifosi e, comunque, nel rispetto del conto economico».

Un Acqui che potrebbe iniziare con basi più solide rispetto allo scorso campionato?

«Prima di tutto partiamo con largo anticipo e poi abbiamo un materiale umano importante sul quale lavorare. L'altra cosa che mi ha fatto parecchio piacere è che tutti i ragazzi hanno indicato come priorità l'Acqui e quindi aspettano

quelle che saranno le nostre prossime decisioni.

Decisioni che verranno prese in base alle disponibilità di bilancio ed ai miglioramenti che si potranno apportare. Posso solo aggiungere che in questo momento la priorità sono i giovani e attorno loro si costruirà tenendo conto delle qualità dei elementi che hanno giocato con noi e che cercheremo di confermare».

Diciamo che un certo vantaggio rispetto al passato c'è. Ci siamo già mossi da diversi mesi per valutare alcuni under ed inoltre abbiamo un canale preferenziale con alcune società professionistiche che spero dia i suoi frutti.

Un Acqui giovane e promettente mi pare di capire.

«Quest'anno ho visto società con un budget decisamente superiore al nostro finire ben dietro di noi. Questo vuol dire che puoi avere anche due punte o tre da sballo ma non per questo alla fine i conti tornano sempre. Conferme e tanti giovani ecco il progetto».

Però l'Acqui le punte le cerca?

«Posso dire che l'Acqui ha nel mirino un giocatore importante, decisamente di categoria superiore ed è una mezza punta. Sul "bomber" classico quello da tanti gol a campionato il discorso è più complesso».

Oggi un giocatore che ha fatto una quindicina di gol in Interregionale chiede cifre spropositate ed io credo che certe scelte debbano essere ponderate con molta attenzione».

Un esempio positivo e da imitare è la scelta di un giocatore come Di Gennaro che ha esordito in serie D a ventotto anni ed ha segnato ventiquattro gol.

Valgono più i ventiquattro gol di Di Gennaro di quelli che ha fatto Fantini, ex giocatore di serie A, al Cuneo, in una squadra attrezzata per salire di categoria come poi è stato.

Spendere come hanno fatto certe società non ha senso, soprattutto se poi non centri gli



Antonio Maiello

obiettivi che ti eri prefissato».

Parliamo di allenatori. Lovisolò verrà riconfermato?

«Credo proprio di sì. Se non intervengono elementi che stravolgeranno quelli che sono i programmi, Lovisolò sarà ancora il nostro allenatore. Per quello che ha fatto, per l'uomo che dimostrò di essere io personalmente non ho dubbi. Lovisolò e Stoppino hanno fatto un lavoro davvero straordinario».

Tutto ciò è, però, in subordine a come verrà costruita la società.

«È da un anno che sto intensando rapporti. Nei giorni scorsi mi è stato dato l'ufficio via libera per fare un certo tipo di operazione; tra qualche giorno ci sarà un incontro per definire i dettagli ed entro giugno avremo le idee chiarissime di cosa sarà l'Acqui».

Se poi, su quello che stiamo impostando vorrà aggiungersi qualche altro "pezzo" ben venga, non ci sono problemi.

Certo è che se va in porto questo accordo si partirà con un progetto di almeno tre anni cercando di pianificare qualcosa di importante».

Non partendo in quarta dal primo anno perché è assurdo ma se con il proseguo si mantiene e migliora la solidità societaria allora si può allungare il passo. Senza mai farlo più lungo della gamba».

w.g.

Ci scrive una "super tifosa" dell'Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Sandra Benazzo, "super tifosa" dell'Acqui U.S.:

«Durante i festeggiamenti per il centenario dell'Acqui U.S., avvenuti al teatro Ariston, mi dispiace rilevare con amarezza che non è stato ricordato il glorioso "Club Acqui Calcio"».

Il Club era nato negli anni 80 dopo lo spareggio vinto dall'Acqui contro il Bra sul campo

di Asti e la conseguente promozione della nostra squadra in serie "D".

Voglio quindi ricordare un gruppo di amici e tifosi che tutte le domeniche seguivano e sostenevano la squadra sia in casa che nelle trasferte portando in giro per l'Italia il nome della città di Acqui Terme pubblicizzando sulle magliette le sue Terme.

Desidero ricordare anche i

cari amici fondatori che purtroppo ci hanno lasciato: presidente sig. Caffarino, notaio Santi, avvocato Brignano, signora Clara Bariggi, rag. Grassi, i signori Vogliazzo, Corio, Solia e purtroppo anche il mio caro marito Giancarlo Targa che pur essendo nativo di Alessandria amava Acqui città e l'Acqui Calcio.

A tutti loro vada un plauso ed un caro ricordo».

Sabato 21 maggio al Centro Sportivo "Quartieruzzi" di Spinetta Marengo

Memorial "Enrico Cislighi" e "Ragnatela della solidarietà"

Alessandria. Sabato 21 maggio si svolgerà la 2ª edizione del memorial "Enrico Cislighi", dedicato alla storica figura del Movimento Ultras di Alessandria ed Acqui scomparso prematuramente il 29 dicembre 2009.

Quest'anno si "sfideranno", in ricordo del buon vecchio "Cisley", 4 formazioni: Gradinata Nord di Alessandria, la Maratona di Torino, la Gradinata Nord del Genoa, la Gradinata di Viareggio, gli Irreducibles di Tolone e i Fedelissimi dell'Acqui.

La manifestazione si svolgerà, come l'anno scorso, presso il Centro Sportivo "Quartieruzzi" di Alessandria (Fraz. Spinetta Marengo) e il fischio d'inizio sarà dato alle ore 12.30.

Nel corso della giornata saranno ospiti al Memorial alcuni giocatori dell'Alessandria Calcio.

L'ingresso al centro sportivo è libero e dalle 10 del mattino sarà attivo il servizio bar-ristoro mentre dalle 19 la cena con agnolotti e barbera per tutti!

Non mancherà come l'anno scorso il Dj Set realizzato da alcuni ragazzi della Nord e la presenza degli amici dell'Associazione "La Ragnatela della Solidarietà" Onlus di Torino a cui sarà destinato l'incasso dei gadget che verranno rea-

lizzati appositamente per la giornata, una giornata che sancirà ancora una volta l'indissolubilità del ricordo del Cisley e la profonda amicizia dei gruppi della Nord di Alessandria con Toro, Genoa, Viareggio, Tolone e Acqui.

Calendario Cai Acqui Terme

ESCURSIONISMO
29 maggio, Bardineto - Alta via - Rocca Barbena.

19 giugno, giro dei 13 laghi.
10 luglio, monte Rocciame-lone 3538 m.

31 luglio - 7 agosto, settimana in montagna, Madonna di Campiglio (TN).

28 agosto, monte Mongioia.

ALPINISMO
23-24 luglio, via normale al Monte Castore (4228 m).

20-21 agosto, Cima Mondini (2915 m) Sperone Sud.
11 settembre, Monte Mu-

crone (2335 m) SSO, via Ai-Brix.

MOUNTAIN BIKE
22 maggio, percorsi sul territorio della Comunità Montana.

2 ottobre, giro dei Tre Bricchi (Bistagno).

6 novembre, foresta di Deiva - Sassello.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Calcio - Coppa Liguria

Altarese batte Sori e alza la Coppa

Altarese 2
Sori 1
(giocata a Voltri)

Voltri. L'Altarese entra nella storia e conquista per la prima volta la Coppa Liguria di Prima Categoria. Un successo importante, quello dei giallorossi di Ermanno Frumento, che sabato 14 maggio, a Voltri, hanno superato 2-1 il Sori nella finalissima della manifestazione.

L'Altarese era arrivata all'appuntamento dopo aver battuto in semifinale la Corniglianese: nel clan giallorosso da settimane l'attesa per il momento più importante della stagione era al massimo, e il tecnico Frumento aveva già iniziato a dosare le energie dei suoi giocatori di maggior spessore per preservarli in vista del match-clou.

Primo tempo equilibrato, con lieve prevalenza altarese, poi il risultato si sblocca nella ripresa: al 50° su azione d'angolo Gilardoni trova lo spiraglio giusto per battere Bassi e portare avanti i suoi. Il Sori reagisce, prova a spingere, ma concede spazi in contropiede e



Quintavalle ne approfitta al 61° per il gol del raddoppio che di fatto mette l'ipoteca sul trofeo. Il Sori non è domo e al 75° usufruisce di un rigore concesso dal signor Alasio di Imperia: batte Nordio che supera Ciampà e realizza il 2-1 ma il risultato non cambia più, per la felicità dei tantissimi sostenitori giallorossi, calati da Altare per sostenere la squadra. Fra loro anche il parroco del paese che

al ritorno ad Altare ha suonato le campane a distesa per festeggiare l'evento: una coppa che è una festa per tutto il paese.

Formazione e pagelle Altarese: Ciampà 8, Gilardone 8, Lillai 8 (70° Caravelli 8); Aronne 8, Abate 8, Scarrone 8; Danna 8, Quintavalle 8, Martin 8 (58° Pansera 8), Rapetto 8, Valvassura 8. All.: Frumento. M.Pr

Calcio 2ª categoria - finale

La Campese perde ma senza drammi

Campese 0
Multedo 2
(giocata ad Arenzano)

Arenzano. Finisce nelle mani del Multedo il titolo di campione della Seconda Categoria genovese. La Campese cede 2-0 nella finalissima di Arenzano, ma con pieno onore, e senza troppo dannarsi l'anima. Sono serviti i supplementari per decidere un incontro equilibrato, giocato più per l'onore che per il platonico titolo in palio.

Nel primo tempo, è la Campese a farsi più pericolosa: un

gol di Marchelli, apparso ai più regolare, è annullato fra grandi proteste, mentre Bottero arriva due volte solo davanti al portiere e due volte sbaglia l'occasionissima.

Nella ripresa il Multedo resta in dieci (espulso Pecoraro) ma attacca in prevalenza, senza però creare problematiche all'attenta difesa dei draghi.

Al novantesimo è 0-0 e si va ai supplementari, dove prima Raiola colpisce il palo e quindi lo stesso giocatore, al 112°, realizza l'1-0 con azione personale.

La partita in pratica si chiude qui: la Campese è stanca per la lunga stagione e appagata dal successo in campionato, e non reagisce.

Al 117° Tassistro trasforma il rigore che vale il 2-0, ma la sconfitta non inficia la grande annata dei verdeblu di Esposito.

Formazione Campese: D.Pastorino, Amaro, Carlini; Oliveri (46° Piombo), Ferrari, Ottonello; Codreanu, D.Marchelli, Monaco (76° F.Pastorino), Patrone, M.Pastorino (5° Bottero). All.: Esposito.

Calcio 2ª categoria - playoff

Rossiglione, pareggia nell'andata

Fulgor Pontedecimo 0
Rossiglione 0
(playoff - andata)

Pontedecimo. Finisce senza reti l'andata del match fra Fulgor e Rossiglione, disputata a Pontedecimo. Una gara intensissima, agonisticamente vibrante, che ha visto i ragazzi di Pardu mantenere un pareggio che li pone in posizione di grande vantaggio per il ritorno: stante la miglior posizione in campionato in regular season, ai bianconeri infatti basterà un altro pari per conquistare la fi-

nalissima.

Gara giocata a viso aperto, con la Fulgor che fa di tutto per vincere, ma la Rossiglione che appare più vivace e pimpante sul piano fisico.

Nel primo tempo i bianconeri controllano e la Fulgor chiude ogni spazio, impedendo il tiro a Ravera e Pieralisi. Il Pontedecimo si affida in avanti a Danovaro, che di testa non inquadra la porta.

Nella ripresa ancora Danovaro con un paio di spunti crea gli unici grattacapi alla difesa

ospite, ma nel complesso la Rossiglione non corre particolari rischi. La gara si avvia alla fine sul pareggio, anche se un fallo di reazione di Bisacchi lascia la Rossiglione in dieci e priverà i valligiani del loro playmaker nella gara di ritorno.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, Zunino 6,5, Fossa 6,5, Pezzini 7; Calabretta 6,5, C.Macciò 6 (60° A.Sciutto 6), Bisacchi 5, Martini 6,5, Nervi 6,5 (70° L.Ferrando 6); Ravera 6, Pieralisi 6 (78° Roversi 6). All.: Pardu.

Calcio 3ª categoria

Valle Bormida Bistagno vince lo spareggio

Valle Bormida Bistagno 6
Aurora Pontecurone 0
(giocata a Frugarolo)

Frugarolo. Il Bistagno Valle Bormida continua nella sua serie di gare utili consecutive (nelle ultime 9 partite per gli acquisti 25 punti su 27), batte l'Aurora Pontecurone nello spareggio e accede ai playoff dove affronterà la prossima settimana il Casalcermelli.

Per gli acquisti, una vittoria con ampio margine, anche se la partita è rimasta in parità per i primi quarantacinque minuti. Nella ripresa però i ragazzi di Caligaris hanno dilagato: al 47° apre le marcature Piovano, che con un taglio si presenta in area e supera il portiere tortonese di precisione. Al 50° raddoppia Lafi con un fendente "alla Cristiano Ronaldo" nel sette.

Due reti in cinque minuti affondano l'Aurora, che non reagisce e subisce il tris al 60°: botta di controbollo di Fundoni e palla in rete. Fundoni ci ha preso gusto e al 65° realizza anche il 4-0 finalizzando in rete un assist pervenutogli al termine di una bella azione corale. Ormai è quasi accademica: Lafi al 70° entra in area palla al piede, mette a sedere il portie-

re e realizza il 5-0, quindi al 75° completa la sua tripletta con un diagonale chirurgico che vale il 6-0 finale.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 7 (65° Sbarra 7), Reverdito 7, P.Piovano 7; Tenani 7, Cazzuli 7, Levo 7 (70° Gabutto 7); Lafi 7,5, Garrone 7, M.Piovano 7,5; Fundoni 7,5 (70° A.Piovano 7), Barberis 7. All.: Caligaris.

Moto Club Acqui 2 giorni in Trentino

Acqui Terme. In occasione dell'80° anniversario il Moto Club Acqui Terme organizza un week-end in moto in Trentino; per informazioni, costi e prenotazioni contattare Mauro al numero 335 6955569 entro e non oltre il 30 maggio. Questo il programma della due giorni: sabato 11 giugno ritrovo alle ore 7.30 ad Acqui Terme in Piazza Italia, pranzo alle Cascate di Chiavenna, nel pomeriggio gito turistico a Livigno, alla sera cena e pernottamento a Bormio. Domenica 12 giugno giro nel parco nazionale delle Dolomiti, ritorno ad Acqui Terme previsto per le ore 18.

Calcio playoff domenica 22 maggio

Alla Rossiglione basta un pareggio

Rossiglione. Basta solo un pareggio per accedere alla finale playoff. La Rossiglione si prepara al ritorno della semifinale contro la Fulgor Pontedecimo, sapendo di poter contare su due risultati su tre, visto lo 0-0 maturato sul campo dei genovesi al termine della gara di andata.

Pareggiando, con un qualsiasi punteggio, i bianconeri potrebbero infatti mettere sul piatto della bilancia la miglior posizione ottenuta in campionato rispetto all'undici di Puglia.

Attenzione però: guai a gestire il risultato, perché la Fulgor è osso duro per tutti e da-

vanti ha in Mattia Danovaro il bomber in grado di far saltare i piani di qualsiasi difesa. Servirà una gara accorta, ma non rinunciataria, per ottenere un passaggio del turno che potrebbe rivelarsi foriero di ottime possibilità di promozione. Nell'altra semifinale, infatti, la Figenpa, seconda al termine della stagione regolare, è stata battuta 2-1 nella gara di andata dal Mura Angeli, quinto al termine del campionato.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Fossa, Pezzini, Macciò - Zunino, Martini, Ferrando, Nervi, Calabretta - Ravera, Pieralisi. All.: Pardu.

Calcio domenica 22 maggio

Ecco i playoff per il Valle Bormida

Bistagno. Dopo aver battuto nello spareggio l'Aurora Pontecurone, il Valle Bormida Bistagno si prepara ai playoff che potrebbero consentire il ritorno della squadra in Seconda Categoria. I ragazzi di Caligaris affrontano il Casalcermelli, secondo nella stagione regolare e pertanto in grado di contare sul vantaggio del campo e di due risultati su tre. Si gioca dunque a Casalcermelli e il pareggio per i locali vale quanto una vittoria in virtù del miglior piazzamento in campionato. Per gli acquisti, un match da giocare pensando solo a vincere, ma non è una grande novità visto che da tre mesi, dopo il ritardo accumula-

to nel girone di andata, la squadra gioca praticamente per un risultato soltanto.

«La squadra mi segue, i ragazzi sono in forma. Resto ottimista»: con queste parole il tecnico Giovanni Caligaris liquida il preparata. Sapendo che comunque aver raggiunto il traguardo degli spareggi promozione, dopo una cavalcata fatta di 8 vittorie e un pari nelle ultime 9 partite, è già una vera impresa.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-2-3-1): Rovera - Reverdito, Cazzuli Reverdito, Levo - Barberis, Garrone - Lafi, Gabutti, Fundoni - Piovano. All.: Caligaris.

M.Pr

Calcio giovanile Sassello



Chieli, Ravera, Zunino in allenamento.

ALLIEVI
campionato provinciale Sv
ritorno semifinale

Loanesi 3
Sassello 0
reti: Minucci (10° e 28° 1tp), Vitucci (10° 2tp)

Ha vinto la squadra migliore, forte già del 2 a 0 ottenuto nella gara d'andata. Il Sassello ha tentato la rimonta e lo ha fatto con intensità fin dai primi minuti, riuscendo in più di un'occasione a impensierire la forte retroguardia casalinga. Non per nulla i primi due goal della Loanesi sono arrivati su azioni di contropiede ben concretizzate da Minucci. Nel secondo tempo la squadra di casa ha

legittimato il risultato con Vitucci, poi con la girandola di sostituzioni (grave quella del portiere ospite Ravera che dopo una presa alta ha posato male il piede, per lui stagione finita) sono fioccate le occasioni per entrambe le contendenti, dove specie il Sassello avrebbe meritato il cosiddetto goal della bandiera. Migliori in campo: Minucci e Valenzise per la Loanesi, Marforio e Cheli per il Sassello.

Sassello: Ravera, Siri, Zunino, Tanase, Zuffo, Marforio, Scarpa, Cheli, Deidda, Dabove, De Felice. A disposizione: Valetto, Bracchi, Najarro. Allenatore: Dabove.

Triathlon

Ottimo 2° posto per Luca Pastorino

Acqui Terme. Domenica 15 maggio si è svolta a Sanremo la 10ª edizione del "Sanremo Olympic Triathlon" che ha visto alla partenza oltre 300 atleti.

L'acquire Luca Pastorino, portacolori della Virtus, si è classificato secondo assoluto nella categoria "Cuccioli".



Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '98
Novese 3
Junior Acqui 2

Sconfitta che "brucia"; un gol a pochi minuti dallo scadere ha sancito questo passo falso degli acquilotti '98 che potrebbe anche compromettere la vittoria del campionato, usiamo il condizionale perché mentre andiamo in stampa non si conoscono i risultati delle altre partite del girone.

Sconfitta dura da digerire perché l'incontro è stato equilibrato e il pareggio era il risultato più giusto. Sotto di due gol nel 1° tempo, i termali sono riusciti a pareggiare prima con una rete di Mallack, lesto a ribadire una corta respinta del portiere avversario, e poi con il rigore realizzato da Gallese e concesso giustamente dall'arbitro per un fallo su Laroussi. Purtroppo nella seconda parte dell'ultimo tempo, la squadra ha accusato anche un calo fisico e negli ultimi minuti ha subito il forcing della Novese, le mischie in area si sono susseguite fino al rimpallo anche fortunoso che ha permesso al giocatore avversario di realizzare il gol della vittoria.

Ora mancano due partite al termine del campionato, contro Cabanette e Valenzana, nulla è ancora deciso e siamo sicuri che gli acquilotti metteranno sul campo tutta l'energia ancora a loro disposizione.

Un'ultima nota, gli auguri per Simone Cavallero "Cimmi" che ha dovuto chiudere anticipatamente la stagione per la frattura del polso, rimediata la scorsa settimana per un'accidenta-

le caduta non legata all'attività calcistica.

Convocati: Ghione, Nobile, Accoli, Bagon, Bianchi, Gallese, Gilardi, Laroussi, Mallack, Montorrotto, Pastorino, Rabellino, Ratto, Rosamilia, Vitale. **Torneo Don Bosco Alessandria: gli Junior Acqui '98 terzi classificati**

Domenica 15 maggio si è svolto, presso l'oratorio Don Bosco di Alessandria, il primo memorial "Graci", riservato alla categoria Esordienti '98.

Al mattino girone eliminatorio difficile contro Albese e Vallecrosia Imperia; prima partita contro l'Albese e bella vittoria sia nel gioco che nella determinazione per 1 a 0 con un bel gol di Gilardi di testa su corner battuto da Bagon e poi sconfitta per 1 a 0 nella seconda partita contro la forte Vallecrosia, risultato giusto e meritato per gli avversari. Al termine del girone, l'Acqui si qualifica come miglior seconda e accede al triangolare finale per i primi tre posti con la squadra di casa Don Bosco e di nuovo il Vallecrosia.

Nelle due partite di finale, giocate nel pomeriggio, doppia sconfitta per 1 a 0 che determina così il terzo posto al termine del torneo; un piazzamento comunque di tutto rispetto e un applauso a tutta la rosa termale per l'impegno profuso per l'intera giornata.

Convocati: Ghione, Nobile, Accoli, Bagon, Bianchi, Burcea, Gaino, Gallese, Gilardi, Ivaldi, Laroussi, Mallack, Montorrotto, Pastorino, Ratto, Rosamilia, Vitale.

Calcio giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO
2003-04-05
9° torneo "Luigi Gemme"

Domenica 15 maggio, allo stadio "Girardengo" di Novi Ligure, si è svolto il 9° torneo "Luigi Gemme".

Hanno partecipato, per la categoria 2003: Aurora, Valle Scrivia, Dertona, Molassana, Novese, Castelnovese, Don Bosco, La Sorgente, Ozanam, Albaro, Alessandria, Audax e Borgorosso; per la categoria 2004-2005: Audax, Borgorosso, Castelnovese, Novese, Ozanam, Valle Scrivia, Dertona, La Sorgente e Molassana.

La pioggia intensa inizialmente sembra non dare neanche un attimo di tregua, ma prima dell'inizio delle partite si placa e ritorna il sorriso di tutti i presenti.

I piccoli calciatori della categoria 2003 giocano intensamente dimostrando di saper metter in pratica tutti gli insegnamenti dati loro durante questa intensa stagione.

Lo stesso vale per i piccoli del 2004-2005 che si sono comportati in maniera diligente. Grinta, cuore e tenacia sono stati sostenuti dai genitori, tifosi per eccellenza.

Le gare terminano nel pomeriggio con le premiazioni per tutti i giovani calciatori.

Convocati: Cassese Daniele, Cassese Davide, Caucino, Frola, Laaroussi, Pagliano, Pesce Filippo, Pesce Federico, Morfino, Orlando, Mignano, Scavetto, Dealexandris, Aberro, Sciutto, Maio, Gilardo, Barretta.

PULCINI 2002
14° trofeo
"Città di Alessandria"

Sabato 14 maggio i piccoli sorgentini hanno presto parte al 14° torneo "Città di Alessandria" organizzato dall'Europa calcio. Nel girone di qualificazione, che in caso di vittoria avrebbe condotto alla finale 1°-2° posto, i piccoli gialloblu hanno ottenuto i seguenti risultati: La Sorgente - Alessandria 2-3 (2 gol di Es-Sady), La Sorgente - Fortitudo (0-2), La Sorgente - Due Valli 5-0 (gol di Es-Sady 2, Rapetti, Bottero, Alizeri).

Alla fine della manifestazione tutti i bambini si sono divertiti e sono consapevoli di aver disputato un buon torneo, condizioni essenziali per terminare al meglio la stagione sportiva.

Convocati: Barbiani, Alizeri, Bertolotti, Bottero, Rapetti, Spina, Es-Sady.

PULCINI 2001
Torneo di Cairo Montenotte

Buona prestazione della squadra de La Sorgente nel prestigioso torneo a sette di Cairo Montenotte riservato alla categoria Pulcini 2001, giocato sabato 14 e domenica 15 maggio e che ha visto la partecipazione complessivamente di 36 squadre di ottimo livello. In realtà il 16° posto finale della compagine di mister Pagliano suona un po' stretto e non rende piena giustizia né all'impegno profuso dai ragazzi né al livello di gioco espresso, in netta crescita rispetto alle ultime partite giocate. La prima partita, giocata nel pomeriggio di sabato, ha segnato negativamente il corso del torneo per i sorgentini: una sconfitta di misura contro i padroni di casa della Cairese A al termine di un incontro equilibrato ha impedito ai ragazzi di lottare per il primo posto nel girone, utile per passare direttamente alla fase finale che avrebbe premiato le prime otto squadre. Nonostante la sconfitta questa volta la squadra reagisce con grande orgoglio e nella successiva partita riesce a dominare nettamente i pari età della Nolese. I ragazzi scendono poi in campo nella mattinata di domenica e colgono ancora un convincente successo dapprima contro il Borgo Verezzi e successivamente contro il Don Bosco di Asti. Nel pomeriggio sono in programma ancora due partite, quelle conclusive: la prima vede i sorgentini dominare nel gioco ma soccombere nel risultato solamente per un rigore concesso agli avversari e nella seconda la squadra si presenta in campo ormai stanca e scarica riuscendo tuttavia ad opporre una buona resistenza alla Sanremese e subendo un passivo tutto sommato accettabile. Come evidenziato, la squadra ha mostrato un gioco assai convincente ed una buona capacità di reazione e pertanto il bilancio conclusivo del torneo, non può che essere giudicato positivamente e trovare soddisfatti sia il tecnico che i giocatori.

Risultati: La Sorgente - Cairese A 0-1; La Sorgente - Nolese 3-0; La Sorgente - Borgo Verezzi 3-0; La Sorgente - Don Bosco Asti 2-1; La Sorgente - Albisola 0-1; La Sorgente - Sanremese 0-2.

Formazione: Baldiszone, Celenza, Floris, Gaggino, Lombori, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Tosi, Vacca, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

TORNEO LA SORGENTE
19° memorial
"Ferruccio Benedetto"

Domenica 22 maggio si svolgerà sui campi de La Sorgente il 19° memorial "Ferruccio Benedetto" - "Una vita per lo sport", riservato alla categoria Giovanissimi '96. Si daranno battaglia le seguenti squadre: La Sorgente, Albisola 2010, Calcio Cogne, Canelli, Speranza SV, Acqui 1911.

Il torneo sarà suddiviso in due triangolari, con le qualificazioni al mattino e le finali nel pomeriggio, a seguire ricche premiazioni in campo.

frontava in un tempo unico. Il tutto ha determinato la seguente classifica finale: 1° Ligorna, 2° Caraglio, 3° Mado, 4° Canelli, 5° Amicizia Lagaccio, 6° La Sorgente, 7° Junior Acqui.

La Sorgente ha terminato i propri incontri con questi risultati: 1-5 contro l'Amicizia Lagaccio, con rete di Es-Sady e 6-1 contro la Junior Acqui con reti di Cavanna (4), Es-Sady (2).

Epilogo del torneo è stata la premiazione delle varie formazioni, ogni bambino è stato omaggiato di un mini trofeo e una confezione di caramelle; gli allenatori omaggiati con un amaro Gamondi e una confezione di amaretti La Spiga Acqui, ma il momento più toccante è stato quando il capitano dei pulcini sorgentini, Leonardo, ha consegnato ad Alessandro e Carlo, rispettivamente figlio e nipote del compianto Carlo Barisone, un mazzo di fiori per ricordare una persona che insieme ad altre sei ha dato vita ad una società che dopo 23 anni è ancora sulla cresta dell'onda.

La Sorgente ringrazia la famiglia Barisone per i bellissimi premi elargiti.

Convocati: Barbiani, Ricci, Bertolotti, Bottero, Filia, Monero, Es-Sady, Spina, Cavanna.

Calcio giovanile La Sorgente

8° Memorial Carlo Barisone



Sopra i Pulcini 2002, a destra il figlio e il nipotino di Carlo Barisone ricevono l'omaggio floreale dal capitano Leonardo.

PULCINI 2002
"8° memorial
Carlo Barisone"

Domenica 15 maggio, sui campi de La Sorgente, si è svolto l'8° memorial "Carlo Barisone", in ricordo di uno dei sette soci fondatori della società.

La manifestazione, rimasta in bilico per le avverse condizioni climatiche della mattinata, ma poi regolarmente andata in porto, ha visto ai nastri di partenza sette formazioni (in realtà le compagini dovevano essere 8, ma una ha dato forfait), suddivise in due gironi, uno da tre e l'altro da quattro squadre.

La formula del torneo prevedeva incontri da 20 minuti (2 tempi da 10 cadauno) da cui sono scaturiti match interessanti e divertenti che hanno portato a stilare le seguenti classifiche: **girone A:** Ligorna, Canelli, La Sorgente (quest'ultima ha ottenuto i risultati di 0-5 contro il Ligorna e 2-2 contro il Canelli con gol di Bottero ed Es-Sady); **girone B:** Caraglio, Mado, Amicizia Lagaccio, Junior Acqui.

Nel pomeriggio si sono disputate le fasi finali con incontri in due tempi da 20 minuti ciascuno, ad eccezione del triangolare per il 5°-6°-7° posto in cui ciascuna squadra si af-

Domenica 29 maggio

7° tour tra Langa e Monferrato

Moasca. Si terrà domenica 29 maggio il 7° tour tra Langa e Monferrato organizzato dal club "Lanca & Co." di Moasca in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

La gara di regolarità turistica aperta per le Auto Storiche immatricolate entro il 31 dicembre 1985 è una specialità motoristica dove non conta assolutamente la prestazione velocistica delle vetture utilizzate, ma la precisione dei conduttori nel transitare su appositi pressostati posizionati lungo il percorso per le rilevazioni del tempo al centesimo di secondo.

La presentazione avverrà venerdì 20 maggio alle ore 21, presso il Ristorante Nero di Stelle nel Castello di Moasca, dopo la cena, alla presenza di Carlo Crestani e Marisa Novelli insignita "Cavaliere del Lavoro".

A.C.S.I. campionati di calcio



Calcio a 5 Ovada Animali alla Riscossa campioni 2011

Sono gli Animali alla Riscossa i vincitori del Campionato di Calcio a 5 di Ovada. Hanno chiuso con una giornata di anticipo grazie al 4 a 0 sui Raja Fc, mantenendo i 4 punti di distacco dalle inseguitrici.

Già campioni d'inverno non hanno più ceduto il primo posto portandolo fino ad oggi e qualificandosi già da tempo insieme all'F&F Pizzeria Gadano per la fase Provinciale del 12 Giugno a Spinetta Marengo.

Consolida il terzo posto il Bar Roma che rifila un netto 10 a 6 alla Pizzeria ai Prati grazie alla doppietta di Giovanni Maruca, la tripletta di Mariglen Kurtaji e cinque reti di Vasil Farruku, per gli avversari in gol Stefano Nervi, due volte David Abbate e tre volte Marian Moraru.

Pioggia di reti tra Cral Saiwa e Tnt Football Club, 13 a 11 il risultato per la squadra di casa andata a segno due volte con Mircea Baban, tre volte con Daniel Zaharia e ben 8 volte con Darius Chindris, per gli avversari in gol tre volte Simone Valenzano e quattro volte entrambi Marco Campazzo e M'Barek El Abassi.

5 a 5 tra ALHD e La Molarese, padroni di casa in gol con Manuel Tuminelli, Alessio Scarcella e tre volte con Umberto Parodi, per gli avversari 5 reti di Oscar Tosi.

Saldamente al secondo posto la F&F Pizzeria Gadano supera 7 a 4 il Cassinelle grazie a 7 reti di Igor Domino, sempre più capocannoniere del campionato, per gli avversari in gol Christian Siri, Jozef Nushi, Simone Sobrero e Davide Melidori.

Chiudono la giornata il 4 a 0 dell'Atletico Pinga contro l'Evolution, il 4 a 0 della Pizzeria Big Ben contro la Metal Project.

Classifica: Animali alla Riscossa 82; F&F Pizzeria Gadano 78; Bar Roma 59; Pizzeria Big Ben 54; Evolution 51; Raja Fc, Gli Scoppiati 50; ALHD 48; Cassinelle 37; La Molarese 32; Pizzeria ai Prati 30; Cral Saiwa 29; Tnt Football Club 25; Atletico Pinga 20; A.S. Trisobbio 15; Metal Project 14.

Calcio a 7 Ovada-Acqui

Sempre più avvincente la corsa per il titolo finale.

2 squadre a pari merito in vetta con un'inseguitrice ad un solo punto, saranno gli scontri diretti a far emergere la squadra campione 2011.

Perde terreno intanto l'Enal CRO che sul campo di Cassinelle viene sconfitto per 4 a 3 dai padroni di casa andati a segno due volte con Marco Garrone e due volte con Francesco Puppo, per gli ospiti a nulla sono serviti i gol di Genaro Sorbino e la doppietta di Carlos Tixer.

Vincono nettamente gli Amici di Fontanile contro il Montechiaro, 7 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Davide Bellati, la doppietta di Fabio Mombelli e ben 4 reti del solito Marco Piana, per gli ospiti in gol due volte Moris Pistone e a chiudere un autorete avversaria.

Tutto facile per il Barilotto



Dall'alto: Stoned n'Druck, Sport Service e Animali alla riscossa.

che tiene la scia delle prime battendo il Belforte per 5 a 1 grazie ai gol di Enrico Bruno, Roberto Salice, Mirko Vaccotto, Davide Corio e Massimo Abergo, per gli ovadesi a segno Riccardo Tiro.

Chiudono la giornata il 4 a 0 dell'Atletico Maroc contro l'Aiutaci Nizza e il 4 a 0 degli Skatenati contro lo Stad Maroc.

Classifica: G.S. Amici Fontanile, Athletic Maroc 43; Barilotto 42; Enal Cro 39; Val Nazzo 35; Montechiaro 30; Belforte calcio 24; Skatenati 21; Aiutaci Nizza 19; Bar La Cupola Fontanile 15; Stad Maroc 10; Cral Saiwa 0.

Calcio a 5 Acqui Terme

Vittoria per il Paco Team contro il Bar Acqui per 9 a 5 grazie ai gol di Gabriele Cresta, la doppietta di Andrea Scarsi e le triplette di Danilo Cuocina e Sandro Leveratto, per gli avversari in gol Andrea Trevisoli e quattro volte Massimo Alemanno.

Sofferta vittoria per la capolista Simpex Noleggio che supera 4 a 3 il Montechiaro per merito dei gol di Matteo De Bernardi e la tripletta di Salvatore De Rosa, per gli avversari in gol Andrea Richini e due volte Giuseppe Accusani.

10 a 6 il risultato con cui il Ponzone supera l'Aiutaci Nizza grazie ai gol di Luca Bosso, la tripletta di Matteo Oddone e sei reti di Marcello Silva, per gli avversari in gol Andrea Minetti, Andrea Brugnone e due volte entrambi Roberto Perfumo e Giovanni Ferrari.

Goleada per le Iene contro il Gruppo Benzi, 12 a 3 grazie alla tripletta di Walter Macario e nove reti di Mauro Ivaldi, per gli avversari in gol Stefano Zunino e due volte Alessandro Tardito.

Vince anche il Fashion Café Alassio contro l'Atletico Acqui per 9 a 5 per merito delle reti di Riccardo Zaccone, la doppietta di Carlo Baldizzone, le triplette di Paolo Gozzi e Andrea Gozzi, per gli avversari in gol Patrizio De Vecchis, Marco Mariscotti, Romano De Vecchis e due volte Andrea Bruzzone.

11 a 0 il risultato con cui l'Autorodella supera gli Evils Devils grazie ai gol di Andrea Rovaglia e Lorenzo Sciutto, la quaterna di Giovanni Ravaschio e la cinquina di Daniele Ravaschio.

Insegue il secondo posto il Siti Tel e lo fa vincendo per 8 a 4 contro l'Upa, mandando a rete Roberto Benzi, Domenico

Gallizzi e sei volte Andrea Ferraris, per gli ospiti in gol Matteo Giordano, Riccardo Vacca e due volte Alfredo Voci.

Vince 6 a 3 lo Stoned n' Druk contro il Chabalalla grazie alle triplette di Alessandro Molan e Mattia Traversa, per gli avversari in gol Matteo Sardo, Alessandro Coppola e Alessio Grillo.

Chiude la giornata il 4 a 0 del New Castle contro l'Aleph Bar.

Classifica: Simpex Noleggio 83; Paco Team, SITI Tel 77; Le Iene 64; Montechiaro 58; New Castle 55; L'Aleph Bar 54; Bar Acqui Fc 50; Chabalalla 48; Stoned n'Drunk 46; Fashion Café Alassio 43; Autorodella, Atletico Acqui 31; Upa 27; Ponzone 26; Gruppo Benzi 15; Aiutaci Nizza 11; Evils Devils 8.

Calcio a 5 femminile "Memorial Serena & Diego"

Tutto facile per le Vecchie glorie che travolgono l'Etapas per 10 a 2 per merito delle reti di Federica Repetto, Elsa Albertelli, la tripletta di Celeste Ricagno e cinque reti di Silvana Piana, per le avversarie e due reti di Marta Repetto.

Netta vittoria anche per AC-SI Sport Service che supera 8 a 0 le Chicas Latina per merito della doppietta di Veronica Vergari e le triplette di Michela Torio e Giada Pennini.

3 a 1 il risultato tra ACSI Cral Saiwa e Purple Rai, per le padrone di casa a segno Yana Frullini e due volte Chiara Espositom, per le avversarie a segno Camilla Scarsi.

Torneo Calcio a 5 1° Trofeo Città di Novi

È iniziato il torneo organizzato dall'ACSI e X-FIVE presso il Centro Sportivo Comunale di Novi Ligure.

Subito gare apertissime e non povere di sorprese.

8 a 3 il risultato con cui l'F&F Pizzeria Gadano supera l'Autorodella Gallinotti grazie ai gol di Danilo Vacchino, Igor Domino, due volte Fulvio Agosto e quattro reti di Moreno Caminante, per gli avversari in gol Luca Pellegrino e due volte Fabio La Neve.

Buon esordio per gli acquisti del Siti-Simpex contro il Novi Soccorso, 6 a 1 il risultato finale per merito delle reti di Roberto Benzi, Marco Piovano e le doppiette di Domenico Gallizzi e Fabrizio De Michelis, per gli avversari in gol Matteo Lucibello.

Tennis Cassine - sabato 21 maggio

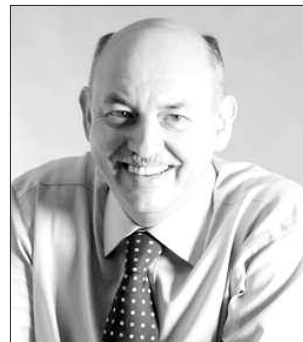
Amministratori in campo nel Memorial Benzi

Cassine. Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi e il suo omologo di Alessandria Pier Carlo Fabbio saranno le "teste di serie" molto speciali di un appuntamento tennistico altrettanto speciale. Si tratta del "Memorial Mariuccia Benzi", organizzato dal Circolo Tennis Cassine, con il patrocinio del Comune di Cassine, del Comune di Alessandria e della Provincia, e con la collaborazione dall'Associazione "Le Ali", che si svolgerà sabato 21 maggio presso il circolo tennistico cassinese.

Sui campi di strada Fossa, andrà in scena, a partire dalle 10, una giornata intitolata "Lo sport per tutti", che vedrà in campo, al mattino, gli atleti dell'associazione "Le Ali", cui fanno capo tutti gli appassionati e gli atleti disabili dell'Alessandrino e dell'Acquese, con i ragazzi delle scuole. Dopo le esibizioni, alle 10,30 un intervento del presidente dell'associazione "Le Ali" e degli amministratori locali introdurrà l'attesa sfida tennistica che a partire dalle 10,45 vedrà protagonisti gli atleti "Le Ali" e gli amministratori.



Gianfranco Baldi



Pier Carlo Fabbio

In campo, nella specialità del doppio, saranno di fronte il duo composto da Bruno Panucci ("Le Ali") e dal sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, contro Maurizio Scalabrin ("Le Ali") e il sindaco di Alessandria Pier Carlo Fabbio.

Al termine della sfida, che si annuncia combattuta e ricca di colpi di scena (sia Baldi che Fabbio sono infatti tennisti di buone qualità tecniche, mentre Scalabrin e Panucci sono assidui e capaci praticanti del tennis in carrozzina), alle 11,30 è prevista la consegna del tro-

feo intitolato alla memoria di Mariuccia Benzi, cittadina cassinese che grazie alle sue doti umane, al suo altruismo e alle sue qualità personali e intellettuali aveva svolto un'importante opera nel settore della solidarietà, e la premiazione di tutti i partecipanti. Seguirà un rinfresco, offerto dal circolo Tennis Cassine che accompagnerà tutti gli intervenuti. La cittadinanza è invitata a partecipare. Per informazioni è possibile rivolgersi al circolo Tennis Cassine al 328 7563880.

M.Pr

Tennis

Cassine alla grande nei tornei D3 e D1

Cassine. Domenica di grandi risultati per il Circolo Tennis Cassine primo fra tutti la qualificazione per il secondo anno consecutivo al tabellone finale del campionato di D3: la squadra capitanata da Andrea Massolo e con Cristiano Piana, Marco Melodia, Gianfranco Castaldo, Davide Prusso, Flavio Manini e Marco Guerrina ha chiuso il girone al secondo posto conquistando tre vittorie sui quattro incontri disputati.

Buone notizie anche dal campionato di D1: i cassinesi hanno giocato sul difficilissimo campo della Ferrero Alba e la squadra capitanata da Ivo Albertelli si è imposta per 4-2, prova maiuscola del capitano Albertelli e dell'esperto

Mantelli che nonostante la scarsa abitudine alle superfici veloci hanno fatto valere la loro classe che è valsa la vittoria finale.

Domenica 22 maggio, per il campionato di D1 sarà ospite a Cassine a partire dalle 9 la squadra del Dif Asti, formazione molto quotata ed esperta.

Nel fine settimana si è concluso il torneo Challenger Under 14 maschile che ha visto come vincitore Morini del Dif Alessandria sull'altro finalista Ravizza del Dif Asti grande soddisfazione espressa dai partecipanti per l'ottima organizzazione e per l'ottima superficie dei campi messi a disposizione.

M.Pr

Giochi studenteschi di calcio a 5

L'I.S.S. Cairo è campione regionale



Cairo M.te. La squadra femminile di calcio a 5 dell'I.S.S. di Cairo Montenotte, sul campo sportivo di Genova Prà, ha conquistato il titolo di campione regionale superando l'Istituto Superiore Statale "E. Montale" di Genova, con il risultato di 5 a 3, (marcatori: 2 Bellunghi Sara, 2 Ghidetti Raffaella e Lagreca). Per poter disputare la finale, le ragazze allenate dal prof. Valter Veneziano, hanno vinto, con il risultato di 10 a 4, nella fase distrettuale, la formazione del Liceo Calasanzio di Carcare; nella fase provinciale, hanno superato con i risultati di 6 a 1 il Liceo Chiabrera e di 5 a 3 il Liceo Della Rovere di Savona. Nella fase interprovinciale, ad Imperia, hanno sconfitto per 8 a 2 il Liceo Cassini di Sanremo.

Prossimo appuntamento, a settembre, le finali nazionali che si disputeranno a Riccione e saranno le ragazze caiesi a

rappresentare la Liguria con grande soddisfazione da parte dei docenti di scienze motorie che considerano l'attività sportiva un elemento importante per la crescita dei loro alunni.

Formazione: 1 Parodi Silvia, 2 Carlini Francesca, 3 Ghidetti Raffaella, 4 La Greca Marta, 5 Bianco Cecilia, 6 Coenda Celeste, 7 Briano Alessia, 8 Ghiso Alessia, 9 Rodino

Martina, 10 Bellunghi Sara, 11 Porciello Laura, 12 Odella Eleonora, 13 Marengo Monica.

Nella foto, da sinistra in piedi: Veneziano Valter, Lagreca Marta, Carlini Francesca, Bellunghi Sara, Marengo Monica, Rodino Martina, Ghidetti Raffaella, Ghiso Alessia, Parodi Silvia, *accosciate:* Coenda Celeste, Briano Alessia, Odella Eleonora, Bianco Cecilia.

Escursioni

Domenica 5 giugno. Tiglieto, "Anello della Badia", escursione lungo la piana della Badia, visita ponte romanico sul torrente Orba; nel pomeriggio visita della Badia di Tiglieto fondata nel 1120. Ritrovo ore 8.30 presso la stazione FS di Rossiglione, spostamento con mezzi propri fino all'inizio del percorso, partenza ore 9.30; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro. Info: Ente Parco del Beigua tel. 010 8590300.

Domenica 12 giugno. Perletto, salita al Bric Puschera, escursione di 18 km con 400 m di dislivello in salita, su sentieri e strade senza difficoltà. Pranzo al sacco. Quota partecipazione 7 euro. Ritrovo ore 10, in piazza della chiesa. Info: 333 4663388 - info@terrealte.cn.it

Pedale Acquese



Andrea Malvicino



Erick De Cerchi

Acqui Terme. Denso di impegni lo scorso fine settimana del Pedale Acquese.

Si è cominciato sabato 14 maggio con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Al posto del dott. Michele Gallizzi come presidente del sodalizio è stato eletto Luigi Garbero. Al dott. Gallizzi e allo scorso direttivo vanno i complimenti per il fattivo supporto prestato e per le iniziative promosse.

Passando al ciclismo agonistico, gli Esordienti erano in gara in Lombardia ad Agrate Brianza nel Trofeo Banca di Credito Cooperativo. Nella prova riservata al 1° anno Andrea Carossino ha dimostrato ancora di più le sue ottime qualità arrivando al traguardo in ottava posizione e primo dei piemontesi in gara. Nonostante una caduta al primo giro lo abbia costretto ad inseguire, il giovane giallo verde non si è perso d'animo ed è riuscito a risalire posizioni nel gruppo. Gara vinta dal lombardo Spandò, involatosi con altri due compagni poco dopo la metà gara. Carossino ottimo quinto nel gruppetto degli inseguitori.

Nella prova del 2° anno sfortunato Stefano Staltari che nulla ha potuto quando, a 5 km dall'epilogo, Sanvito del Sovico è scattato portandosi dietro un altro corridore. I due battistrada si sono presentati al traguardo con 25 secondi sul gruppo. Nella volata di consolazione Stefano è arrivato 4° nel gruppo e sesto in totale. Non al meglio della condizione, Michael Alemanni ha dovuto abbandonare per problemi fisici.

I Giovanissimi, con Tino Pesce alla testa, sono scesi in gara a Canelli, nel Trofeo Giovani Sportivi Canellesi ottimamente organizzato dal Pedale Canellese. Partenza della gara data in ritardo per le condizioni climatiche poco favore-



Leonardo Mennarino

voli. In G1 Erik De Cerchi ha agguantato il gradino più basso del podio davanti al compagno Leonardo Mennarino arrivato subito dietro. In G2 Elia Musso ha bissato il 5° posto della settimana prima con una condotta di gara grintosa, denotando un miglioramento significativo gara dopo gara. Stefano De Lisi, bravo e deciso anche lui, ha finito al 7° posto. In G3 Matteo Garbero ha corso tutta la prova con i migliori, sfiorando di pochissimo il podio con un 4° posto meritissimo. In G4 Francesco Mennarino, al rientro dopo i problemi fisici che lo avevano appiedato, ha patito i ritmi alti e non è riuscito ad andare oltre il 14° posto. Sfortunato Lorenzo Falletti costretto a fermarsi per problemi fisici. In G5 ancora bravo Gabriele Drago, anche lui per tutta la gara con i migliori e sesto al termine di una volata tutta grinta. Brava Katherine Sanchez Tumbaco che nella prova femminile è arrivata terza. In G6 in gran spolse alla testa, sono scesi in gara a Canelli, nel Trofeo Giovani Sportivi Canellesi ottimamente organizzato dal Pedale Canellese. Partenza della gara data in ritardo per le condizioni climatiche poco favore-

Ciclismo

Buon terzo posto per Giuditta Galeazzi



Giuditta Galeazzi all'arrivo e alla premiazione.

Acqui Terme. Sabato 14 maggio a Romanengo si è svolta la gara a cronometro regionale lombarda (categorie Juniores ed Allieve/Allievi), erano presenti tutte le atlete migliori delle varie categorie.

Grande prova degli atleti (maschi e femmine) del Nuovo Ciclismo di Asti, per la categoria Juniores Stella Riverditi è risultata seconda solo a otto decimi secondo dalla vincitrice

con la stessa media di 39.7.

Nella categoria Allieve Giuditta Galeazzi (ex Pedale Acquese) ha ottenuto il terzo piazzamento con una media di oltre 37; l'allievo Fausto Giannotti è risultato 37 su 75, per entrambi è stata la prima esperienza in vista del campionato regionale piemontese che avrà inizio sabato 28 maggio con tre prove; la prima avrà luogo in provincia di Alessandria.

Ciclismo

Gran Fondo dell'Acquese bella e con numeri record



Acqui Terme. La Gran Fondo dell'Acquese, giunta alla 6ª edizione, ha riscosso, domenica 15 maggio, molti consensi ed elogi dai partecipanti ed applausi parte del pubblico.

La gara ciclistica è stata organizzata dall'ASD Cicli 53x12, guidata da Giovanni Maiello, ed anche quest'anno ha dovuto lottare contro una serie di situazioni sfavorevoli che avrebbero potuto compromettere il buon esito della manifestazione: il ponte Carlo Alberto chiuso, lo spostamento di location da zona Bagni a Mombarone, le numerose modifiche al percorso dovute alle frane che hanno reso impraticabili alcuni tratti stradali interessati e non ultimo il maltempo che hanno sicuramente messo alla prova la macchina organizzatrice.

Come al solito però i nuovi problemi non hanno lesso il vecchio entusiasmo e il desiderio di far crescere ancora di più la gara ciclistica più importante del nostro circondario e una delle più attese del circuito Coppa Piemonte.

I numeri parlano da soli: quasi 1300 iscritti provenienti da tutto il nord Italia hanno "invaso" le vie cittadine per poter prendere parte a questa grande ed interessante manifestazione. Il doppio percorso, come sempre, ha soddisfatto i partecipanti che hanno sfidato le bizzarre meteorologiche iniziali e si sono confrontati sportivamente sugli oltre 140 chilometri della Granfondo e i circa 100 chilometri della Mediofondo.

Anche quest'anno sono stati percorsi i territori più caratteristici delle valli Bormida ed Ero fino ad arrivare al Bric Beron. L'arrivo, allestito a Moirano, ha riscosso grande successo perché per la prima vol-

ta nella storia di questa gara il pubblico ha potuto assistere ad un arrivo in salita. La presenza dello speaker poi, che aggiornava in tempo reale il pubblico sull'andamento della corsa, la musica e la bella giornata di sole hanno contribuito a creare ulteriore e spettacolare ed interesse per la manifestazione.

Inoltre l'ottima location a Mombarone, il "pastaparty" perfettamente gestito, gli stand gastronomici e tecnici adibiti nell'area interna hanno valorizzato l'iniziativa.

Il tutto è stato reso possibile grazie anche all'ottimo lavoro svolto dai vari gruppi di protezione civile (Acqui, Cassine Strevi, Alice, Montabone, Castel Rocchero, Cartosio), dalla Croce Rossa, dai Vigili Urbani di Acqui e dai Carabinieri delle varie zone di transito dei concorrenti, che con professionalità hanno garantito la sicurezza delle strade lungo tutto il percorso. Peccato che il maltempo mattutino abbia in parte condizionato il numero di partecipanti comunque ugualmente numerosi.

Per quanto riguarda i risultati sportivi, ha vinto la Mediofondo Leonardo Viglione in 3 ore 56 minuti; al femminile, primo posto a Daniela Diprima in 3 ore 43 minuti; nel percorso lungo ha vinto Giuseppe Sorrenti in 3 ore e 56 e al femminile Cristina Leonetti in 4 ore e 24 minuti.

Un grazie particolare, Giovanni Maiello lo rivolge a Claudio Chiappucci che con la sua presenza e disponibilità ha dato ancor più prestigio all'evento.

Ma la vera vittoria va a tutto il gruppo di amici dello staff "53x12" che come sempre si è dimostrato unito, forte e capace.

La Bicicletteria



Piera Morando e Vittorio Viglino.

Acqui Terme. È tornata a colpire la collaudatissima coppia Viglino-Morando, reduce dal "Rally di Romagna" con un ottimo secondo posto di Piera Morando, fedelmente scortata da Vittorio Viglino in quest'ennesima avventura nel mondo delle "ruote grosse".

Il Rally di Romagna è una gara in mountainbike che si svolge in 5 tappe che vanno dagli 80 ai 120 km ciascuna, con percorsi estremamente impegnativi che non hanno però scoraggiato i portacolori del Team La Bicicletteria e soprattutto Piera che come al solito, più le gare sono dure, più sa dare il meglio di sé.

Domenica di gara (15 maggio) anche per gli Allievi del Team impegnati a Vicolungo (NO) che raccolgono solo un 13° posto con Nicolò Chiesa (febbicitante) e un 21° con Omar Mozzone al termine di una gara che li ha visti correre sempre all'attacco ed essere promotori di alcune fughe sempre riprese dal gruppo.

Sempre domenica Giulio Valfrè ha messo il sigillo sulla gara di XC svoltasi a Casale.



Nicolò Chiesa

L'appuntamento per gli appassionati di MTB è a Bistagno sabato 21 maggio, partenza alle 15, con una Baby Cup (per bambini dai 3 agli 11 anni) con premi e merenda per tutti i partecipanti, è indispensabile indossare il casco, e sempre a Bistagno domenica 22 maggio alle ore 10, dove si svolgerà la "Gran Fondo i Bricchi Bistagnesi".

Baseball

Importante vittoria per la Cairese

Cairo M.te. Una vittoria a testa per Avigliana e Cairese che nella notturna di sabato conquista il suo primo successo fuori casa, sfatando la "maledizione" della trasferta con una prestazione decisamente di ottimo livello. La giornata non è cominciata benissimo con la pesante sconfitta per 12-4 nel primo incontro del pomeriggio in cui i biancorossi non sono mai stati in grado di raggiungere gli avversari, decisamente più aggressivi ed efficaci in attacco.

Già dal primo inning, nonostante i due punti segnati dalla Cairese sfruttando un errore difensivo, i padroni di casa approfittano della non buona condizione del lanciatore partente Davide Berretta e con una sequenza terrificante di singoli e doppi segnano 6 punti, portandoli poi ad 8 con il fuoricampo di Celeste al secondo inning. Come contraltare, in attacco i ragazzi di Lunar combinano poco o niente, mentre in difesa, negli inning successivi si concentrano commettendo qualche errore di troppo, che comunque concede agli avversari un solo ulteriore punto.

Al quarto inning Lunar chiama sul monte Deandrei e dietro al piatto di casa Carlo Palizzotto e la giovane batteria si comporta bene tenendo fermo il risultato fino all'ottavo quando l'attacco dell'Avigliana segna 3 punti rispondendo al tentativo di recupero della Cairese e chiudendo di fatto il match.

Tutta un'altra storia nel secondo incontro in cui innanzi tutto il giovane lanciatore partente Daniele Berretta compie una delle sue migliori prestazioni subendo un solo punto in 6 inning, con 8 strike out e 3 assistenze in prima su 20 battitori. Anche la difesa Cairese

ha decisamente contribuito compiendo la routine in maniera precisa e con qualche giocata d'eccellenza come la presa in tufo di Pascoli con l'assistenza in prima che chiude il quinto inning. Anche in attacco la Cairese segna presenza con un punto al primo inning di Bellino sul doppio di Sechi e poi un big inning al quarto con il doppio di Vottero e le valide di Ferruccio, Barlocco, Sandini e con 4 punti segnati.

Al sesto Lunar decide di richiamare Berretta e propone il veterano Arieta sul monte il quale al primo lancio subisce una profonda battuta all'esterno destro con cui l'Avigliana segna un punto, ma sugli sviluppi dell'azione con un'ottima difesa la Cairese elimina a casa e poi in terza due corridori avversari, chiudendo il difficile inning. Sempre al sesto il manager di casa Costa inizia la giostra dei lanciatori con 4 sostituzioni in 3 inning, cosa che non impedisce ai biancorossi di segnare altri due punti all'ottavo, sfruttando un'ingenuità della difesa nero-arancio. Nel finale Lunar chiama sul monte Roberto Ferruccio che, pur subendo qualche valida in più del previsto, riesce ad amministrare il vantaggio, chiudendo la difesa del nono inning sul 7-5.

Importante risultato che permette alla Cairese di mantenere una media al di sopra delle aspettative, con 4 vittorie e 4 sconfitte, una posizione a metà classifica ad un distanza già ragguardevole dalla zona retrocessione.

Domenica prossima, 22 maggio, trasferta molto impegnativa a Brescia con il primo incontro alle ore 11 ed il secondo alle 15.30, a cui la Cairese si presenterà sicuramente vogliosa di portare a casa ancora un risultato utile.

Badminton

Ai Nazionali Under 1 argento e 4 bronzi



Manfrinetti e Servetti premiate ai Nazionali Under.

Milano. Un argento e quattro bronzi sono il lusinghiero bottino del badminton acquese ai Nazionali Under di Milano.

Nella splendida cornice del PalaBadminton della città meneghina, da venerdì 13 a domenica 15 maggio si sono dati battaglia oltre 200 giovani provenienti da tutta Italia, alla caccia dei titoli nazionali Under 13, 15, 17 e 19.

Per gli atleti termali, un totale di cinque podi a nobilitare una bella manifestazione; fiore all'occhiello di questa spedizione è l'argento conquistato in Under 19 da Margherita Manfrinetti, nel doppio femminile, che l'acquese ha disputato con l'abituale compagna Tanja Scanferla: il duo ha ceduto solo in finale, al terzo set, contro Corradi e Sgaravatti. Sempre in Under 19, bene anche Martina Servetti, che conquista il terzo posto nel singolare femminile, battendo la Rossi e la Consoli, prima di cedere alla Scanferla in semifinale.

Per le due ragazze acquese anche due buoni quinti posti, per Manfrinetti in singolare (battuta anche lei dalla Scanferla) e per la Servetti nel misto insieme all'altro acquese Reggiardo, poi quinto anche nel doppio maschile in coppia con Attrovio.

Negli Under 17 podio per il doppio maschile formato dall'acquese Tornato e dal novese Salandin, stoppati in semifinale da Rinaldo e Sborrino. Per gli Under 17, fuori al primo turno sia Tornato in singolare che il doppio maschile Bartolotta-Olivieri; va poco meglio a Matteo Facchino, out al secondo turno in singolare.

Poche soddisfazioni in Under 15, dove Marco Giuliano si ferma al terzo turno contro il novese Scafuri. Gli altri due bronzi arrivano quindi dal torneo Under 13: la dodicenne Silvia Garino in singolare cade

in semifinale contro la Peer, poi vincitrice del titolo; per l'acquese anche la conferma nel doppio femminile, dove in coppia con la milanese Scavone arriva fino in semifinale, dove si arrende al duo Antholer-Puff, accontentandosi di un altro bronzo.

Ci si aspettava invece qualcosa di più dalla coppia Garino-Zhou nel doppio misto, ma i due, poco affiatati, si sono fermati ai quarti contro Pichler e Puff.

Campionati Over 40

Da un estremo all'altro: dal torneo nazionale Under a quello per gli Over 40. La manifestazione, andata in scena a Bracciano, vede l'Acqui Badminton conquistare un oro e un argento, entrambi con il cinese Zhou You, tecnico dell'Acqui Badminton negli anni Novanta e da due anni tornato in forza al club acquese. Zhou You ottiene l'oro nel singolare maschile dove batte in finale il meranese Kurt (2-0), e poi l'argento nel doppio maschile dove in coppia col laziale Marco Ballerini cade in finale contro Di Marco e Izzo.

Studenteschi

Benissimo i ragazzi della scuola media "G.Bella" (tutti tesserati Junior Acqui, nei campionati regionali studenteschi: per gli studenti acquesi, vittoria finale nel torneo disputato a Vercelli giovedì 12 maggio.

Silvia Garino, il "nipote d'arte" Marco Giuliano, Eleonora Zuccari e Stefano Smario non hanno avuto difficoltà a dominare gli altri istituti disputando rispettivamente il singolare femminile quello maschile ed il doppio misto. I quattro ragazzi acquesi saranno, si spera, protagonisti anche ai Nazionali studenteschi, in programma a Riccione dal 23 al 28 maggio.

M.Pr

Badminton

Acqui International Memorial Manuela

Acqui Terme. Si disputerà sabato 21 e domenica 22 maggio il 13° torneo internazionale di Acqui Terme, "Memorial Manuela" primo in Italia per numero di edizioni e secondo come importanza solo all'Open International organizzato dalla Federazione che mette in palio punti mondiali. La rassegna acquese invece consentirà di accumulare punti a livello nazionale, ma anche per le classifiche francesi. Sette le categorie in gara: serie A, B, C, D, Under 11, Under 17 e Over 40, che moltiplicati per le cinque specialità (singolari maschili e femminili, doppi maschili, femminili e misto) porteranno alla disputa di oltre 400 gare.

Ben 152 i premi in palio: come al solito, saranno in denaro solo per la serie A (2.500 euro in totale), mentre per tutte le serie saranno natura enogastronomica con prodotti locali quali vino, formaggio, caffè, filetto baciato, amaretti per fare conoscere anche le ec-

cellenze del territorio.

In lieve calo, per la concomitanza di due importanti tornei in Francia, il numero degli iscritti: 170 contro la cifra record di 230 dello scorso anno, con l'importante defezione di molti atleti francesi, ma la qualità non sarà certo carente: tra i più forti, mancherà solo il francese Jean Michel Le Fort, mentre saranno della partita i fratelli Mihail e Toma Popov, i fratelli Shishov e gli acquisti Mondavio, (sarà per lui la volta buona per vincere?) Battaglino, Vervoort e tutti gli altri; tra le donne ci saranno la fortissima cinese, la ex Ding Hui, e le acquesi Stelling e Gruber.

Già a partire da sabato, nella Palestra di Mombarone saranno di scena i tornei di A e la B, per uno spettacolo davvero da non perdere. Se si pensa che il Badminton è ormai il terzo sport più praticato del mondo e che saranno in gara atleti di prim'ordine: il divertimento è assicurato.

M.Pr

Moto - Minicross

Campionato regionale Manuel Ulivi dominatore



Manuel Ulivi in testa alla gara.

Acqui Terme. Nella 2ª prova di campionato regionale AICS, organizzata dal "M.C. Il quadrifoglio", svoltasi domenica 15 maggio nel crossodromo di Baldissero di Pinerolo, l'acquese Manuel Ulivi su KTM 65 dopo aver dominato le prove e subito in testa già alla prima curva, dominava gara uno terminando con 40" di vantaggio sul secondo classificato, suo diretto avversario per la conquista del titolo. In gara due, dopo una partenza perfetta subito al comando con una condotta senza sbavature, bissava il risultato di gara uno giungendo al traguardo da dominatore con 1 minuto e trenta sul secondo classificato. Dopo questo brillante risultato Manuel rafforza ancor di più la sua prima posizione in campionato.

Ginnastica ritmica

L'Asd Arabesque alla 2ª prova regionale



Acqui Terme. Domenica 15 maggio a Torino, presso il Palasport Moncrivello, si è svolta la 2ª prova del Campionato Regionale A.I.C.S. di ginnastica ritmica. Con grande soddisfazione dell'allenatrice Olga Krasilova, la squadra dell'Arabesque di Acqui Terme ha ben figurato ottenendo ottimi voti nelle gare individuali di corpo libero, fune e palla. Nella classifica generale categorie Allieve 1ª fascia medaglia di bronzo per Lara Camparo, 4º posto per Ludovica Lampedoso seguita dal buon 7º posto di Siria Catalano e convincente esordio per Fabiana Bistolfi al debutto in una gara regionale. Il 12 giugno, dal mattino, presso il Palazzetto dello sport Mombarone di Acqui Terme si svolgerà il saggio di fine stagione dove si esibiranno tutte le atlete dell'Arabesque che chiuderà la stagione sportiva 2010-2011, per poi riprendere dal mese di settembre con gli allenamenti e l'attività agonistica, per informazioni rivolgersi al 335 5846581.

Artistica 2000

Serena Ravetta vince titolo italiano PGS



Lignano Sabbiadoro. L'anno sportivo 2010-2011 non poteva concludersi meglio per Artistica 2000: infatti a Lignano in occasione dei campionati nazionali PGS al Trofeo "Don Bosco Cup" domenica 8 maggio Serena Ravetta, classe 1995, è stata proclamata campionessa nazionale per la categoria Under 17 del programma agonistico A. Serena Ravetta è una ginnasta "veterana" di Artistica 2000, militante già in passato nel campionato federale di serie C. Il podio, che è il risultato della somma di due primi posti alle specialità parallele e volteggio, di un secondo alla trave e di un quinto al corpo libero, è di enorme soddisfazione per l'atleta e l'allenatrice Raffaella Di Marco, oltre che un grande orgoglio per l'intera società acquese. «Da alcuni anni stavamo rincorrendo questo titolo e finalmente ce l'abbiamo fatto: abbiamo nuovi progetti in mente per Serena e le sue compagne ma non avremmo abbandonato questo campionato senza il titolo nazionale», commenta l'allenatrice.

Insieme a lei altre 9 ginnaste hanno affrontato il campo gara di Lignano: per il programma A Silvia Trevisiol e Giorgia Rinaldi (under 15) e Ginevra Rinaldi (under 17) classificate al 12º posto assoluto, ottava alle parallele e settima al volteggio.

Per il programma B invece hanno difeso i colori acquesi, Marta Cirio, al suo debutto nazionale, e Martina Finessi per la

categoria propaganda; Marzia Solari e Chiara Guazzora (under 15), Silvia Coppola e Giulia Gazzetta per le under 17.

Buone per tutte le prove al volteggio, forse troppe le cadute in trave che hanno condizionato in parte le classifiche generali; comunque c'è la soddisfazione di avere superato ginnaste di società prestigiose e la voglia di lavorare ancora per provare a superare anche quelle davanti nelle varie classifiche. Da non dimenticare sono le quattro esordienti del programma D di Giorgia Cirillo che a Lignano con tantissima emozione hanno gareggiato giovedì 5 maggio e sono Ariele Coretto, Letizia Sarpero, Chiara Calosso per la categoria propaganda e Alessia Levo 14ª assoluta nelle under 15 e quarta al trampolino. «Solamente per una differenza di 0,25 Alessia non è salita sul podio ma siamo felicissime lo stesso: sono state tutte molto brave e hanno dimostrato un'ottima padronanza sul campo gara» afferma l'allenatrice Giorgia.

Tornate a casa le ginnaste dell'Artistica 2000 sono già al lavoro per il tradizionale saggio di fine anno intitolato "Un mondo di ginnastica" che si svolgerà sabato 18 giugno al Teatro Verdi. Lo spettacolo di quest'anno sarà incentrato ovviamente sul 150º anno dell'unità di Italia e sarà un vero e proprio viaggio nel mondo della ginnastica con un finale tutto italiano.

M.Pr

Domenica 22 maggio

A Sezzadio al via la Festa dello sport

Sezzadio. Una giornata dedicata allo sport, nelle sue varie specialità, con dimostrazioni gratuite e esibizioni, vivacizzerà domenica 22 maggio il paese di Sezzadio.

La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco (che si occuperà della parte gastronomica dell'evento), occuperà l'intero arco della giornata, dalle 8 fino alle 19, con tanti spunti di interesse.

A fare da sfondo alla festa, a partire dalle 8, sarà un mercato dell'antiquariato, con banchi e bancarelle a punteggiare la piazza centrale del paese. L'apertura della manifestazione propriamente detta, è invece in programma alle 9,30, con una esibizione curata dal Circolo Culturale delle 500 di Quarngento, che porterà per le vie di Sezzadio le intramontabili vetture simbolo dell'epoca del boom economico.

A partire dalle 10, presso il lago Ricci di località Boschi (che per l'occasione sarà collegato al centro del paese da un servizio navetta), si svolgerà una prova di pesca per bambini organizzata dal Team Carp Fishing di Sezzadio. Per chi invece preferisce divertirsi con la pallavolo, alle 10,30 prenderà il via anche una dimostrazione organizzata in collaborazione con il GS Acqui Volley.

Alle 11, tutti a orecchie tese per ascoltare il rombo dei motori delle moto Enduro Cross Country, che effettueranno le loro spettacolari evoluzioni in località Boschi-Marachino. L'esibizione è aperta al pubblico, che potrà raggiungere l'area con il servizio-navetta: sul posto sarà attivato anche un servizio-bar.

Dopo la pausa per il pranzo, organizzato dalla Pro Loco, alle 15 si svolgerà una dimostrazione di arti marziali organizzata dall'asd Judo Sezzadio, in cui sarà permesso ai presenti di cimentarsi in una prova sportiva; a seguire, dalle 16, spazio al basket, con la partita organizzata da Alessandria Basketball, e al ciclocross, con una esibizione in programma alle ore 17. A chiudere l'ordalia di espressioni sportive, saranno alle 18 una esibizione di roller skating della Stribos skating school, e alle 19 uno show della Scuola di danza "Charlie Brown". Per tutta la giornata, inoltre, il Comune rende noto che presso la palestra comunale saranno a disposizione gli istruttori di fitness per prove gratuite e informazioni.

L'ampia gamma dell'offerta sportiva e l'impegno a trecentosessanta gradi dell'organizzazione fanno sperare in una bella giornata di sport, alla quale si spera che i sezzadiesi, e non solo, partecipino numerosi.

M.Pr

Domenica 29 maggio a Bistagno

2º Motoraduno "Alessandro Negro"

Bistagno. Domenica 29 maggio andrà in scena il 2º Motoraduno "Alessandro Negro". Il programma sarà il seguente: ritrovo in via Saracco (davanti al Municipio), a partire dalle ore 9.30 con benedizione delle moto e saluto del sindaco. Alle 11 si partirà per un giro di 45 minuti circa con arrivo sempre in via Saracco dove sarà servito un aperitivo a cura del ristorante "La Cùntro". Alle 13 si pranzerà presso l'area feste estive di corso C. Testa.

Ci sono due possibilità di adesione: la prima costa euro 10 e comprende l'iscrizione, il berretto ricordo, l'aperitivo e una bottiglia di vino. La seconda costa 25 euro e comprende l'iscrizione, il berretto ricordo, la bottiglia di vino, l'aperitivo e il pranzo a cura delle associazioni.

Naturalmente chi volesse



Alessandro Negro

solo fare il giro in moto può farlo senza alcuna spesa.

È gradito cenno di adesione telefonando al Comune di Bistagno, tel. 0144 79106.

Volley Under 14

Final four, per Acqui lacrime d'argento



Mondovi. Sembra incredibile che un secondo posto possa portare una tale delusione. Eppure sono lacrime autentiche quelle che sgorgano dagli occhi delle ragazze della Under 14 acquisite al termine della final four di Mondovi. Lacrime d'argento, perché la sconfitta in finale (2-3 al tie-break) contro InVolley Chieri vale pur sempre il secondo posto a livello piemontese, ma le ragazze biancoblu erano le prime a sapere di avere le qualità per poter vincere.

Ciò non toglie che il bilancio dell'annata resti per loro positivo, con un patrimonio di abnegazione, forza, volontà, che andrà ad arricchire il loro bagaglio di esperienza.

Quattro finaliste: Acqui, Bra, Chieri e Trecate, si ritrovano per cercare la vittoria finale. Le acquisite superano al mattino Area 0172 Bra con un 3-0 netto che vale la diciottesima vittoria senza perdere set in altrettante gare ufficiali.

È una squadra lanciatissima quella che al pomeriggio affronta la finalissima contro l'InVolley Chieri, reduce da un successo non facile contro l'Agil Trecate.

Al pari degli acquisti il Chieri è squadra costruita per vincere, della cui rosa fanno parte atlete prelevate o in prestito da altre società, come Giulia Angelina, eccezionale talento emergente, dotata di un fisico decisamente sopra la media per una ragazza di appena 13 anni, che risulterà decisiva nell'esito del confronto.

La gara si risolve al tie break dopo un'altalena di emozioni che lascia a lungo con il fiato sospeso il numerosissimo pubblico presente; decisivo sull'esito dell'incontro è stato il terzo, incredibile set, in cui le acquisite, sotto 19/11 rimontano le avversarie e ottengono anche due opportunità per conquistare il parziale. Purtroppo le falliscono e il set, ai vantaggi, finisce nelle mani delle torinesi. Nel quarto set Acqui riesce a riportare le sorti del match in parità, ma paga a caro prezzo lo sforzo sul piano fisico, e nel set finale non riescono più a contrastare le avversarie fra le quali emergono le doti fisiche della Angelina,

autrice di 9 punti sui 15 messi a segno dal Chieri.

A fine gara Coach Marengo commenta così: «Siamo arrivati a questa finalissima non al meglio: onestamente abbiamo fatto partite molto migliori quest'anno, ma la tensione, oppure un calo di forma dopo 9 mesi giocati sempre ad altissimi livelli, ci è costato caro. Nel terzo set abbiamo sprecato la grande occasione che avrebbe cambiato il volto alla partita, e la legge dello sport è stata fatale per noi. Questi sono gli unici tre set persi dalle mie splendide ragazze in tutto l'anno: tre parziali pagati a caro prezzo quando si gioca tutto in una partita secca.

A questo occorre aggiungere che l'InVolley visto all'opera oggi è una grandissima squadra Under14, quindi l'amarezza della sconfitta viene in qualche modo mitigata dallo spesore dell'avversario. Sono convinto che abbiamo assistito ad una finale fra due delle più forti Under 14 attualmente in circolazione in Italia e il non potere andare alle finali nazionali di Napoli ci rattrista molto, perché credo che ce lo saremmo meritati anche noi. Comunque non posso che elogiare le mie ragazze per quanto fatto in tutto l'anno: brave. Abbiamo perso una finale, ma possiamo trasformarla in un punto di partenza per il nostro futuro».

Una battuta anche da Furio Cantini: «Voglio ringraziare a nome delle società GS Master Group e Sporting Volley tutti coloro che si sono sobbarcati la lunga trasferta e hanno sostenuto in maniera commovente le nostre ragazze fino alla fine, un grazie anche ai tifosi del Chieri per il lungo e sincero applauso che hanno tributato alla nostra squadra durante la premiazione».

Risultati Final Four: Master Group - Area 0172 Bra 3-0 (25/20; 25/23; 25/23); Master Group - InVolley Chieri 2-3 (17/25; 25/19; 26/28; 25/21; 7/15)

Under 14 Master Group: Ivaldi, Foglino, Molinari, Marinelli, Grotteria, Boido, M.Cantini, Rivera, V.Cantini, Gotta, Rinaldi. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley Under 12

Doppio successo per la maschile

Acqui Terme. Doppio impegno e doppia vittoria per i giovani del GS Master Group Under 12 maschile che continuano così la loro striscia positiva nel campionato con due vittorie a discapito del del Hotel Pineta e Pgs Ardor Casale.

Master Group 3 Hotel Pineta 0 (25/8 25/13 25/21)

Contro la formazione più giovane dell'Acqui Hotel Pineta è arrivata una vittoria per 3-0 in un incontro controllato dall'inizio alla fine anche se c'è da dire che nell'ultimo parziale l'avversario si è fatto sentire.

Master Group 3 Pgs Ardor Casale 0 (25/9, 25/8, 25/15)

Altra vittoria 3-0 anche contro Ardor Casale, successo importante in vista delle finali del 2 giugno. Si è trattato di una partita senza storia dove tutti gli atleti della formazione di casa hanno mostrato concentrazione e sicurezza.

«Sono soddisfatto del risultato - spiega coach Tardibuono - ma non altrettanto della prova perché avevo chiesto determinate cose, che i ragazzi non hanno sempre messo in

pratica; in vista delle finali c'è ancora da lavorare: non voglio farmi scappare la possibilità di vincere questo campionato».

Altri risultati della settimana: Valnegri Master Group - Pallavolo Valenza 3-0 (25/15; 25/12; 25/18); Valnegri Pneumatici - Pallavolo Valenza 3-0 (25/19; 25/12; 25/20); Valnegri Master Group - Valnegri Pneumatici 3-0 (25/14; 25/10; 25/4).

U12 Maschile GS Master Group: Rinaldi, Zunino, Pignatelli, Aime, Vicari, Bonino, Campora, M.Curelli, A.Curelli, Acton, Servetti.

U12 A Valnegri-Master Group: Baldizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Fortunato, Giacobbe, Prato, Tassisto, Cavanna, Cornara, Migliardi, Debiilio, Mirabelli.

U12 Valnegri Pneumatici gruppo 2000: Baradel, Barbero, Gorrino, Forlini, Nervi, Battiloro, Martina, Kety.

U12 Hotel Pineta gruppo 2001: Benzi, Famà, Sansotta, Cairo, Trajanova, Mazzarello, Caiola, Salierno, Ricci, Oddone, Cavanna, Malò.

M.Pr

Podismo

Ottime prove per atleti Ata ed Acquirunners

Acqui Terme. Trittico di gare nella settimana appena trascorsa.

Si inizia giovedì 12 maggio con l'ormai tradizionale "Ovrnodicorsa" che con partenza ed arrivo dalla Pro Loco di Ovrano ha visto darsi battaglia sull'impegnativo percorso di 5.300 metri una settantina di atleti.

In campo maschile, come da pronostico ha prevalso Silvio Gambera forte atleta della Boggeri di Arquata che ha vinto in scioltezza con il tempo di 20'42". A seguire Achille Faranda dell'ATA in 21'10", Diego Scabbio della Novene 21'37", Luca Pari dell'ATA 21'47" e Sergio Lovanio Cambiaso Risso della Novene 22'05". Al femminile ottima prova di Michela Ottria della Novene in 25'24" seguita da Susanna Scaramucci Atl Varazze 25'41", Daniela Bertocchi Novese 26'10", Vera Mazzarello Ovadese 26'35" e Concetta Graci Acquirunners 26'39". Al termine della gara un apprezzatissimo pasta party curato da Claudio Barione e dal suo staff della Pro Loco di Ovrano.

Sabato 14 maggio è la volta del "G.P. Hotel Regina" spostato sul terreno di Mombaronne per problemi connessi alla viabilità sul ponte Carlo Alberto.

Un temporale pomeridiano ha limitato sicuramente la partecipazione numerica alla gara che ha visto al via 44 atleti, molti dei quali liguri.

Negli uomini ha prevalso Hadi Jassin giovane promessa dell'ATA che a coprire i poco più di 4.500 metri di un impegnativo e bagnato percorso da cross ha impiegato 17'21" distanziando non di molto un bravo Max Galarini Atl Varazze ed un assai bravo ma sfortunato Angelo Panucci che ha perso la seconda posizione a causa di una caduta nel finale.

Al quarto posto Diego Scabbio della Novene notevolmente cresciuto in questa stagione, ed al quinto Achille Faranda dell'ATA anch'egli sempre tra i primi.

Al femminile belle prove di Loredana Fusone della Brancalone Asti che ha chiuso in 22'20" e di Concetta Graci dell'Acquirunners attendata solo di una dozzina di secondi, Erika Ghione Atl. Cairo, Simona Conti dell'Atl. Varazze, ed

Orietta Tavella dell'Atl. Vallecrivina hanno occupato nell'ordine le altre posizioni. La manifestazione si è chiusa con un apprezzato pasta party.

Domenica 15 maggio, sotto un vero diluvio, è stata la volta della Stra Ovada su 4.600 metri cittadini.

Una sessantina gli atleti alla partenza, che hanno corso per tutta la gara sotto una fitta pioggia.

A prevalere in campo maschile con il tempo di 15'45" Angelo Panucci dell'Acquirunner che si è così preso una pronta rivincita sulla sfortunata gara del giorno precedente. A seguire Giovanni Grecchi Delta Genova 16'01", quindi il "solito" Diego Scabbio della Novese in 16'08", Giuseppe Pace Pod. Peralto Genova 16'10" ed il "solito" Achille Faranda ATA 16'17". Solo quattro le donne alla partenza con un "prima assoluta" di Vera Mazzarello Atl Ovadese in 20'19", seguita da Norma Sciarabba, forte atleta della Solvay Solexis in 21'17", a chiudere il quartetto femminile Lidia Carbonetti della Novene e Giulia Oddino dell'Ovadese.

Martedì sera 17 maggio sul Geirino di Ovada si è svolta la "1ª Corsa all'americana in pista", gara sprint di 5000 metri ad eliminazione successiva degli ultimi concorrenti.

Prossime gare
Giovedì sera 19 maggio ad Ovada, sempre sulla pista del Geirino, si terrà il "1º Memorial Silvio Scasso", campionato provinciale dei 2000 metri, gara su una distanza breve, ma insolita.

Ancora ad Ovada, domenica mattina 22 maggio, la "classicissima" Stradolcetto giunta alla 31ª edizione.

Poi per la gioia del popolo podista martedì 24 maggio, ancora di sera ed ancora sulla pista del Geirino per un'altra prova di campionato provinciale, i classici 5000 metri intitolati all'indimenticato Guido Carratti.

Una nota a margine e quasi una preghiera... A quando i lavori sulla pista di Mombaronne che da oltre 1 anno non può più definirsi tale a causa delle innumerevoli buche che la occupano? Sperare non costa nulla, ma sarebbe giunto il momento di porre rimedio a questo "fattaccio".

Beach Volley - "Mombabeach"

Giannitrapani-Mangano vincono "Trofeo Rapetti"

Acqui Terme. Domenica dedicata al beach volley, presso il centro fitness di Mombaronne. Nel pomeriggio del 15 maggio è infatti andata in scena la seconda edizione del "Trofeo Macelleria Rapetti", torneo di beach volley misto, ovvero disputato da squadre "1+1" (un maschio, una femmina). Ottima la partecipazione dei giocatori e davvero notevole l'affluenza di pubblico, con tanta gente che si è assiepata lungo i perimetri del due arenili di gioco per osservare il torneo, iniziato alle 10 del mattino e conclusosi a sera tarda con il tabellone "a doppia eliminazione". 19 le coppie iscritte, dalle quali sono emerse le 4 semifinaliste. Nella prima semifinale, i torinesi Brovarone-Cosentino hanno affrontato il duo acquese Matteo Ubertzzi-Benedetta Gatti, e sono stati proprio i beniamini di casa ad uscire vittoriosi. Seconda semifinale fra gli altri torinesi Brovarone e Ciavarella da una parte e Giannitrapani-Magnano dall'altra. A vincere sono stati questi ultimi, in due set.

In finale, Giannitrapani e Magnano battono 2-0 (21/18, 21/15) Ubertzzi e Gatti, che cedono così all'ultimo ostacolo dopo un torneo comunque da incorniciare. A decidere la gara la maggiore esperienza specifica di Giannitrapani (serie B ad Asti) con diverse perle balistiche che sono valsi il break decisivo nei due set.

Ottimo comunque il secondo posto dei due acquisi, che hanno superato, lungo il cammino per le finali, anche un giocatore di A2 come Alessandro Vajra.

A penalizzare la coppia di casa la giovane età e qualche errore di troppo nei momenti topici della finale, giocata comunque contro uno dei top players del beach volley di Piemonte e Liguria.

Da parte degli organizzatori un grazie particolare è stato rivolto allo sponsor del torneo, che in occasione dell'apertura di nuovi locali siti a Rivalta Bormida ha deciso di rendersi partner dell'evento, e al centro fitness di Mombaronne per la disponibilità dimostrata.

Podismo

"La corsa che unisce" con i cugini Piccinini



Acqui Terme. Scrive Stello Sciuotto, responsabile Lega Atletica Leggera UISP di Alessandria: «Firenze e Paolo Piccinini, due podisti di Castellar Guidobono paesino del Tortonese in odore lombardo, nei giorni scorsi hanno fatto tappa anche nei Comuni dell'Ovadese e dell'Acquese».

L'iniziativa cui stanno dando vita si chiama "La corsa che unisce", un richiamo che può voler dire tante cose. Innanzitutto lo spirito è quello che ci riporta all'anniversario del 150° dell'Unità d'Italia, momento storico e di valori da non dimenticare mai. Poi c'è da registrare il fatto, che i due cugini tortonesi alla fine della loro "faticaccia" avranno toccato il territorio di tutti i 190 Comuni che compongono la nostra provincia. Infine il messaggio, quello che hanno lasciato nei giorni scorsi e che depositeranno in quelli a venire fino al termine del tour, presso i palazzi municipali della nostra provincia, latori per conto dell'associazione Libera e dell'ente di promozione sportiva UISP.

Al di là della grande importanza degli argomenti che si

possono leggere nel già citato messaggio, e che non sarebbe poi davvero male coltivare nel proprio vivere quotidiano, questa iniziativa a tappe ha visto in azione le varie sensibilità che esistono nelle nostre zone.

Nell'Ovadese alcuni Comuni si sono resi estremamente sensibili all'evento, così come lo sono stati i podisti locali tra cui i vari Giunti, Belloni, Chiariello, Icardi ed altri. Anche nell'Acquese c'è stata solidarietà e vero senso di appartenenza da parte dei podisti: Faranda, Zucca, Levo, Testa, Fiore, Stinà e Zendale, per fare alcuni nomi, hanno condiviso chilometri sulle nostre strade con i due colleghi.

Momenti di alto valore simbolico, ma anche di una certa commozione e consapevolezza, come quello che si è vissuto nella serata di venerdì 13 maggio a Palazzo Levi, dove il Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, ha ricevuto, spendendo parole stupende, la delegazione di Libera insieme ai due podisti ed ai loro accompagnatori».

Basket: risultati e prossimi incontri

Campionato regionale 1ª Divisione maschile Gironi C

Risultati 8ª di ritorno: Basket Mooskins - Pall. Alessandria 0-0; **Basket Bollente** - Sandam Basket 69-57; **Basket Nizza** - Basket Junior Club 63-56; Elettra Basket - Toneroni Asti (si gioca giovedì 19 alle 21.30 al PalaFerraris di Casale M.to).

Classifica: Elettra Basket, **Basket Bollente** 18; Toneroni Asti 10; **Basket Nizza**, Sandam Basket, Pall. Alessandria 8; Vba Virtus Basket Asti 4; Basket Mooskins, Basket Junior Club 0.

9ª di ritorno: Pall. Alessandria - **Basket Bollente** (si gioca venerdì 20 maggio ore 20.30, palestra comunale San Salvatore Monferrato); Sandam Basket - **Basket Nizza** (si gioca venerdì 20 ore 21.30, Palasport San Damiano d'Asti); Basket Junior Club - Elettra Basket (si è giocata lunedì 16); Vba Virtus Basket Asti - Basket Mooskins (si gioca sabato 21 ore 15.30, Palazzetto dello sport, Asti).

Pallapugno serie A e B

L'A. Manzo e Spigno volano crolla il Bubbio a Caraglio

È ripresa, nel campionato di serie A, la tiritera con le partite spalmate nel corso di tutta la settimana; si gioca dal lunedì (prevalentemente ad Alba) al sabato, praticamente ogni sera con turni infrasettimanali, anticipi e posticipi che non aiutano le casse delle società; negli sferisteri c'è sempre la solita gente, alcuni si spostano da uno sferisterio all'altro e sono pochi i campi che possono vantare un aumento di pubblico. Un peccato perché questa serie A meriterebbe molta più attenzione; è un bel campionato con le solite squadre forti e con altre guidate da giovani che praticano un bel gioco, fatto di scambi e palleggi come piace alla gente.

C'è un aria nuova; Bruno Campagno, vent'anni, finalista lo scorso anno è in testa alla classifica; Roberto Corino che di anni ne ha una dozzina in più è secondo, terzo è Danna, campione in carica, affiancato dal venticinquenne bormidese Levratto e poi Raviola, 18 anni coetaneo di Massimo Vacchetto che per ora è ultimo ma credo non lo sarà per molto.

Anche in B c'è un vento nuovo; in testa alla classifica c'è un baldo ventenne, Marcarino, poi Daniele Giordano, Andrea Dutto ma appena dietro spingono Rissolio, Brignone, Burdizzo, Guasco e Pettavino tutti giovani e battaglieri. Ancora da scoprire la C1 dove si sono giocati due soli turni ed i due gironi non aiutano a capire chi è più forte mentre in C2 la sorpresa è il quasi quarantenne Luca Core che guida la truppa davanti al giovane uzzonino Rossi ed ad Alessadro Suffia.

SERIE A

La sorpresa? Senza dubbio il monferrino di Bormida Matteo Levratto che si dice sia lontano parente del Levratto calciatore (Carcare 1904 - Genova 1968) celeberrimo "sfondatore di reti". Nell'ultimo turno di campionato Levratto che gioca con Flavio Dotta, bormidese pure lui, da centrale, Nimot e Rosso sulla linea dei terzini e Giulio Ghigliazza da direttore tecnico, ha battuto il campione d'Italia Paolo Danna.

Vittoria netta che vale il terzo posto seppur in coabitazione. Levratto e poi il giovane Campagno, e Roberto Corino che in quel di Cuneo pare abbia trovato l'ambiente, e la squadra, giusto per ritentare la scalata al titolo. Buono l'inizio di campionato di Luca Galliano, giocatore di talento che ha già messo in carriera quattro punti.

SERIE B

Ceva 6
A. Manzo - Araldica Vini 11
Ceva. Nemmeno gli acciacchi fermano il quartetto del d.t.



Rivoira e Dutto prima del match.

Italo Gola. Senza il "centrale" Palo Voglino, alle prese con due costole incrinata che lo terranno bloccato almeno per altre tre partite ed il capitano Marcarino afflitto da un indolenzimento alla spalla, il quartetto dell'Araldica ha espugnato il Ferro Bialera di Ceva. Vittoria mai in discussione quella dei belbesi scesi in campo con Marcarino, Riella da centrale Vincenti e Boffa sulla linea dei terzini.

Un gioco per i padroni di casa, guidati dall'ex bubiense Fenoglio, poi sei filati dei ragazzi di Gola. Ceva cerca di tornare in partita approfittando di un vento forte in favore di battuta che livella i valori. Si va alla pausa sull'8 a 2. Sembra fatta ma, sul 10 a 6 Marcarino pare inchiodarsi. Il parziale è di 40 a 15 per i padroni di casa quando Gola capisce l'antifona e chiede il time out. Un minuto per rimettere a posto le idee e i belbesi infilano il gioco in un amen.

Speb S. Rocco 9
Pro Spigno 11

San Rocco di Bernezzo. Partita strana, iniziata il sabato pomeriggio finita la domenica sera. Sabato si è andati avanti per un gioco (1 a 0 per la Speb) poi la pioggia, la sospensione e il rinvio al giorno dopo, alle 21, partendo dall'1 a 0. Partita strana anche nel suo andamento; tanti errori su entrambi i fronti: da una parte l'ex Simone Rivoira, tra gli spignesi ancora assente De Cerchi, sostituito da Luca Dutto.

Il d.t. Elena Parodi ha schierato Andrea, Dutto, Ferrero, Gonella e Luca Dutto. La Speb parte meglio, si porta sul 4 a 1 ma Rivoira è comunque falloso. Si va al riposo sul 6 a 4 poi arriva il pari (7 a 7). È una par-

tita "lenta" con tanti errori nei momenti cruciali mentre il freddo si fa sempre più pungente. I cuneesi si portano sul 9 a 7, ma sbagliano di tutto e di più.

Spigno ne approfitta, Dutto fa vedere buoni colpi, Ferrero tiene sempre il pallone in campo e per i valbormidesi arrivano quattro giochi filati che valgono l'11 a 9.

Per il presidente cav. Giuseppe Traversa: «Una vittoria importante arrivata al termine di una partita combattuta ma non esaltante dal punto di vista tecnico. Tutte e due le squadre hanno fatto molti errori, noi siamo stati più concentrati nel finale».

Caragiense 11
Bubbio Cantine Pastori 6

Caraglio. Sconfitta senza attenuanti per il Bubbio che a Caraglio, contro gli ultimi della classe, gioca la peggior partita della stagione. Il Bubbio approda al comunale caragiense seguito da una quarantina di tifosi ma praticamente si dimentica di giocare. Biancoazzurri in campo con Burdizzo, Molinari, Ghisolfi e Nada; l'inizio è deprimente. 3 a 0 per Pettavino che sfrutta gli errori di Molinari al "ricaccio".

Il capitano bubiense cerca di rianimare i suoi e porta la squadra al riposo sul 6 a 4.

Ad inizio ripresa il d.t. Massimo Berruti toglie un evanescente Ghisolfi e schiera l'esordiente Luca Ferrino. Ma è la squadra che non gira e continua ad essere deprimente al "ricaccio"; tanti errori decisivi sul 40 pari.

Nel finale molla gli ormeggi anche Burdizzo e la Caragiense di Pettavino chiude con un perentorio 11 a 4 e conquista il primo punto del campionato. **w.g.**

Pallapugno serie C1 e C2

Parte male il Bistagno ok Mdm e Mombaldone

Nel girone A della C1 a tirare il gruppo ci sono la Benese del giovane Ambrosino e la Spes Gottasecca del capitano-sindaco Adriano Manfredi che possono essere considerati una sorpresa; nel girone "B" l'Albese di Stefano Busca è, dopo due gare, già da sola in testa al campionato. Male la Soms Bistagno. In C2 guida la classifica il quarantenne Luca Core, leader del San Biagio Mondovì, a punteggio pieno dopo quattro gare.

SERIE C1

Virtus Langhe 11
Soms Bistagno 5

Roddino. Esordio da dimenticare quello del Bistagno sul campo di Roddino. La squadra del d.t. Alessia Zola non è mai entrata in partita e per il quartetto della Virtus Langhe, guidato da Federico Dalmasso, è stato tutto sino troppo facile. Poche le attenuanti; il gioco con la battuta a sinistra che ha impedito a Mar-

co Adriano di appoggiare il pallone alla rete e la battuta mai oltre i sessanta metri del capitano.

Nessuna difesa; il centrale Stefano Dogliotti costantemente tagliato fuori dal gioco mentre il centrale virtussino Gabriele Chiarla sul pallone corto di Adriano è andato a nozze. Il Bistagno ha illuso, si è portato sul 2 a 0, poi è iniziata la rimonta dei locali: 7 a 3 alla pausa e 11 a 5 finale. Per il d.t. Alessia Zola non ci sono attenuanti: «Abbiamo giocato male ed è arrivata una meritata sconfitta. Speriamo di volta-re pagina già con il match di domenica a Bistagno».

SERIE C2

Due importanti successi per le quadrette valbormidese ottenuti entrambi in trasferta. Inaspettata la vittoria dell'Mdm Valbormida sul difficile campo di Tavole contro il quartetto capitanato da Marco Pirero, non più giovanissimo, ma con un

ruolino di marcia notevole, compreso uno scudetto. Su di un campo che agevola chi lo conosce i giallorossi, scesi in campo con Borgna, Morena, Ferrero e Viazzo, hanno giocato la partita perfetta. Non hanno mai mollato, tenuto il passo dei padroni di casa, orfani del centrale titolare Rebutato, e chiuso con un sofferto 11 a 10 dopo quasi tre ore di partita.

Molto più facile il successo del Mombaldone del d.t. Giuseppe Lavagnino che ha espugnato il comunale di Pontinvrea per 11 a 5. Il quartetto valbormidese, in campo con Patrone, Milano, Goslino e Tea ha subito imposto il suo ritmo ad Imperiti, Bogliaccino, Fallabrino e Salvetti e chiuso la prima parte sul 7 a 3. Tutto facile nella ripresa con Patrone e Milano, quest'ultimo non più afflitto da malanni alla schiena, che hanno trascinato la squadra. 11 a 5 il finale.

Pallapugno, le gare del prossimo turno

SERIE A. In settimana si è giocata la settimana di andata, nel week end si procede con l'ottava che non offre grandi appuntamenti. Il più appetibile è sicuramente la sfida di Cuneo, in programma sabato 21 maggio, alle 15, che vede la Subalcuneo di Roberto Corino sfidare la Canalese di Campagno, attuale capolista del girone.

Per i pallapugno dipendenti si potrebbe passare da Cuneo a San Biagio di Mondovì dove, alle 21, dello stesso giorno si gioca un match interessante, anche se dal pronostico a senso unico tra il giovane Raiola e il campione d'Italia Paolo Danna.

SERIE B. Da non perdere venerdì 20 maggio, ore 21, la

sfida che si gioca al comunale di Spigno Monferrato tra la "Pro" e la Merlese di Alessandro Bessone, battitore che sino allo scorso anno militava in serie A e che in questo campionato non ha ancora espresso tutto il suo potenziale. È una partita tra pretendenti al salto di categoria, tra due giocatori quest'anno dalla massima serie e dal pronostico tutt'altro che facile. Alla stessa ora, a Bubbio, altro big match: scendono in campo la capolista A-Manzo, priva del centrale Paolo Voglino e la Neivese, seconda in classifica, capitanata da Daniele Giordano.

SERIE C1. Sabato 21 maggio, alle 15, La Soms Bistagno ospita, al comunale di regione Pieve, il Torino di Biscia e Bes-

sone, coppia esperta al pari di quella bistagnese ma che ha iniziato molto meglio il campionato.

SERIE C2. Venerdì 20 maggio, alle 21, il Pontinvrea di Imperiti che non ha ancora mosso la classifica ospita la capolista San Biagio, guidata dall'esperto Core. Per i vallerini è l'occasione per cercare di risalire la china. Domenica 22 maggio in Val Bormida si giocano due interessanti sfide: alle 16 il Mombaldone ospita la Spec Cengio in un derby bormidese che si presenta interessante ed equilibrato; alle 21, l'Mdm Valbormida, reduce dalla brillante vittoria sul campo del tavolo, ospita la Virtus Langhe del giovane Bieistro ancora ultima in classifica.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Sesta giornata: Don Dagnino-Subalcuneo 7-11; San Biagio-Virtus Langhe 5-11; Monferrina-Pro Paschese 11-6; Alta Langa-Castagnolese 11-1; Albese-San Leonardo 11-4.

Settima giornata: si è giocata in settimana.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 6; Subalcuneo (Corino) p.ti 5; Pro Paschese (Danna), Monferrina (Levratto), Alta Langa (Giribaldi I), Virtus Langhe (Galliano) p.ti 4; Don Dagnino (Giordano II) p.ti 3; San Biagio (Raviola), San Leonardo (Orizio) p.ti 2; Albese (Vacchetto I), Monticellese (Rosso) p.ti 1; Castagnolese (Amoretti) p.ti 0.

Prossimo turno - ottava giornata: Sabato 21 maggio ore 15 ad Andora: Don Dagnino-Virtus Langhe; a Cuneo: Subalcuneo-Canalese; ore 21 a San Biagio: San Biagio-Pro Paschese; Domenica 22 maggio ore 21 a Monticello: Monticellese-San Leonardo; a Vignale: Monferrina-Castagnolese; Lunedì 23 maggio ore 21 ad Alba: Albese-Alta Langa.

Anticipo nona giornata: Giovedì 26 maggio ore 21 ad Alba: Albese-Don Dagnino

SERIE B

Sesta giornata: Priocchese-Imperiese 11-1; Neivese-Ricca 11-6; Caragiense-Bubbio 11-4; Merlese-Valli Ponente 9-11; Speb-Pro Spigno 9-11; Ceva-A. Manzo 6-11.

Classifica: A. Manzo (Marcarino) p.ti 6; Neivese (Giordano I) p.ti 5; Imperiese (Giribaldi II), Pro Spigno (Dutto) p.ti 4; Ricca (Rissolio), Priocchese (Brignone), Bubbio (Burdizzo) p.ti 3; Merlese (Bessone), Ceva (Fenoglio), Speb (Rivoira) p.ti 2; Valli Ponente (Guasco), Caragiense (Pettavino) p.ti 1.

Prossimo turno - settima giornata: Mercoledì 18 mag-

gio a San Rocco Bernezzo: Speb-Priocchese; Giovedì 19 maggio ore 21 a Bubbio: Bubbio-Imperiese; Venerdì 20 maggio ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Merlese; a Santo Stefano Belbo: A. Manzo-Neivese; a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Ceva; Sabato 21 maggio ore 21 a Ricca: Ricca-Caragiense. **Ottava giornata:** Lunedì 23 maggio ore 21 a Ceva: Ceva-Pro Spigno; Martedì 24 maggio ore 21 a Neive: Neivese-Valli Ponente; a Caraglio: Caragiense-A. Manzo; a Mondovì: Merlese-Speb; a Dolcedo: Imperiese-Ricca; Mercoledì 25 maggio ore 21 a Priocca: Priocchese-Bubbio.

SERIE C1

Girone B - Seconda giornata: Ricca-Canalese 11-10; Torino-Albese 10-11; Virtus Langhe-Bistagno 11-5. Ha riposato: A. Manzo.

Classifica. Albese (Busca) p.ti 2; A. Manzo (Riella), Torino (Biscia), Ricca (Cavagnero), Virtus Langhe (Dalmasso) p.ti 1; Canalese (Brignone), Bistagno (Adriano) p.ti 0.

Prossimo turno - terza giornata: Giovedì 19 maggio ore 21 ad Alba: Albese-Ricca; Venerdì 20 maggio ore 21 a Canale: Canalese-A. Manzo; Sabato 21 maggio ore 15 a Bistagno: Bistagno-Torino. Riposa la Virtus Langhe. Quarta giornata: **Quarta giornata:** Martedì 24 maggio ore 21 a Torino: Torino-Virtus Langhe; Mercoledì 25 maggio ore 21 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo-Albese; Giovedì 26 maggio ore 21 a Ricca: Ricca-Bistagno. Riposa la Canalese.

SERIE C2

Quarta giornata: Pontinvrea-Mombaldone 5-11; Virtus Langhe-Bormidese 1-11; Tavole-Valbormida 10-11; San Biagio-Don Dagnino 11-8; Spec-

Castellettese 7-11.

Classifica: San Biagio (Core) p.ti 4; Castellettese (Rossi) p.ti 3; Spec (Suffia), Valbormida (Borgna), Bormidese (Malacrida), Mombaldone (Patrone) p.ti 2; Don Dagnino (Pellegrini), Tavole (M. Pirero) p.ti 1; Pontinvrea (Imperiti), Virtus Langhe (Bieistro) p.ti 0

Prossimo turno - quinta giornata: Venerdì 20 maggio ore 21 a Pontinvrea: Pontinvrea-San Biagio; a Scaletta Uzzone: Castellettese-Tavole; Domenica 22 maggio ore 16 a Bormida: Bormidese-Don Dagnino; a Mombaldone: Mombaldone-Spec; ore 21 a Monteciaro d'Acqui: Valbormida-Virtus Langhe.

COPPA ITALIA SERIE C1
Girone A - Terza giornata: Vendone-Valli Ponente 10-11.

Girone B - Terza giornata: Benese-Peveragno 5-11; San Biagio-Spes 3-11.

Girone C - Terza giornata: Bistagno-A. Manzo 3-11.

Girone D - Terza giornata: Albese-Torino 11-3; Canalese-Ricca 11-2.

ALLIEVI

Girone B - seconda giornata: Ricca - Neivese B 2-8; A. Manzo A-Monferrina 8-1. Ha riposato la Canalese. **Girone C - seconda giornata:** Valbormida-Monticellese B 1-8; A. Manzo B-Neivese A 11 maggio ore 20. Ha riposato il Bistagno.

ESORDIENTI
Girone C - prima giornata: Valbormida-Bistagno 0-7; Pro Spigno-Monastero Bormida 7-4. Ha riposato il Cortemilia. Seconda giornata:

PULCINI
Girone C - prima giornata: Alta Langa-Cortemilia 7-0; Castino-Castellettese 7-3. **Girone D - prima giornata:** Bubbio A-Bubbio B 7-2. Ha riposato: Bormidese.

Bocce

Le squadre di serie C e D qualificate per i regionali

Acqui Terme. Bottino pieno per La Boccia di Acqui che piazza due squadre ai "preliminari regionali" che prenderanno il via il 4 giugno in una sede ancora da definire. Un traguardo raggiunto in "scioltezza" dalle due formazioni che si collocano, nelle rispettive categorie, ai vertici del bocceismo regionale.

Esordiente in serie C la formazione del direttore tecnico Emanuele Astesiano ha subito bruciato le tappe. Gli "azzurri" hanno vinto il loro girone e nello spareggio sbaragliato la Novese vincitrice del girone B. Dopo il 10 a 0 inflitto ai novesi nella gara di andata, gli acquisti, sui campi del bocceidromo di via Cichero a Novi Ligure si sono limitati a controllare la partita.

Il punto conquistato in inizio serata da Marco Zunino (11 a 11 contro Mattio) ha di fatto chiuso i giochi. Con la qualificazione in tasca gli "azzurri" hanno giocato in scioltezza.

Nell'individuale Piero Asinaro ha battuto 13 a 7 Luigi Calcajni; nelle due gare a coppie una vittoria per parte: Lanza e Prando hanno superato Mattio e Fallabeni (13 a 6) mentre Astesiano e Marchelli sono stati battuti da Colla e Repetto. Nella gara a terne sconfitti Girardi, Perrone e Ravina da Grosso, Muggengo e Pavese (13 a 10).

Più sofferta la qualificazione per i "ragazzi" della "D" del tecnico Gustavo Minetti. Una sconfitta sul campo della forte "Familiare" di Alessandria avrebbe complicato la vita ai termali. Invece, in quel di Alessandria, la Boccia Acqui ha giocato in maniera esemplare conquistando il punto che vale la qualificazione.

Anche in questa sfida è stato il "tiro tecnico" vinto nettamente (17 a 7) da Enzo Zuccari contro Bavastri ad aprire la strada agli acquisti.

Lo stesso Zuccari e Gildo Giardini hanno pareggiato nel-

la gara a coppie (12 a 12); sconfitti, nell'altra gara a coppie, i fratelli Zaccone (13 a 10).

Ottenuti due punti decisivi con la vittoria di Giuseppe Mangiarotti nell'individuale (13 a 2) e con il pareggio garantito in tasca i tre della terna, Gaveglio, Siccò e Sarpi, hanno tirato i remi in barca perdendo per 13 a 2.

Il momento particolarmente positivo dei bocciatori acquesi è vissuto anche nelle gare individuali.

A Stazzano, Gildo Giardini si è qualificato per le finali nazionali (cat. D) che si giocheranno in quel di Ronchi dei Legionari dove approderanno i migliori giocatori italiani di quella serie.

«Sono tutti risultati che danno grande prestigio alla nostra società - sottolinea il presidente Piero Zaccone che aggiunge - Un ringraziamento va a tutti i giocatori, ai tecnici ed agli appassionati che ci seguono con grande attenzione».

Da individuare anche un gestore competente

Per l'Enoteca regionale è un momento decisivo

Ovada. Riunione nelle Cantine di Palazzo Delfino lunedì scorso per parlare e fare chiarezza sull'Enoteca regionale.

Presenti una trentina, tra sindaci ed assessori (Repetto di Tagliolo, Comaschi di Trisobbio e Gallo di Cassinelle, Olivieri e Albertelli di Molare, tra gli altri), produttori (Danielli della C.i.a., Alemanni del Consorzio Tutela Dolcetto e altri), tecnici ed addetti ai lavori come Ottria di "Terre da vino" di Barolo.

Introduce l'assessore comunale all'Agricoltura Silvia Ferrari: "Siamo in una fase che ci permette di ipotizzare quanto prima l'apertura dell'Enoteca, i presupposti ci sono tutti, a cominciare dai locali, mancano solo delle infrastrutture come il frigo. Siamo qui per confrontarci sull'associazione, sulla partecipazione dei produttori e sulla gestione dell'Enoteca."

Il progettista Maurizio Gily: "Un'Enoteca regionale deve combinare due fattori: promuovere il prodotto locale magari difficile da vendere per la concorrenza (però il Dolcetto d'Ovada deve valere più di quanto vale oggi) e luogo dove si svolge attività d'impresa (il gestore deve trovare un suo tornaconto personale, più lui guadagna più guadagnano i produttori). Nel progetto, l'associazione (19 Comuni della zona in tutto, più Camera di Commercio, Provincia, Consorzio Tutela e Tenuta Cannonia) ipotizza di aprire ai privati, cioè ai produttori vitivinicoli (ne saranno soci con 100 euro annui), per diventare così un ente misto pubblico-privato. L'associazione dà in gestione il locale, con contratto di affitto di azienda non elevato (1 euro simbolico annuo per i primi tre anni, per l'avviamento). Al gestore si



chiede di co-finanziare le idee ed un programma di comunicazione adeguato. L'Enoteca è regionale, quindi ospiterà vini piemontesi (di eccellenza e magari premiati) ma con una percentuale sul 70/80% di vini locali. Ed il costo del vino per l'Enoteca non può essere lo stesso del privato (sconto sul 30%) mentre il ricarico si discuterà col gestore (che deve essere competente e conoscere la cultura del vino, per divulgarla ai clienti). Si ipotizza, coi vini doc e docg, anche una ristorazione dop, per far girare l'economia locale, uno degli scopi della struttura di via Torino."

La gestione, lo prevede la normativa regionale, dovrà attivarsi anche come lat e "la situazione dell'ufficio di via Cairoli sarà valutata" precisa la Ferrari.

Nel dibattito sono poi intervenuti, tra gli altri, Italo Danielli e Anna Maria Alemanni, che ha precisato che su 53 aziende che hanno rivendicato il nuovo marchio "Ovada" 43 hanno già imbottigliato ed ha auspicato l'adesione all'associazione da parte delle aziende agricole e dei produttori locali.

Per fare domanda di gestione e per le adesioni dei produttori all'associazione, fare riferimento all'assessorato al Commercio e Agricoltura della Ferrari, in Comune. **E. S.**

Ad Ovada, in Comune

Due incontri separati per Sanità e Ospedale

Ovada. Lunedì 9 maggio, doppia riunione sulla Sanità locale e l'Ospedale, in Comune.

Al piano di sopra i 16 sindaci dei Comuni della zona di Ovada riuniti, a porte chiuse, per fare il punto sulla situazione sanitaria locale (come si può leggere in altra parte di questa pagina).

Al piano di sotto, esponenti e rappresentanti della Lega Nord regionale, provinciale e locale hanno incontrato i giornalisti per lo stesso motivo (altro spazio in questa stessa pagina).

Sembra che i rispettivi partecipanti alle due riunioni non si siano incontrati, nonostante la comune sede di riunione e dopo la partecipatissima manifestazione cittadina di fine marzo, con un corteo di quasi tremila persone a sfilare per le vie di Ovada.

E soprattutto subito prima del varo della riforma sanitaria regionale, conseguenza del nuovo piano socio-sanitario, con i suoi riferimenti precisi anche all'Ospedale Civile e al Distretto sanitario.

Ma da quanti mesi si parla quasi quotidianamente di Sanità in città? Da quanto tempo si attendono, anche in modo fremente, decisioni importanti e decisive per le sorti dell'Ospedale Civile e del Distretto sanitario?

Perché non ci si è messi d'accordo, da ambo le parti, per incontrarsi e chiarire definitivamente la Sanità locale?

Era poi così difficile, operare in modo, almeno da parte di una delle due componenti in riunione, di fare il primo decisivo passo? Così facendo, si rischia che una materia fondamentale come è la Sanità, diventi terreno di un dialogo tra sordi, semplicemente perché ci si mantiene troppo lontani, per poter effettivamente sentire e capire.

E per ora le certezze sono due: il distacco dell'Ospedale dal territorio e la creazione di una rete ospedaliera in una unica Aso provinciale, comprensiva anche di Asti.

In specifico l'Ospedale Civile dovrebbe attivarsi per interventi chirurgici a rischio zero, con Chirurgia operante per tutta la settimana, ed occuparsi dei pazienti che hanno subito un intervento importante in altri ospedali, nel loro decorso post-operatorio.

Sul piano delle emergenze, si prevede la possibilità di ricovero ospedaliero per la sicurezza del paziente.

Ed il Pronto Soccorso, trasformato in Punto di primo intervento, garantirà la sua funzionalità 24h/24 ma sarà il "118" a decidere se portarvi o no il paziente.

Intanto a giugno ecco due scadenze importanti: l'attivazione dell'elisoccorso anche di notte e l'arrivo nel castello di Tagliolo da Torino del dott. Zanone, consulente del presidente regionale Cota per la Sanità. **E. S.**

5 serate con i negozi aperti sino a mezzanotte

Tra giugno e luglio, ecco i "venerdì sotto le stelle"

Ovada. Tornano alla fine di giugno i "venerdì sera sotto le stelle" cioè le "spese pazze al chiar di luna", a cura delle organizzazioni commerciali di categoria (Confesercenti e Ascom).

Per cinque venerdì infatti, a partire dal 24 giugno festa patronale di San Giovanni Battista, i negozi cittadini aderenti all'iniziativa resteranno aperti dalle ore 21 sino a mezzanotte, per tutto il centro città. Nella prima serata del 24 giugno, le vetrine dei negozi e le vie del centro storico si abbelliranno di fiori e piante, anche per celebrare degnamente la ricorrenza del Santo Patrono ovadese. Un venerdì sera di luglio, ecco poi l'abbinamento coi 150 anni di unità d'Italia, realizzato con l'Accademia Urbense: una serata di cultura e di interesse storico locale. Questa edizione 2011 vedrà anche la partecipazione

delle Pro Loco della zona di Ovada, che proporranno alcuni loro prodotti gastronomici tipici (come frittelle, focaccia, dolci) lungo le vie del passeggio.

Tra le novità di quest'anno, il Golf Club Villa Carolina di Capriata, con delle lezioni di golf sulla strada, ed un "baby parking" del Bimbo Center di Belforte. La neonata associazione dei commercianti "ViviOvada" patrocinerà la manifestazione.

Dopo i cinque venerdì sera consecutivi dal 24 giugno al 22 luglio, altro interessante appuntamento il 29 luglio, per l'epilogo delle manifestazioni di prima estate. La disputa del Palio delle balle di paglia nel classico anello del centro città (piazza XX, via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo, via Torino e ritorno in piazza), a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato.

Festa della Vallata di San Venanzio

Ovada. Domenica 22 maggio, festa della Vallata di San Venanzio. Il programma prevede alle ore 9,30 la celebrazione della S. Messa con la partecipazione del Coro Scolopi, diretto dalla maestra Patrizia Priarone. Nel pomeriggio, dalle ore 15, giochi all'aperto per bambini ed adulti. In caso di maltempo la festa si svolgerà domenica 29 maggio.

L'apertura della piscina comunale slitta a fine giugno?

Ovada. Proseguono al Geirino i lavori per la costruzione della piscina comunale. La scorsa settimana sono arrivate con dei Tir le grandi componenti della copertura telescopica "a scomparsa". Così durante l'estate la vasca grande rimarrà scoperta mentre in inverno si potrà nuotare lo stesso, al chiuso della copertura. La società servizi sportivi (presidente Mirko Bottero), gestore della piscina, pensava in un primo tempo di poter aprire al pubblico all'inizio di giugno ma ora sembra che la data più probabile possa essere verso la fine dello stesso mese. Intanto è confermato il 3 giugno al Geirino il concerto inaugurale dei Nomadi, preceduto l'1 dai fuochi d'artificio. Ma su tutto incombono gli esiti dell'esposto presentato dai capigruppo della minoranza consiliare (Bocaccio, Viano e Ottonello Lomellini) alla Procura della Repubblica di Alessandria per il rinvenimento di rifiuti nell'area adiacente la "buca" della vasca. Nel frattempo l'area è stata bonificata ed il materiale portato in discarica. L'impianto natatorio potrà essere utilizzato anche dai disabili. Infatti il Lions club Ovada donerà al gestore uno speciale "sollevatore", con cui i portatori di handicap fisici saranno calati in acqua e quindi sollevati.

Giovedì 19 maggio, inizio ore 21,10

La "A Brettì" al Comunale per "Uomo e galantuomo"

Ovada. Giovedì 19 maggio al Cine Teatro Comunale, alle 21,10 la Compagnia "A Brettì" presenta: "Uomo e galantuomo", di Eduardo De Filippo. Regia di Guido Ravera.

Personaggi ed interpreti: Gennaro, capocomico (Paolo Bello); Alberto Destefane, giovane aristocratico (Davide Gagliosi); Viola, attrice e Degenaro, agente di Pubblica sicurezza (Emilia Nervi); Attilio, suggeritore e un delegato di polizia (Giuseppe Vigo); Vincenzo, attore (Alberto Ravera); Fiorenza, attrice e Assunta, domestica di casa Tolentano (Franca Priolo); un'attrice (Maria Teresa Rossi); Salvatore Demattia, fratello di Viola (Renzo Incaminato); Carlo Tolentano, medico (Fiorenzo Ozano); Bice, sua moglie (Jessica Reselli); Matilde, madre di Bice (Magda Gasperini); Minnetta, cameriera di albergo, (Francesca Spotorno); secondo agente di P.S. (Andrea Grifoni). Scene di Emy Vignolo e

Paola Villa; trucco di profumeria Alchimia; costumi di Luca Bandinelli; acconciature di Rita; service di Lorenzo Crocco e Mattia Scarsi; direttore di scena Annamaria Gaggero.

Il ricavato verrà devoluto per il progetto "Nuove radici per Uciro", per riseminare nuove piante di caffè nei cafetales degli agricoltori messicani, partners storici del commercio equo e solidale.

Da venti anni Altromercato acquista da Uciro caffè biologico di qualità, presente in diverse miscele.

Uciro è una cooperativa messicana nata nell'83 che, oltre a garantire a migliaia di famiglie indigene il pagamento di un prezzo giusto per il loro caffè, realizza diversi progetti per il miglioramento delle condizioni di vita degli agricoltori associati, tra cui un centro di formazione, programmi di medicina naturale, sistemazione delle abitazioni, servizi finanziari e trasporti.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Incontro della Lega Nord in Comune sulla Sanità

Pazienti curati in strutture per tipo di patologia

Ovada. Si è svolta in Comune la conferenza stampa della Lega Nord sulla Sanità, "resasi necessaria dopo le voci incontrollate che nelle ultime settimane si sono susseguite nella bassa provincia".

Presenti il segretario provinciale e consigliere regionale Molinari, il commissario della sezione cittadina Enrico Caneppa, G.P. Cabella, ex direttore amministrativo Asl-AI nonché componente dei gruppi di lavoro regionali per la definizione dei costi standard della Sanità e il capogruppo consiliare Gianni Viano.

Netta la presa di posizione di Molinari: "Abbiamo voluto mantenere una linea pacata evitando di rispondere alle provocazioni. La Lega non ha mai partecipato a manifestazioni sulla Sanità perché riteniamo che si debba manifestare sol quando sia presente un qualche pericolo, e non è questo il caso. Tenere aperto l'Ospedale è una volontà di tutti, ed è sbagliato far passare il messaggio secondo cui il territorio si mobilita contro presunti tagli. Tale minaccia è inesistente, e questo perché al momento il piano sanitario regionale ancora non c'è e non è possibile, come paventato da qualcuno in modo pretestuoso, pensare alla formazione di un piano sanitario che non sia concertato con i territori, dato che è la legge a prevedere un loro coinvolgimento.

Ciò che è ufficiale riguarda le linee di indirizzo che prevedono la separazione tra ospedali e territori, con la messa in rete di tutti gli ospedali della provincia di Alessandria ed Asti sotto un'unica Aso, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, razionalizzando la gestione. Tale riforma è stata dettata dalla grave situazione

debitoria che abbiamo trovato quando ci siamo insediati circa un anno fa e che ci ha costretti a prendere delle decisioni importanti per scongiurare situazioni drastiche come il commissariamento dell'assessorato alla Sanità, dato che la Regione è sottoposta a piano di rientro. La situazione debitoria è dovuta all'incremento della spesa sanitaria degli ultimi 15 anni, che riguarda circa l'82% del bilancio regionale. Una simile situazione non poteva continuare. La suddivisione degli ospedali in "hub" e "spoke" porterà una maggiore sicurezza per il paziente, che verrà curato e trattato in strutture dedicate in base al tipo di patologia.

Il problema del Pronto Soccorso di Ovada non sussiste in quanto la struttura consta di un numero di ingressi l'anno superiore a 10 mila, permettendoci così di mantenere l'apertura a 24 ore, come stabilito dalla delibera di Giunta del 7 aprile, a differenza di quanto la sinistra continua a sostenere.

Per le questioni più specifiche stanno ancora lavorando i tecnici, ma la Giunta Cota, considerata tale drammatica situazione, aveva solo due possibilità: o far finta di niente oppure prendere in mano la situazione cercando di risolverla".

Viano ha aggiunto: "È stata garantita la funzionalità di 24 ore del Pronto Soccorso e finalmente abbiamo messo a tacere le troppe voci infondate relative ad una sua chiusura".

Cabella ha concluso: "Quello di tagliare gli sprechi rimane una priorità del governo regionale, ed in questa direzione stanno andando i gruppi di lavoro di cui faccio parte e con cui si sta prendendo in esame la definizione dei costi standard nella Sanità".

Con la tipica cucina in piazza di Paesi e Sapori

Due giorni di festa grande delle Pro Loco



Ovada. La "due giorni" gastronomica di "Paesi e Sapori" ha richiamato in piazza Martiri della Benedicta veramente tanta gente, sia nella serata del sabato che per tutta la domenica seguente, nonostante la mattutina incertezza del tempo. Ben 22 tra Pro Loco (nella foto quella di Battagliosi-Albareto) ed associazioni dei paesi della zona di Ovada hanno cucinato in piazza le loro specialità gastronomiche, promuovendo così il territorio e le sue tipicità culinarie più autentiche e genuine. Dice il presidente della Pro Loco di Ovada, organizzatrice del riuscitissimo evento, Tonino Rasore: "L'anno prossimo dovremo mettere dei paletti alla partecipazione perché la piazza è veramente piena di stands e di tavoli delle varie Pro Loco. Quanto al fatto di poter portare la festa nel centro storico, si creerebbero diversi problemi, non ultimi la coincidenza col mercato del sabato che dovrebbe così essere trasferito, la difficoltà tecnica degli allacciamenti elettrici, l'estrema contiguità con le abitazioni e la stessa scelta della collocazione delle varie Pro Loco nelle piazze del centro storico. Qui invece la piazza grande mette tutti proprio sullo stesso piano".

Sedici sindaci preoccupati per la Sanità della zona di Ovada

Ovada. Ci scrivono i sindaci Oddone e Barisione, a nome dell'assemblea dei sindaci della zona di Ovada.

«I Sindaci del Distretto socio-sanitario della zona di Ovada, presenti all'incontro del 9 maggio presso il Comune di Ovada, esprimono grande preoccupazione per l'incertezza che contraddistingue la politica socio-sanitaria per il territorio di competenza».

L'accavallarsi di notizie e smentite, di delibere di Giunta regionale in contrasto con precedenti dichiarazioni produce una situazione di "non chiarezza" che solleva forti dubbi sul futuro della realtà locale.

Onde sciogliere dubbi, incertezze e fare chiarezza i Sindaci della zona di Ovada hanno richiesto un incontro urgente sia con l'assessore regionale alla Sanità Caterina Ferrero sia con Mario Pasino, commissario Asl-AI».

Sulla Sanità ci scrive Lorenzo La Fratta

“La manifestazione del 26 marzo era politica...”

Ovada. «Chi sospetta che la manifestazione del 26 marzo fosse politica ha colto nel segno!

Chi fa politica si cura del benessere della città, dei cittadini. Proprio quello che si intendeva perseguire organizzando la manifestazione del 26 marzo.

La politica è perseguire fini nobili, è non favorire il benessere dei pochi ma quello di tutti. La politica non è lo starnazzare cui ci hanno abituato politicisti ed affini. La politica è anche e soprattutto una città invasa pacificamente, senza slogan aggressivi, da tremila persone ordinate, sicure che quello che stavano facendo era la cosa giusta per salvare l'Ospedale e il Distretto, per solidarizzare con i malati, i disabili, gli ultimi. Questa gente stava facendo politica!

(...) Un noto esponente della Lega ha recentemente affermato che il suo partito non ha aderito alla manifestazione perché era politica... Un altro esponente della Lega si è scandalizzato per aver visto un sacerdote in testa al corteo,

questo signore forse avrebbe preferito il don Abbondio di manzoniana memoria ma noi, grazie a Dio e con la piena condivisione del Vescovo mons. Micchiardi, abbiamo padre Ugo Barani che fa politica. Abbiamo dei sacerdoti che hanno dato l'annuncio della manifestazione durante le Sante Messe e proprio perché fanno politica. Abbiamo delle suore che hanno sfilato assieme alla gente, uomini e donne, perché fanno politica, quella di cui prima. Poi tutta la piazza all'inizio ed alla fine ha cantato l'inno di Mameli e ha fatto anche in quel caso politica, quella di cui prima, che unisce e non divide.

(...) Ad ogni domanda rivolta agli esponenti della Lega e cioè: 'Il Pronto Soccorso manterrà le sue peculiarità, vi sarà un anestesista?' e 'Si manterrà il Distretto in deroga?' o 'Verranno restituiti gli 8 milioni di euro tolti dalla psichiatria per concedere il bonus bebè anche ai miliardari?', la risposta è stata che stanno aspettando il dott. Zanon».

Incontri sui lavori pubblici

Castelletto d'Orba. Il Comune promuove due incontri per presentare il programma dei lavori pubblici e le attività 2011 e per illustrare gli interventi degli operatori per il miglioramento della ricezione della telefonia mobile e di Internet.

Le due assemblee pubbliche si svolgeranno sabato 21 maggio alle ore 21 nella palestra comunale in piazza Marconi e domenica 22, sempre alle ore 21, al circolo Acli S. Maurizio della frazione Crebini-Cazzuli. «Abbiamo deciso di incontrare i cittadini dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2011 e il conto consuntivo 2010 - dice il Sindaco Federico Fornaro - per poter dare una fotografia corretta dello stato dei conti del Comune e fornire un'informazione puntuale su quanto intendiamo fare nel corso di quest'anno. Vorremmo che fosse anche un'occasione per ascoltare proposte e anche critiche costruttive - se ci saranno - il tutto nello spirito di quella ricerca della partecipazione attiva della gente alla vita amministrativa del Comune e della trasparenza, due elementi insostituibili del nostro modo di intendere l'amministrazione del bene comune». Negli incontri, inoltre, saranno illustrati sia il nuovo servizio "Stella" (rete in banda larga wireless) che il progetto "1000 comuni" della Vodafone (che prevede l'installazione di una antenna nella zona del cimitero), che consentiranno un miglioramento della ricezione sia di Internet sia della telefonia mobile, il cui segnale arriva male in molte zone del paese.

Banca del Tempo "l'idea"

Ovada. Si è svolta il 5 maggio, con l'approvazione del bilancio 2010 e l'elezione del consiglio direttivo e dei coordinatori, l'assemblea annuale dell'associazione culturale e Banca del Tempo "l'idea". Nell'introduzione il presidente Enzo Ferrando ha precisato come continui il trend positivo dell'associazione, sia come attività e servizi svolti che per numero di associati (ora 72). Dopo la relazione dei coordinatori sulle singole attività, è stato illustrato il bilancio 2010, approvato all'unanimità. Quindi la nomina del consiglio direttivo e dei coordinatori, tutti riconfermati dall'assemblea. Sono stati eletti: Enzo Ferrando presidente, e Pietro Tonelli vicepresidente; Silvia Geny Calcagno, Carla Vanelli, Leonardo Volonnino consiglieri. Coordinatori: Rita Fusi (inglese), Gianni Frattino (energie alternative), Ermanno Luzzani (laboratorio Artensieme), Claudio Repetto (internet), Antonella Canobio (laboratorio di scrittura creativa). Riconfermato Piercarlo Bado revisore dei conti e Serena Bonaria alla segreteria. L'assemblea si è conclusa con l'illustrazione delle proposte di attività 2011-2012, tra cui assume importanza il nuovo progetto, in fase di definizione, "scambio di tempo - scambio di esperienze", che porterà la Banca del Tempo a confrontarsi con le altre del Piemonte e regioni limitrofe ma anche con significative esperienze europee.

Inaugurate due stanze "blu" all'Ipab Lercaro

Ovada. Alla fine di aprile, all'Ipab Lercaro sono state inaugurate due stanze, facenti parte dell'ala "blu", completamente ristrutturate e arredate col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il presidente dell'Ipab Emanuele Rava ha ringraziato la Fondazione, di cui era presente il consigliere Franco Caneva, per questo piccolo ma importante contributo che ha permesso l'acquisto di letti completamente automatizzati, che permetteranno di fornire un servizio ancor di più alta qualità per gli ospiti dell'ente. Rava ha pure ricordato la necessità, per strutture come il Lercaro, di fondi per le ristrutturazioni e per l'acquisto di arredi e attrezzature per rendere sempre più gradevole la vita delle persone ospitate in struttura.

Il prof. Green con gli studenti del Liceo Scientifico

Ovada. Lunedì 23 maggio il prof. Green, americano padre di Nicolas ucciso ancora bambino anni fa in Calabria durante una rapina ed i cui organi sono stati donati a sette pazienti in attesa del trapianto, parlerà della sua esperienza agli studenti delle classi terza e quarta del Liceo Scientifico "Pascal". Il Prof. Green fa visita annualmente in Italia, a cura dell'Associazione Italiana Donatori Organi.

Scrivono i bambini della 5ª C della "Damilano"

Non è vero che oggi le fiabe non interessano

Ovada. «Noi alunni della classe 5ª C della Scuola Primaria "Damilano" abbiamo partecipato, con coinvolgimento ed entusiasmo, al concorso locale organizzato dal centro commerciale di Belforte, con Crea graphic design di Ovada, "C'era una volta nel Monferrato..."».

La fantasia delle nostre giovani menti ha potuto così avere voce. Creare una fiaba originale? Oppure ricercare fiabe, leggendo o narrazioni del nostro territorio? Quando si parla di fiabe, nell'immaginario comune di ciascuno di noi, re, principesse, castelli, orchi, streghe, animali magici e fantastici la fanno da padroni.

Per diversificare il nostro elaborato e distinguerci un po', abbiamo deciso di collocare gli eventi in un periodo storico assai remoto, che poco si identifica con le fiabe tipiche (ad esempio l'epoca medioevale) e siamo partiti dal contesto storico di studio, cioè l'impero romano. Per contestualizzare la nostra attività, cominciando dalla ricerca su documenti e fonti locali di Ovada, abbiamo chiesto il prezioso aiuto di alcuni soci ed attivi dell'Accademia Urbense, come Giacomo Gastaldo, che qui vogliamo ringraziare, insieme con le nostre insegnanti, per la fattiva collaborazione incondizionata e la grande disponibilità. Cominciamo il lavoro di ri-

cerca: su alcuni libri e sull'online presente internet, anche utilizzando la nostra lavagna interattiva multimediale che ci collega al mondo, dove troviamo, ad esempio, la lettera in lingua latina di Decimo Bruto a Cicerone che, trovandosi nel piccolo borgo di "Vadum" o "Vada", ne descrive il paesaggio e le caratteristiche geografiche.

Il seguito ci ha coinvolto nella condivisione della scelta dei personaggi e delle azioni compiute da essi. Ora la nostra fiaba è scritta e seguendo le istruzioni di partecipazione del bando abbiamo fotografato i luoghi citati nella storia e disegnato i personaggi che si avvicendano.

È stata una sorpresa scoprire che avremmo vinto un premio per il nostro impegno, ma ancor più grande è stato lo stupore scoprendo che la fiaba è stata scelta per il secondo posto! La gioia e l'incredulità non sono finite, perché il 30 aprile, durante la premiazione, i bravi attori burattinai della compagnia "Teatro del Corvo" di Silvano hanno messo in scena le tre migliori fiabe e ci hanno regalato tre spettacoli divertenti e coinvolgenti.

Non ultimo, un originale arazzo che mostra le sequenze principali per ogni storia vincitrice.

Un pomeriggio memorabile e davvero alternativo!»

La solidarietà dei ragazzi de "Lo Zainetto"

Da "Radio San Paolo" per aiutare Nicole



Ovada. Ramona, Paolo, Daniel, Marco N., Marco D., Pia, Simona, Vera, Giovanna, Salvatore. Ogni martedì mattina, dalle ore 10.30 alle 12.30, conducono la trasmissione radiofonica "Diversi da chi?" su Radio San Paolo di Castellazzo. Tra le rubriche trattate, notizie locali e sportive, giochi telefonici, ricette per il pranzo, interviste a personaggi famosi dello spettacolo e dello sport. Il 3 maggio un programma all'insegna della solidarietà. È stata invitata la famiglia Carta, di cui Nicole, di 11 anni, tornerà negli Stati Uniti in estate, per un nuovo intervento che le permetterà di camminare meglio. Dicono gli educatori de "Lo Zainetto": «Abbiamo preso a cuore il problema di Nicole e invitato un paio di volte suo padre. Stavolta è venuta anche la figlia; la aiuteremo nelle nostre possibilità. A breve organizzeremo il "V trofeo di calcio "Lo Zainetto", in cui parte dell'incasso andrà a Nicole per il suo intervento". Chi volesse contribuire, lo può fare con versamenti sul c/c bancario 11408.80 Carige intestato a Casetta-Carta. Causale: "cure sanitarie per Nicole". Informazioni anche contattando mamma e papà al n. 366-4858414.

Appuntamenti religiosi di fine maggio

Ovada. Venerdì 20 maggio: confessioni per i ragazzi della Prima comunione e per i loro genitori, in Parrocchia alle ore 20,45.

Sabato 21: Messa solenne alle ore 20.30 al Santuario di S. Paolo per il 17° anniversario della dedizione.

Domenica 22: Prima Comunione in Parrocchia ed al S. Paolo, ore 11.

Da lunedì 23 a venerdì 27, Rosario all'Annunziata e al San Paolo, ore 20,45.

Venerdì 27: confessioni per i bambini della Prima Comunione e per i loro genitori, in Parrocchia alle ore 20,45.

Domenica 29: Prima Comunione in Parrocchia e al San Paolo ore 11. Battesimi alle ore 15 in Parrocchia.

Martedì 31: pellegrinaggio parrocchiale al Santuario molarese di Madonna delle Rocche, a conclusione del mese mariano e con la partecipazione delle altre Parrocchie della zona di Ovada. Ritrovo alle ore 20,45 all'inizio della salita per il Santuario (i bambini portano un fiore alla Madonna), con possibilità di fare il pellegrinaggio a piedi, partendo dalla Chiesa di S. Paolo alle ore 18,30.

Nel 65° anniversario di fondazione

Inaugurato il 72° mezzo della Croce Verde

Ovada. Sabato 14 maggio la Croce Verde ha inaugurato il 72° automezzo della propria storia.

Il nuovo automezzo è un Fiat Doblò, adibito al trasporto disabili ed è stato acquistato con il contributo del 5 per mille elargito dai cittadini ovadesi in favore dell'associazione.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta in piazza San Domenico, al termine della funzione religiosa officiata nella Chiesa dai Padri Scolopi.

Madrina del nuovo mezzo la prof.ssa Marisa Baretto Orecchia, nella duplice veste di vicepresidente del Centro servizi per il volontariato di Alessandria e di figlia del socio fondatore Giovanni Baretto.

E quest'anno la Croce Verde ha celebrato il 65° anniversario di fondazione essendo stata costituita nel Gennaio

1946. Il sodalizio assistenziale può contare sull'impegno di 220 volontari e di 5 dipendenti.

Sono oltre 12mila i servizi svolti nell'ultimo anno: si tratta di prestazioni convenzionate con le aziende sanitarie locali, servizi d'istituto, servizi di emergenza 118, con una percorrenza di 522.619 km.

L'Anpas comitato regionale Piemonte, cui la Croce Verde aderisce, rappresenta oggi 80 associazioni di volontariato, 8.637 volontari, 11.179 soci, 329 dipendenti che, con 403 autoambulanze, 91 automezzi per il trasporto disabili e 186 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, svolgono annualmente 370 mila servizi, con una percorrenza complessiva di oltre 12 milioni di km.

Consiglio comunale in 9 punti martedì 17 maggio

Ovada. Martedì 17 maggio dalle ore 20.30, adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

- Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute dell' 11 e 13 aprile.

- Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2009 n. 20 (snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica) e alla l.r. 6 agosto 1998 n. 21 (norme per il recupero ai fini abitativi di sottotetti) - provvedimenti comunali.

-Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

- Mozione del consigliere Viano "per la pace, la città di Ovada tace".

- Interrogazione del consigliere Ottonello Lomellini su provvedimenti urgenti per migliorare le condizioni generali del centro storico.

- Interrogazione del consigliere Boccaccio in merito alle dichiarazioni di intimidazioni subite da un consigliere di minoranza da parte del presidente della società Servizi sportivi di Ovada.

- Interrogazione di Ottonello Lomellini sulla destinazione della somma di 100mila euro risparmiata in conseguenza di contributo della provincia.

- Interrogazione dei consiglieri Capello, Ferrari, Bruzzo e Boccaccio sul rendiconto 2010 e bilancio preventivo 2011 della "Servizi sportivi società cooperativa sportiva dilettantistica".

- Interrogazione di Ottonello Lomellini sui provvedimenti per agevolare la fruibilità pedonale del centro storico.

Dai ragazzi della 1ª C un giornalino per il "Ti-Muovi"

Molare. Il settimo numero di "Quattro chiacchiere" dell'anno scolastico 2010-2011, il tradizionale giornalino dell'Istituto Comprensivo, è stato interamente dedicato alla sicurezza stradale secondo il progetto "Ti-muovi".

Molti e interessanti gli articoli redatti dai piccoli giornalisti della 1ª C, con la collaborazione anche di altre classi: dalle stragi del sabato sera dovute all'alcool, alle cause più frequenti degli incidenti stradali e all'importanza delle cinture di sicurezza.

Non mancano anche argomenti più leggeri e più vicini alla vita quotidiana dei ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado quali le regole per andare in bicicletta, in motorino o semplicemente per camminare lungo la strada.

Una serie di immagini di segnali stradali di Molare fotografati dagli stessi ragazzi durante un'uscita sul territorio e alcuni segnali divertenti trovati in internet completano poi queste belle pagine.

L'aspetto grafico "professionale" ha impegnato molto i ragazzi, che per tutto l'anno hanno lavorato a questo progetto seguendo i corsi di grafica e fototocco con l'utilizzo del sistema operativo MacIntosh tenuti da Marco Recaneschi.

La soddisfazione dei ragazzi di vedere stampato il loro lavoro è stata grande, anche perché è stato il primo anno in cui si sono cimentati nella realizzazione del Giornalino, al cambio di staffetta con i compagni di terza che hanno finito il loro corso di studi alla Media.

I lavori di "Acqua per sempre" alla "Damilano"

Ovada. Il 13 maggio nella mattinata, presso la Scuola Primaria "Damilano", "Acqua per sempre 2".

A conclusione del progetto del Rotary international, alla presenza dell'ing. Merlo della Commissione distrettuale "Acqua per sempre", del dott. Colombo past president, del dott. Barisone tesoriere e della prof. Gaggero, si sono svolte la presentazione e la premiazione dei lavori preparati dagli alunni sul tema, sempre così attuale, dell'acqua come bene indispensabile e prezioso.

Due sono stati i momenti della mattinata: durante la prima parte sono stati visionati i lavori che consistevano in cartelloni (anche in inglese), lavori multimediali presentati con l'ausilio della LIM (lavagna interattiva multimediale), composizioni poetiche e racconti letti dagli stessi autori.

Il secondo momento ha visto tutte le classi partecipanti radunate in cortile dove, all'ombra dei cedri, si è conclusa la festa con il premio ed una buona merenda.

Da tutta la Scuola un vivo ringraziamento al Rotary international - Distretto 2030 Italia che, con questa iniziativa, ha offerto un'occasione in più per riflettere, in modo gioioso e creativo, sul valore dell'acqua, tesoro prezioso di tutti, dimostrandosi vicino e sensibile alla realtà scolastica locale.

Nella mattinata di sabato 28 maggio

Meeting polisportivo dei disabili al Geirino

Ovada. Sabato 28 maggio si svolgerà al Geirino, l'8° Meeting polisportivo disabili, proposto ogni due anni dal Lions Club Ovada.

Dice Alessandro Bruno, presidente dell'Atletica Ormig organizzatrice sportiva della manifestazione: "Ancora una volta si ritrovano gli atleti disabili, fisici e mentali, accomunati dall'entusiasmo e dalla commovente nel rievocare, con lo sport, l'amico Giorgio Giacobbe, di cui ricorre il 2° Memorial. Per questa edizione si è curata particolarmente la partecipazione delle scuole, sia per favorire la presenza degli studenti sulle gradinate che per fare gare miste con rappresentative scolastiche".

Paolo Polidori, presidente lionistico, precisa: "Saranno circa 150 gli atleti presenti al Geirino, provenienti soprattutto da Piemonte e Liguria, tra cui da Novara il campione Nalin che, con una prova adeguata, potrà così andare alle Paralimpiadi di Londra. Tra i presenti illustri, Livio Berruti, medaglia d'oro olimpica a Roma 1960 sui 200 m. Per l'occasione, consegneremo il Tricolore al Consorzio servizi sociale e all'altro dei servizi sportivi".

Dal '97, a cadenza biennale, il Geirino è teatro di un Meeting sportivo per disabili, che trae spunto dalla necessità di abbattere le barriere, fisiche e non solo, che tuttora circondano la disabilità e ne complicano la non facile esistenza. L'atletica ne diventa protagoni-



Giorgio Giacobbe

sta ma altri sport sono presenti: dal tiro con l'arco al pugilato, dal calcio al volley, nel nome di una volontà sportiva che, da sola, abbatte le barriere.

E così il Meeting, inventato da Giorgio Giacobbe ed altri amici lionistici, si è ben presto trasformato in un appuntamento sportivo importante per i partecipanti ma anche per la comunità ed i giovani, che si sono via via confrontati con questa straordinaria realtà sportiva.

L'abbattimento delle barriere architettoniche in corso da ogni parte, la progressiva integrazione dei disabili nel tessuto sociale ed economico sono il risultato, parziale e faticoso ma concreto, di un processo che, alimentato anche dalle iniziative lionistiche, assume sempre più il carattere di una positiva trasformazione della realtà.

Il programma del Meeting dei disabili

Ovada. Ecco il programma del Meeting disabili del 28 maggio al Geirino. Dalle ore 8.30 arrivo delle società sportive ed accredito. Dalle ore 9 sfilata ed accensione del tripode e, a seguire, i saluti delle autorità civili, sportive e lionistiche.

Dalle 9.30 inizio gare: 60 m. maschile/femminile per disabili intellettivi (area promozionale); getto del peso m/f per disabili fisici; salto in lungo con rincorsa m/f per disabili intellettivi (area agonistica) e non vedenti; 200 m. m/f per atleti in carrozzina, non vedenti, disabili fisici e intellettivi (agonistica); lancio del vortex m/f per disabili intellettivi (promozionale); 100 m. m/f per non vedenti, atleti fisici ed intellettivi (agonistica); salto in lungo da fermo m/f per disabili intellettivi (promozionale); staffetta mista m/f per atleti fisici e intellettivi (agonistica).

Ogni atleta si può iscrivere a due sole gare del programma. Al termine delle gare (ore 12.15) premiazioni individuali; a seguire pranzo dello sportivo, gratuito per atleti e tecnici. Quindi dalle ore 14.30 premiazioni alle società.

Giro ciclistico dell'Ovadese tappa finale a Rocca Grimalda

Ovada. Sabato 21 maggio quarta ed ultima tappa del nono Giro ciclistico di Ovada e della zona. A Rocca Grimalda l'Asd Polisportiva organizza il "XIV Trofeo Comune di Rocca Grimalda - VII Memorial Ferrarese Franco".

Ritrovo in piazza Borgatta (Municipio); partenza alle ore 14.30. Percorso: discesa delle Fontane - Loc. San Carlo - Loc. Schierano - Loc. Chiappini - Loc. San Giacomo - Incr. Loc. Cascina Vecchia - Strada per Castelferro - Retorto - S.P. 185 - Predosa - Via Circonvallazione - Loc. S. Giacomo - Loc. Schierano - Salita della Piria - Rocca Grimalda - discesa delle Fontane - Loc. S. Carlo - Loc. Schierano - Loc. S. Giacomo - Cascina Vecchia - Castelferro - Retorto - Predosa - Via Circonvallazione - Loc. S. Carlo - salita delle Fontane - Rocca Grimalda (arrivo).

Per un totale di 65 km circa, a saliscendi e con possibilità di scatti e sorprese lungo la salita finale. Info Edo Cavanna: cell. 335 1294158.

"Stradolcetto" di corsa

Ovada. Domenica 22 maggio, corsa podistica "Stradolcetto", giunta alla trentunesima edizione. Si corre anche per il "Trofeo Città di Ovada" - Memorial "Fausto Marchelli e Paolo Grossi".

Il percorso si snoda tra le colline della zona di Ovada, tra i castelli medioevali ed i vigneti del Dolcetto di Ovada Doc. Molti atleti italiani e stranieri e centinaia di appassionati da tutta Italia si danno appuntamento per questa manifestazione che, nel corso del tempo, ha acquistato sempre maggiore importanza.

La gara valida per il campionato Aics è di km 9,300. Ritrovo al campo sportivo Sant'Evasio; partenza ore 9,30. Info: 347 5598935.

Torneo di calcetto al don Salvi

Ovada. Iscrizioni sino a giovedì 26 maggio per il torneo di calcetto nel cortile del don Salvi, giunto all'11ª edizione. Inizio il 7 giugno e fine il 4 luglio.

Partecipano: over 16, under 16, femminile e pulcini. Per informazioni e iscrizioni telefonare a 328 0762394 e 340 3272217.

Iscrizioni presso Calzature Grosso, via Torino sino alle ore 19 del 26 maggio o cortile don Salvi, via Buffa, dalle ore 21 alle 22, con versamento di cauzione di 25 euro, poi restituita.

Campionato di serie A di tamburello

Carpeneto e Cremolino due sconfitte

Ovada. Brutta sconfitta per il Carpeneto nel campionato di tamburello di serie A.

La squadra del presidente Porazza, sinora un po' la rivelazione del torneo, ha subito una pesante battuta d'arresto delle sue ambizioni a Sommacampagna dove i locali hanno vinto, e con merito, per 13-6. Partono bene i veneti e vanno avanti sino al 4-2. Un po' di reazione dei ragazzi del tecnico Perina riporta il Carpeneto sotto sino al 4-5 ma poi succede quel qualcosa che da una parte fa volare i padroni di casa e dall'altra blocca gli ospiti, sino al 13-6 finale meritato per i padroni di casa, che scavalcano così i diretti rivali in classifica.

L'arrabbiatura a caldo del presidente lascerà il posto in settimana alle considerazioni su cosa e come fare, per non ripetere più i tanti errori di questa disgraziata partita in terra veneta. Intanto in classifica il Carpeneto è al quarto posto, a 6 punti dal leader Callianetto, e dietro Mezzolombardo e Sommacampagna.

Partita diversa invece, anche se negativa per il punteg-

gio, per il Cremolino, battuto dal forte Medole per 9-13. Ma hanno giocato bene i ragazzi allenati dal tecnico Viotti e forse meritavano qualcosa in più, come ammette lo stesso presidente Bavazzano. Medole avanti tutta all'inizio sino al 6-3 ma poi il Cremolino recupera sino al 7-5. I mantovani infilano tre giochi consecutivi, cui segue però un sussulto degli ospiti sino al 9-12. La maggior esperienza dei locali li porta infine sul 13-9. E domenica prossima il Cremolino, quint'ultimo in classifica, gioca sul campo astigiano dei "marziani" del Callianetto.

Prossimo turno, domenica 22 maggio, inizio ore 16, Carpeneto-Fumane e Callianetto-Cremolino.

Altri risultati della serie A: Malavicina-Callianetto 6-13; Mezzolombardo-Monte S. Ambrogio 13-4; Solferino-Travagliato 13-7; Fumane-Cavriana 5-134. Classifica: Callianetto 27, Mezzolombardo 23, Sommacampagna 22, Carpeneto 21, Medole 20, Solferino 18, Malavicina 15, Cremolino 11, S. Ambrogio 10, Cavriana e Travagliato 7, Fumane 1.

Il libro di Antonio Marangolo a "Incontri d'Autore"

Ovada. La Biblioteca "Coniugi Ighina" organizza per sabato 21 maggio alle ore 18, nelle Cantine comunali, per la XV rassegna di "Incontri d'autore", la presentazione di "Il saxofono ben temperato", di Antonio Marangolo.

Il libro: "Ai grandi geni del passato che si trovano in Paradiso il Padreterno concede la facoltà di tornare sulla Terra per qualche giorno e Bach se ne va negli Stati Uniti a sentire jazz. Lì incontra Ornette Coleman al Central Park, intento a studiare su una panchina le partiture de "Il clavicembalo ben temperato"... Il libro contiene anche un cd con musiche di Marangolo.

Antonio Marangolo, siciliano, saxofonista, compositore, arrangiatore, scrittore, pittore. E sulla scena musicale da quarant'anni ed oltre alle numerose formazioni di vario genere, ha collaborato con i più importanti cantautori italiani.

Confartigianato: "Sospendere il Sistri"

Ovada. La Confartigianato protesta, alla luce dei dati pervenuti dalle imprese dove si registrano rilevanti malfunzionamenti del sistema informatico predisposto per il servizio Sistri e si mostrano gravi carenze. Per queste motivazioni la Confartigianato, con le altre associazioni, ha chiesto con urgenza di sospendere l'entrata in vigore del Sistri, prevista per il 1° giugno e soprattutto riprendere un necessario ripensamento dell'intero sistema.

"È una situazione che registriamo anche da noi - dice il presidente di zona Giorgio Lottero - molti imprenditori hanno segnalato difficoltà nel connettersi con il sistema. Credo sia necessaria un'azione rivolta alla riddiscussione di tutta la normativa anche perché, come spesso ribadisco, le imprese sono stanche di subire provvedimenti burocratici, che di fatto complicano la gestione dell'impresa, con perdite di tempo e di risorse".

Tiro con l'arco a Grillano

Grillano d'Ovada. Domenica 22 maggio, gara di tiro con l'arco nell'attiva frazione ovadese.

Al mattino, percorso a punti in campagna e nel bosco e quindi, a seguire, la finale sotto il campo di tamburello. La manifestazione è valida per il quinto Trofeo "Padre Tarcisio Boccaccio", a cura della società "Arcieri Città della paglia" di Alessandria e dell'U.S. Grillano. Domenica 5 giugno, l'annuale grande Raduno degli Sportivi alla Guardia di Grillano.

Rosario mariano

Molare. Proseguono le serate dedicate alla Madonna, con la recita del Rosario mariano.

Venerdì 20 maggio, alle ore 21, in frazione Battagliosi, presso la chiesetta dell'Angelo Custode; martedì 24, in frazione Albareto, nel giardino Alloisio-Vignolo; mercoledì 25 in via Ceriato, dai giardini; venerdì 27 alla Stazione Molare, nel cortile della segheria Vignolo.

Nelle altre serate, esclusa la domenica e sempre alle ore 21, il Rosario verrà recitato in Parrocchia.

La classifica della "StraOvada"

Ovada. Per la terza Coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Oberterngo", quarta "StraOvada", disputatasi nell'ambito della festa in piazza "Paesi e Sapori", ecco i classificati della zona di Ovada dopo il primo arrivato:

Primo assoluto l'acquese Angelo Panucci; hanno partecipato gli ovadesi dell'Atletica Ormig: Giuseppe Pastorino (8°); Enrico De Micheli (16°), Savatore Costantino (17°), Luciano Griffi del "Germoglio" (19°), Giuseppe Tardito dell'Atl. Novese (20°), Roberto Nervi (21°), Alberto Carraro (23°), Massimo Cerruti (25°), Danilo Piccardo (26°), Alessandro Rossi (29°), Angelo Lepratto (33°), Giuseppe Motta (35°), Andrea Cianciosi (39°), Antonio Chiariello (40°), Vera Mazarrello (40ª assoluta, prima donna arrivata), Maurizio Chiabrera (43°), Cesare Ruperto (44°), Achille Giacchetta (45°), Gianni Icardi (48°), Giorgio Belloni (49°), Pio Danesin (54°), Luigi Esternato (57°), tutti dell'Atletica Ormig; Giuseppe De Lucia (59°) dell'Atletica Novese, Giulia Oddino (60ª) ancora dell'Atletica Ormig.

A Molare domenica 22 maggio

Ecco "La Campionissima" per biciclette d'epoca

Molare. Domenica 22 maggio, si svolgerà "la Campionissima - grandi gregari per grandi campioni", Cicloturistica per bici d'epoca con percorsi di diversa lunghezza. L'iniziativa è nata cinque anni fa da un'idea della Società ciclistica "A. Negrini" ed oggi si rinnova proponendo ben tre percorsi da 12, 35 e 55 chilometri. Tutti i percorsi sono immersi nel verde nelle colline della zona, con lunghi tratti di strade bianche e suggestivi panorami alle pendici dell'Appennino ligure-piemontese, teatro di diverse imprese dei campioni locali del ciclismo. La consegna dei numeri di gara a partire dalle ore 7,45; a seguire, partenza effettiva da piazza Marconi.

Nell'ambito della manifestazione, diverse mostre collaterali: bici d'epoca provenienti dai collezionisti del settore, tra cui quelle appartenute a Cop-



pi, Meazzo e Fossati. Mostra scambio con commercianti provenienti da diverse regioni ed i loro ricambi e cimeli d'epoca. Mostra dipinti, a cura del pittore novese Teresio Ferrari, conosciuto ritrattista dei campioni del pedale. In più il fotografo Fabrizio Biancato potrà immortalare gli appassionati su una bici d'epoca.

Calcio giovanile per Telethon

Silvano d'Orba. Primo torneo di calcio giovanile "TeleThon", sabato 21 maggio dalle ore 14 al Campo sportivo. Partecipano le categorie: Piccoli Amici a 5; Pulcini classe 2002 a 7; Pulcini classe 2001 a 7; Esordienti a 7. Iniziativa, promossa dall'Associazione sportiva dilettanti, settore giovanile Stefano Rapetti e dalla Aurora Calcio di Alessandria.

Da Jov@net mediatori di arabo, rumeno e spagnolo e per gli uffici pubblici

Ovada. Nel corso del mese di maggio il Comune, in via sperimentale, proporrà un nuovo servizio di mediazione interculturale. L'utenza di nazionalità straniera vi si potrà rivolgere per avere informazioni sull'attività delle amministrazioni pubbliche cittadine. Il servizio intende: facilitare l'accesso agli uffici pubblici ovadesi e promuovere un corretto utilizzo dei servizi da parte dei cittadini stranieri, attraverso una corretta informazione. Raccogliere le esigenze dell'utenza straniera, al fine di elaborare nuove modalità di servizio, ove necessario. I mediatori forniranno informazioni sul funzionamento delle Amministrazioni e degli uffici pubblici ovadesi; consulenza sulla normativa e sulle procedure inerenti le pratiche burocratiche di competenza degli uffici interessati; ausilio nella compilazione e nella presentazione della modulistica prevista dagli specifici procedimenti amministrativi.

Lo Sportello di mediazione Interculturale sarà aperto al pubblico presso Jov@net, piazza Cereseto 6, con il seguente calendario di maggio: nei giorni: 13, 14, 20, 21, 27, 28 dalle ore 9 alle 12, con mediatore di lingua araba.

Il 14 dalle ore 9 alle 12.30; il 16 e 23 dalle ore 15 alle 18; il 24 dalle ore 9 alle 12 e il 28 dalle ore 9 alle 12.30 per il mediatore di lingua spagnola.

Il 14 dalle ore 10 alle 12; il 21 e 28 dalle ore 10 alle 13 per il mediatore di lingua rumena.

Racconti e filastrocche sull'infanzia emarginata

Silvano d'Orba. Venerdì 20 maggio, alle ore 21 nel Salone parrocchiale, ospiti di mons. Sandro Cassulo, sarà presentata una raccolta di racconti e filastrocche con un ricco corredo di suggestive illustrazioni, dedicate ai bambini. Il titolo riporta all'immagine di Raoul Follereau, illuminato filosofo e filantropo cattolico francese del secolo scorso che si dedicò ai giovani ed agli emarginati. L'iniziativa si deve alla sensibilità del dr. Maurizio Molan, chirurgo presso la struttura ospedaliera di Alessandria, che da tempo opera nel settore del volontariato. La curatrice della raccolta (ed in parte anche autrice) è Gabriella Pulga, che ha potuto contare sull'impegno di diversi collaboratori, ideatori di testi e immagini. Alla presentazione, a cui parteciperanno gli autori, saranno proposte letture, musica ed immagini.

"C'è un solo cielo per tutto il mondo" rientra in un progetto condiviso con l'associazione acquese "I need you", che si propone di sostenere l'infanzia abbandonata di Ulan Bator. La capitale della Mongolia è un territorio lontano e poco considerato in cui si vivono le peggiori condizioni di degrado ed emarginazione. Sono i ragazzi ed i giovani che pagano le conseguenze di questa criticità e dove si manifesta con più evidenza il triste primato dei "bambini tombino" ovvero defenomen.

Gite e pellegrinaggi

Ovada. Sono aperte, dalle ore 18 alle 19 in Canonica, le iscrizioni per ragazzi ai turni estivi di Callieri.

Le date dei cinque turni: dal 25 giugno al 5 luglio; dal 5 al 15 luglio; dal 15 al 25 luglio; dal 25 luglio al 4 agosto; dal 4 al 14 agosto.

Giovedì 2 giugno pellegrinaggio al santuario di Montenero (Livorno) - Pisa - Sestri Levante.

Dal 27 al 31 agosto la Polonia di Giovanni Paolo II (Wadowice - Cracovia-Czestocowa).

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Raduno Interregionale delle Confraternite a Masone domenica 15 maggio

Il sole grazie la processione tutti contenti i partecipanti

Masone. Dopo una vigilia bagnata ed una notte di temporale, che proponevano solo pessimismo, poco dopo le otto di domenica 15 maggio un isolato boato di tuono ha segnato il successo del Raduno Interregionale delle Confraternite, cinquantacinquesimo ligure e quinto piemontese.

Dalle sette era iniziato, sotto la pioggia, l'afflusso dei torpedoni e dei mezzi per il trasporto dei preziosi crocifissi processionali e delle attrezzature da parata. Subito però si è constatato che non si sarebbero raggiunti i risultati pronosticati

in caso di buon tempo. Tutti in chiesa quindi, con stendardi e cartelli i confratelli, donne e uomini, di oltre centoventi realtà religiose. I loro abiti originalissimi, sgargianti e colorati hanno reso subito un magnifico colpo d'occhio, seduti di fronte alle fasce tricolori dei sindaci locali e di quella azzurra del presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, con l'assessore Anna Maria Dagnino e gonfalone, che ha fatto il paio con quello della Regione Liguria, rappresentato anche il Comune di Genova da un suo consigliere.

Il nostro Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi ha celebrato col Parroco, don Maurizio Benzi, il masonese Padre Paolo Pirlo, che svolge il ministero pastorale nelle Filippine, ed alcuni sacerdoti della Diocesi di Genova, assistenti spirituali di Confraternite.

Il primo saluto è stato rivolto dal Priore della Confraternita di Masone, Matteo Pastorino che ha ringraziato tutti gli intervenuti, il parroco ed il vescovo e l'amministrazione comunale per il sostegno e la collaborazione indispensabili per organizzare un evento così importante. Il sindaco Paolo Ottonello è intervenuto unendosi col suo benvenuto ai Confratelli ed il ringraziamento alle autorità religiose, rivolto poi alle maestranze comunali che hanno lavorato sodo per rendere bello il paese ed alle tante associazioni che hanno gestito la complessa macchina logistica della festa.

Colpo di scena durante la messa: nitidi raggi di sole hanno invaso le navate colme al limite, sulle note dei canti liturgici cantati dal popolo devoto e dalla Corale Masonese diretta da Daniela Priarone. Momenti d'incertezza hanno anticipato la decisione di effettuare la solenne processione a ranghi ridotti, verificata l'impossibilità di allestire la maggioranza dei crocifissi rimasti sui mezzi. Rapido susseguirsi di ordini e controordini e, alle 11.40, si parte con alcuni "Cristi", tra cui quelli di Masone, e la cassa processionale dell'Assunta, spallata per quasi due chilometri da valorosi portatori, alcuni reclutati proprio all'ultimo momento nella forte delegazione di Mele. La Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" ha accompagnato tutta la processione che come tutto il resto è stata trasmessa in diretta grazie alla perfetta organizzazione di Telemasone-Rete Valle Stura. L'impianto di amplificazione lungo il percorso ha permesso a tutti di partecipare ai previsti passaggi liturgici.

Al termine della processione, ben accolta dalla popolazione che ha esposto drappi alle finestre, si è avuto un attimo di panico durante la risalita del sagrato dei portatori la cassa dell'Assunta: il primo loro, infatti, si è inciampato ed è caduto sugli scalini, rialzandosi subito, gli altri undici però hanno retto bene e, tra gli applausi, la nostra patrona è tornata a casa!

Alcuni dati ulteriori: circa tremila i partecipanti; le Confraternite giunte da più lontano quelle di Torino, Borgomanero, Sestri Levante e dall'Imperia. Servizio d'ordine garantito alla perfezione dalla Polizia Locale della neonata Unione Comuni Valle Stura, Orba e Leira, dai Carabinieri di Campo Ligure, due dei quali in alta uniforme, da quelli in congedo e dal Gruppo Alpini, più altri volontari. In cucina: i cuochi de "Il baraccone", degli Alpini e del Circolo Oratorio, dove ha funzionato alla perfezione "Il ristorante del pellegrino". Il Museo Civico "Andrea Tubino", la Pro Loco e l'Associazione Teatro Cinemasone hanno completato la perfetta ospitalità.

Per Masone è stato un evento unico ed irripetibile, a suo modo storico, grazie a tutti!

Un imponente lavoro di preparazione per un evento unico ed irripetibile

Valle Stura. La temuta e terribile notte di pioggia che ha preceduto il 55° raduno ligure ed il 5° raduno piemontese delle confraternite si è trascinata sino a metà mattinata di domenica 15 maggio. Più di 2 anni di lavori di preparazione mediando tra le varie richieste, di centri anche ben più importanti del nostro comune valligiano, il lungo lavoro dell'ultimo anno, quando anche grazie all'aiuto di S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi vescovo di Acqui che con un sottile lavoro diplomatico ha fatto in modo che la scelta cadesse sul comune di Masone, sembrava vanificato dall'imponderabile: quel tempo atmosferico che tante volte ha rovinato le feste in valle. Tutto era stato preparato con meticolosa cura: l'arrivo dei pellegrini in pullman a Masone, il posteggio dei mezzi a Campo Ligure, i camioncini con gli artistici crocifissi nel campo parrocchiale, i posteggi riservati ai confratelli, i posteggi per le autorità civili e militari, il tutto coordinato dai carabinieri della locale stazione di Campo Ligure - Masone comandati dal maresciallo Tonda, dal corpo di vigilanza valligiana al comando di Lorenzo Cagnolo, dalla sezione dei carabinieri in congedo "Petra" - valle Stura, dall'associazione nazionale alpini, sezione della valle Stura. Altrettanti volontari hanno lavorato per offrire un pasto caldo a quei visitatori che avessero deciso di fermarsi a Masone anche dopo la cerimonia. Tutto questo darsi da fare era stato preceduto negli ultimi 15 giorni da un altrettanto imponente lavoro di pulizia ed abbellimento del paese, le motocopiatrici hanno tirato a lucido le strade cittadine, si è rifatta la segnaletica orizzontale ed il piazzale antiostante alla chiesa è stato interamente riasfaltato. Tramite tele Masone-rete valle Stura si era avvisata l'intera popolazione di tutti i divieti di sosta e di transito che l'evento avrebbe comportato invitando la cittadinanza a farne parte diligente. La pioggia ha rovinato la sveglia all'alba degli organizzatori ma, per fortuna, è durata poco per poi lasciare spazio a timidi raggi di sole proprio in concomitanza con l'uscita di chiesa della solenne e coloratissima processione delle "Casacce".



Mentre proseguono i lavori per il recupero della struttura

Inaugurato il sentiero naturalistico del Convento Francescano alle Ville

Cairo M.te. «Questa mattina insieme a Giovanni abbiamo inaugurato e assistito alla benedizione di una lapide motiva raffigurante la Madonna del Latte all'interno del nuovo percorso naturalistico del Convento francescano di Località Ville». Questo il racconto del sindaco di Cairo che ha trascorso la mattinata del 10 maggio scorso con gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Cairo, tutti immersi nella magica atmosfera dell'antico convento francescano.

I lavori di recupero vanno un po' a rilente ma nel frattempo è stato inaugurato un chilometro di sentiero naturalistico: «Il dato interessante è però questo - dice il sindaco Briano - l'area del convento sta davvero rinascendo e sono agibili i percorsi naturalistici creati dalla Technogreen su incarico del Comune. È un'area meravigliosa, interamente comunale, in cui passare un paio d'ore in pace con se stessi e in piena natura».

Nel marzo del 2008 la Giunta Comunale aveva approvato il progetto di restauro conservativo, progetto dal nome quantomeno suggestivo, «Il cantico delle creature», che racchiude in sé tutte le caratteristiche storiche, culturali e religiose di questo antico manufatto che sorge sul territorio comunale di Cairo.

Questo progetto, che rappresenta un po' l'evoluzione del precedente, era stato possibile a fronte del sostanzioso sostegno finanziario che aveva fatto seguito all'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Liguria ed il Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sarebbe in fase di attuazione il secondo lotto di interventi che contempla una spesa di 1 milione e 150 mila euro, che si sommano a quelli di ristrutturazione e restauro del primo lotto che erano costati poco più di 650 mila euro. Entro la fine dello scorso anno avrebbero dovuto concludersi i lavori in modo che il centro finalmente potesse entrare in funzione. Ma l'ingranaggio si è inceppato a causa, a quanto sem-
rebbe, del ritardo nei pagamenti.



rebbe, del ritardo nei pagamenti.

Come da progetto il «Cantico delle creature» riassume in sé due importanti funzioni, quella di provvedere al recupero del Convento francescano delle Ville e quello di creare un «Centro giovani» di cui è innegabile l'utilità. Questo centro si articola in un complesso multifunzionale che corrisponde alle aree del convento con diverse destinazioni d'uso.

Ci sarà una sala multimediale con postazioni di personal computer con relative periferiche, collegamento a Internet, software per utilizzo multimediale, videocamere, proiettore con schermo gigante. Ci sarà ovviamente un'assistenza tecnica e la collaborazione con le scuole che si trovano sul territorio e con l'Università.

Intanto il sindaco invita i suoi compaesani a visitare il sito: «So che molti cairesi non conoscono il convento. Oggi la ristrutturazione dell'edificio è ancora in corso ma passando sulla strada alla sua destra salendo, potrete ammirare per intero l'intera bellezza dell'edificio e dei 25 ettari di terreno circostante. Andateci e provate! ... nel frattempo, io penso ad organizzare una bella festa per altri bambini».

In effetti il complesso del Convento Francescano, situato in un contesto territoriale di grande interesse paesaggistico, rappresenta una testimonianza di rara espressione qualitativa nel territorio provin-



ciale possiede tutte le caratteristiche per diventare fulcro ideale e punto di partenza di quel processo di riqualificazione culturale e sociale così necessario per la popolazione giovanile presente sul territorio. Centro ideale in quanto emblematica rappresentazione delle vicende storiche e culturali che si sono succedute nella comunità cairesina nel corso dei secoli. E, come dice il sindaco, sarebbe bello che i cairesi incominciassero ad accorgersi di questa preziosa risorsa che per troppo tempo è stata abbandonata a se stessa. Nel 1805 finì ogni tipo di attività religiosa e da allora incominciò un lento ed inarrestabile degrado. Quello che rimane è tuttavia sufficiente a dare un'idea dello splendore di questo antico insediamento religioso e culturale. PDP

La ripresa dell'attività slitta ad agosto

Sempre rigorosamente fermi i vagonetti delle Funivie

Cairo M.te. Dopo i trionfanti comunicati che, all'inizio di quest'anno, decantavano le meraviglie del neonato tunnel sottomarino che avrebbe dovuto collegare gli alti fondali con le due linee funiviarie dirette verso i parchi carbone di San Giuseppe ci si aspettava che i vagonetti ricominciassero a muoversi. E invece sono rigorosamente fermi.

La ripresa delle attività di trasporto delle rinfuse avrebbe dovuto iniziare questa primavera ma tutto è bloccato a causa, sembrerebbe, di un contenzioso fra l'impresa che ha costruito il tunnel e l'autorità che deve concedere l'omologazione dei lavori e, a quanto pare, dell'entrata in funzione del tunnel, se ne parlerà nel mese di agosto, forse.

È una strana coincidenza, ma la nona Giornata dell'Economia celebrata il 6 maggio scorso a Palazzo Lamba Doria, si è conclusa con la consegna di una pergamena a 33 imprese della provincia di Savona che hanno superato il traguardo del secolo di attività continuativa. Tra queste troviamo la società «Funivie» e il 18 settembre scorso si era anche festeggiato il centenario di fondazione di questa storica azienda. E



questo prestigioso anniversario era stato celebrato in una cornice un po' speciale, lasciando un momento da parte le contrapposizioni e le polemiche. Il vescovo di Savona Mons. Lupi e il vescovo di Acqui Mons. Micchiardi avevano guidato il pellegrinaggio organizzato dal gruppo pensionati della società per rendere omaggio alla Vergine protettrice dei lavoratori. Presenti alla manifestazione anche alcuni dirigenti di questa azienda che ha visto i natali nel 1911 e che, dopo cento anni di onorato servizio, nel pieno dei festeggiamenti, si trova ad essere bloccata da quello che sembrerebbe un banale intoppo burocratico.

La linea funiviaria al momento non funziona ma intanto, dato che il traffico del carbone è in ripresa e la Italiana Coke deve lavorare, in mancanza dei tradizionali vagonetti, si ricorre al trasporto su gomma. Si sta parlando di un centinaio di camion che, ogni giorno, fanno la spola tra la riviera e la Valbormida interferendo pesantemente sulla viabilità ordinaria. Per ridurre i disagi alla circolazione i camion si muovono di notte ma sembra che tra qualche settimana si debbano coprire tutte le 24 ore della giornata. Si tratterebbe di tremila tonnellate di antracite che giornalmente devono raggiungere i parchi carbone di San Giuseppe.

A parte gli innegabili disagi per la viabilità non è per nulla da sottovalutare l'impatto ambientale. Tutt'altra cosa i vagonetti che, silenziosi e discreti,

attraversano i boschi dell'entroterra ligure senza spandere per ogni donde sostanze nocive che si aggiungono a quelle che già abbondano in Valbormida. Si tratta, è vero, di una soluzione di ripiego ma che sembra venga prontamente individuata appena se ne presenta l'occasione (o il pretesto). Poco più di tre anni fa, enormi massi di granito, provenienti da Domo-dossola, trasportati in treno sino allo scalo merci di Vado Ligure, venivano inspiegabilmente scaricati alla stazione di San Giuseppe per poi trasportarli a Vado su camion.

Si tratta comunque di soluzioni un tantino anacronistiche in una zona a vocazione industriale servita in modo impeccabile dalla strada ferrata. Due delle quattro stazioni ferroviarie che si trovano nel Comune di Cairo, San Giuseppe e Ferrania, erano (e in qualche modo lo sono ancora) direttamente collegate con uno o più stabilimenti e non si capisce perché sia stata abbandonata questa politica dei trasporti economica e a zero impatto ambientale.

C'è inoltre da considerare che l'Italiana Coke è pur sempre sorvegliata speciale e le associazioni ambientaliste non hanno certo abbassato la guardia. Questo viavai di camion che trasportano carbone ad uso dello stabilimento di Bragno non è certo passato inosservato e c'è da aspettarsi che, prima o dopo, ci sia un'ulteriore levata di scudi contro questa inaspettata fonte di inquinamento. RCM

Domenica 15 maggio alle ore 11

Secondo turno di comunioni in parrocchia a Cairo Montenotte



Cairo M.te. Le bambine e i bambini del secondo ed ultimo turno si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucaristia nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo gremita di fedeli in preghiera. Accanto a loro papà e mamma, fratelli e sorelle, parenti e amici... I ventuno comunicandi si sono avvicinati a Gesù Eucaristico con l'entusiasmo proprio della loro età ma anche con un po' di comprensibile tremore. Questo importante evento religioso ha avuto luogo domenica 15 maggio scorso, quarta domenica di Pasqua. Ora la fede di questi giovanissimi cristiani dovrà ulteriormente maturare e questo sarà possibile soltanto con l'aiuto costante dei loro genitori. (Foto Arte Click Cairo)

Tanti alberi e sempre più abbandonati e ingombranti

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio: «Dopo le promesse di sfrondare gli alberi di via XXV Aprile che impediscono la luce notturna, non si è fatto nulla. Il greto del fiume Bormida, a Cairo, che dal ponte Stiaccini va a quello degli Aneti, è una foresta. Gli alberi sono alti come i palazzi di Corso Dante Alighieri. Emergono degradati e abbandonati. L'attraversamento pedonale all'inizio di C.so Dante, tolti i semafori, è molto pericoloso perché i pedoni rischiano di essere travolti dalla velocità delle auto. Sono state messe le telecamere per la sicurezza ma il «grande fratello» non ci vede. E allora invitiamo gli assessori a farsi un giro perché i soldini li ricevono regolarmente».

Donati 30 mila euro per il restauro della facciata

La Chiesa parrocchiale di Carcare ringrazia la Fondazione CaRiGe

Carcare - Alla fine del 2009 si sono conclusi i lavori per la totale ristrutturazione della imponente facciata della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Carcare. Tale intervento si è reso necessario in quanto il manufatto presentava sensibili danni dovuti all'età (oltre un secolo) e agli agenti atmosferici.

La costruzione della chiesa parrocchiale risale al 1890 e la sua facciata, posta all'estremo della piazza antistante, è di grande effetto scenografico conferendo a questa parte della città un aspetto decisamente monumentale. Essendo realizzata completamente in laterizio è un ottimo esempio di perizia raggiunta all'epoca nella produzione di tutti quegli elementi necessari alla creazione delle varie membrature architettoniche. Da notare, in particolare, i riferimenti a modelli di prospetti precedenti ben noti, caratterizzati da colonne binate giganti che si innalzano su alto basamento, il tutto collegato da trabeazione e timpano presenti nel tardo barocco e poi nel neo-classico Piemontese: chiese gemine di piazza S. Carlo a Torino, la Basilica di Superga, la chiesa di S. Maria Ausiliatrice a Torino. I lavori di restauro hanno compreso, tra l'altro, la copertura in rame delle «parti orizzontali» per impedire infiltrazioni d'acqua, il ripristino degli elementi in laterizio mancanti e/o danneggiati, il rifacimento delle due vetrate laterali, il rifacimento del tetto del locale caldaia. È stato installato anche un impianto elettronico per l'allontanamento dei volatili (che «imbrattano» tutto).

Come spesso accade l'investimento economico che si è dovuto affrontare è stato decisamente superiore alle previsioni e si è superata la cifra dei 100.000 €.

Le risorse della parrocchia e le offerte di tanti generosi Carcaresi non sarebbero stati sufficienti a colmare il disavanzo. Fortunatamente la fondazione Carige, a cui ci si era rivolti per un



contributo, si è dimostrata sensibile a questo tipo di iniziativa decidendo di finanziare parte dei lavori con la somma di 30.000 €. Con riconoscenza e gratitudine il Parroco, P. Italo Levo, il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici e l'intera comunità parrocchiale rivolgono alla Fondazione CARIGE un grande e sentito Grazie per aver creduto in questo progetto a testimonianza della sensibilità nel contribuire a salvaguardare opere architettoniche che costituiscono il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

L'ultimo progetto dell'Istituto Patetta a Cairo

T.V.B.: Ti Voglio Bene Territorio Val Bormida!

Cairo M.te. L'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte si conferma prolifico di interessanti iniziative a tutto campo: dopo il convegno del magistrato Alberto Landolfi sulla criminalità organizzata, la conclusione del corso di programmazione in collaborazione con la società cairese Elco, l'ultimo progetto portato brillantemente a conclusione è stato "T.V.B. Ti Voglio Bene - Territorio Val Bormida". La prof.ssa Loredana Baldo, docente di geografia economica, con le classi prime (sezioni A e B) del corso di amministrazione, finanza e marketing ha aderito alla proposta fatta dall'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di adottare un articolo della Costituzione. È stato scelto l'art. 9 riguardante la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico ed è così nato un archivio di vivaci e laboriose presentazioni video-fotografiche in PowerPoint riguardanti 20 paesi della Val Bormida. I lavori degli studenti sono stati proposti giovedì 12 Maggio nella sala della Soms alla presenza del rappresentante dell'ANPI provinciale, del Presidente della sezione di Cairo Montenotte, Irma de Matteis, del presidente della Consulta Giovanile di Cairo Montenotte Alberto Poggio e dei genitori.

Chiarisce la prof.ssa Baldo: «Per tutelare la nostra Valle, dobbiamo amarla e per amarla dobbiamo conoscerla. Per questo ho spinto i ragazzi ad una lettura personalizzata dei "nostri posti" con una ricerca delle loro radici, usando però la tecnologia più attuale. Con foto, video, testi e musica sono stati creati 20 video di promozione della Val Bormida che saranno ora pubblicati sul sito internet www.valbormida.org consentendo a tutti di conoscerli. Gli studenti hanno lavorato con grande impegno e si sono davvero appassionati al progetto; ne è dimostrazione la cura con cui sono stati elaborati gli spot».

Il pubblico attento della serata ha così apprezzato la preparazione dei lisotti di Pallare, come la raccolta delle castagne a Calizzano, la battaglia napoleonica a Dego o il borgo di



Ferrania; alcuni hanno scoperto l'esistenza di una vecchia miniera di grafite ad Osiglia e le bellezze dell'Adelasia, altri ancora hanno ripescato nella memoria luoghi dell'infanzia che sembravano dimenticati. Una serata davvero piacevole ed interessante in cui i giovani hanno dimostrato curiosità, voglia di mettersi alla prova ed amore per la valle proprio come nell'acronimo che si sono scelti.

Anche la presidente dell'ANPI di Cairo Irma Dematteis ha messo in evidenza la creatività dei lavori svolti e la positività del messaggio ed ha ricordato le prossime iniziative dell'associazione: il 24 maggio nel teatro del Palazzo di città di Cairo saranno messi in mostra i lavori degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cairo che hanno partecipato al medesimo bando. Inoltre l'11 giugno alle ore 15.30 nel teatro del Palazzo di città di Cairo verrà organizzata una cerimonia con la consegna ai partigiani della Valbormida di una targa nominativa. **PM**

Le cartoline di "Cairo in un clic"

Cairo M. - Grande successo per le cartoline di Cairo e frazioni con le immagini che i valbormidesi avevano inviato al concorso fotografico "Cairo in un clic", e distribuite nei giorni scorsi in vari esercizi commerciali del territorio.

Le cartoline sono andate letteralmente a ruba, grazie anche alla presenza in città degli allievi dei corsi di polizia penitenziaria che le hanno comprate per spedire un saluto a casa.

Nei prossimi giorni le cartoline verranno riassortite e distribuite nuovamente negli esercizi che collaborano all'iniziativa.

Le cartoline si possono trovare nei seguenti esercizi: **Casa del Libro** di piazza Della Vittoria 56, **Edicola-Tabaccheria Silvano Baccino** del Centro Commerciale Bormida, **Edicola-Tabaccheria Antonella Farenì (Barosio)** di via Roma 76, **Edicola-Tabaccheria Roberta Ferraro** in Cairo Nuovo, **Edicola-Tabaccheria Sabrina Bressan** in via Roma 46, **Edicola-Tabaccheria-Ricevitoria Da Sere** in piazza della Vittoria 33, **Idea Più** in corso Italia 17, **Tabaccheria Fulvio Canetti** a Ferrania Stazione.

Venerdì 20 maggio al Teatro del Palazzo di Città

Banda Puccini e coro Monteverdi uniti per il 150° dell'Unità d'Italia

Cairo M. - Anche il mondo della musica festeggia il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

La Banda musicale G. Puccini e la Corale C. Monteverdi saranno, infatti, venerdì 20 maggio dalle ore 21.00 alle ore 23.00, le protagoniste di una serata interamente dedicata a ripercorrere e, al tempo stesso, celebrare il percorso storico che ha reso la nostra penisola quello che è oggi: una nazione unita.

Emblematico, a questo proposito, è il titolo dell'evento "Uniti Nella musica", proprio perché saranno note musicali e splendide voci le componenti essenziali dell'appuntamento che avrà luogo venerdì sera presso il teatro del Palazzo di Città.

La corale di Cosseria e la banda cittadina cairese si esibiranno separatamente, ma vivranno anche momenti d'insieme: non mancherà un brano inedito per banda e soprano dedicato al personaggio di Anita Garibaldi.

La banda Puccini proporrà, inoltre, anche pezzi musicali appartenenti al repertorio di cantanti che hanno segnato la storia della musica italiana.

I coristi del coro Monteverdi, invece, interpreteranno brani tratti da famose e popolari liriche, in cui Giuseppe Verdi la fa da padrone.

La serata, patrocinata dal Comune di Cairo Montenotte e dalla Provincia di Savona, sarà ad ingresso libero.

Domenica 15 maggio a Finale Ligure

La comunità Colombiana di Cairo protagonista alla Festa dei Popoli



Cairo M.te - Domenica 15 maggio si è tenuta a Finale Ligure, in piazza Vittorio Emanuele II, dalle ore 14, la terza edizione della "Festa dei Popoli", giornata dedicata alle comunità straniere presenti sul territorio, organizzata dal Centro Incontro Caritas in collaborazione con il Comune di Finale Ligure e la Consulta del Volontariato. La festa voleva essere principalmente un momento gioioso di incontro e scambio tra culture e tradizioni di popoli e paesi diversi attraverso la testimonianza degli amici stranieri che sono venuti a vivere in Italia.

Quest'anno i popoli rappresentati erano dodici ognuno dei quali, nel corso del pomeriggio, ha presentato un momento artistico e ha portato le proprie esperienze di vissuto, regalando ai partecipanti una prospettiva diversa del nostro territorio visto con i loro occhi. La rappresentanza della Colombia era costituita, in gran parte, da cittadini colombiani residenti a Cairo Montenotte e in Valle Bormida che hanno costituito un folto gruppo folkloristico che si è esibito a Finale con un repertorio di danze in costume e di canzoni tradizionali. Nell'apposito stand alcune donne e giovani colom-

biane, nei loro pittoreschi costumi nazionali, hanno offerto assaggi di specialità gastronomiche locali. Di fronte allo stand troneggiava, ammiratissima, la copia di uno degli antichi idoli precolombiani rinvenuti in Colombia e realizzata a Cairo Montenotte: nei mesi invernali la giovane colombiana Maria Hurtado, con la collaborazione dell'amica cairese Monica Giribaldo che ha messo a disposizione la cantina della propria abitazione, hanno infatti realizzato, con tanta pazienza e mezzi di fortuna, il "monolito" da tutti ammirato per la perfetta imitazione ed impressionante somiglianza con l'originale. **SDV**

Bravo Fiello!

Cairo M. - Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i musicisti della Banda Musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte vogliono complimentarsi con il loro Direttore del Corso di Orientamento Musicale, Prof. Roberto Rebuffello che, insieme al Prof. Alberto Bellavia, il 4 maggio a Perugia presso l'auditorium di Santa Cecilia, si è aggiudicato il concorso nazionale indetto dalla Radar Music ed Egea per nuovi talenti.

Domenica 8 maggio

Maestri ed allievi, successo in Piazza Della Vittoria



Cairo M.te - L'iniziativa "Maestri e Allievi" che si è tenuta domenica 8 maggio in Piazza Della Vittoria ha avuto grande successo.

Ad esprimere la propria soddisfazione è Alberto Poggio, presidente Consulta Giovanile nonché assessore del Comune di Cairo Montenotte. "Grazie al bel tempo e alle tante manifestazioni (Rally, Mercato delle pulci, ragazzi in bici) che si sono integrate benissimo tra loro abbiamo avuto moltissimo pubblico, anche se in un primo tempo ha suscitato un po' di dubbi e preoccupazioni", ammette l'assessore Poggio. I pittori e gli allievi entusiasti hanno già preso contatto con la Pro loco per verificare la possibilità di ripetere l'iniziativa a settembre magari pubblicizzandola di più e allargando l'invito ad artisti e ragazzi valbormidesi e non solo Cairesi. "Sono soddisfatto -

conclude Alberto Poggio - perché quando c'è spirito di collaborazione, mi riferisco al prezioso aiuto di Bruno Barbero, della pittrice Rossella Bisazza e della stessa Pro loco, tutto diventa più facile anche per noi amministratori ed è di stimolo a proseguire rimboccandoci le maniche insieme".

Nuovo solarium

Carcare. Nel centro storico di Carcare di via Garibaldi 9, vicino all'antico ponte, ben servito da parcheggi pubblici, nei locali che un tempo ospitavano la storica "Trattoria di Beppe" è stato inaugurato sabato 30 aprile un nuovo centro estetico e solarium, L'Olimpo Gold, dopo tanta fatica e dopo tanti lavori di ristrutturazione, dà inizio alla sua attività con orario di apertura al pubblico dal martedì al sabato dalle 9 alle 19.

COLPO D'OCCHIO

Dego. Il 10 maggio scorso, il giudice Emilio Fois ha rinviato a giudizio, con l'accusa di incendio colposo, Raimondo P., 66 anni, di Torino. I fatti risalgono al 25 marzo del 2009 quando l'accusato aveva appoggiato sopra una pietra il sigaro acceso e una folata di vento lo aveva fatto cadere in mezzo alle foglie secche. Si è così sviluppato l'incendio che ha interessato oltre 7 mila metri quadrati di bosco.

Millesimo. Erano circa le 11 del 10 maggio scorso quando una Fiat Panda vecchio tipo è andata a sbattere contro la porta di servizio dell'ufficio postale di Millesimo. Il guidatore è scappato a piedi facendo perdere le tracce. I carabinieri, giunti sul posto, hanno scoperto che l'auto era stata rubata e aveva i freni fuori uso. Si spiega così il motivo per cui, entrato nel parcheggio, il ladro non ha potuto fermarsi.

Cairo M.te. Si è concluso il 10 maggio scorso il processo per la morte di Carla Dellepiane, deceduta per peritonite all'ospedale di Cairo, all'età di 75 anni, il 24 marzo del 2006. I giudici hanno assolto il medico di famiglia Marco Mannari e i medici ospedalieri Nicola Curatelli e Donatella Marengo. Il dott. Giorgio Queirazza era già stato assolto nel corso dell'udienza preliminare e il dott. Gianluigi Dante, ora in pensione, aveva patteggiato una pena di sei mesi uscendo così dalla vicenda giudiziaria.

Piana. Luigi De Vincenzo, che si fingeva allevatore di cani guida per non vedenti, è stato condannato ad un anno di reclusione e a 200 euro di multa per truffa.

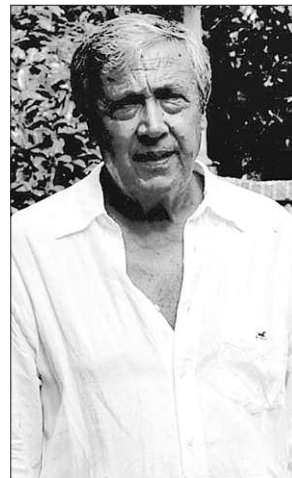
Altare. È stato riaperto il 15 maggio scorso il centro ludico-sportivo "Zeronovanta", la struttura che il Comune ha concesso in gestione all'Altarese e che era rimasta chiusa per un lungo periodo di tempo.

Cairo M.te. Il 13 maggio scorso Luca B. di 22 anni e Carmine S. di 23 sono stati condannati a 8 mesi di reclusione e a 2 mila euro di multa, con la condizionale. Il 3 febbraio erano stati fermati al casello autostradale di Millesimo e successivamente arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Cairo M.te. L'11 maggio scorso si sono verificati alcuni disagi alla circolazione a causa di un incidente avvenuto nel primo pomeriggio nei pressi dell'Hotel City in via Brigate Partigiane. Nel sinistro sono rimasti coinvolti un camion e due auto senza gravi conseguenze per le persone: soltanto un ferito lieve che è stato medicato al Pronto Soccorso di Cairo e subito dimesso.

Altare. Nella notte tra il 12 e il 13 maggio, dalle 21 alle 6, il tratto di autostrada tra Altare e Savona è stato chiuso al traffico per lavori e si è così interrotto per nove ore il collegamento autostradale tra il Piemonte e il Savonese.

SPETTACOLI E CULTURA



Walter Morando

Rocchetta Cairo

Venerdì 20 maggio alle ore 20.45 nella Biblioteca di Rocchetta, per la serie di "Serate in Biblioteca", si terrà un incontro con l'artista savonese Walter Morando "a colloquio con Barbara Pacini".

L'artista e la giovane critica parleranno di arte e di cultura, delle creazioni di Morando, soprattutto opere legate al mare e all'ambiente del porto savonese: gli scorci, i simboli e i personaggi, un microcosmo magico e affascinante.

Sarà anche possibile vedere qualche lavoro del Maestro esposto per l'occasione: disegni e ceramiche. Ma si parlerà anche delle personalità e

dei pittori che Morando ha incontrato durante la sua già lunga e significativa carriera artistica.

Walter Morando, che da una vita si dedica alla pittura e alla scultura, ha iniziato proprio in Val Bormida la lunga e nutrita serie delle sue esposizioni: nel '67, infatti, aveva presentato le sue opere al Palazzo Rosso di Cengio.

In questi decenni le sue mostre su sono susseguite in molte città d'Italia, come i riconoscimenti che ha meritato.

Dopo l'esposizione, il pubblico potrà rivolgere a Morando domande ed osservazioni nell'ambito del dibattito libero e aperto.

Cengio

Domenica 22 maggio il Comitato Rocchetta organizza la "Festa delle Frittelle". Frittelle e musica saranno disponibili dalle ore 14 nella piazza centrale di Rocchetta.

Giovedì 26 maggio a cura Commerciali Cengesi "Festa Dello Gnocco" dalle ore 21 presso il Salone Feste in Loc. Isole.

Altare

Mercoledì 25 maggio alle ore 20,30 nel teatrino dell'Asilo si terrà un incontro-dibattito sui referendum del 13 e 14 giugno organizzato dalla sezione Altarese di Italia dei Valori.

Parteciperà il consigliere regionale dell'IDV dott. Stefano Quaini.

Nella ricerca contro le malattie genetiche

Il Parco di Piana Crixia con Telethon per la vita



Piana Crixia. Il Parco di Piana Crixia apre le porte alla ricerca sulle malattie genetiche. Nel weekend del 28 e 29 maggio, infatti, nel territorio del parco si svolgerà l'iniziativa nazionale di solidarietà "Walk of Life, Il cammino per la ricerca", promossa da Telethon in collaborazione con Federparchi-Europarc Italia nell'anno internazionale delle foreste e in concomitanza con le celebrazioni della settimana europea dei Parchi.

Nei punti di raccolta presenti nel parco i visitatori potranno aderire a speciali passeggiate, sostenendo la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare grazie ad una donazione liberale.

La manifestazione mira a coniugare la solidarietà sociale con la valorizzazione del patrimonio naturalistico nazionale, ribadendo la centralità del rapporto tra le persone e la natura.

«Per dare ulteriore benzina alla macchina della ricerca dobbiamo essere presenti in altri momenti dell'anno e raggiungere anche chi non ci guarda in televisione - sostiene il presidente di Telethon Luca di Montezemolo - Ci auguriamo per questo che tante famiglie italiane scelgano di passare una giornata piacevole e di avvicinarsi ai temi della ricerca in un contesto diverso. Cosa c'è di meglio che passare qualche ora all'aria aperta, in posti bellissimi, imparando qualcosa ed aiutando chi è meno fortunato?».

«In Liguria la ricerca sulle

malattie genetiche finanziata da Telethon è particolarmente attiva - sottolinea il presidente del Parco - ad oggi sono 149 i progetti di ricerca finanziati, con un investimento complessivo di 13.361.733,00 di euro».

Il Parco ha organizzato per sabato 28 maggio un'escursione: «Il giro basso dei calanchi del Parco di Piana Crixia». Ritrovo presso l'Ufficio Parco, partenza alle ore 15. Il percorso è lungo 9 chilometri e l'escursione ha una durata di 3 ore e mezza. Non è accessibile ai diversamente abili.

Saranno attraversati i versanti aridi dei Calanchi in un paesaggio rurale ricco di biodiversità.

Per domenica 29 maggio è prevista un'altra escursione: «Il giro alto delle Langhe del Parco di Piana Crixia passando dal Santuario del Todocco». Ritrovo in località Pontevicchio, partenza alle ore 8. Il percorso ha una lunghezza di 28-30 chilometri e l'escursione ha una durata di 9 ore. Il percorso si articolerà su strada asfaltata e bianca, tra calanchi, boschi cedui, antichi borghi rurali e santuari della tradizione mariana.

L'escursione richiede la presenza di buoni camminatori.

È necessaria la prenotazione entro il 24 maggio, in quanto sarà possibile prenotare anche il «Pranzo Langarolo» presso Ristorante tipico convenzionato.

Per informazioni rivolgersi a Maria Paola Chiaroni, Ufficio Parco/Comune, tel. 019-570021, fax 019-570022, parco.pianacrixia@alice.it

Settima vittoria su 7 partite giocate

Ennesima vittoria a Torino per i giovani del baseball



Categoria Allievi: Juve98 - Cairese 11 - 18.

L'ennesima vittoria degli allievi Cairesei che allungano la striscia positiva con la settima partita portata a casa su sette partite giocate. Grazie al risultato utile ottenuto sul diamante di Torino la Cairese è, quindi, solidamente in testa al girone e gara dopo gara dimostra di essere sempre più squadra. La partita di sabato è la dimostrazione limpida del miglioramento e della crescita del gruppo, una prestazione leggermente sotto tono dal punto di vista tecnico, con qualche sbavatura difensiva, sbavature che però non hanno influito sul risultato finale, merito della grande prova caratteriale dei giovani valbormidesi, che hanno saputo portare a casa il risultato senza soffrire gli attacchi degli agguerriti torinesi. Nella prima parte di partita i biancorossi partono forte e ipotizzano la vittoria segnando quindici punti ai piemontesi che non riescono a reagire in maniera consistente fino alla fine del match. I ragazzi di Pascoli si complicano la vita nel finale, in un momento di rilassamento commettono qualche errore di troppo, i bianconeri ne approfittano rischiando di riaprire una partita ormai virtualmente chiusa. Soltanto il carattere dei liguri sarà in grado di riaccendere la luce e di riportare sui binari iniziali la gara. Nello scorcio troviamo delle note confortanti in fase di attacco, in primis il fuoricampo esterno di Berigliano, poi i due doppi di Bonifacino e ancora il doppio di Baisi. Ad evidenziare la

crescita della squadra intesa come gruppo, la difesa ha prodotto uno spettacolare "doppio gioco" aperto da Granata e chiuso dal binomio Pascoli-Bonifacino, il tutto sottolineato dall'applauso del folto pubblico presente allo stadio. Un turno di riposo per i ragazzi valbormidesi che riprenderanno Sabato 28 maggio sul diamante casalingo contro i Genova Gryphons.

North West League: Cairese Wild Ducks - Savona Mariners 27 - 21.

Continua l'avventura dei Wild Ducks nella North West League con la seconda vittoria consecutiva ottenuta al termine di una partita infinita, che si è conclusa solo dopo gli inning supplementari. Gara dal risultato altalenante, con le due compagnie che si alternano al comando per tutta la durata del match. La Cairese è in vantaggio nei primi quattro inning, ma subisce il sorpasso dei savonesi e da questo punto in poi sarà una continua staffetta al comando fino all'ultimo out. Sicuramente un match ricco di emozioni che non ha dato al pubblico nemmeno un attimo di respiro, grazie alla grande quantità di giocate importanti, come ad esempio il grande Slam di Umberto Palizzotto che ha portato la Cairese a giocare gli extra inning. Da segnalare l'esordio in maglia biancorossa di Manuel Valderama che da veterano ha messo sul monte tutta la sua esperienza di giocatore professionista per chiudere il match. Sabato 21 maggio alle 16 ci sarà per i Wild Ducks la gara di ritorno sul diamante casalingo.

Sabato 28 e Domenica 29 Maggio

Festa medievale a Rocchetta Cairo col palio dei gioghi e molto altro



Rocchetta. Sabato 28 e Domenica 29 Maggio a Rocchetta si svolgerà la settima edizione della Festa Medievale organizzata dal Gruppo storico e dall'Associazione Turistica Pro Loco Rocchetta. A partire dalle sei di sabato pomeriggio apertura del borgo con giullari, menestrelli, rapaci e predatori nobili e cavalieri che allietano i visitatori con storie vere e false, con duelli di spade e combattimenti. In concomitanza apertura del mercatino con le sue svariate bancarelle.

Alla sera, apertura delle taverne dove sarà possibile assaporare cibi e bevande genuine. E intanto arriveranno i nuovi signori e avrà luogo il rito della consegna delle chiavi ai Marchesi Scarampi. Si potrà poi assistere a spettacoli d'intrattenimento con armoniose danze di leggiadre ballerine, a voli di gufi e di altri rapaci notturni. E ancora incontri di spade com'era in uso nelle feste di corte.

La serata si protrarrà sino a tardi e a disposizione dei visita-

tori vi saranno deliziose vivande e abbondanti libagioni.

Domenica, con inizio alle ore 10,30, vi sarà l'accoglienza dei nuovi signori di Rocchetta sul sagrato della chiesa, seguirà la Santa Messa di ringraziamento, al termine della quale avverrà l'investitura del nuovo Signore e la benedizione dei contradaiali.

Dal primo pomeriggio i bambini potranno osservare da vicino gli splendidi rapaci notturni e diurni che daranno prova della loro destrezza e abilità di volo e saranno rallegrati da scherzi e giochi. Avrà poi luogo il sorteggio degli atleti che difenderanno con la loro destrezza l'onore delle contrade del borgo nell'ormai tradizionale Palio dei gioghi.

In serata i nobili di luoghi vicini renderanno omaggio ai nuovi signori di Rocchetta con un corteo che si concluderà con la premiazione del nuovo vincitore del palio. E nelle piazze ancora spettacoli, duelli di spade e danze in uso alle feste di corte che faranno sognare il mondo passato. **SDV**

Nuova centralina della Vodafone a Montenotte

Cairo M.te. Il Sindaco Fulvio Briano ha reso noto la Vodafone ha comunicato l'inizio dei lavori per la costruzione di una nuova stazione radio per telefonia cellulare nella frazione di Montenotte Superiore: «Il tutto è partito due anni or sono - di Briano - quando, nell'ambito di una serie di sopralluoghi sul territorio comunale avevo raccolto, unitamente ai consiglieri Poggio e Refrigerato, le richieste degli abitanti di questa frazione. L'Assessore Poggio, che lavora nel campo, è così partito alla ricerca di operatori del settore che intervenissero ad avviare a questo grave problema e la Vodafone, che ringraziamo, si è dimostrata particolarmente sensibile nonostante l'operazione sia a basso interesse economico».

Il Comune di Cairo è vastissimo, quasi 100 km quadrati di territorio anche montuoso e impervio: «Nel caso di Montenotte - dice ancora il sindaco - questi segnali di attenzione fanno enormemente piacere anche per far sentire i loro abitanti parte di una comunità coesa. Avere la copertura della telefonia cellulare significa poi, per i residenti (ma anche per i ricercatori di funghi e per i cacciatori assidui frequentatori della zona), avere maggiore tranquillità anche in caso di emergenze visto il non sempre perfetto funzionamento della rete di telefonia fissa soprattutto nei mesi invernali».

Nuovi elenchi giudici popolari in Comune a Cairo M.te

Cairo M.te. Sono in corso le procedure per l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari, maschili e femminili. Pertanto, tutti i cittadini, uomini e donne, residenti nel Comune che, non essendo iscritti negli albi definitivi dei giudici popolari, siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente per l'esercizio delle funzioni rispettivamente di Giudice Popolare di Corte di Assise o di Corte di Assise di Appello sono invitati a iscriversi, entro il 31 luglio prossimo, negli elenchi comunali. I giudici popolari devono essere in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana; età compresa fra i 30 ed i 65 anni; licenza di scuola media di primo grado per i giudici di Corte di Assise; licenza di scuola media di secondo grado per i giudici di Corte di Assise di Appello. Non possono assumere l'ufficio di giudice popolare i magistrati e, in generale, tutti i funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario. Non possono inoltre svolgere questo compito gli appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipendente dello Stato, in attività di servizio. Non possono esercitare questa funzione i ministri di qualsiasi culto ed i religiosi di ogni ordine e congregazione.

Vent'anni fa su L'Ancora

Re.Sol. fermo al Tar per un giallo in Regione

Cengio. C'è un giallo dietro il rinvio di due settimane dell'udienza innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria sul Ricorso opposto da Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, alcuni partiti, Comunità Montana Alta Langa e vari Enti Locali valbormidesi contro la costruzione dell'inceneritore Re.Sol dell'ACNA a Cengio. Si sono "smarriti" alcuni importanti documenti integranti le Memorie predisposte dal legale difensore della Giunta ligure.

San Giuseppe. A San Giuseppe si forma un comitato per salvare l'Agrimont: «Siamo un gruppo di amici di San Giuseppe e di Bragno che hanno deciso di protestare contro la chiusura dell'Agrimont per difendere questi posti di lavoro indispensabili per le nostre famiglie. Ci siamo procurati delle cartoline con la fotografia dello stabilimento e abbiamo deciso di spedirle alla direzione dell'Agrimont e a giornali locali e nazionali con la scritta "No alla chiusura". Sugeriamo anche ad altri cairesei di fare altrettanto».

Deigo. Domenica 26 maggio iniziano i lavori di costruzione dell'edificio della Certosa della SS. Trinità di Deigo con la posa della prima pietra. I lavori, dell'importo di oltre 7 miliardi, saranno eseguiti ad opera della ditta Soda di Carrù, che già dalla fine dell'estate scorsa è all'opera per predisporre il cantiere e l'area dell'erigendo monastero. Il monastero sarà destinato ad ospitare le monache di clausura dell'ordine religioso dei Certosini, che da tempo cercano un'area per costruire una nuova Certosa avente caratteristiche confacenti alle esigenze di questo ordine religioso.

Cairo M.te. Il giorno martedì 7 maggio è entrata in funzione presso il Distretto dell'USSL di corso Dante a Cairo un'organizzazione specialistica che ha come fine principale la soluzione delle molteplici problematiche adolescenziali. La lodevole iniziativa di creare questo centro di "Servizio Adolescenti" è nata in seno alla Regione Liguria che, in collaborazione con l'Istituto "Gaslini" di Genova, ha organizzato lo scorso anno corsi di formazione specialistica per alcuni medici, ora impegnati in tale contesto.

Cengio. Nuova sosta forzata per lo stabilimento ACNA di Cengio. La produzione infatti verrà sospesa per due mesi a giugno ed a luglio per ragioni di crisi di mercato e di eccedenza di scorte. Si tratta della terza fermata in tre anni della fabbrica.



dall' 1 al 7 AGOSTO 2011 (Via Trieste)

PELLEGRINAGGIO a MEDJUGORJE

FESTIVAL DEI GIOVANI

Organizzato dall'Associazione Mir i Dobro O.n.i.u.s.

PARTENZA da Cairo

Piazza delle prigioni nel pomeriggio di Lunedì 1 Agosto

Sono previste soste per il ristoro e imbarchi durante il tragitto.

12 Agosto, arrivo a Medjugorje, sistemazione nelle case/albergo, pranzo, partecipazione alle funzioni serali in Parrocchia.

Soggiorno a Medjugorje il 2 - 3 - 4 - 5 - 6 Agosto 2011

Le 5 giornate saranno dedicate oltre che alle liturgie programmate dal Santuario di Medjugorje, anche alla Via Crucis sul monte Krizevac, alla salita sulla collina delle Apparizioni (Podbrdo), agli incontri con alcuni Veggenti, se disponibili, ed altre realtà di Medjugorje, come la Comunità Cenacolo di Madre Elvira.

Il programma verrà comunicato giorno per giorno.

RITORNO partendo da Medjugorje

Nella serata del giorno 6 Agosto

Arrivo a Villesse (Trieste) : celebrazione S. Messa e colazione abbondante. Altre soste verranno effettuate durante il tragitto per l'arrivo a Cairo, che si prevede nel tardo pomeriggio del giorno 7 Agosto.

I pellegrini sono assicurati contro gli infortuni anche durante il soggiorno a Medjugorje.

Quota individuale di partecipazione : € 380,00

Acconto all'atto dell'iscrizione : € 100,00 entro il 15 LUGLIO

il pellegrino sarà ritenuto effettivamente iscritto solo dopo il versamento dell'acconto

Documenti : CARTA di IDENTITA' (controllarne la validità a tutto Agosto!)

SI CONSIGLIA di portare scarpe comode da montagna per salire le colline, seggiolino portatile e una torcia, ombrello chiudibile e per la traduzione simultanea una radiolina con cuffie.

Per informazioni e iscrizioni : ALDA ODDONE

tel 019 50 35 62 - 019 50 51 23 o presso Radio Canalicum S. Lorenzo,

Via Buffa 6, (vicino alla Parrocchia di Cairo)

12ª edizione di "Crearleggendò 150 ragioni per sentirsi uniti"

Canelli. "Crearleggendò", alla sua 12ª edizione, coinvolgerà la città di Canelli dal 23 al 27 maggio. L'iniziativa è organizzata dalla Direzione Didattica e dalla Scuola Secondaria di 1º grado Carlo Gancia di Canelli in collaborazione con la Biblioteca di Canelli, il comune di Canelli, il Centro Rete Artigiano e il Teatro degli Acerbi.

"**Marcia dei mille**" e "**Bandiera umana**". In occasione del 150º compleanno dell'Italia, lunedì 23 maggio, alle ore 9.00, la manifestazione sarà inaugurata con la "Marcia dei mille": gli alunni delle scuole di Canelli e San Marzano Oliveto si ritroveranno in piazza Zoppa e, con le loro magliette verdi, bianche, rosse sfileranno per alcune delle vie "risorgimentali" della città per ritornare in piazza Zoppa dove comporranno una bandiera umana, disposti ad ascoltare i saluti delle autorità. Durante l'evento i ragazzi della scuola primaria e dell'infanzia saranno produttori e fruitori degli spettacoli teatrali che loro stessi hanno preparato durante il corso dell'anno scolastico nei laboratori teatrali; parteciperanno a laboratori, incontri con autori, artisti, esponenti del volontariato, artigiani...

Bancarelle. Piazza della Repubblica ed i suoi giardini si animeranno con bancarelle colorate, presso le quali saranno esposti i prodotti della creatività e delle esperienze realizzate dai bambini nelle scuole primarie e dell'infanzia.

Laboratori. I laboratori saranno sempre interessanti e vari: laboratorio scientifico "il Belbo" (a cura di Valle Belbo Pulita); laboratorio sportivo (ASD tennis Valle Belbo); laboratorio creativo (a cura di Crescere Insieme, cooperativa che



L'inaugurazione della passata edizione di Crearleggendò

gestisce i servizi di prescuola, doposcuola e scuola estiva); laboratorio artistico (condotto dall'artista Eleonora Malvicino); laboratorio di degustazione della mela (a cura della Coldiretti di Canelli); laboratori artigianali e creativi (a cura della neonata "Dal fuso in poi", presieduta da Arabella Tecco Bosca).

Progetti. Crearleggendò è anche vetrina dei progetti ai quali le classi si sono impegnate durante l'anno: nella biblioteca Denicolai saranno esposti i prodotti del progetto europeo "Comenius" e di "Piemontese a scuola".

Teatro. Anche quest'anno la scuola secondaria di I grado "C. Gancia" presenterà la sua produzione teatrale che tanto successo ha riscontrato nelle edizioni passate: "Li segreti del muscatel de pantalon" (il laboratorio della Commedia dell'Arte delle classi terze, già presentato al Salone del Libro di Torino); "Storia semiseria dell'unità d'Italia" (a cura de "I Gancini" che raggruppa allievi delle classi prime e seconde ed ex allievi); "150... a tappe", un lavoro di scrittura ed

espressione corporea a cura della 2ª D: "A scuola di sogni", il cortometraggio del Laboratorio "Ciak si gira" (classi terze); il CTP presenterà una fiaba multimediale dello Sri Lanka

Mostre. Il Salone delle Stellette farà da cornice alle mostre: "Un puzzle dal nome Italia" (classi 3ª B, 3ª C, 3ª E); "150 modi di stare insieme: le città invisibili" (lavoro multimediale della 1ª C); "Laboratorio: Arte e Fantasia" (classi terze)

In piazza. In piazza ci troveremo a giocare a scacchi, a guardare la bancarella del CTP che ci spiega come le fiabe possano unire il mondo e ad ammirare le mostre dei ragazzi.

Altre scuole. Quest'anno alla manifestazione presenzieranno anche le scuole: Media di Portacomaro con "Sette spose per sette garibaldini"; Media di Incisa Scapaccino con "La nostra unità"; Media di Costigliole con "Storia semiseria dell'unità d'Italia"; il Liceo Scientifico "Vercelli" di Asti che, in collaborazione con la Regione Piemonte ed il Teatro degli Acerbi presenterà "La gita relazioni in movimento".

"Fiaccolata del Tricolore" con banda, tamburini coro, ballerini e pasta asciutta

Canelli. Le celebrazioni del 150º d'Italia unita a Canelli compiono un'altra importante tappa: la Fiaccolata del Tricolore che si svolgerà sabato 28 maggio, partendo dalle sedi Fidas (ore 19,30) e Alpini (ore 20,30), in via Robino. È una manifestazione che vuole raccogliere le associazioni e i cittadini per le strade di Canelli, proporre loro di camminare insieme, uno accanto all'altro, per ascoltare, dialogare, riflettere e fare festa. Una manifestazione aperta a tutti, dal carattere popolare, adatta a giovani, adulti e famiglie. Saranno presenti la Banda Città di Canelli, i Tamburini dell'Assedio, la Corale Ana Valle Belbo, i Danzatori della Universal Dance. Oltre a partecipare alla

fiaccolata ci sarà la possibilità di votare le frasi del 150º che sono state esposte nei negozi, partecipando così all'estrazione dei premi finali. Al termine grande pasta tricolore offerta dall'Associazione SPIL per tutti i partecipanti. In caso di maltempo sarà spostata alla sera successiva.

Per informazioni contattare Fidas o Memoria Viva Canelli. È importante che venga effettuata la prescrizione presso i negozi riportati sulla locandina, in modo da poter disporre di un adeguato numero di fiaccole e di porzioni di pasta.

Il programma: ore 19.45, alla Fidas, in via Robino 131, ritrovo e iscrizioni, consegna fiaccola e maglietta; ore 20.30, partenza dalla sede degli alpi-

ni, inno nazionale a cura della Banda Città di Canelli, letture dell'Italia unita, corteo guidato dal tricolore e dagli stendardi delle associazioni per via Amerio e via Villanuova; in piazza San Leonardo, esibizione dei tamburini dell'Assedio e letture dell'Italia unita, poi giù dalla Sternia.

Festa finale, in piazza Gioberti: concerto della Banda Città di Canelli, canti della corale Ana, danze a cura dell'Universal Dance, votazioni delle frasi del 150º d'Italia unita, pasta tricolore per tutti i partecipanti a cura dell'associazione Spil.

Preiscrizioni: Anna Profumi, Amico Giò, Fidas, Edic. Gabusi, Palazzetto dello Sport, Radio Franco.

Importante convegno su "I patrimoni dell'umanità"

Canelli. La terza edizione del Festival del paesaggio agrario (ideazione e progettazione: Laurana Lajolo) ha come tema "Il governo del territorio". Si svolgerà ad Asti, Canelli, Vinchio e Vaglio Serra dal 25 maggio al 29 maggio.

Si articolerà in conferenze, convegni, tavole rotonde, workshop, corredi da concerti. Il Festival si articola in cinque giornate molto dense. Corollario dei dibattiti sono le uscite sul territorio: la passeggiata sugli itinerari letterari di Davide Lajolo nella Riserva naturale della Valsarmassa a Vinchio, la visita alle Cattedrali sotterranee di Canelli e a una vigna storica di Vaglio Serra.

Enti Promotori: Associazione Davide Laiolo, Associazione Canelli Domani, Consorzio Asti Studi Superiori, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Domenica 29 maggio, alle ore 9.30, presso il Club Gancia, Corso Libertà 75, a cura dell'associazione "Canelli Domani" si svolgerà il convegno "I patrimoni dell'umanità", con questo programma: saluto assessore della Provincia, Annalisa Conti; introduzione di Lorenzo Vallarino Gancia, presidente di "Canelli domani"; relazione di Francesco Bandarin, direttore generale per la Cultura UNESCO; interventi di Giulio Mondini, direttore Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, Irma Visalli architetto; la conclusione sarà tenuta da Manuel Guido, direttore Servizio Valorizzazione del patrimonio culturale Ministero Beni Culturali. Alle ore 15.00, visita alle Cattedrali sotterranee di Canelli.

A Ciriotti - Sardi il torneo Associazione Carabinieri

Canelli. Anche quest'anno, come da tradizione ormai ultradecennale, dal 26 aprile al 13 maggio, si è svolto sui campi del circolo ACLI, il torneo di doppio di tennis organizzato dall'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Canelli. Formula collaudata che ha visto la partecipazione di 32 tennisti locali, molti dei quali ex appartenenti all'Arma dei carabinieri, qualcuno attualmente in servizio e numerosi simpatizzanti. La finale è stata disputata venerdì 13 maggio tra le coppie Ciriotti Alberto/Sardi Luca e Porta Andrea/De Nicolai Antonio. La partita molto equilibrata, si è risolta al tie-break a favo-



re della coppia Ciriotti - Sardi dopo che i primi due set erano terminati in parità.

Con Andrea Bosca ed Elisa Galvagno tutti sul palco, a "giocare"

Canelli. Li abbiamo visti, fotografati, filmati, intervistati durante il loro fare teatro, il loro 'giocare', dalle nove a notte fonda, per tre giorni consecutivi, da venerdì 13 a domenica 15 maggio, in "Tutti sul palco", al Teatro Balbo di Canelli.

Andrea Bosca, giovane attore canellese ormai famoso sul piccolo e grande schermo, è tornato nella sua Canelli e nello stesso teatro che ne ha segnato l'esordio promettente.

"Fare teatro, non vuol dire recitare - premette subito Andrea - È questo che non ti stanca: l'energia, l'entusiasmo che ti cresce, non te li toglie. È un giocare che, esplorando, metà romantici e metà professionali, ti porta a scoprire il personaggio".

Solo nella prima giornata di 'esplorazione' (venerdì scorso), sono saliti sul palco una cinquantina di 'audaci' (ragazze e donne in particolare) e due gruppi di alunni della media. "E, a mezzanotte, con Elisa - dice Andrea - siamo ritornati al Balbo a preparare la lezione per il giorno dopo e, lì, abbiamo capito cosa significa

avere un teatro!"

"Tutti sul palco", una grande e bella idea che potrebbe avere interessanti prospettive.

La storia della bella l'idea, nata, radicata e sbocciata in questa terra ce la spiega Andrea che, dopo aver finito di girare, da protagonista, a Roma, qualche mese fa, il film "Gli Sforzi" di Matteo Rovere, è tornato a Canelli a respirare aria di casa e di teatro, il suo primo grande amore.

"Dopo una divertente serata con gli amici musicisti, al concerto di Natale, in molti mi hanno chiesto di mettere in scena qualcosa qui, dove sono nato e cresciuto. Qui, sulle assi del Teatro Balbo, dove ho sentito innescarsi la mia scintilla.

Volevo che in tempi così difficili per tutti, si ricominciasse a stare insieme. Mi piaceva l'idea che si potesse tornare ad imparare l'uno dall'altro. Ed ho pensato di portare tutti quelli che avevano voglia di fare, sul palco".

Con Elisa Galvagno. Ad aiutarlo nell'impresa sul palco è salita Elisa Galvagno, un'attrice di Torino, compagna di



studi al Teatro Stabile di Torino che ha lavorato molto in teatro, recentemente protagonista di uno spettacolo al Festival Off di Avignone. "Siamo un po' Sandra e Raimondo, io ed Elisir - ha concluso Andrea - È la fregatura del teatro: una volta che hai provato, poi, non smetti più. A noi è successo così".

"Tutti sul palco" è questo. "Febbre da fieno". È stata la ciliegina che, sabato sera, 14 maggio, in anteprima, quattrocento canellesi hanno potuto gustare con la proiezione del film "Febbre da fieno", interpretato e presentato da Andrea Bosca, nella regia di Laura Luchetti, con Diane Fleri, Giulia Michelini, Camilla Filippi.

50º Raduno nazionale Fidas sfilata per i donatori canellesi a Parma

Canelli. Grande successo della gita organizzata dalla Fidas di Canelli al raduno Nazionale di Parma di domenica scorsa, a cui erano presenti oltre 15 mila donatori della Fidas da tutta Italia. Il Gruppo canellese ha preso parte alla manifestazione con una trentina di persone tra donatori e famigliari e amici. Il sodalizio canellese ha sfidato la pioggia che cadeva durante tutta la mattinata lungo il percorso della sfilata che dal Parco Ducale si è snodato per le vie cittadine concludendosi nel piazzale della Pace. È stata una sfilatamenomata dalla pioggia che ha costretto gli organizzatori ad alcuni cambiamenti dell'ultimo minuto. Il Gruppo durante la gita ha visitato le città di Bologna, il Museo storico Ferrari, il tour dei Castelli del parmense il consorzio del Parmigiano e del Prosciutto di Parma con la visita dei laboratori e aziende locali per concludersi a Castell'Arquato cittadina medioevale sui colli locali.

Un grande clima di amicizia e allegria a con-



traddistinto tutti partecipanti che si sono già dati appuntamento al 2012 per il raduno che si terrà nella città in Liguria a Genova.

"Educare alla legalità" anche con Kaos cane anti droga della Finanza

Canelli. Nella mattinata di martedì 10 maggio, i militari della Guardia di Finanza di Asti hanno proseguito la campagna di prevenzione all'interno delle scuole medie inferiori della Provincia, finalizzata al contrasto dell'uso della droga attraverso la diffusione della conoscenza delle sostanze stupefacenti e dei danni provocati dalla loro assunzione.

Il Comandante della locale Brigata delle Fiamme Gialle - Lgt. Roberto Mocco - ed il M.llo Anna Giacchino, unitamente ad un'unità cinofila del Gruppo di Torino, si sono recati presso la scuola media "G. Gancia" di Canelli per incontrare i giovanissimi studenti al fine di promuovere un progetto educativo avente lo scopo di accrescere la conoscenza del fenomeno droga e prevenire i disagi connessi, soprattutto nell'età adolescenziale. Ricevuti dalla dirigente dell'Istituto - dr.ssa Paola Boggetto - i finanzieri hanno intrattenuto oltre 130 ragazzi, proiettando il filmato "Educare alla legalità", appositamente realizzato dal Comando Generale della Guardia di Finanza, e fornendo informazioni sui tipi di sostanze stupefacenti e sul conseguente effetto negativo derivante dal loro uso.

Al termine, con l'ausilio del cane "Kaos", un bellissimo pastore belga di cinque anni, prelevato dal canile di Trofarello (TO) ed addestrato presso la scuola di Castiglione del Lago (PG), nel quadro del progetto di recupero di animali



abbandonati avviato recentemente dal Corpo, il suo conduttore ha simulato una ricerca di droga precedentemente occultata, e, naturalmente, subito rinvenuta. I ragazzi, già entusiasti per la presenza del cane, si sono divertiti nel vederlo all'opera e giocare con il manicotto lanciato dal finanziere addestratore per premiarlo del suo impegno.

Prima di andar via, gli studenti hanno voluto lungamente coccolare "Kaos" e fare con lui numerose foto ricordo.

Una bella partenza per la "Sempre uniti" di scacchi

Canelli. Lunedì 9 maggio, nella biblioteca comunale, è felicemente decollata la nuova sezione "Sempre uniti" di scacchi, grazie all'impegno dell'Associazione Sportiva dilettantistica Scacchi "Sempre uniti" di Asti e al comitato della Biblioteca comunale.

La scuola di scacchi, gratuita, sarà aperta tutti i lunedì sera, dalle ore 21, e vedrà impegnati i maestri dell'associazione (compreso il diciottenne canellese Miriga Agajev, campione italiano di categoria), sempre disponibili a fornire, insegnamenti e malizie della materia 'scacchi'.

La neo associazione fa appello a coloro che intendano



approfondire o iniziare a conoscere e praticare questo bellissimo sport.

Per informazioni: Paolo Briata (335-8127807) e Marco Musso (329-2107972).

150 ragazzi in un filmato di Icardi a Music Planet della Rai



S. Stefano Belbo. Il Laboratorio Cinema dell'Istituto Comprensivo "Pavese" sta per ultimare le riprese del film 2011 dal titolo "Il Teatro al Cinema" che vede coinvolte le classi quinte della primaria e le classi prime e terze della secondaria di primo grado.

La Rai ha inviato a S. Stefano Belbo una troupe a riprendere le fasi della produzione degli effetti sonori e a filmare la conclusione delle riprese. La registrazione, coordinata dal regista Andrea Icardi (che si è avvalso di due troupe, una con telecamera digitale HD e un'al-

tra con telecamera ad alta definizione 3D), sarà trasmessa, a giugno, nel programma per ragazzi "Music Planet" in onda su Rai Gulp, ogni giorno, alle ore 19.00. Il medio-metraggio ha coinvolto circa 150 ragazzi e due attori professionisti di Chieri del teatro Cochlea. Il copione, che vede protagonisti gli stessi insegnanti, è stato scritto dagli alunni di terza A. Girato in aree caratteristiche di S. Stefano Belbo dal punto di vista paesaggistico e letterario, il medio-metraggio è costituito da 8 sceneggiature scritte ed elaborate dai ragazzi di terza. Anche le musiche e gli effetti speciali sono opera degli studenti, sotto la sovrintendenza del prof. Giuliano Esposito e del docente del conservatorio di Cuneo Giuseppe Gavazza che da anni collabora con la scuola.

Una giornata tutta da ricordare per il Pedale Canellese



Canelli. Domenica 8 maggio, una di quelle giornate da ricordare per il Pedale Canellese che inizia con l'appuntamento ad Alba per la partenza della seconda tappa del Giro d'Italia su invito del Team SKY (cui va un ringraziamento particolare), che ci ha ospitati sul suo splendido e super attrezzato pullman. Dopo le foto di rito con i corridori (Dario David Cioni su tutti), i ragazzi si sono sparpagliati nel piazzale ad ammirare le meraviglie a pedali che venivano preparate dai meccanici, cui è seguita la classica caccia agli autografi (la maglia rosa Pinotti, Cavendish, Nibali, Di Luca, Gatto, Napolitano, Garzelli, Men-

chov, Sastre, Petacchi...). Partita la tappa del Giro, tutti a Grinzane Cavour (gara di MTB) o a Strevi (gara su strada) per le rispettive competizioni di campionato. Ed anche qui le borracce dei miniatleti si sono riempite di emozioni: a Strevi, su di un circuito reso veramente difficile da pavè, strette e curve insidiose (numerose le cadute) Alberto Erpetto in categoria G6 firma la stoccata vincente con una volata stile Alejet Petacchi; segue il fido scudiero Edoardo Patarino che guidando in maniera particolarmente accorta riesce a strappare un ottimo 4° posto, mentre Riccardo Garberoglio, più guardingo, ar-

riava nella pancia del gruppo. Nella categoria G3, Valerio Gozzellino acciuffa la 5ª piazza e in G1 il piccolo Simone Bodrito giunge 3° dimostrando di essere in continua crescita; per tutti come se non bastasse premiazione finale direttamente dalle mani del 'Diablo' Claudio Chiappucci in persona, ospite d'onore. Sul campo di MTB di Grinzane invece nella categoria G5 buon 7° posto per Mirco Montanaro e del compagno di Lorenzo Baratta, mentre il piccolo "missile" Igor Biamino nonostante una caduta nelle ultime curve, mentre era in testa, si è dovuto accontentare del quarto posto.

Feste naturalistiche all'Oasi Forteto della Luja di Loazzolo

Loazzolo. Domenica 22 maggio e domenica 19 giugno, due appuntamenti da non perdere al Forteto della Luja di Loazzolo, guidati da Silvia e Giovanni Scaglione a visitare un ambiente naturalisticamente unico.

Dopo l'incontro di sabato 7 maggio per la manifestazione 'Ragazzi in Gamba' e di domenica 8 maggio per la 'Festa delle Orchidee (con la presentazione del libro "Le orchidee spontanee della provincia di Asti", visite guidate dagli autori del libro e passeggiate con i cavallini e gli asinelli di Asintrekking), sono programmate due altre feste naturalistiche:

Domenica 22 maggio dalle 10.30 alle 18.30 gran Festa Nazionale delle Oasi WWF con visite guidate tra boschi, vigneti, le caprette di Roccaverano, degustazioni, mostre e concorso fotografico. **Domenica 19 giugno.** Durante la giornata di "Cantina aperta", sarà presentata la nuova d.o.c. Piemonte Brachetto passito e la degustazione verticale del "Forteto Pian dei Sogni", Brachetto passito con i vini della cantina abbinati ai prodotti tipici della Langa Astigiana. La giornata sarà allietata da "Marco Soria Jazz Trio" e dalla mostra personale della pittrice Patrizia Rota.

"Woody", Rizieri Quercia all'Accademia di "Amici"

Canelli. Paolo Rizieri Quercia, 14 anni, detto "Woody", dopo aver iniziato, ad agosto 2010, il concorso canoro nazionale del Kantafestival, sabato 30 aprile 2011, si è esibito nella finale del concorso al Teatro Giocosa di Ivrea. Solo in questi giorni gli è pervenuto il brillante risultato che lo ha dato vincitore di una settimana all'Accademia di Amici a Saint Vincent, dal 23 al 29 maggio. I

docenti saranno: Grazia De Michelis, Luca Pitteri, Fabrizio Palma e Gabriela Scalise.

Alla selezione di agosto 2010 avevano partecipato 12.000 cantanti, ma sono stati soltanto 200 ad accedere all'Accademia. Ora resta un'ultima tappa: la finalissima che si terrà a Saint Vincent, la seconda e la terza domenica di giugno prossimo. In bocca al lupo Woody!



Farinata alla scuola Carlo Alberto Dalla Chiesa

Canelli. Mercoledì 11 maggio, alla scuola materna Carlo Alberto Dalla Chiesa, in via Bussinello, in occasione dell'onomastico della nipotina Sara Annunziata della signora Piera della Pro Loco Città di Canelli, 110 bambini, durante un'apposita lezione di gastronomia, hanno potuto gustare la frittata di farina di ceci alle erbe aromatiche preparata dal gruppo cuoche della Pro Loco Città di Canelli.



Due lapidi del Lions ricorderanno il 150° dell'unità d'Italia

Canelli. Lunedì 23 maggio in piazza della Repubblica a Canelli, a partire dalle ore 09.00 si terrà, nell'ambito della manifestazione Clearleggendro, l'inaugurazione delle lapidi dedicate a Camillo Benso conte di Cavour e alla battaglia di Solferino. L'iniziativa è curata dal Lions club Nizza Monferrato-Canelli (presidente dott. Claudio Incaminato) per festeggiare i 150 anni dell'unificazione d'Italia. L'evento è realizzato in collaborazione con le direzioni scolastiche della città di Canelli e l'Amministrazione comunale.

"Facciamo facce", spettacolo di magia e merenda

Canelli. Sabato 21 maggio, ore 16, nella Biblioteca "F. Denicolai", di piazza della Repubblica proseguirà la riuscita iniziativa delle "merende in biblioteca". L'appuntamento sarà con "Un mondo di carta" con Cinzia Binelli insegnante scrittrice che presenterà "Di che faccia sei oggi?", letture e animazioni ispirate al suo libro-gioco "Facciamo facce"; seguirà spettacolo di magia; dalle 17, merenda per tutti in piazza della Repubblica offerta da Alimentari "Da Rosa".

Appuntamenti

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" si terrà ad ottobre, nella parrocchia di S. Ippolito, a Nizza Monferrato; **"Cerchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166); **Fino al 5 giugno**, al Tennis Acili di Canelli, "Trofeo Avv. Carlo Porta", singolare di 4ª categoria; **19 e 20 maggio**, Alessandro Gatti presenterà le avventure di "Klyncus Cortecchia"; **Venerdì 20 maggio**, al Sacro Cuore, "Parola a due voci - Abbiat fedele in Dio - Gv 14, 1-12)

Da venerdì 20 a domenica 22 maggio, al S. Marco di Canelli, "Cucina verde di primavera e primi funghi" (0141.823544); **Sabato 21 maggio**, nella sala Bersano di Nizza, ore 15,30, all'Unite, il prof. Maurizio Viroli tratterà: "La libertà dei servi e la libertà dei cittadini"; **Sabato 21 maggio**, al Ruperstr, ore 20, "L'asparago, il minestrone e le robiolate di Roccaverano"; **Domenica 22 maggio**, ore 9, piazza Gancia, corsa podistica competitiva di 9 Km, "Sulle strade dell'Assedio"; **Domenica 29 maggio**, settima edizione de "Tour Tra Langa e Monferrato, a Moasca;

Dal 1 al 5 giugno, Festa della parrocchia Sacro Cuore; **Venerdì 3 giugno**, ore 20,30, prima edizione "StraCanelli" di circa 5 Km; **Sabato 4 giugno**, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue"; **Domenica 5 giugno**, "Canelli in Vespa"; **Sabato 18 e domenica 19 giugno**, "Assedio di Canelli".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Al Sardi di Canelli, fasi finali del Torneo Roberto Piccolo

Canelli. Prosegue il Torneo "Roberto Piccolo" riservato alle squadre giovanili della categoria esordienti giunto quest'anno alla sua 24ª edizione. Queste le squadre partecipanti: Teste di serie US Alessandria e Orbassano. Gruppo A. ASD Asti, Junior Acqui Castiglione Calcio; Gruppo B USD San Domenico Savio, Voluntas Nizza, Usd Virtus Canelli '98. Dopo le prime due serate nella terza serata di giovedì 19 maggio alle ore 20,30 Partita A 1ª classificata gruppo A - 2ª classificata gruppo B, ore 21,30 Partita B 1ª classificata gruppo B - 2ª classificata gruppo A. Le vincenti disputeranno le semifinali martedì 24 maggio alle ore 20,30 Orbassano - Vincente partita A ore 21,30 Alessandria - Vincente partita B. Giovedì 26 maggio ore 20,30 finale 3ª/4ª posto e alle 21,30 finale 1ª/2ª posto. La manifestazione sarà conclusa con le tradizionali premiazioni sul campo. **Ma.Fe.**

Pattinaggio: Camilla Montaldo prima italiana alla gara di Parigi

Canelli. Una passione nata per gioco su una piccola pista di ghiaccio naturale della Valle Varaita durante le vacanze di Natale, poi proseguita per alcuni anni al Palafreezer di Asti e infine arrivata al Tazzoli di Torino alla società Artisticclub Sportincontro dove è entrata subito nella squadra agonistica. Non poche le difficoltà a cui sta andando incontro questa giovane atleta, primi tra tutti gli allenamenti 2/3 volte alla settimana a Torino che portano via tempo agli studi, poi gli stage estivi che si svolgono in Franciama nonostante stanchezza, dubbi, perplessità in questa stagione tutto sembra

andare per il verso giusto. Quest'anno, infatti, l'inizio era stato buono con un quarto posto nella prima gara interregionale free di dicembre ad Aosta, posizione confermata anche nelle successive gare di febbraio e marzo che le sono valse la qualificazione alla Coppa Italia che si è tenuta in Friuli Venezia Giulia nel mese di aprile. Il buon risultato in queste gare è servito anche per poter accedere alla gara Internazionale dove partecipavano 22 nazioni tra cui Giappone, Sud Africa, Singapore oltre a molte Europee. La gara si è svolta a Parigi dal 29 aprile al 1° Maggio e Camilla si è



classificata dignitosamente nella classifica generale, ma soprattutto prima tra le Italiane della sua categoria.

Seconda vittoria del Tennis Acili nel Campionato D2

Canelli. Domenica 15 maggio, sui campi del Tennis Acili di Canelli, si è svolta la seconda giornata di tennis del Campionato di serie D2, che ha visto il Tennis Club Acili Canelli battere, vistosamente, il T.C. Orti Alessandria per 5-1 con questi incontri: Montanaro (3.4) b. Basili (4.1) 5-7 6-3 6-1; Ardesi (4.2) b. Giovani (3.5) 6-4 6-4; Ciriotti (3.5) b. Governa (4.4) 5-0 rit.; Martini (4.1) b. Vescovo (4NC) 6-2 6-1; Porta/Ciriotti b. Ardesi/Vescovo 6-2 6-0; Montanaro/Martini b. Ciriello/Basili 7-6 1-1 rit.

Mario Giordano ha presentato "Sanguisughe"

Canelli. Mario Giordano, venerdì 13 maggio, nella Sala delle Stelle di palazzo Anfosso, strapiena, ha presentato il suo ultimo successo editoriale "Sanguisughe - Le pensioni d'oro che ci prosciugano le tasche". Come a dire che in Italia c'è chi prende una pensione da 90mila euro al mese, chi prende una pensione avendo lavorato un solo giorno, chi prende la pensione pur essendo mafioso, chi prende tre o quattro pensioni, tutte d'oro. Giordano ha concluso sottolineando come basterebbe fare una legge che togliesse i privilegi, pur lasciando inalterati i diritti acquisiti. Mario Giordano, 45 anni, quattro bei figli, nipoti del regista Alberto Maravalle. Trent'anni fa aveva cominciato a stendere i primi articoli sul settimanale L'Ancora, per poi passare



al Nostro Tempo di Mons. Chiazzava a Torino, al Giornale di cui fu anche direttore, lavorò in Rai, diresse la Tv Italia uno. Attualmente dirige News Mediaset ed è editorialista del 'Giornale'. Ha scritto nove libri: Silenzio, si ruba, Chi comanda davvero in Italia, Waterloo!, Il disastro italiano, L'unione fa la truffa, Attenti ai buoni, Siamo Fritti, Senti chi parla e 5 in condotta, Sanguisughe. Il libro (18,50 euro), edito dalla Mondadori, è andato a ruba. La presentazione è stata curata dalla Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli, dal Comune, dall'Enoteca e da Ventigiovani.

Loredana Fausone vince il GP Hotel Regina

Canelli. Nel complesso polisportivo di Mombarone, ad Acqui Terme, sabato 14 maggio, si è svolto il 3° Gran Premio Hotel Regina, un circuito, completamente sterrato di circa 5.000 mt. Vincitrice, tra le donne, è stata Loredana Fausone. Alla gara ha preso parte anche il canellese Paolo Pernigotti.

TRIGESIMA



Luigi Antonio CIRIO

La moglie Vincenza Moretto, i figli Claudio e Piergiuseppe con la moglie Stella, nel ricordare la figura del caro defunto, invitano parenti e amici ad incontrarsi alla santa Messa di Trigesima che si terrà sabato 21 maggio, nella chiesa di San Paolo, alle ore 18.

Eletto con il 43,42% dei voti

Nizza ha fatto la sua scelta: Flavio Pesce sarà il sindaco



Il neo sindaco Pesce festeggia con il suo gruppo, con lo spumante.



Flavio Pesce, sindaco.



Angelo Demaria



Paolo Bettiol



Sara Bigliani



Valter Giroldi



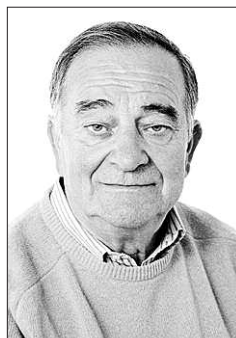
Claudia Baibarac



Mauro Damerio



Enrico Armando Mattiuzzo



Gian Domenico Cavarino



Arturo Cravera



Massimiliano Spedalieri



Chiara Zaltron



Pietro Giovanni Lovisolo



Pier Paolo Verri



Simone Nosenzo



Luigi Perfumo



Luisella Martino

Nizza Monferrato. Flavio Pesce è il nuovo sindaco di Nizza: questo il verdetto uscito dalle urne delle elezioni amministrative 2011.

Sono passati 5 mesi da quando la giunta Lovisolo, messa in minoranza, ha dovuto lasciare spazio al Commissario prefettizio e Nizza ha nuovamente il suo primo cittadino che i nicesi hanno indicato e che guiderà una giunta formata dai consiglieri della lista "Insieme per Nizza" che ritorna a dirigere la città dopo due anni.

Quella di lunedì 16 maggio è stato, per candidati sindaci e consigliere un pomeriggio di attesa, di passione, di speranza con gli stati d'animo che si alternavano via via che lo scrutinio procedeva con i candidati che seguivano con apprensione i dati che man mano arrivavano con la curiosità di poter sapere "per primi" l'esito finale. Le operazioni di voto sono terminate alle ore 15 e la conta dei voti è iniziata quasi subito. Intanto presso l'Istituto Pelati, sia dentro i corridoi che fuori aumentava la presenza di consiglieri, cittadini, curiosi e l'attesa si può dire fosse quasi spasmodica per sapere che fosse il vincitore.

Fin dalle prime battute si era

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Bernardino (da Siena), Rita (da Cascia), Teobaldo, Fermo, Giulia, Desiderio, Gregorio, Beda, Filippo (Neri), Prisco, Felicissima.

capito che la lotta era fra Pesce e Lovisolo e dopo che la sezione 4 (la prima a terminare) ha comunicato i suoi dati (249 contro 182 a favore di Pesce) si poteva azzardare che la bilancia poteva pendere verso il candidato di Insieme per Nizza che poi diventava certezza man mano che le sezioni terminavano il loro lavoro.

Intorno alla 7 i dati che nel frattempo venivano aggiornati e proiettati erano completi ed il verdetto finale sanzionava la vittoria della lista di "Insieme per Nizza" e del suo candidato sindaco Flavio Pesce che dal momento della sua probabile vittoria stringeva mani, abbracciava i suoi candidati, riceveva telefonate di congratulazioni, mentre la sua squadra cominciava a festeggiare prima sommamente e poi sempre più rumorosamente, mentre gli sconfitti prendevano atto, seppur a malincuore, ciò che i numeri avevano deciso.

Consiglieri eletti

Prima di tutto alcuni numeri. A Nizza gli aventi diritto al voto erano 8.152; hanno votato 5.897 (2796 maschi, 3101 femmine), il 72,34% (76,01 nel 2009) con 74 schede bianche e 192 nulle. Hanno ottenuto voti: Insieme per Nizza (Flavio Pesce): 2.445 con il 43,42%; Lovisolo per Nizza (Pietro Lovisolo) 1.937 (34,40%); Alleanza per Nizza-Perfumo Sindaco 733 (13,02%); Lega Nord (Luisella Martino) 516 (9,16).

Con questi risultati viene eletto sindaco Flavio Pesce che porta con sé 11 consiglieri di "Insieme per Nizza" (tra parentesi le preferenze ottenute): Massimiliano Spedalieri (334); Arturo Cravera (257); Gian Do-

menico Cavarino (201); Chiara Zaltron (133); Enrico Armando Mattiuzzo (112); Mauro Damerio (111); Claudia Baibarac (84); Valter Giroldi (83); Sara Bigliani (58); Paolo Bettiol (56); Angelo Demaria (55).

Sui banche della minoranza siederanno: 3 consiglieri della lista "Lovisolo per Nizza": Pietro Giovanni Lovisolo (candidato sindaco); Pier Paolo Verri (335), il candidato che ottenne il maggior numero di preferenze fra tutti i candidati consiglieri di tutte le liste; Simone Nosenzo (184); 1 consigliere di Alleanza per Nizza: Luigi Perfumo (candidato sindaco); 1 consigliere Lega Nord: Luisella Martino (candidato sindaco).

Le prime dichiarazioni

Naturalmente felice e soddisfatto per il risultato raggiunto "lasciatemi festeggiare questa vittoria perché da domani si ricomincia a lavorare" il neo sindaco Flavio Pesce che tiene ad evidenziare, come già in campagna elettorale, la scelta di "presentare un progetto nuovo con una classe dirigente e un gruppo nuovo e Nizza ha capito e con il suo voto ci incoraggia a proseguire su questa strada".

Ad una precisa domanda i suoi primi impegni saranno di "Riaprire domani mattina la sala consigliere, incontrare tutto il personale, e andare a trovare in ospedale l'amico Gigi Perfumo".

Per quanto riguarda la prossima giunta niente è stato ancora pensato "Fra una quindicina di giorni saprete", l'unica cosa certa è che l'Urbanistica sarà in capo al sindaco.

Non manca una punta di po-

Le tabelle con i risultati elettorali di Nizza Monferrato, Quaranta e Castelnuovo Belbo sono a pagina 24

lemica nelle prime dichiarazioni di Pietro Lovisolo che rinfaccia alla Lega di non aver accolto le sue proposte, pur essendo disponibile a fare un passo indietro, mentre non era possibile rimettersi con "colore che avevano tradito". Lovisolo ricorda che Pesce governerà con i voti della minoranza di cittadini (poco più del 43%) e che si è perso pur avendo presentato la più bella lista degli ultimi 20 anni".

Fabrizio Berta, per Alleanza per Nizza (assente Gigi Perfumo ancora in ospedale) vuole evidenziare la penalizzazione per la mancanza di Gigi Perfumo alla fase finale della campagna ed il tentativo "fino all'ultimo" di aggregare alla lista anche il resto del centro destra "Ma sia Lovisolo che la Martino non ci sono stati. Il risultato, del quale siamo soddisfatti, che abbiamo ottenuto è opera solo delle nostre forze senza l'aiuto di nessuno".

Infine per Luisella Martino ritiene che Nizza abbia perso un'occasione, soprattutto per quanto riguarda l'ospedale. Da parte sua non ci sarà alcuna difficoltà a fare minoranza "Non è la prima volta", mentre un elogio lo rivolge al gruppo dei ragazzi che l'hanno affiancata, sostenuta e seguita "E' stata una bella corsa ed una bella esperienza. Il risultato va accettato". F. V.

Comunicato del Comitato della Valle Belbo

No ridimensionamento del Servizio del 118

Nizza Monferrato. Il Comitato Valle Belbo vuol far sentire, attraverso un comunicato, la sua voce, di critica e di proposta, dopo le ultime notizie e delibere sulla "ristrutturazione" del servizio 118:

«Il Comitato Valle Belbo in difesa della Salute, in merito alle deliberazioni regionali inerenti la struttura regionale del 118 e le seguenti notizie pubblicate sui media, esprime la sua viva preoccupazione per le scelte che vengono prospettate e che paiono un ridimensionamento esplicito di un servizio essenziale per la salute di tutti. Non si capisce come la ventilata scelta di ridurre i servizi delle Case della Salute in essere e di non costruirne altre, la scelta di proporre una modifica del progetto del Nuovo Presidio Ospedaliero della Valle Belbo, con una riduzione esplicita dei piani costruiti ed implicita per quanto riguarda i reparti previsti, possa vedere nella nostra Provincia anche un sostanziale ridimensionamento della struttura vocata all'emergenza.

Come Comitato Valle Belbo in difesa della salute, chiediamo ai Candidati a Sindaco della città di Nizza Monferrato, a tutti i Sindaci della Provincia di Asti, al Sindaco di Asti, al Presidente della Provincia, ai Consiglieri regionali e provin-

ciali astigiani un pronunciamento forte e chiaro.

Non vogliamo la "chirurgia oncologica" ... ci siamo mossi negli anni addietro per avere un ospedale adatto alle emergenze 24 ore su 24, abbiamo ottenuto il riconoscimento di questo diritto con la firma di un accordo di programma con valore contrattuale, ora nel nome dei tagli sempre smentiti ma confermati invece dalle delibere emesse dalla Giunta Regionale.

Una forte difesa del nostro diritto alla salute - dovutoci oltre che al rispetto come cittadini, anche per le tasse e le imposte che la Valle Belbo versa nelle casse comunali, provinciali, regionali e statali - deve diventare una costante delle linee politiche di qualunque colore o lista esse siano.

Venga l'assessore regionale a spiegare ai cittadini in un pubblico dibattito la bontà delle sue delibere specie le ultime dove l'espressione "è vietato" è l'espressione più usata. Non abbiamo letto però l'espressione "È vietato sprecare" cominciamo da qui il processo virtuoso, non dalle tasche dei cittadini.

Il servizio prestato dagli uomini e dalle donne che lavorano nel 118 deve essere aumentato e non ridotto, ne va della salute di tutti».

Festa di Maria Ausiliatrice all'istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. La festa di Maria Ausiliatrice all'Istituto N. S. delle Grazie si apre con lo svolgimento della novena (15-22 maggio) con la recita serale (ore 20,30) del santo Rosario presso il santuario dell'Istituto. La "festa" continua nella serata del 23 maggio con la recita del Santo Rosario (ore 20,30) e la Santa Messa (ore 21,00) animata dai canti della Corale Don Bosco ed, a seguire, la Veglia eucaristica (dalle ore 22,00).

Nel giorno della Festa di Maria Ausiliatrice, questo il programma delle celebrazioni: ore 7,00: Santa Messa per la comunità religiosa e fedeli; ore 9,00: Santa Messa per la Scuola primaria e fedeli; ore 10,00: Santa Messa per la Scuola secondaria di 1° grado e fedeli; ore 11,30: Santa Messa Scuola secondaria di 2° grado e fedeli; ore 16,30: Affidamento dei bambini a Maria Ausiliatrice; ore 17,30: Solenne processione per le vie di Nizza; ore 18,30: S. Messa in suffragio di ex allievi/e, operatori e benefattori defunti.

Risolto il contenzioso economico con l'accordo Asl-Ruscalla

Nizza Monferrato. In un comunicato, che riportiamo, l'Asl At da notizia dell'accordo siglato ad Asti in data 9 maggio che mette fine al contenzioso con l'Impresa Ruscalla Renato:

«Accordo siglato, oggi pomeriggio, tra l'Asl AT e la ditta "Ruscalla Renato", a capo dell'associazione temporanea di imprese a cui è stata affidata la costruzione dell'ospedale Valle Belbo. L'intesa consentirà il superamento dei contenziosi economici pregressi dovuti, tra l'altro, ai maggiori oneri sostenuti dalla ditta per la progettazione e i lavori già svolti nel cantiere di regione Boidi. La risoluzione economica, secondo

l'accordo, sarà ricompresa nel quadro finanziario di 12 milioni di euro. Sempre oggi le parti hanno approvato la perizia di variante necessaria a terminare i lavori strutturali dell'edificio: l'intervento dovrà concludersi in un tempo massimo di 12 mesi (l'attività di cantiere riprenderà a pieno regime secondo la programmazione stabilita con la ditta).

Dopo la nomina del nuovo sindaco di Nizza Monferrato, l'Asl si confronterà con il Comune per valutare le eventuali necessità di aggiornare l'accordo di programma sottoscritto nel 2008».

Asti, 9 maggio 2011 (69 - I. n.)

Venerdì 27 maggio al Foro boario serata sui referendum

Nizza Monferrato. L'Associazione interparrocchiale di Nizza Monferrato dell'Azione Cattolica Italiana organizza una serata informativa sui referendum: privatizzare l'acqua? - nucleare? - legittimo impedimento? che si svolgeranno domenica 12 e lunedì 13 giugno prossimo. I cittadini sono invitati "per saperne di più" presso il Foro boario "Pio Corsi", venerdì 27 maggio, alle ore 21. Interverranno: Luca Sommavigo sul tema del nucleare; Arturo Giacobbe del comitato acqua di Acqui Terme; Giacomo Massimelli sul tema legittimo impedimento; moderatore: Davide Chiodi.

VILLA CORA srl

ricerca 1 aiuto cucina

per Unità locale di Nizza Monferrato.

Contratto part-time, tempo determinato

Inviare curriculum a: uff.personale@villacorarsrl.it oppure fax 0141 701706

A Nizza Monferrato e a Vaglio Serra

Mons. Vescovo amministra il sacramento della Cresima



Dall'alto e da sinistra: Nizza S. Giovanni (Foto il Grandangolo); Nizza S. Ippolito (Foto Colletti di Rosa Palermo); Nizza S. Siro (Foto Colletti di Rosa Palermo); Vaglio Serra (Foto Colletti di Rosa Palermo).

Nizza Monferrato. Mons. Vescovo Piergiorgio Micchiardi sabato 30 aprile e domenica 1° maggio ha amministrato il Sacramento della Cresima ai ragazzi delle parrocchie di Nizza e di Vaglio Serra. Nel pomeriggio di sabato 30 aprile ha "impartito" il Sacramento ai ragazzi delle parrocchie di San Giovanni Lanero e di S. Ippolito, mentre nella mattinata di domenica 1° maggio sono stati i ragazzi della Parrocchia di S. Siro e di Vaglio Serra a ricevere l'imposizione del sacro crisma dalle mani di mons. Vescovo.

"Gospel night 2011" venerdì 20 maggio all'Istituto N.S. delle Grazie



Nizza Monferrato. Venerdì 20 maggio, ore 21,00, all'Istituto N. S. delle Grazie in Viale Don Bosco 40 esibizione del con il "The joy singers choir" per la serata denominata "Gospel Night 2011", organizzata a cura dell'A.Ge.S.C. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) di Nizza Monferrato in collaborazione con l'Istituto N. S. delle Grazie ed il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato. Per coloro che ancora non lo conoscessero qualche notizia sul coro gospel valenzano. Il Gruppo "The joy singers choir" nasce nel 1997 da un'idea dei responsabili e degli insegnanti del Circolo Amici della musica "prof. P. Piacentini" di valenza. Il coro costituisce la naturale evoluzione della classe di Canto corale, uno dei Corsi d'insegnamento musicale organizzato dall'Associazione. Dal 1997 a oggi è stato un continuo evolversi del coro unitamente all'arricchimento dell'organico, oggi composto da una trentina di appassionati, suddivisi nelle 4 sezioni che caratterizzano ogni insieme vocale polifonico: soprani, contralti, tenori e bassi, mentre una formazione strumentale (piano, tastiere, sax, basso, percussioni, e lead voice) accompagna le esecuzioni canore. Nell'ultimo decennio

oltre 250 sono state le esibizioni del gruppo in teatri, scuole, strutture commerciali e privati. Nutrita la partecipazione in manifestazioni, concorsi, funzioni, cerimonie religiose, senza dimenticare le "trasferte" estere. Gli arrangiamenti dei brani sono del maestro Andrea Girbaudo e la tecnica vocale è curata dalla prof.ssa Silvia Benzi. Sulla scia dei successi degli anni passati l'A.Ge.S.C. ripropone al pubblico ed agli appassionati nicesi questo coro: Un'occasione da non perdere per una serata di musica diversa.

Sfida Barbera e rosso California

Lo scorso fine settimana il Barbera di Nizza ha varcato i suoi confini per "#Barbera2", sotto il Foro Boario nicese una degustazione-sfida tra cinque rossi nostrani e altrettanti vini americani. Ospiti internazionali e un occhio di riguardo per le nuove tecnologie grazie a una pagina ufficiale sul social network Tumblr e poi blog, facebook, twitter. E sabato sera all'Enoteca Regionale di Nizza, cena e spettacolo con un testo di Alessio Bertoli interpretato da Chiara Buratti.

Per la rassegna "Teatro a colori" "Percorso... soppresso"

Nizza Monferrato. Continua con successo, presso l'Oratorio Don Bosco. La rassegna degli spettacoli per "Teatro a colori", organizzata dalla compagnia "Spasso Carrabile". Domenica 22 maggio, ore 21,15, terzo appuntamento con una prima teatrale: *Percorso... soppresso* - Laboratorio teatrale Spasso Carrabile.

I protagonisti di questa commedia sono i condomini di un palazzo che si ritrovano a condividere le disavventure e le vicissitudini causate da un aspirante suicida.

I condomini finiscono per sventare il gesto insano del disperato avventore e decidono di dargli un tempistico e provvisorio sostegno ospitandolo nell'appartamento delle due sorelle nubili che abitano nel palazzo.

Ma il povero disperato approfitta di questa solidarietà mettendo a dura prova la pazienza e la sopportazione di tutto il condominio facendo loro promesse che poi non manterrà. La commedia che si snoda tra gli intrighi e gli amori illeciti e del palazzo si chiuderà con un imprevisto colpo di scena.

La Barbera a Cannes

Al festival del cinema di Cannes i brindisi sono anche a base della Barbera dell'Enoteca Regionale di Nizza, e questo grazie a un accordo siglato con la Film Commission Torino Piemonte. Il rosso nicese farà la parte del leone nel 2011 nei brindisi per molti dei più importanti appuntamenti del cinema nazionale e internazionale: il prossimo, il Cineparty del 27 maggio al Cineporto per celebrare il decennale della Film Commission, con uno spazio per raccontare vigneti e territorio.

La primaria Rossignoli al "Nizza è Barbera"



Nizza Monferrato. La scuola primaria Rossignoli di Nizza ha approfittato della manifestazione del "Nizza è Barbera" per presentare a tutti i visitatori la sua ultima pubblicazione "Briciole 3". In una apposita bancarella esposto e spiegato il libro, edito recentemente, che raccoglie testi e disegni dei bambini della scuola. Briciole 3, come si evince anche dal titolo, è il terzo volume che come i precedenti è adatto sia ai bimbi piccoli, per la presenza di filastrocche sia ai ragazzi più grandi, per fiabe e leggende, tutti di creazione degli alunni, per gruppo di classe e a più mani; tutti testi inediti ed originali. L'iniziativa fa parte del "Progetto biblioteca ragazzi" che ha per scopo la concretizzazione dell'importanza data alla lettura

nella scuola Rossignoli anche con l'apertura bisettimanale della biblioteca, il prestito gratuito e cicli di lettura ad alta voce in orario extra scolastico. Sulla bancarella sotto il Foro boario esposti anche piante aromatiche, ortaggi e piantine prodotte durante l'attività dell'"orto in condotta", promossa da Slow food, progetto a cui la scuola ha aderito con entusiasmo. I bambini in primavera hanno provveduto alla semina, alla cura ed al trapianto delle verdure con l'aiuto ed i consigli di "nonni ortolani", insegnati e collaboratori scolastici. Il suggestivo banchetto allestito sotto il Foro boario "Pio Corsi" è stato gestito con spirito di squadra e tanto volontariato ed ha destato tanto interesse da parte di visitatori, turisti e genitori.

Soggiorno montano a Lurisia

Nizza Monferrato. Anche per il 2011 l'Amministrazione comunale di Nizza ha organizzato per il prossimo mese di giugno un soggiorno montano termale in una struttura di Lurisia Terme per prevenire l'emarginazione sociale e nel medesimo tempo per facilitare il recupero fisico.

Al soggiorno possono partecipare gli ultrasessantenni residenti nel comune di Nizza Monferrato. Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 3 giugno prossimo presso gli uffici comunali: servizi sociali del Comune (piano terra) del Palazzo Monferrino, oppure all'URP (Ufficio relazioni con il pubblico), primo piano del Palazzo comunale.

Presso gli stessi uffici ci si potrà rivolgere per eventuali informazioni ed ulteriori delucidazioni.



NIZZA MONFERRATO

PIAZZALE LAIOLI
DAL 19 MAGGIO **ORARIO** **AL 23 MAGGIO**
 Giovedì 19 maggio - Debutto - Ore 21,15
 Venerdì 20 maggio - Ore 17,15 e 21,15
 Sabato 21 maggio - Ore 17,15 e 21,15
 Domenica 22 maggio - Ore 16 e 18,30
 Lunedì 23 maggio - Unico spettacolo - Ore 17,15

Gli alpini del Nicese alla sfilata di Torino

Nizza Monferrato. Come è ormai tradizione anche per l'Adunata A.N.A. 2011 non è mancata la partecipazione all'Adunata nazionale A.N.A. 2001 che quest'anno si è svolta a Torino per celebrare degnamente il 150 anni dell'Unità d'Italia. Un nutrito gruppo di alpini di Nizza rinforzati per l'occasione da alcuni colleghi alpini di Castel Boglione è partito di prima mattina per Torino dove hanno potuto seguire anche la sfilata. Nel tardo pomeriggio il gruppo nicese di è unito alla sezione astigiana per sfilare per le vie della città. Gli alpini nicesi hanno avuto l'onore di portare uno striscione con la scritta "La coccarda madre del tricolore". Per chi non lo sapesse la coccarda



(è stata portata in sfilata due alpini) tricolore che ha dato origine alla bandiera italiana è custodita in una teca nel comune di Castell'Alfero.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 22 maggio - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 22 maggio - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 20 a ven. 27 maggio - ven. 20 Caponnetto; sab. 21 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 22 Cignoli**; lun. 23 Bollente; mar. 24 Albertini; mer. 25 Centrale; gio. 26 Caponnetto; ven. 27 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *dall'11 giugno al 3 luglio*, "Sguardo bifronte", personale di Walter Accigliaro. Inaugurazione sabato 11 giugno.

Galleria Argento e Blu - via Bella 1 (tel. 0144 356711, www.argentoebluarte.com): *fino al 29 maggio*, mostra dedicata a Rodolfo e Vittorio Dugo. Orario: dal mercoledì alla domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, fax 0144 326404): *fino al 25 giugno*, mostra fotografica "Omaggio ad Ansel Adams - Cattedrali di pietra, Cattedrali dell'anima". Orario: tutti i giorni 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino all'11 giugno*, "I legni di Mario Ceroli". Orari: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Grand Hotel Nuove Terme - piazza Italia: *fino al 31 maggio*, mostra personale di Serena Baretto, "Archivio di emozioni". **Palazzo Robellini** - dal 21 maggio al 5 giugno, mostra di pittura "Cercando la bellezza della materia cromatica" di Sergio Fava. *Inaugurazione sabato 21 maggio ore 17*. Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso.

Palazzo Chiabrera - dal 28 maggio al 12 giugno, mostra collettiva dei soci del Circolo artistico M. Ferrari, "Raffaella Malfatto, Gianni Montinaro e Valter Silva". *Inaugurazione sabato 28 maggio ore 17*. Orario: da martedì a giovedì 17.30-20; venerdì e sabato 17.30-20, 21-24; domenica 17.30-20; lunedì chiuso.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino - fino al 29 maggio, grande mostra fotografica sulle Casacce, in occasione del Cammino di Fraternalità delle Confraternite. Orari visita: sabato e domenica 15.30-18.30; visite infrasettimanali per scuole e gruppi tel. 347 1496802.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di bian-

cheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Loggia di San Sebastiano - fino al 26 giugno, "Viva l'Italia, l'aveve ra brètta - Ovada e l'Ovadese nel Risorgimento", mostra storica di cimeli e documenti riguardanti l'Ovadese; l'impero napoleonico, la restaurazione, la rivoluzione nazionale, i primi quarant'anni dell'Italia unita. Orario: sabato 10.30-12.30, 16.30-19; domenica 10.30-12.30, 16.30-19; giovedì 16.30-19. Per visite scolaresche o gruppi organizzati, prenotazione telefonando al Comune 0143 836299.

Museo Paleontologico Giulio Maini - da venerdì 27 maggio a domenica 31 luglio, esposizione temporanea "Le ammoniti della Collezione Maini". *Inaugurazione venerdì 27 ore 20.30*. Per informazioni: 0143 822815 - 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it

Museo Paleontologico Giulio Maini - da sabato 18 giugno a domenica 31 luglio, esposizione fotografica temporanea "Fiori spontanei dell'Appennino Ligure-Piemontese", a cura del Photoclub 35. *Inaugurazione sabato 18 giugno ore 19*. Per informazioni: 0143 822815 - 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI

Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; le aperture di **domenica 22 maggio** che riguardano la nostra zona: **Castello dei Paleologi di Acqui Terme** (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 4 euro). **Torre di Trisobbio** (ingresso gratuito, orario 10.30-18, visita non guidata).

Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 22/5: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: Domenica 22/5, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di Ferrania.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)** (telef. 0141 721 360), il 20-21-22 maggio 2011; **Farmacia Dova (Dr. Boschi)** (telef. 0141 721 353), il 23-24-25-26 maggio 2011.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 20 maggio 2011**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 21 maggio 2011**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 22 maggio 2011**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 23 maggio 2011**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 24 maggio 2011**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 726 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 25 maggio 2011**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 26 maggio 2011**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/telef. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 20 maggio 2011**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 21 maggio 2011**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 22 maggio 2011**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 23 maggio 2011**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 24 maggio 2011**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 726 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 25 maggio 2011**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 26 maggio 2011**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAI) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE 22 maggio: piazza Castello, via Cairoli, via Torino. **FARMACIA di turno festivo e notturno**: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30; Moderna, via Cairoli, 165 - tel 0143 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; **Orario dal 1° marzo**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino**: 0143 80401.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

MESSAGGI POLITICI PER IL REFERENDUM POPOLARE DEL 12 E 13 GIUGNO 2011

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 7 maggio 2011 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio referendario" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

€ 18,00 + iva 4% a modulo

- non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali**. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



Novi Ligure La Festa dell'Acqua, dell'Ambiente e della Solidarietà

VENERDÌ 20 MAGGIO

PARCO ACQUEDOTTO BETTOLE DI NOVI - STRADA CASSANO 140

ore 9.00 -16.30:

Convegno "ACQUA E SCUOLE"

ore 12,30 buffet

Convegno "ACQUA E SOLIDARIETÀ"

SABATO 21 MAGGIO

PARCO ACQUEDOTTO BETTOLE DI NOVI - STRADA CASSANO 140

Da ore 9 a ore 18.30: Pesca alla trota libera x tutti con attrezzatura propria (riservata ai bambini max 16 anni fino alle ore 11 di sabato, poi libera a tutti sia sabato che domenica - max 10 trote ogni pescatore) con la collaborazione del CRC A. Repetto Dipendenti Comunali e delle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Alessandria

ore 9.30: "Gli uccelli della Valle Scrivia, l'inanellamento scientifico", a cura della Provincia di Alessandria, Vigilanza Faunistico Ambientale

ore 12.30: Farinata per tutti

ore 16.00: Tappa ristoro "Pedalata ecologica nella Fraschetta" a cura del DLF di Novi Ligure

DOMENICA 22 MAGGIO

PARCO ACQUEDOTTO BETTOLE DI NOVI STRADA CASSANO 140

Da ore 9 a ore 18.30: prosegue la Pesca alla trota libera x tutti con attrezzatura propria (max 10 trote ogni pescatore)

Mattino e pomeriggio:

Giochi sportivi: Torneo di Minivolley SCUOLA NOVESE DI PALLAVOLO - Esibizione FORZA E VIRTÙ - Finale del Torneo di calcio giovanile "150° UNITÀ D'ITALIA" (pulcini e piccoli amici) - Massaggi Shiatzu a cura dell'Associazione ALTREVIE

Dimostrazioni: CICAP Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale a cura di Claudio Casonato

Pomeriggio:

Mostre: Mostra di Pittura libera per tutti (supporti propri)

Esibizioni e spettacolo: Ballo / spettacolo / gonfiabili per bambini

Con la partecipazione di: ACOS - ACOS AMBIENTE - ACOS ENERGIA - GESTIONE ACQUA - FONDAZIONE AMGA - A.ATO 6 - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ASCOLTA L'AFRICA - LVIA - FOCSIV - IIS CIAMPINI BOCCARDO - SCUOLE PASCOLI - GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO - ARCA NOVESE (mostra cani in adozione)

SABATO 4 GIUGNO

PIAZZA DELLEPIANE NOVI LIGURE

Manifestazione ASCOLTA L'AFRICA

Dalle ore 16: Mostra fotografica e Animazione per bambini con la partecipazione di Luckystar e Forza e Virtù

Ore 17: Merenda con farinata per tutti

Ore 21.15: Le Scuole Pascoli presentano "Cenerentola non smettere di sognare"

Ore 21.45: Testimonianza missionaria africana

Ore 22: "NOVIGNON" ritmi, cori e danze africane



DAL 2 AL 20 MAGGIO

Visite scolastiche tutti i giorni

Dimostrazione CICAP (I mostri delle acque)

Educazione stradale per i bambini (a cura del Comando Vigili di Novi Ligure)

20 - 21 - 22 MAGGIO
Visite guidate di cittadini agli impianti
(orario mattino: 10 -12 orario pomeriggio: 14 -17)

20-21-22 Maggio - 4 Giugno 2011

DOMENICA 22 MAGGIO

SERVIZIO DI RISTORO
A cura del Gruppo di Volontariato Vincenziano